vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 54

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 23 Febbraio 1984

L'indice al consumo

TORINO FEBBRAIO PREZZI PIU' 0,9 PER CENTO

TORINO — Nel mese di febbraio i prezzi al consumo sono cresciuti dello 0,9 rispetto a gennaio e del 13 per cento in rapporto ai prezzi rilevati nel febbraio 1983. Lo comunica la Commissione comunale per il controllo delle rilevazioni, dopo aver approvato nelle ore scorse i prezzi accertati dall'Ufficio Statistica.

Per quanto riguarda in particolare l'alimentazione (cresciuta dello 0,7 in rapporto a gennaio e del 10,1 per cento tenendo quale punto di riferimento il febbraio dell'anno scorso), i rincari riguardano soprattutto il pane (+13,8 per cento rispetto a dodici mesi fa), la pasta (+7,9 tenendo fermo lo stesso parametro), i prodotti surgelati, le uova (+21,8), le patate a pasta gialla (+25%). Leggeri rincari si segnalano inoltre a proposito di salumi, formaggi, olio di oliva, confetture di frutta, vino e aceto, mentre limitate variazioni si riscontrano, ad eccezione di alcuni prodotti non stagionali, nel settore dell'ortofrutta.

Nel settore dell'abbigliamento, (+0,4 per cento da gennaio e +11,6 per cento dal febbraio del 1983), i più rilevanti aggiornamenti di prezzo interessano il settore della biancheria personale e della maglieria, nonché gli accessori.

Seguono le voci relative ad elettricità e combustibili, in cui il prezzo aumentato dei combustibili per riscaldamento risulta solo parzialmente compensato dalla diminuzione del gas liquefatto in bombole. Di qui un aumento medio che, fisso sull'1,7 rispetto allo scorso gennaio, tocca il 12,9 per cento se comparato al febbraio dell'anno scorso.

Ed ecco le dolenti note legate al settore dell'abitazione (+0,1 da gennaio ma + 32 per cento rispetto a dodici mesi fa), dove la variazione trova riscontro nell'aumento della spesa per la manutenzione della casa, intesa come retribuzione giornaliera dell'operaio edile.

Infine, il settore dei beni e servizi vari (+1,2 da gennaio, +11,1 dal febbraio di quest'anno), in cui si evidenzia il rincaro, oltreché delle autovetture, di alcuni articoli igienici, sanitari, di uso domestico o ricreativo.

Tra le curiosità più amare, un aumento rispetto al mese scorso che sfiora il 38,9 per cento per i classici d'arte Rizzoli, il 25 per cento nel caso della guida Michelin Italia e il 12,5 per cento per quanto riguarda l'aspirina.

Più 1,1 a Milano

MILANO — L'indice dei prezzi al consumo a Milano è salito dell'1,1 per cento in febbraio; su base annua l'incremento è stato mediamente del 12,4.

Con provvedimento del prefetto di Torino

PRECETTATI AL FREJUS I DOGANIERI ITALIANI

I gravi ritardi avrebbero potuto drammatizzare ulteriormente la situazione

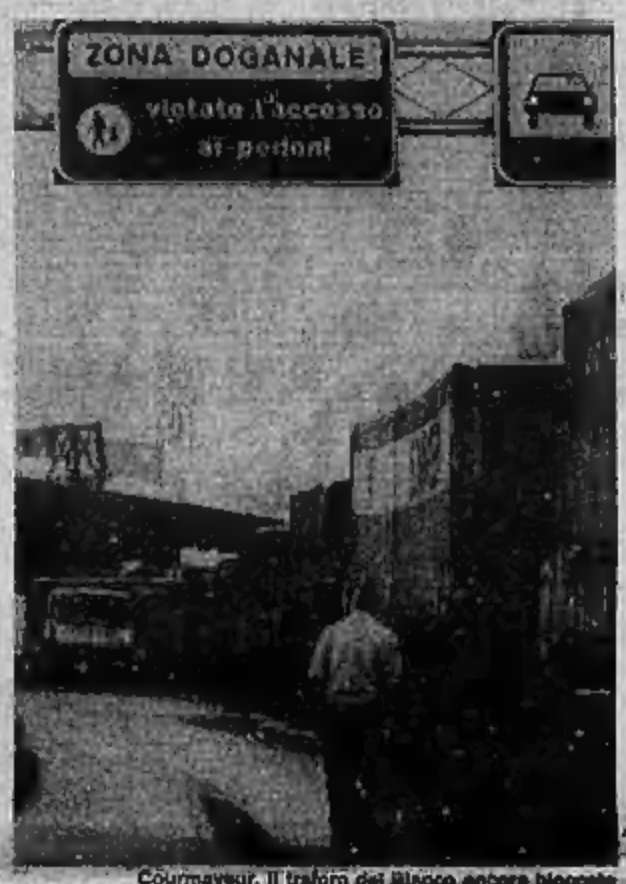
L'agitazione dei camionisti ha precipitato nel caos mezza Europa con gravi ripercussioni in molti settori e ancora non s'intravede una possibilità di sbloccare la situazione, nonostante l'incrociarsi di interventi a tutti i livelli. Dopo il fallimento della trattativa con il governo, i camionisti sono rimasti fermi sulle loro posizioni e soprattutto in Francia il momento è drammatico. Quasi tutte le principali vie di comunicazione nazionali e i valichi di frontiera sono paralizzati e perfino a Parigi l'aeroporto *Charles De Gaulle* si può raggiungere solo con il treno. Gravi contraccolpi si registrano in Belgio, nella Germania Federale, in Austria e in Italia. Da noi lo sciopero delle dogane viene ad aggravare la situazione e a Torino il prefetto ha ordinato la precettazione per oggi, domani e l'indomani del personale delle dogane in servizio al valico del Frejus.

La prefettura di Torino ha precisato che «*l'adozione del provvedimento di urgenza si è resa necessaria per evitare che al termine del blocco attuato dagli autotrasportatori da oltre sei giorni in territorio francese possano verificarsi incontrollabili manifestazioni di protesta alla frontiera italiana da parte dei conducenti degli oltre mille mezzi pesanti che attendono di transitare per il traforo, con gravi riflessi per l'ordine e la sicurezza pubblica*».

La situazione, per la vertenza dei doganieri, è grave soprattutto al Brennero, dove la circolazione è completamente paralizzata, anche per quanto riguarda il traffico di auto. I Tir bloccati al confine austro-italiano sono circa duemila: 1500 sul versante austriaco, 500 su quello italiano. L'unico valico aperto con l'Austria resta quello del Reala.

Da Roma asseriscono che se la situazione attuale continuasse nei prossimi giorni, non potrebbe essere garantita la continuità dei rifornimenti di prodotti petroliferi a ospedali, scuole, ricoveri, enti pubblici, in parecchi centri alpini si registra penuria di generi alimentari, di carburante e di altri prodotti essenziali. Molti camionisti, privi di gasolio, non hanno potuto mantenere in azione gli impianti di refrigerazione dei loro automezzi fermi e tutto il carico è stato così avariato.

Notizie nere dalla Francia: per il mancato arrivo dei rifornimenti di materie prime, le fabbriche Peugeot di Sochaux hanno disposto un provvedimento di cassa integrazione per 20.000 operai a partire da oggi. Altri 13.000 sono inoltre in integrazione dalla Citroen.



Courmayeur. Il traforo del Bianco ancora bloccato

Mentre non arriva la meccanizzazione

SEMPRE PIU' DIFFICILE GIOCARE AL LOTTO

A Roma, al Ministero delle Finanze, si sono finalmente accorti che è cominciata la «protesta della fortuna», come era stata definita mesi fa, quando vi erano state le prime avvisaglie di una *astensione del gioco* degli appassionati del Lotto: ora si riconosce che «*gli italiani snobbano il Lotto*».

Lo scorso anno gli incassi sono già calati: un introito di 943 miliardi in confronto ai 948 del 1982. Al Ministero riconoscono però che il calo non è dovuto «ad una *minore predisposizione* degli italiani *a tentare la fortuna, ma prevalentemente alle disfunzioni del sistema del Lotto che lasciano ampi spazi alle scommesse clandestine*». Mentre altri giochi, come il Totocalcio — che sta sperimentando con successo il nuovo sistema maccanizzato — attraggono un crescente numero di giocatori, il Lotto ha perso 72 miliardi di incassi.

Le cause del fenomeno sono molte e ne abbiamo parlato spesso, soprattutto raccogliendo le proteste dei titolari delle ricevitorie e dei giocatori. Il Lotto, secondo un progetto che non ha ancora avuto alcuna prospettiva di realizzazione, doveva passare alle tabaccherie ed essere meccanizzato. Il progetto si è arenato tra gli scogli della burocrazia e non se ne è fatto niente. Ciò ha portato alla parallisi graduale e al degrado del Lotto. Personale scarso e mal pagato con pesanti responsabilità; si venderà chi tutela i botteghini e i loro incassi? Gli impiegati devono comperarsi la penna, i pennini e l'inchiostro con cui vengono compilate ancora oggi, nel 1984, le cosiddette *firme*, cioè le bollette, come avveniva ai primi del 1900. Unica differenza è che le *firme* possono essere asciugate con carta assorbente invece che facendole passare nella scodella colma di sabbia, come avviene ancora in qualche piccolo centro. I locali sono quasi tutti da ristrutturare e qualche titolare ha addirittura provveduto a imbiancare il soffitto a proprie spese. Il giocatore punta, paga e quando vince esige — come dargli torto? — di essere pagato subito o quasi. Per riscuotere le vincite occorre invece attendere mesi e chi ha avuto la fortuna (ma si può ancora definirla così?) di vincere, se la prende con il titolare della ricevitoria, il quale non ne può proprio nulla. A volte ha già sostenuto in proprie spese che lo stipendio basta appena a colmare. A Torino ogni mese vi è almeno una ricevitoria che chiude. Spesso il titolare se ne va dalla disperazione, abbassa le serrande e vi appone un cartello: «*Per favore, andate a giocare in un altro posto*».

Catturato Bergamaschi. E' accusato d'aver murato moglie e figlia a Leffe

PRESO ALLA STAZIONE TERMINI SCENDEVA DAL TRENO DI NAPOLI

In tasca aveva settecento lire e un nodo scorsoio

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Aveva in tasca 700 lire e una cordicella con un nodo scorsoio pronto. Il medico che l'ha visitato subito dopo, in una caserma dei carabinieri, ha detto che aveva tentato il suicidio. Si è spenta ieri sera, tra la folla della stazione Termini di Roma, l'illusione di Giovanni Bergamaschi, il bancario di Leffe che in una ripresa ha ucciso la moglie, la figlia di quattro anni e la suocera.

I carabinieri gli hanno fatto scattare le manette ai polsi all'arrivo di un treno da Napoli sul quale il pluriomicida aveva viaggiato. Erano le 22,30. L'hanno visto scendere dal vagone: smagrito, la barba folta, un giaccone militare e un paio di pantaloni di velluto addosso. Temevano che reagisse, e si sono limitati a seguirlo con discrezione fin fuori l'atrio della stazione. Qui, dove la calca si dirada, lo hanno arrestato, undici giorni dopo l'orrenda scoperta dei cadaveri di Giannina Peazoli, la moglie, e della figlioletta Aurora, murate in un ripostiglio di una villetta di Leffe.

Sembra (i particolari dell'operazione verranno resi noti nel pomeriggio inoltrato), che

Alberto Galno

SEGUE A PAGINA 8

Roma. Giovanni Bergamaschi, arrestato alla stazione Termini, accusato di aver ucciso la bimba, la moglie e la suocera a Bergamo

Accusato di irregolarità

BANCHIERE DIFFAMATO SI SPARA A TEL AVIV

TEL AVIV — Il banchiere israeliano Yacob Levinson, 53 anni, ex presidente del consiglio di amministrazione della «*Bank Hapoalim*» («Banca degli Operai»), il secondo principale istituto di credito del Paese, si è ucciso oggi con un colpo di pistola alla testa dopo essere stato accusato di una serie di gravi irregolarità finanziarie.

A quanto ha riferito la radio israeliana Levinson ha lasciato una lettera ai famigliari spiegando i motivi che lo hanno indotto al suicidio.

Il settimanale «*Haolam Haze*» aveva rivelato che un'inchiesta riservata era stata avviata dalla direzione della Banca e dalla società capogruppo della «Histadruth» (la centrale sindacale), controllata dall'opposizione laburista, per l'emergere contro Levinson di indizi sospetti di attività illecite, all'asserito scopo di creare «un suo impero economico personale», mediante società di comodo.

A conclusione dell'inchiesta la polizia aveva deciso ieri di avviare un'inchiesta nei confronti del banchiere.

Levinson era stato una delle stelle più corteggiate del firmamento economico laburista e lo scorso anno aveva respinto l'offerta di divenire ministro del Tesoro.

APPENA PARTITI GLI ITALIANI, BOMBARDATI I CAMPI PALESTINESI: NOVE MORTI, 53 FERITI

La protezione era affidata al nostro contingente. Ucciso a Shatila un soldato francese

BEIRUT — I campi palestinesi di Shatila e Burj el Barajneh sono stati violentemente bombardati dalle artiglierie arroccate all'est della capitale libanese, due giorni dopo la partenza del contingente italiano della Forza multinazionale di pace. Il bombardamento ha causato la morte di 9 civili e di un soldato francese e ferito 53 persone.

Secondo testimoni, il bombardamento di Burj el Barajneh è continuato ad intermittenza fino a tarda notte. Colpita ugualmente la caserma «*Henri Chehab*» sede di quella Sesta brigata dell'esercito libanese, rimasta neutrale durante l'ultima insurrezione avvenuta in Libano.

Anche la periferia est della capitale, è stata bombardata. Gli scontri d'artiglieria si sono estesi sulle colline circostanti dello Chouf.

Il portavoce militare francese in Libano ha affermato che un soldato è rimasto ucciso ed un altro ferito alle ore 20,30 locali, da un colpo di mortaio caduto su un posto di guardia nel campo di Shatila. La postazione più a sud che il contingente francese aveva ancora a Beirut.

Dei 59 soldati francesi rimasti uccisi, sono 58 i militari francesi che sono morti in Libano e 100 altri sono rimasti feriti dall'inizio della missione della Forza multinazionale in Libano.

I marines americani, intanto, continuano a lasciare le loro posizioni nelle vicinanze dell'aeroporto, per imbarcarsi sulle navi della Sesta Flotta che si trovano in rada, eseguendo l'ordine ricevuto dalla Casa Bianca.

La radio libanesi informano che un attentato anti-israeliano è avvenuto oggi a Sidone. L'emittente del gruppo nasseriano sunnita «*Murabitun*», afferma che in un attacco della resistenza, «*questa mattina alle 8,30, a Sidone, sono rimasti uccisi dei soldati israeliani*».

«Modesti progressi» sono stati fatti dal Consiglio di sicurezza dell'Onu in merito all'iniziativa francese relativa all'invio di nuovi caschi blu in Libano, secondo quanto ha affermato il presidente del Consiglio, Ghah Nawaz (pakistano).

Il Consiglio di sicurezza, che aveva interrotto i suoi lavori giovedì scorso, ha tenuto ieri delle consultazioni e quindici per due ore.

Senza entrare nei particolari del progetto di risoluzione presentato dalla Francia, i quindici si sono mostrati nel complesso favorevoli all'invio di una nuova forza dell'Onu.

La Francia, a quanto è dato di sapere, prevede di far circolare a partire da oggi un testo del suo progetto, nel quale vengono illustrate le osservazioni e volte divergenti già formulate da alcune delegazioni.

Rialzo

TORINO

Seduta positiva

MILANO

Giornata di ripresa

A PAGINA 7

TEMPO

Fino alle 24 di oggi su tutte le regioni previsione condizione di tempo perturbato con precipitazioni intermittenti la estensione verso Sud Ital. Neviccate sui rilievi centro-settentrionali e localmente sulla Pianura Padana. Possibilità di locali temporali al Centro-Sud. Durante la notte nebbie in banchi nelle valli del Nord.

Domani su tutte le regioni ancora previsione di tempo perturbato con fenomeni più frequenti al Centro-Sud

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 2 del 24 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO
1) L'iniziativa ha inizio con il 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi correttamente entro le ore 13 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 16 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 22 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 6 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle successive estrazioni.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi incompleti delle copie smidollate ed illeggibili.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI
Gli esercenti delle Fiere dei Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.
Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI
I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...
C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la
A112
ambito premio del nostro grande concorso
AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.533
C. Racconigi 26 - Tel. 389.266
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.652
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Il concorso valido fino al 20 aprile

DOMANI ESTRAZIONE DELLE DUE A 112

Seconda estrazione, domani, del concorso «Vinci due A 112 al mese» che Stampa Sera propone ai suoi lettori fino a tutto il 20 aprile prossimo.

Partecipare è facile: basta compilare in tutte le sue parti il tagliando che il nostro giornale pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e poi spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure recapitarlo di persona direttamente al salone dell'Editrice La Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, non ci sono limiti al numero di tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più se ne compilano e più probabilità ci sono di essere baciati dalla fortuna; anche: se il vincitore della prima estrazione, Paolo Piamano, ne aveva mandato soltanto uno.

Una precisazione. Se qualcuno ha spedito il tagliando troppo tardi per inserirlo nell'estrazione di domani, niente paura: parteciperà a quella del 9 marzo. Nessun tagliando viene cestinato! L'importante è che arrivino tutti entro il 19 aprile, giorno precedente a quello dell'ultima estrazione.

Ma ecco il calendario dei prossimi giorni della fortuna: seconda estrazione domani, terza estrazione venerdì 9 marzo, quarta il 23/3, quinta il 6 aprile, sesta e ultima estrazione il 20 aprile.

● I circoli aziendali Dopolavoro Ferroviario e Cral Sip, in collaborazione con il Computer Club e l'Arci luoghi di lavoro, hanno organizzato dei corsi di «alfabetizzazione informatica» dalla «Personal computer? Sì, insieme...». I corsi prevedono lezioni su: elementi generali d'informatica, introduzione all'elaborazione dati, programmazione linguaggio Basic, esercitazioni guidate su elaboratori. Informazioni all'Arci, via Accademia Albertina 10, 1° piano, tel. 83.96.096 dalle 15 alle 18.

● Domenica 26 febbraio a Susa nella sede del «Club 81», in corso Stati Uniti 64, con inizio alle 14, torneo semilampo di scacchi, organizzato dalla Biblioteca Civica, dalla Famija Segusina, in collaborazione con il Gruppo di artiglieria da montagna Pinerolo di Susa.

Rapporti tesi fra comunisti e socialisti

TANGENTI: SU NOVELLI E' DI NUOVO POLEMICA

Si discuterà lunedì 5 marzo in Consiglio comunale l'interpellanza presentata dal pci sulla ricostruzione fatta da Novelli per il via alle indagini che hanno portato allo scandalo del 2 marzo. Le versioni date dal sindaco in sala rossa contrasterebbero con quelle scritte dal p.m. Vitari.

Il capogruppo socialista Cardetti ha annunciato la presentazione dell'interpellanza ieri, dopo che lunedì sera, durante il Consiglio comunale che si è occupato del Teatro Stabile, il pci di Palazzo Civico si era riunito per stilare il documento. In sintesi la domanda è: perché Novelli ha sempre sostenuto di avere fatto accompagnare l'ingegner De Leo in procura, a metà gennaio dell'anno scorso, dopo che per la prima volta il professionista gli aveva fatto il nome di un «faccendiere» che vantava capacità manovratorie all'interno del Comune, quando il magistrato Vitari scrive di avere avuto informazioni dal sindaco a metà dicembre '82, nel corso di un colloquio in cui si concordò con Novelli la data

Diego Novelli

Giorgio Cardetti

e il luogo di comparizione in procura dello stesso De Leo?

Questo fatto, secondo i socialisti, porrebbe perplessità sulla responsabilità della guida della giunta visto che il 24 dicembre fu approvata la delibera per l'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi, che in seguito fu oggetto di indagine.

L'interpellanza del pci conclude: «*Poiché l'interpellante ritiene che il sindaco non intenda sottrarre la discussione le affermazioni del p.m., gli chiede di spiegare perché ha ripetutamente fornito versioni diverse dei fatti al Consiglio comunale che egli presiede*».

Torna così d'attualità la questione Novelli. Il pci subito dopo le dimissioni della giunta organica di sinistra, nelle trattative con il psi per ricomporla chiese il cambio del vertice in Municipio. I comunisti respinsero quest'ipotesi. Le trattative finirono a Roma, fino a coinvolgere le rispettive segreterie nazionali in un braccio di ferro che si è protratto per mesi. Alla fine, dopo il fallimento del tentativo per il pentapartito, il psi si astenne all'elezione di una giunta monocolore psi. La questione Novelli sembrava accantonata in attesa della discussione sul bilancio, nella speranza che qualcosa si modificasse, che magari Diego Novelli candidandosi per il Parlamento europeo decidesse di lasciare l'incarico di Palazzo Civico.

Ora la deposizione degli atti da parte del pm Vitari sembra aver riaperto anzitempo «*la vertenza*». Dice il capogruppo psi Cardetti: «*Non possiamo sorvolare su un punto che ci sembra particolarmente grave. Sia a Novelli chiarire questo aspetto che tutti ignoriamo*».

Se ne parlerà in sala rossa tra una decina di giorni. C'è tempo per chiarimenti e per definire meglio le prospettive future. Dallo svolgimento di questo dibattito potrebbe dipendere la soluzione definitiva della crisi che da circa un anno investe il Comune. O i rapporti tra pci e psi si rasserenano oppure si andrà al voto anticipato.

Iniziativa del pci sul futuro della città

UNA «CONVENZIONE» PER TORINO

A fine marzo le conclusioni e le scelte

Il pci ha presentato stamane il programma della «*convenzione per il futuro di Torino*». E' un calendario di manifestazioni e di appuntamenti che si concluderà il 29 marzo con una quattro giorni di dibattito.

E' la volontà dei comunisti torinesi, d'intesa con la direzione nazionale del partito, di elaborare con le forze politiche, economiche e sociali tutta una serie di progetti per la ripresa del capoluogo piemontese.

La manifestazione centrale, dal 29 marzo al primo aprile, sarà affiancata da una ventina di conferenze, alcune di queste nazionali, che tratteranno i più rilevanti argomenti d'attualità, dalla cultura al lavoro, dalle tecnologie alla scuola, dal modo di amministrare ai problemi dei centri urbani, dall'utilizzo del territorio alla questione femminile, ai giovani.

La convenzione sarà la sede di confronto. Il pci si presenta con un «documento a tesi». Il testo è stato consegnato stamane ai giornali.

Torino, secondo i comunisti, può diventare esperienza-pilota per risolvere la difficile situazione economica, sociale e politica che sta attraversando l'intero Paese. Il dibattito si annuncia a distanza di pochi giorni dalle confortanti dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, secondo le quali l'azienda automobilistica torinese ha risolto i suoi problemi di risistemazione ed è pronta per riprendere la strada dello sviluppo. Per il Comune, invece, si è ancora in alto mare. Alla guida della città c'è una giunta minoritaria e per l'appuntamento con il bilancio preventivo non sembrano ancora esserci possibilità di riavere una maggioranza organica. E' ripresa la polemica dei socialisti verso Diego Novelli.

Convegno al Palazzo del Lavoro

IL TECNICO ELETTRONICO ENTRA IN OSPEDALE

Si terrà domani, al Palazzo del Lavoro, un convegno sul tema «Il tecnico elettronico biomedico». E' organizzato dall'Assessorato comunale per il lavoro e dall'Istituto per l'informatica e l'elettronica «Giorgio Quazza».

Si parlerà di questa nuova figura professionale che, insieme con quella dell'ingegnere clinico, è ormai diffusa in Usa, Canada, nel Centro e Nord Europa e in alcuni paesi socialisti dell'Europa orientale. Si esamineranno le aree di competenza del tecnico elettronico biomedico, specialmente per quanto riguarda la sicurezza degli impianti elettromedicali negli ospedali e in altre strutture sanitarie.

L'istituto «Giorgio Quazza», voluto dal Comune, ha organizzato un corso di specializzazione, per sopperire alle carenze degli istituti tecnici statali.

● Niente crisi al comune di San Mauro dopo la frattura che si era verificata nella giunta a proposito della delibera sulla uscita del comune dal consorzio intercomunale torinese per la casa. In consiglio il provvedimento era passato con i voti favorevoli del psi e dei padi oltre a quelli dell'opposizione, mentre il pci aveva votato contro.

oggi & domani

● Nell'ambito di Expovacanze — aperto da oggi fino al 4 marzo — è aperta una mostra fotografica dal titolo «Reportage» a cura di «Fotoalternativauno», con immagini di Mauro Giorcelli «Murales a Orgosolo»; Mauro Dolla «Aria di Parigi»; Enrico Borghi e Angelo Rossi «New York: uomo e ambiente»; Edo Prando «Amazzonia: la droga sacra degli sciamani yanomamo»; Claudio Cravero «C'era una volta l'Afghanistan»; Paola Vialardi «Cina: diario di una viaggiatrice»; Arturo Brena «Irlanda: le due realtà». Insieme alla mostra funzionerà una sala posa con modelle, tutti i giorni dalle 21 alle 22.

● Stasera alle 21 al Teatro di via Juvarra 15 conferenza su «Arte nei sacri monti», a cura di Giorgio Massara, con proiezione di diapositive. La serata è organizzata dai Centri Culturali Fiat.

● Domani dalle 8,30 alle 18 al Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 201, convegno su «Il tecnico elettronico biomedico», organizzato dall'assessorato al lavoro e formazione professionale, in collaborazione con l'istituto di informatica Giorgio Quazza. Intervengono il presidente Viglione, l'assessore Dolino, tecnici, ingegneri e docenti.

● Oggi, domani e sabato al Palazzo del Lavoro a Italia 61, 7ª Conferenza delle donne comuniste: «La città che può avere», nell'ambito della Convenzione per il futuro di Torino.

● Stasera alle 21 alla Famija Turineisa, via Pò 43, conferenza su «Vittorio Valletta, una azienda una città» in occasione della pubblicazione del libro «Vittorio Valletta» di Piero Bairati; con l'autore interverranno Vittorio Badini Confalonieri e Giuseppe Gabrielli. Introduce Umberto Morelli.

● Oggi alle 18 e alle 21, nella Sala del 600 dell'Unione Industriale, via Fanti 17, proiezione del film «Fiore d'equinozio», per il ciclo cinematografico «Conoscere il Giappone». Ingresso libero.

● Domani sera alle 21,30 nella sede del Movimento Shan, in via Buniva 9 bis, «La kau-a-rà», esperienza di meditazione e partecipazione dinamica al gruppo. Ingresso libero.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 33; 21.
ARLECCHINO: ore 21 serve.
BELLE ARTE 15,30 e 21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
FARO: ore 21 orch. Nicola.
FONTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LA PERLA (via Valperga): ore 21.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ORION: 21 Sirio - Nuova Filarmo.
PRINCIPE: 15,30 Rocy e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Mario Aotta.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Sacchi 16): al piano Piero, canta Alma.
CAFFE' ROBERTO (Po, 6): 21,30 concerto di musica folk inglese, scozzese, irlandese con «La Mandragola».
IL QUADRATO (Ormea 6 bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 Gala della Montagna. Orch. The Drops. Presenta Dinasia.
GUERNADO - Pub - Birreria - Ristorante Bar - Pizzeria (c.so U. Sonnino 408, tel. 613.231 - 613.256).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Cellino, Silvana Del Preore, sono.
PERSONAL DISCOTECA - Ottocentesco sabato ore 21. Domenica ore 18 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L-T) (v. Vela 8, t. 515.534): Goya - 50 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ANTECENTRO GUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE 131 (Via Nizza 131, t. 661.864): Maestri XX Italiano.
ARTE CLUB (via Bonifacio 3): L. Maestri.
DAVICO: personale Francesco Tabusso.
GALLERIA (Galleria S. Federico 7): Acquarelli di Edna Frocrei.
INFOGRAMMA (De Gasperi 36): Girardi.
L'ARIETE (via Sant'A. ud. 492.077): Martini, G. Grosso, Carabelli, Musso, Colma, Pastucci, Quagliino, ecc.
LA ROCCA: Affiches originali.
PICCOLO MUSEO (Feijer): dall'11-2 al 4-3 mostra documentaria: «Omaggio a Magda Olivero». Or.: 10-12; 16-18 (lunedì chiuso).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte Cinese, Da Milano, Lavi, Manzù. Orario 10-12; 15,30-19,30.
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 22): Bonzella, Caldarini, Fontini, Pastrì, Reycend, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO PO (G. Mac.ni, 14): Attività varie: Chessa-Soffiantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guardar.
APPRODO (via Sagone 17): dopo 18-20 inaugurazione mostra Longaretti.
BERNABÒ: Meseio Mario 1889-1904 opere scelte.
CAVOUR - Mercadet (tel. 641.890): Carlo Perosi, Ilario Zaffardi.
CITTADELLA (Bernola 31): Aretti.
DORIA: M. Merlo, ills. acq. 700-800.
FOGLIATO (via Marzini, 9): Immagini suggerite (Alma, Birolo, Pesaria, Vercellani).
GIBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-12; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Miró.
LA GIOSTRA - Aste Riccardo Belmondo.
LA PARISINA: Bersola, scarogetto 19-30.
LE MIMAGRIS: Tabusso «Noh».
PIRRA (corso Cairoli 33, t. 877.944): Gallino Civici.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 656.903): Omaggio a Guidi e '900.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Thanhouffer», alle 18 e 21,15 Fedo ed omaggio ad due uccelli... di L. Wertmüller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (dalle 1879 colori min. 120).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 5, tel. 650.236): ore 10-19.

Curiosando in Piazza d'armi alla Fiera dei vini

ARBITRI SANGIOVESE E ZIBIBBO PER IL DUELLO PIZZA-PIADINA

Ma nella grande festa dei vini c'è proprio di tutto: dalle bottiglie più rare alle collezioni di micro-lattine di birra, ai pupazzi, alle terrecotte messicane

C'è chi ci va appositamente, c'è chi si ristora tra un giro e l'altro in giostra: nel padiglione della Fiera dei Vini in piazza d'Armi la folla scorre tra gli stand, gastronomici e non, con ritmo sostenuto (anche se il «pienone», per ovvi motivi, è stato realizzato finora solo domenica).

Tra gli standisti, uno dei più affezionati alla manifestazione torinese è Renato («*Il cognome non importa, mi conoscono tutti per nome*»). Porta in giro per l'Italia la sua «*piadina romagnola*», che accompagna specialità come gli «*spiedini di Cesena*» e la «*porchetta romagnola*» (che fa concorrenza a quella romana). Il tutto *arrosì* da Albana, Sangiovese e Trebbiano, oppure da un accattivante *Pupadebit*, che lascia intendere un'accentuazione della dote, comune a tanti vinelli, di far «dimenticare» anche i debiti.

Alla piadina fa scorrina concorrenza, proprio di fronte, la pizza siciliana, da digerire grazie a vini di taglio: e per gli stomaci «forti» c'è pure lo Zibibbo. Tra il pubblico, sono tanti i giovani, e tra questi sono molti coloro che preferiscono la birra: Danilo Lecca, titolare dell'Enoteca di via Goito, noto anche per essere il maggior collezionista italiano di beer cans (le lattine di birra) con la sua amatissima raccolta di circa 6500 esemplari, per soddisfare quest'esigenza si è divisa in due (ha uno stand anche alla Pellerina). Qui in piazza d'Armi presenta anche una curiosa novità: minilattine solo per collezionisti, da 2 centilitri e mezzo.

Fiscali appetito e sete, si può con *nonchalance* girovagare tra espositori non gastronomici, come la produttrice artigianale di bambole, pagliacci e pupazzi Amelia Savini, di Forlì, o le esotiche proposte della «Compagnia delle Ande»: ceramiche, terrecotte, gioielli, turchesi e giade, arazzi, tappeti dipinti con colori vegetali, *ponchos*, sciarpe e maglioni lavorati a mano, provenienti dai Paesi della costa del Pacifico, dal Messico fino al Perù. Stravagante una terracotta che «*fiorisce*»: cosparsa di semi di «chia» ci di nostrano crescione, assume in breve il caratteristico aspetto di un cespuglio (o di un istrice).

La manifestazione, che si concluderà l'11 marzo, è stata curata in particolare dall'Asso-Fiere e dalla Cooperativa autonoma degli esercenti. Ricordiamo ancora che presso gli stand legati a queste associazioni sono distribuite gratuitamente copie di *Stampa Sera*: ritagliando e inviando al giornale il tagliando che vi compare, si partecipa all'estrazione di una serie di «A 112» e di altri premi. Provare per credere.

IL PM CHIEDE LA CONDANNA PER DUE DIRIGENTI SPA-STURA

La condanna, per lesioni gravi, di due direttori dello stabilimento Spa Stura, della Fiat e l'insufficienza di prove per un terzo, sono le richieste dell'avvocato Adriano Perino, p.m. al processo in cui si sono costituiti parte civile ternanovo operai che hanno perso l'udito lavorando nella sala prove-motori.

I direttori sono: Armando Benzi, per il quale il pubblico ministero ha chiesto quindici mesi e Barrera Scriva per il quale ne ha chiesti dodici. Per il terzo direttore, Naldini, l'avvocato Perino ha chiesto l'assoluzione con formula dubitativa.

I fatti ai quali si riferisce il processo vanno dal '72 al '78. L'Ispettorato del Lavoro aveva presentato un esposto alla magistratura e il dottor Raffaele Guariniello aveva incriminato i tre direttori che si erano succeduti a capo dello stabilimento in quegli anni.

Ieri hanno parlato gli avvocati di parte civile, Costanzo e Guidetti Serra. Domani cominceranno a parlare i difensori: gli avvocati Delgrosso e Pisapia.

CASSINTEGRATI STAMANE IN PRETURA

Cantosessantadue cassintegrati della Fiat si sono presentati stamane alla Pretura del Lavoro per il settimo ricorso presentato dai lavoratori dell'azienda automobilistica torinese teso ad ottenere il reintegro in fabbrica. La causa sarà discussa davanti al pretore dottor Mamini.

Nelle precedenti sei cause, la prima nel novembre '80, una nel marzo '83 a Chivasso, i pretori hanno cinque volte dato ragione all'azienda ed una agli operai. A condurre le azioni giudiziarie contro la Fiat è il comitato di lotta che ha sede in via Bardo 9. Quattro cassintegrati avevano formato il comitato presentando il primo ricorso contro la Fiat ed ora a quattro anni di distanza gli aderenti al gruppo sono alcune centinaia.

«No! — afferma uno dei cassintegrati promotori del comitato — non guardiamo la cosa dal punto di vista giuridico e del resto in questo senso gli avvocati che hanno seguito le cause fin dall'inizio avevano parlato chiaro e noi stessi del resto non ci eravamo fatti illusioni. Quello che ci interessava — su questo è fuori dubbio che abbiamo ottenuto un notevole successo — era aggregare i cassintegrati in una lotta contro la politica padronale».

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, Via Nizza 42. Orario continuato 8,30-19,30.

STAMPA SERA
Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Brunardi vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorina Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaglia, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Ferrazza
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 901 DEL 26-12-1969

Benvenuto stamane al Carignano

ACCORDO ROMA UIL COMPATTA

Il segretario nazionale ha illustrato il patto con il governo. «Non è stata una resa»

La Uil piemontese accoglie unita l'accordo sindacale firmato a Roma. Ad illustrarlo è venuto a Torino Giorgio Benvenuto. E ha raccolto applausi. L'appuntamento era al teatro Carignano. C'erano duemila persone: tutti quadri e delegati della Uil.

Pochi minuti prima delle 11 ha incominciato a parlare il segretario nazionale.

«Sono giorni difficili — ha detto — nei quali sembra spirare un vento di follia. Noi alle polemiche scegliamo una ampia campagna di informazione. Vogliamo cercare di capire come ricucire quel minimo di unità indispensabile per un serio e costruttivo confronto sindacale». «Allora invito tutti a mettere il lassare di partito da parte e a cercare di giudicare l'accordo firmato con il governo in termini esclusivamente sindacali. Perché siamo sindacalisti, non politici». Gli applausi accolgono e cadenzano l'intervento di Benvenuto.

Lui ricostruisce la vicenda oggi al centro di assemblee, approvazioni, contestazioni. «Chi voleva l'accordo? Tutti. Tutti i rappresentanti della Cisl che quelli della Uil e quelli della Cgil. I conti e la piattaforma li abbiamo fatti insieme perché sapevamo che un accordo era necessario per rilanciare lo sviluppo. E, quando ci siamo ceduti al tavolo della trattativa, non abbiamo regalato nulla a nessuno. Era indispensabile studiare la strada per battere l'inflazione. Perciò ci siamo battuti. Non firmare un patto poteva significare soltanto meno lavoro, meno salario.

Benvenuto illustra punto per punto gli impegni che la Uil e la Cisl hanno assunto con il governo. Difende a spada tratta le villarie ottenute, spiega le richieste del sindacato e le risposte del governo. «No — conclude — non è stata una resa». L'intervento di Giorgio Benvenuto non è polemico. Ma quando insiste sulla necessità di esaminare «serenamente» l'accordo, o sulla opportunità di mettere da parte le tessere di partito per affrontare i problemi esclusivamente in veste sindacale l'approvazione dei delegati è spontanea.

Blitz a Mirafiori

ARRESTATO PER FURTO D'ABITI FORSE E' UN «BOSS»

Rodolfo Barraco

All'inizio dell'anno i carabinieri sorpresero Giuseppe Guerrera, 40 anni, di Nichelino e Antonio Piazza, 28 anni, di Volvera mentre portavano dei grossi colli di vestiti al sarto Giuseppe Morfea, 50 anni, che nel suo negozio amareggia merce rubata. Vennero tutti denunciati per ricettazione, ma nessuno volle svelare la provenienza di questa refurtiva, alla quale erano state staccate le etichette di fabbricazione. E' stato necessario allora ricorrere a delle perizie: i carabinieri di Mirafiori hanno trovato un esperto fra numerosi rappresentanti di abbigliamento.

E' il titolare del magazzino «Franchino» di corso Belgio, svaligiato nel novembre dello scorso anno. I carabinieri sono risaliti poi a Paolo Lombardo, 42 anni, piazza Carpanella 23 e Rodolfo Barraco, 47 anni, abitante a Nichelino 22, entrambi implicati nello smercio della refurtiva. Quest'ultimo è stato smascherato e arrestato soltanto ieri dai carabinieri di via Piava. E' un pregiudicato importante già implicato del grosso furto che aveva fruttato centinaia di milioni ad danni della Marus. Proprio la sua ripetuta partecipazione a furti nel campo dell'abbigliamento indurre gli inquirenti a sospettare che Rodolfo Barraco possa essere anche un'organizzatore.

Doveva essere arrestato per violenza carnale

E' PROPRIO UN MAGO «POTENTE» RIESCE PERSINO A DISSOLVERSI

Proseguono le ricerche di Paolo Oddenino Paris, sfuggito dalla porta di servizio ai carabinieri e alle manette. Una giovane lo ha denunciato. Lui sostiene che era lei l'assatanata, tanto che lo avrebbe morsicato

L'occulto protegge ancora Paolo Oddenino Paris, «scomparso» mentre i carabinieri eseguivano un sopralluogo in casa sua per cercare prove e indizi su un fatto di violenza denunciato da una ragazza. Contro di lui il sostituto procuratore della Repubblica Del Bavio-Bonazzo ha firmato un ordine di cattura per violenza carnale ed estorsione. Gli inquirenti lo cercano.

E' un fatto naturale nel mondo magico del mistero. Un'impiegata con dei problemi di «ménage» con il fidanzato ha creduto di essere stata colpita dal malocchio e ha chiesto di essere esorcizzata. A liberarla dal quel avrebbe dovuto essere l'Oddenino, ex «enfant prodige», che quando aveva quattro anni riusciva a captare i pensieri della madre e quando andava a scuola li faceva interrogare dai professori solo quando e come voleva lui. Di certo, chi lo ha visto al «lavoro», parla a bella e posta disorientata e occhi «magnetici», assicura che i suoi esperimenti avevano del prodigioso. Che metodo usava? «*Un sistema di psicoterapia che si discosta da quello ufficiale di Jung e di Freud*». Accorgimenti personali frutto di ricerche faticose.

Per dare spessore al personaggio era riuscito a trasformare la casa di via Carlo Alberto 39 e l'«ufficio» di corso Massimo d'Azeglio 19 in una specie di santuario dell'occulto. Tendaggi e mobili neri, sedie imponenti e il libro con i segreti dell'aldilà. Fra le pagine la lama di uno spadino «simbolo della sapienza».

Paolo Oddenino Paris

Lì è stata accompagnata la ragazza che doveva affidarsi alla magia per riconquistare un amore perduto. La messa in scena ha occupato parecchio tempo: via la camicetta e via la biancheria intima, occhi bendati con una fascia nera e, ancora sopra, un paio di occhiali per non vedere. L'esorcismo è andato per le lunghe ed è finito con l'esigenza che «lo spirito del medium *entrasse*» nella ragazza. Altrimenti tutto il lavoro sarebbe stato inutile.

Lei ha accettato di ingoiare lo «spirito». Ma sembra che non fosse sufficiente nemmeno quello. Del fatto esistono due versioni. La ragazza dice che l'Oddenino l'ha violentata e per ottenere quello che desiderava l'ha picchiata fino a gonfiarle un occhio con un pugno. Lui spiega, invece, che era stata lei a fare delle proposte isteriche: lei gli era saltata addosso per slacciargli i pantaloni e, come indemoniata, l'ha morsicato in un punto delicato.

In pratica, la ragazza si è rivolta al magistrato o ha presentato denuncia. I carabinieri del capitano Tesser hanno fermato l'Oddenino Paris professore di scienze occulte con studenti interessati a notevole in aprirlo con la «*momotecnica*» e hanno perquisito gli alloggi. Durante l'operazione il mago si è infilato fra i tendaggi delle pareti, ha guadagnato l'uscita secondaria ed è scomparso mentre i militi rovistavano fra drappeggi funesti.

Lorenzo Del Boca

TRENI DAL SUD RITARDI DI 2 ORE

Per lo sciopero dei ferrovieri Cgil a Genova. Traffico normale per Milano

Continuano gli scioperi dei ferrovieri appartenenti all'area comunista della Cgil contro i provvedimenti restrittivi del governo e continuano i disagi per i viaggiatori che in questi giorni devono sopportare lunghi ritardi e improvvise interruzioni dei servizi. Tornata normale la situazione sulla linea Torino-Novara-Milano, i torinesi sono ora interessati allo sciopero cominciato ieri sera a Genova che andrà avanti per 24 ore.

Dieci treni (cinque di andata e altrettanti per il ritorno) della linea Torino-Genova-Roma sono dirottati in queste 24 ore sulla linea Alessandria-Piacenza-Bologna-Firenze. Tutti i treni coinvolti viaggiano con ritardi da 1 a 2 ore. La direzione compartimentale delle ferrovie di Genova non ha reso ancora nota la percentuale degli scioperanti.

ANCORA TRAFFICANTI DI DROGA ARRESTATI

«Traditi» dalla necessità di ritirare alcune bustine, sono stati presi con l'eroina sull'auto dai carabinieri che li pedinavano

Droga. Lotta a fondo di carabinieri e polizia. Ieri pomeriggio a colpire sono stati i carabinieri del nucleo operativo di Mirafiori. Due dei spacciatori sono «caduti» per poche dosi sufficienti però ad inchiodarli alle loro responsabilità.

L'operazione ha richiesto molta abilità e pazienza da parte dei militari. In borghese e su un'utilitaria i carabinieri hanno seguito per diverse ore la «Citroën Palias 2500», nuovissima, degli spacciatori. Angelo De Caroli, 22 anni, via Roveda 13 e Saverio Lipari, 27 anni, via Piava 163/A, hanno fatto il giro di tutti i loro clienti senza mai consegnare direttamente la «merce». A tradirli deve esser stata una vecchia contestata o un tossicodipendente cui sono mancati i soldi per l'acquisto

Sono comunque stati costretti a ritirarne alcune: sei in tutto ma sufficienti, quando gli spacciatori sono ritornati verso casa, a consentire ai carabinieri di entrare in azione. La grossa auto dei due, nascosta in garage, è stata bloccata e perquisita: le bustine da 200 milligrammi erano nascoste sotto i tappetini.

Nei contenitori delle portiere c'erano 130.000 lire mentre addosso al De Caroli sono stati trovati due orologi d'oro. Interpellato sulla provenienza l'uomo s'è giustificato dicendo che li aveva comprati da uno sconosciuto tra i trafficanti di via Barbaroux per 800 mila lire. La convinzione degli inquirenti è però che siano frutto di qualche furto compiuto da un drogato. Questi due arresti, sempre secondo i carabinieri, sono importanti per eliminare la zona di spaccio che funziona in via Negarville. Dopo i recenti clamorosi arresti che hanno visto l'impegno di tutte le forze di polizia le zone di maggiore spaccio d'eroina sono rimaste solo due: Santa Rita e Piazza Bodoni.

Saverio Lipari

Chiesta la condanna di cinque vigili urbani

PRIMA BOTTE E POI BUGIE: SENTENZA OGGI PER IL «PESTAGGIO» DEL MEDICO

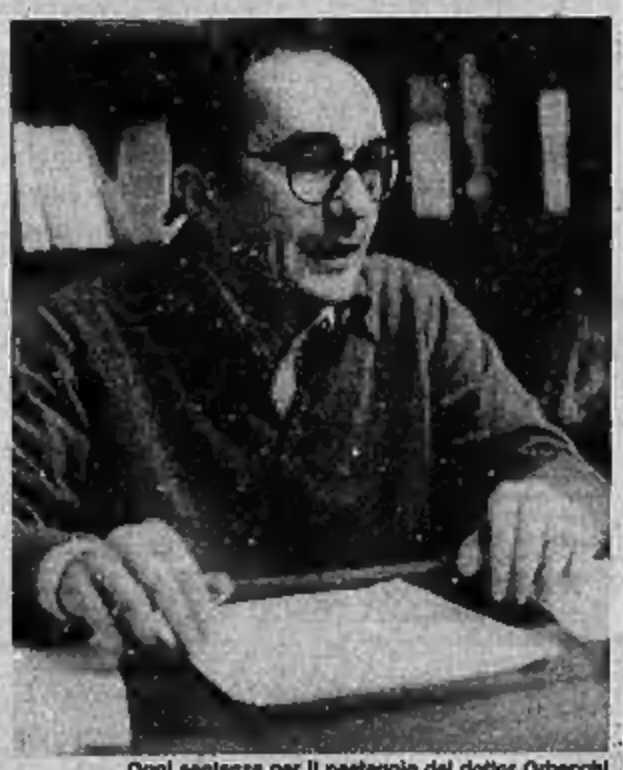
«Non è certo che il mio assistito ha redatto un rapporto falso, è sta non si è accerto che il medico aveva un'occhiaio sul viso» dice un avvocato. «Ci siamo limitati a tenere fermo il medico che era un po' isterico», aveva detto uno degli imputati. Dopo queste ed altre spiegazioni tra l'ingenuo e lo sprovveduto (in un'altra occasione è persino emerso che erano state sentite perfettamente parole pronunciate a dieci metri di distanza e non quelle dette ad appena un metro) per i vigili urbani accusati di aver malmenato il dottor Maurilio Orbecchi nel dicembre 82 in piazza Solferino giunge oggi la sentenza.

Il processo per l'episodio di piazza Solferino si è protratto per un mese, ma ieri, dopo le richieste della pubblica accusa e le arringhe degli avvocati difensori, si è giunti alla fase finale.

I fatti sono ormai notissimi: dopo un'accesa discussione per un'infrazione stradale commessa dal dottor Orbecchi alcuni vigili urbani prima lo malmenarono, tanto da fargli un occhio nero, e poi lo portarono in Questura in stato d'arresto redigendo — secondo l'accusa — un verbale «addomesticato». Gli stessi poliziotti si accorsero che qualche elemento non funzionava: fecero intervenire un magistrato che raccolse la denuncia del medico nei confronti dei «civich».

Ieri la dottoressa De Martino chiedendo di condannare i vigili urbani è stata categorica: «*I vigili picchiarono il dottore, poi nella relazione di servizio raccontarono qualche bugia di troppo su come erano andate le cose*». Subito dopo ha chiesto per Vincenzo Forgione, accusato sia di lesioni che di falso, un anno e sette mesi, 10 mesi di carcere per Armando Bosano, Mario Tozzi e Marco Dalle Rive accusati di falso e 9 mesi per Franco Vincenzi imputato di lesioni. Sempre la dottoressa De Martino ha proposto l'assoluzione per il vigile Luciano Trivellato, pure imputato di falso, ed il medico Maurilio Orbecchi accusato nel verbale dei vigili di oltraggio e rifiuto di fornire le generalità.

I numerosi testimoni che sono stati sentiti nel corso del processo, celebrato nella sesta sezione penale, hanno tutti sostanzialmente confermato la versione di Orbecchi.



Oggi sentenza per il pestaggio del dottor Orbecchi

Dopo lo stupro, «rieducazione» ad Avigliana

«SI', LA VIOLENZA SESSUALE NON SI COMBATTE COL CARCERE»

Non più «punizioni» mortificanti, per i minorenni accusati di violenza carnale, ma provvedimenti che, attraverso l'analisi del vissuto personale, tendano al recupero e alla rieducazione del ragazzo. Il tribunale dei minori di Torino è il primo in Italia a tentare questa strada.

Come è noto, l'«esperimento» coinvolge Marino Settimo e Andrea Mario G. — rispettivamente di 19 e 17 anni — che nel novembre dell'81, insieme con due amici più grandi (già giudicati, quasi, e condannati nel settembre scorso a 6 anni di reclusione), avrebbero usato violenza a una ragazzina sedicenne in un boschetto nei pressi di Avigliana.

A seguito dell'ordinanza emessa ieri dal tribunale dei minori, Marino e Andrea — in libertà provvisoria da luglio — non saranno più costretti a presentarsi dai carabinieri tre volte la settimana: dovranno invece sostenere, ogni sei giorni, un colloquio con l'équipe del servizio sociale del Comune di Avigliana. Di qui al 14 maggio, giorno cui è stata rinviata la sentenza, un sessuologo, una psicologa e un assistente sociale indagheranno sull'esperienza di vita dei due ragazzi, studieranno la loro personalità e li aiuteranno a prendere coscienza del fatto che i problemi nei rapporti con l'altro sesso non vanno affrontati con la violenza. L'équipe stenderà poi una relazione

Sull'ordinanza del presidente Fassi, del giudice a latere Grasso e del sostituto procuratore Baldelli tutti si sono trovati concordi, compresi gli avvocati Romana Vigliani e Annarosa Oddone, rispettivamente parte civile per la vittima della violenza — Teresa, che all'epoca dei fatti aveva sedici anni — e per l'Udi, Unione donne italiane.

«*Con questo si dimostra che le donne non sono estranee da spirito punitivo* — spiega Romana Vigliani — *ma dalla speranza che un giorno non ci saranno più né stupratori né stuprate. Se l'obbiettivo principale del tribunale dei minori è poi quello della riabilitazione, la decisione del presidente è funzionale a quell'obbiettivo. D'altra parte, la lotta alla violenza sessuale non si combatte con il carcere o, in questo caso, con un obbligo sterile e anche mortificante a firmare un registro tre volte la settimana. La si combatte invece con la presa di coscienza, insegnando il rispetto per se stessi e per gli altri, dentro e fuori dalla coppia. Perché io credo che alla radice di tutto stia proprio un approccio sbagliato col prossimo.*»

Una presa di coscienza, dicono ancora gli avvocati di parte civile, che coinvolge un po' tutta la gioventù, indipendentemente dal sesso: forse influenzati anche dai messaggi grossolani dei mass media, i ragazzi vivono oggi una grande confusione di idee nel corso gestire i rapporti interpersonali.

«*In questo senso* — sottolinea ancora Romana Vigliani — *il servizio sociale di Avigliana può essere utile. Ma attenzione, non fraintendiamoci, ciò non significa colpevolizzare le ragazze. Ritengo però che anche loro devono imparare meglio che cos'è l'autostima: rispetto se stesse se vuol rispetto, che è poi il tema privilegiato del movimento delle donne, da sempre*».

e. fer.

Mille possibilità legate ai nomi famosi di Michel Platini, Bobby Charlton e Yannick Noah

VACANZE ALL'ESTERO PER I GIOVANISSIMI E CROCIERE PER I GIRAMONDO DI OGNI ETA'

Tempo di Expovacanze, noia di un inverno che non finisce mai, voglia di cominciare ad accarezzare i progetti d'estate. Ed ecco due proposte, rispettivamente dedicate alla vacanze di studio all'estero dei giovanissimi e a quelle sul mare, in crociera, per i giramondo di ogni età, entrambe basate su una formula decisamente inedita. La prima, presentata appunto nella cornice di Expovacanze, è firmata da Passport, l'unica società piemontese specializzata in soggiorni di studio all'estero che l'ha messa a punto con la collaborazione tecnica della Torviaggi.

Fiore all'occhiello del programma, aperto d'estate ad un speciale serie di proposte junior che affiancano i normali corsi per adulti in alto tutto l'anno, un collegamento tra sport e studio linguistico che a Manchester, capitale del football britannico, offre nell'antica residenza di campagna del Byrom College la possibilità, per chi ha da otto a tredici anni, di abbinare le lezioni di inglese ad una scuola di calcio diretta da Bobby Charlton. Mentre a Saint-Cyprien-en-Roussillon, la località marina a venti chilometri dai Pirenei nei pressi di Perpignan che si prepara a diventare una nuova Montecarlo, per la prima volta i ragazzi dagli otto ai sedici anni potranno approfittare di uno stage che abbina il francese al tennis, con Yannick Noah trasformato in quotidiano «amico di racchetta», oppure al calcio, sotto la guida eccezionale di Michel Platini.

Le due serie di corsi si svolgeranno presso il nuovo Centro Michel Platini Grand Slade, prestigiosa sede di congressi internazionali che comprende tra l'altro dodici campi da football e una trentina di campi da tennis. Dove i genitori potranno se lo desiderano affiancarsi ai figli in un residence adiacente. Una buona soluzione, specie se i bambini sono alla prima esperienza all'estero, per evitare il trauma del distacco: i genitori vicini ma per conto loro, il figlio in camerata o in classe e poi in campo con i coetanei, sotto gli occhi del «*9. 10*» più idolatrato dagli sportivi in boccio. Per un prezzo che, nel soggiorno di due settimane, è fissato in 709 mila lire complessive.

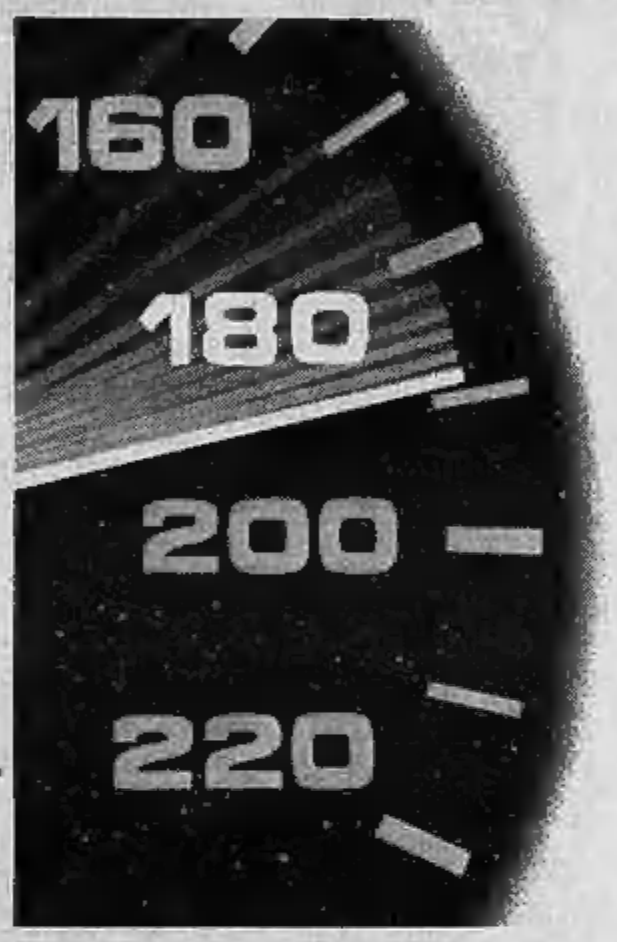
Spiega il direttore della Passport, Dario Natali: «*Ho conosciuto personalmente Platini e conosco il suo equilibrio ed il suo senso di responsabilità. So che darà a questa iniziativa tutto il tempo e l'attenzione che merita: la sua non sarà insomma una firma ma una presenza costante. Come nel caso degli altri atleti. Si studia meglio, a dieci anni, se ad aspettarti fuori per dirti all right e très bien sono Bobby Charlton o Platini*».

Così come si viaggia meglio e più volentieri per mare, secondo l'Italturist che ne ha avuto l'idea, se la crociera è «d'autore», vale a dire caratterizzata da un tema ispiratore e da personaggi che la trasformeranno in uno spettacolo viaggiante dall'inizio alla fine.

Rientrano in questo programma la [illegible]vacanza dedicata al Grand Prix di Montecarlo che per quattro giorni animerà tra Genova e Marsiglia i titoli della Formula Uno in compagnia di noti giornalisti sportivi, la «crociera dei sentimenti» che toccherà la Yugoslavia e Malta con la dolce supervisione di Sylva Koscina, oppure le tre proposte «Nautica e bella», «Superdance» e «Samba» che anticipano un turismo movimentato da orchestre romagnole, star della danza aerobica e ritmi creoli a volontà.

VAI E VINCI MONTECARLO.

INJECTION IN PROVA PRESSO I CONCESSIONARI FORD.
105 CV PER VINCERE
IL GRAND PRIX DI MONTECARLO.



Dal 20 al 29 febbraio sono in palio dai Concessionari Ford 10 viaggi per due persone a Montecarlo, il circuito automobilistico più esclusivo del mondo.
Vincere è facile. Basta provare una Escort XR3i potente e grintosa, una Escort Cabriolet 1600i libera e raffinata o una Orion 1600 Injection comoda e scattante.
Provate le Injection di Ford. Scoprirete il piacere di 105 CV pronti a scatenarsi sulla strada.
Injection di Ford. Nate per entusiasmare chi dall'auto pretende qualcosa di più: l'emozione di un Gran Premio di F1.
Dal 20 al 29 febbraio i Concessionari Ford vi aspettano.
I vincitori di Montecarlo potete essere voi.

Escort XR3i. 105 CV - 186 km/h. Da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.

Escort Cabriolet 1600i. 105 CV - 186 km/h. Da 0 a 100 km/h in 9,0 sec.

Orion 1600 Injection. 105 CV - 186 km/h. Da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.

Tecnologia e temperamento.

Ford

Aut. Min. n. 4134/84 del 30/1/1984

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3000 la riga. Rubriche 8: opere/impiegati L. 1400; tecnici L. 1900; dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti della fase o rettifiche il doppio. Avvisi urgentissimi, della fase e urgentissimi a pagina.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.3166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3961 ore ufficio.
A. FINANZIAMENTI rilasciamo concessione con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 839.369.
FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 - 832.433 - 837.304 ore ufficio.
LIRE 10 milioni senza cambiali senza ipoteca basso interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere a prezzo.
ALIENDA viale Martiri Libertà cedesi alimentari e gastronomia avviatissima. Agenzia Casa Mia 019 666.013.
ALIMENTARI Parella tabaccheria I, VI, VII, XII, XIV causa trasferimento cede a L. 15 milioni con fondi. Labeo 748.222.
ANTIQUARIO tabella I - VII - IX - X - XII - XIV, locali cantina 60 mq. Richiesta mila. Vendo Aziendal Market 650.3175.
AUTORIMESSA officina specializzatissima mq 3000, posti macchina 200 ottimo giro d'affari vende Studio Cedro 380.316.
AVVIATISSIMA fabbrica zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende Studio Cedro 383.298.
AZIENDA ingrosso cancelleria rinomatissima sulla piazza cliente clientela cedesi. Agenzia Treglia 521.1254.
BAR pasticceria gelateria prestigiosissimo rinomanza internazionale sita in Riviera Ligure clientela altissimo livello altissimo reddito. Tel. 011 580.831.
BAR super affarissimo su corso grande passaggio incasso L. 360 mila cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 648.231.
BAR super con alloggio zona forte passaggio incasso L. 250 mila giorno cedo anticipo L. 28 milioni. Tel. 648.231.
BAR super palestino tabacchi zona Francia orario lavoro orario ridotto cedesi causa salute. Facilitazioni di pagamento. Tel. 779.481.
BAR super piazza statuto orario ridotto forte passaggio cedo minimo contante e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super pari servizio alloggio zona uffici incasso L. 1 milione giorno cedo comode dilazioni. Tel. 648.231.
BAR super zona Giardini Reali uffici scuola incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 648.231.
BAR super zona S. Donato molto bello orario corto incasso L. 300 mila di cedo minimo anticipo. Tel. 648.231.
BAR trasferisce angolare incasso L. 1 milione 500 mila giornalieri dimostrabili cedo unica occasione L. 150 milioni chiusura serale e domenicale. Tel. 817.913 - 617.283.
CALZIFICIO efficiente ditta clientela interessantissima pelle dimostrando F. Zannoni 561.994.
CAVIT 836.6421 cede pasticceria con laboratorio zona Rivoli arredo nuovo richiesta L. 40 milioni dilazioni.
CAVIT 836.6421 cede edicola negozio centrale arredo nuovo giro affari L. 120 milioni, L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 836.6421 cede cartoleria corso Grosseto 90 mq giro affari L. 110 milioni forte utile L. 70 milioni.
CAVIT 836.6421 cede supermarket attrezzi 800 mq attivo nucleo familiare forte utile anticipo L. 80 milioni.
CERCASI socio per sede del formaggio ottima posizione-utile mensile L. 9 milioni. Tel. 561.761.
DI SALVATORE 687.635 corso Turati 13/D cede rivendita pane Borgo Vittoria 80 q.li mensili, incasso giornaliero L. 900 mila L. 65 milioni. Dilazioni.
GIOCHI giocattoli giochi materiale didattico centrale avviato ottimo reddito di-mostrabile. TO 2000 tel. 540.848.
LABORATORIO pasticceria ingrosso minuto prestigioso utili elevati adatto nucleo familiare cede. Tel. 848.231.
TABACCHI bar incasso annuo L. 840 milioni cede anticipando L. 110 milioni più dilazioni. Frana 511.090 - 848.128.
TABACCHI rivenditoria incasso L. 700 milioni annui zona circolo Ovest. Buon utile cede Frana 848.129 - 811.090.
TABACCHI posizioni minutaria vasta licenza cinque Torino Sud alloggio cede L. 130 milioni Franca 511.090.
TABACCHI zona commerciale lorda 6 milioni annesso 2 camere cucina magazzeno cede Frana 848.129 - 811.090.
VENDESI bar super angolo chiusura serale festiva zona Rivoli incasso L. 400 mila giorno con minimo anticipo. Studio Cedro, tel. 383.298.

4 Terreni

MONCALIERI vendesi terreno regione Tagliaferro possibilità 3 villette per lotti mq 1300 circa. Tel. 829.804.

5 Locali e negozi

domande

AFFARE 800.000 cerco per referendato ufficio magazzino mq 200 con passo carraio solo semiinterrato o terreno.
NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.148.

offerte

ADATTI magazzini officine ecc. proprietario affitta via Alpignano - Collegno locali su 2 piani mq 700 - 1000 - 1800 con uffici. Tel. 297.241 ore 15-19.
BASSO Canavese locale negozio-esposizione-vendita con alloggio trasformabile fronte strada. Casa-Nova 920.9705.
EUROEDILE vende grande negozio nuova libero mq 170 ex macelleria corso Toscana consolona. Tel. 748.099.
EUROEDILE vende Valletta magazzino libero pari piano carraio grande persona di ingresso mq 180. Tel. 748.099.
LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36 Lux Case vende. Telefonare 844.100.
MAGRO vende Settime nuova costruzione capannone mq 2600 più uffici mq 800 ottime finizioni richiesta L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 510.584.
MONCALIERI borgo mercato affittasi locale luminoso mq 180 più adatto autoriparazioni-autoricambi. Tel. 620.904.
MICHELINO vendesi box auto zona via XXV Aprile e via Buonarroti. Tel. 623.804 ore pasti.
PIER Della Francesca vendesi locale commerciale 560 mq accessibile a L. 600 mila al mq. Maddalene tel. 390.185.
STIP 847.828 vende Baer corso Cassa Mocco 13 bossa singoli e doppi e posti auto. Pagamento dilazionato.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRO vitto alloggio stipendio a persona pensionata referenziata per assistenza e lavori domestici. Tel. 337.716.

impiegati

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società ricerca il segretario/a di produzione da inserire proprio organico commerciale. Si richiede età 22-35 anni diploma medio superiore predisposizione contatti umani. Per colloquio selettivo: Endero, via Schina 6.
ESPERTA/O pratiche doganali istruzione estero per ufficio amministrativo cerca industria metalmeccanica Torino Ovest. Si richiede esperienza quinquennale e pretenziale conoscenza di base tedesco inglese. Trattamento interessante commisurato alla capacità. Scrivere Pubblicompass 490 — 10100 Torino.
SOCIETA' ingrosso biancheria intima e camicie cerca ambosessi anche tempo libero. Tel. 284.458.

8 Rappresentanti

L'IGIENICA industriale ricerca rappresentanti introduce/a in alberghi comunità aziende. Offrendo le più alte provvigioni sul mercato, permette un guadagno decisamente superiore con il suo completo catalogo di carta chimica antinfortunistica e abbigliamento da lavoro con le sue concessioni esclusive quali il bagno praticabilissimo in 1 mq. le linee Johnson Wax, tutti i tipi di pagni in Tnt e con la produzione di detergenti di pregiatissima qualità. Zone Alessandria Cuneo Novara Vercelli Torino Pavia Corso Vercelli. Tel. 011 348.858.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semidistrutte massima valutazione pontanti. Via S. Ottavio 33 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTASI vetture d'occasione e rappresentati. Autovanno, piazza Marmo 18, tel. 739.2364.
ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 857.597, sabato aperto tutto il giorno.
AUTOCCASIONI per realizzo vende Fiat 500, 126 76, 127 71 72 76 79 80, 128 73 74, Ritmo diesel CL 82, 131 1300 1600 75, 78, 80, 82, 131 diesel fam. 81, 132 diesel 81, Alfasud 76 78, Alfetta 2000 80, 112 78 80, Gelo 1600 73 77, coupè 80, HPE 80, Bmw 3000 73, 1500 72, Dyane 6 76, 2 CV 83, GX GTI 81, 1308 GT 78, Fiesta 77 78 81, Rekord 2.3 diesel 79, Mercedes 300 diesel 77, 76 TL 80, 116 TS 72, R4 GTL 82, Volkswagen Audi tutti i modelli prezzi da L. 800 mila, trasferimenti senza cambiali. Pastorino, corso Sebastopoli 227, Torino.

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI

Fiat 650 furgoni e pulmini, 238 furgoni 79-80, 242 cargo 75, Fiorino 81, 615 cargo, Lupetto cargo, 241 cargo 76, 241 spiaggia lega 80, Alfa cargo 75, Saviem 820 73, Transit 100 furgone 76-79-79, Hanomag cargo 71, R4 cargo 72, Citroen AK 77, VW giardinetta diesel 83, furgone diesel 81, TL furgone 77-78-81, Prezzi da L. 800 mila, finanziamenti senza cambiali. Pastorino Veicoli Industriali, corso Allamano 48 - Grugliasco.

BMW 3201, 4 porte metallizzato superaccessoriato 20 giorni vita km 800 vende Lamborsolo. Tel. 585.885.
BMW 323 TD V7 ... asetto Bilstein ruote in lega letto apribile metallizzato vera occasione pochi km vende Fiorauto, corso Turati 15.
BMW 728 in garanzia alle condizioni uniche proprietario vera occasione prezzo interessante Fiorauto corso Turati 15.
CAMPER Ford Transit 1078 4 posti letto 62 mila km, stufa, gas, frigo, centralina comando, radiorisatore, arredamento nuovo vende Pastorino corso Sebastopoli 227.
JETTA GLI 81 unico proprietario in garanzia pochi km reali vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 15.
MERCEDES 300 automatico 78 condizionatore sola perfetta stato km 35 mila privatamente vendo. Tel. 534.584 ore ufficio.
MERCEDES 600 SE fine 80 grigio azzurro metallizzato perfetta vende Lamborgurio. Tel. 595.683.
SUZUKI 1000 ultimo tipo 3 mesi 2500 km, azzurro metallizzato, ruota libera vende Pastorino corso Sebastopoli 227.
934 Porsche unicoproprietario 1982 carrozzeria metallizzato, vetri elettrici, cerchi in lega originali P8, con garanzia vende Pastorino, corso Sebastopoli 227, Torino.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna Enduro 125 Kanguro R. J. 350 Kanguro 500 Camel Strada 650 mod. Kit. Bongarello via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera con giardino cerco in acquisto zona in Torino o circonvallazione. Tel. 694.727.
ACQUISTASI appartamento libero recente per urgente matrimonio forte zona semicentro. Tel. 781.443.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro maggio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 signor Orso.
APPARTAMENTI, locali stabili, ville casette in Torino Casamercato Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio 011 5548, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
CASA in blocco minimo 20 camere anche vecchia costruzione acquisto, ristrutturazione. Tel. 548.884.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino concedo ai mezzi pubblici. Tel. 011 32.304 signor Giardi (pregasi).
CERCANSI 130 mq anche occupati zona corso Turati. Immediata contrattazione per contanti se risponde requisiti richiesti. Tel. 011 761.581.
IMM. TERRENI-CASE Mercatteri via S. Martino 9 tel. 841.836 cerca alloggi case ruderi anche da ristrutturare in Torino e dintorni.
IN stabile altamente signorile zona Crocetta cerco appartamento di circa 100/130 mq in acquisto adatto uso ufficio. Tel. ore ufficio 885.505.
RAPPRESENTANTE acquisto in casa di nuova appartamento signorile mq 150-200 zona precollinare. Tel. 668.898 pasti. Max zona acquisto preferibile precollina Torino e zone comode e servite pago contanti. Tel. 782.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ROSTA vista splendida posizione residenziale 190 mq terrazzi giardino vendo. Tel. 898.322.
A.A.A. AFFARE libero prestigioso palazzetto d'epoca Moncalieri su 2 piani mq 500 abitabili termoautonomo garage giardino mq 600 L. 180 milioni. Tel. 526.908.
ABITAZIONE nuova in villa a schiera via Rocciamelone Villastellare soggiorno cucina 2-3-4 camere libertà garantita manovra giardino privato 011 - 9112217.
ADIACENTE corso Grosseto in costruenda palazzina prestigioso salone, 2 letto, cucina, servizi. Tel. 011 - 781.749.
ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 67 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 632.400.
AFFARE 518.986 libero Mirafiori via Monardi 2 camere tinello cucinino terme bagno L. 48 milioni nuovo mutuo.
AFFARE 518.986 libero via Lancia prossi Parco Ruffini 2 camere cucina terme bagno L. 50 milioni ristrutt.
AFFARE 518.986 libero zona Stadio via P. Sarpi 2 camere tinello cucinino terme bagno cantina L. 52 milioni.
AFFARI adiacente piazza della Repubblica libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 82 milioni, C.V.I. 583.670.

AFFARE

vita in Irpinia 8, Raffaela Cutaina 12 km da Torino costruzione 500 mq su 3 piani terreno mq 10.000. Tel. 533.647.

ALBERTI vende libero S. Rita camera tinello cucinino terme bagno ascensore cantina L. 46 milioni. Tel. 637.799.
ALLOGGIO via Filangeri libero piano terra salone 3 camere cucina servizi mq 180 sopra carraio cortile interno cantine adatto ufficio. Tel. 847.478.

ATTICO

libero privato vende salottino camera cucinino ingresso doppi servizi piazza Grad. Tel. 668.418 - 660.8784.

CAMBIANO

vendesi zona residenziale villette unifamiliari e plurifamiliari superficie mq 130 abitabili, terreno mq 1000, possibilità mutui e dilazioni. Gennri 307.468 - 303.746.
CAMERA cucina pregio L. 14 milioni più 10 milioni dilazionati vende libero. Tel. 637.131.
CASAMERCATO B 55.86 libert 1-2-3-4 camere tinello casa panoramica quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca piano alto alloggio grande L. 280 milioni volendo garage. Tel. 740.929.
CENTRALISSIMO libero in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio con doccia L. 56 milioni esclusivamente a privato. Tel. 513.877.
CENTRO CASA A 613.831, corso Montevecchio 20 terzo secondario portineria ascensori 1-2-4 camere letto bagno forse mutuo S. Paolo.
CENTRO CASA 613.831 libero via Madama Cristina 1 camera cucina ingresso bagno 2 posti auto L. 37 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via S. Donato camera tinello cucinino ripostiglio... 42 milioni 800 mila. Dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libero Crocetta ampio 2 camere cucina bagno piano rialzato ottimo per ufficio L. 63 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero largo Giachino 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni dilazioni senza cambiali.
CENTRO CASA [illegible] in casa d'epoca 3 stabile moderno ristrutturato signorile salone 2 camere cucina bagno L. 83 milioni. Dilazioni di pagamento.
CENTRO CASA 613.831 libero adiacente ospedale Maria Vittoria 1 camera cucina servizi L. 22 milioni 500 mila.
CIRIE' centrale libero recente piano alto 3 camere cucina (servizi) terrazzo doppio. Casa-Nova 920.9705.
CIRIE' vendonsi appartamenti nuovi varie metrature libertà autonomo box mutuo permesso dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
COLLEGNO libero condominio «7 Belle» 2 camere cucina servizi box giardino condominiale ristrutt. C.V.I. 583.670.
COMPAI A vende zona Stadio libero salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio signorile. Mutuo San Paolo, dilazioni. Ire 276. Telefonare 648.123.
COMPAI vendre «Villaggio Olimpia» inizio autostrada Torino-Milano appartamenti: 1-3 camere, tinello, cucinino, bagno, da L. 33 milioni 300 mila. Mirano contanti 7 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Telefonare 648.123.
COMPAI vende libero corso Vittorio adiacenze piazza Adriano 2 camere cucina bagno a soli L. 36 milioni. Tel. 648.123.
COMPAI vende libero corso XI Febbraio 1 camera tinello cucinino bagno in stabile ristrutturato a soli L. 34 milioni. Telefonare 648.123.
COMPAI vende c. Regina Margherita adiacenze soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 648.123.
COMPAI vende libero Crocetta interno cortile completamente ristrutturato ottimo ufficio 3 vani servizi a L. 56 milioni. Tel. 648.123.
COMPAI vende libera piazza Statuto in stabile signorile meravigliosa camera tinello angolo cottura bagno completamente arredata. Tel. 648.123.
COMPAI vende libera zona Stadio 2 camere tinello angolo cottura bagno a prezzo interessante dilazioni. Tel. 648.123.
COMPAI vende corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno - salone 3-4 camere cucina doppi servizi mutuo S. Paolo dilazioni Ire 276. Tel. 648.123.
COMPAI Z vende libero Crocetta eccezionale signorile appartamento ampio salone, pranzo 3 liere camere servizio cucina tripli servizi. Vista su giardino - box auto. Forte mutuo. Tel. 648.123.
CONSULEDILE 533.322 libero monocamera angolo cottura servizio zona Barriera Milano L. 22 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 libero piazza Crispi 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturatissimo centrale L. 54 milioni.
CORSO Francia libero palazzo d'epoca ottimo salone 3 vani riservati box mq 150 permuta. Dodd 700.199.
CORSO Francia 201 occupato 3 camere cucina bagno mq 86 affare. Tel. 812.543.
CROCETTA corso Stati Uniti 4 vani bagno terme aspirapolvere piano alto L. 78 milioni. Vendo. Tel. 540.2224 - 756.327.
CROCETTA via Cassini libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e solaio. Gabetti 5767.
EDILCASE E vende via Mosca, in stabile recente, alloggio spazioso di camera tinello cucinino bagno. Tel. 648.154.
EDILCASE F vende libero in via Valgioie (zona Parella) appartamento di camera cucina bagno L. 41 milioni. Tel. 648.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

a Mercatteri Borgata S. Maria via Juglaris vendiamo in stabile in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina-pranzo biservizi da L. 81 milioni 900 mila comprese L. 36 milioni mutuo agevolato. Box auto. Possibilità personalizzazione. Consegna luglio 1984. Per informazioni Cedi - Edilcasa tel. 648.154.
EUROEDILE vende corso Vittorio ottimo stabile alloggi occupati di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 78 milioni. Tel. 749.099.
EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus vero affare ottimo stabile alloggi da 3/4 camere cucina bagno a partire da L. 46 milioni. Tel. 749.099.

(continua)

45° MIPEL
MERCATO ITALIANO
PELLETTERIA E SETTORI CONNESSI

A MILANO
DAL 23 AL 26 MARZO
PADIGLIONI 29-30 FIERA DI MILANO
ENTRATA P.ZZA 6 FEBBRAIO
ACCESSO RISERVATO AI SOLI OPERATORI DEL SETTORE E STAMPA ACCREDITATA

PER DECIDERE AL MOMENTO GIUSTO

La più qualificata rassegna moda della pelletteria del mondo vi attende al momento giusto per le vostre giuste decisioni prima dell'inizio della nuova stagione d'affari

Promossa dallo SVIP - Comitato Sviluppo Vendite Pelletterie
Per informazioni: Segreteria Generale V.le Beatrice d'Este 43
20122 MILANO - Tel. (02) 5453051 (5 linee) - Telex 313234 MIPEL I - Telegr. MIPELAIMPES

La difficile scelta della scuola superiore

BUIO OLTRE LA MEDIA

Tra 6 giorni scadrà il termine per la «preiscrizione»
Saltati i programmi di «orientamento» previsti

Il compito di «aiutare» nella scelta del corso di studi affidato ancora una volta ai singoli insegnanti

Verso quale scuola orientare ciascun ragazzo? Problema sempre più grave, che, quest'anno, non si porrà neppure: il ministero della Pubblica Istruzione ha anticipato al 29 febbraio la data entro la quale gli allievi che si preparano alla licenza media e le loro famiglie devono scegliere (si parla di preiscrizione) l'indirizzo di studi da seguire nelle «superiori».

Distretti scolastici e centri specializzati degli enti locali avevano predisposto alcuni programmi di orientamento, previsti, come in passato, per i prossimi mesi che, in extremis, non è stato possibile anticipare. Il ministero delega ad ogni scuola l'«impresa» di orientare gli allievi, stanziando piccoli finanziamenti che variano, in base al numero delle classi, da 350 a 500 mila lire all'anno. E ogni iniziativa possibile finisce per tradursi in qualche lezione tenuta da esperti, quando non si ricorre alle «visite guidate» in fabbrica. Altro non si può fare se lo stesso insegnante è impreparato al compito.

Sicchè i soli ad essere stati danneggiati dall'ordinanza ministeriale sono stati proprio quei collegi dei docenti e i singoli professori impegnatisi in qualsiasi progetto di orientamento «pensato» e programmato nel tempo. Come sempre, in Italia, si incoraggia solo l'improvvisazione.

ALLE «SUPERIORI» IN PARCHEGGIO

Un'indagine sui ragazzi di Borgo Vittoria

«STUDIAMO PERCHE' NON C'E' LAVORO»

Tre tredicenni su quattro, alle soglie della licenza media, hanno un'idea precisa della scuola che può avviarli alla professione o al mestiere che si prefiggono di svolgere, ma nello stesso tempo ammettono di non sapere quasi nulla di questi percorsi formativi. Una buona metà di loro non ha mai ricevuto indicazioni utili per orientarsi nel labirinto dei vari indirizzi dell'istruzione secondaria.

Questo confuso «quadretto» emerge dalle risposte di 367 ragazzi delle scuole medie «Righi», «Saba» e «Vivaldi» ad un questionario del Cosp (Centro di orientamento scolastico e professionale del Comune). Il campione non è rappresentativo in assoluto della realtà torinese, ma è particolarmente interessante perché calibrato sullo spaccato della periferia operaia.

Il quartiere è Borgo Vittoria, l'86,5 per cento dei ragazzi è nato a Torino, ma i genitori salgono in gran parte dal Sud. Sono gli emigranti degli Anni Sessanta che hanno messo radici nella loro nuova città, con un lavoro da operai gli uomini, mentre le donne sono restate «angeli del focolare», dove però i figli da tirar su sono sempre di meno. La metà di queste coppie ne ha due, solo il 18 per cento ai è «fermato» a tre.

Appena un 3 per cento di questi genitori ha consigliato ai figli di lasciar perdere con la scuola dopo la licenza media. I più si dividono tra chi incoraggia decisamente i ragazzi a proseguire gli studi e quanti (un po' meno) si mostrano permissivi («Ma — avvertono i ricercatori del Cosp — *questo secondo atteggiamento potrebbe nascondere anche un certo disinteresse o una buona dose di irresponsabilità*»). C'è da osservare che il 17,12 per cento dei tredicenni «sondati» dall'inchiesta ha ripetuto un anno di scuola e che poco più del 6 per cento è stato bocciato due volte.

La «spinta» a continuare è comunque forte anche tra gli stessi studenti: un terzo di essi pensa ad un corso di formazione professionale, ma sono di più, almeno il quaranta per cento, quanti puntano al diploma. E c'è anche un gruppo, quasi altrettanto numeroso, che indica la laurea come titolo di studio adeguato per trovare lavoro. La cultura dell'incertezza che domina sovrana tra i giovani in cerca di un'occupazione lambisce ormai anche gli adolescenti: soltanto il 7,5 degli intervistati ha risposto che non avrà alcun problema ad inserirsi nel mercato del lavoro, mentre la maggioranza è dell'opinione opposta.

Ci si iscrive alle «superiori» più di ieri (quando abbandonava un ragazzo su tre) anche per le difficoltà immediate che incontrano gli stessi apprendisti nel procurarsi (o mantenere) un posto. La conferma arriva dalla bassissima quota di rinunce rilevate dall'indagine: 7,6 per cento. Il resto ha risposto ai successivi interrogativi del questionario: quale scuola, per quale attività?

E qui il realismo si sprecа: i ragazzi oscillano tra un corso professionale «breve» per meccanici d'auto e studi in elettronica (ma entrambe le quote non superano il 5,8%); qualcuno di meno propende per il mestiere di elettricista (3%) o, questa è una sorpresa, per un diploma di perito agrario (2,3%). Gli aspiranti medici sono pochissimi, almeno quanti vorrebbero diventare piloti d'aereo, per non parlare dei politotti, dei giornalisti (0,3% del campione) e degli stessi commercianti. I tre quarti di questi adolescenti non vogliono seguire le «orme» dei genitori. Nemmeno l'attività del padre è più oggetto di emulazione a 13 anni.

I maschietti mostrano indubbiamente più iniziativa delle loro coetanee, ancora portate ad indirizzarsi verso le attività tradizionalmente femminili, di segretaria di azienda, pettinatrice, infermiera. «*Del resto* — può concludere Walter Galante, ricercatore del Cosp —, *le tendenze individuate suggeriscono un maggiore orientamento dei primi verso le professioni del futuro, nel campo elettronico ed informatico, mentre le ragazze sembrano ferme tutt'al più all'idea dei lavori di ufficio, a cominciare da quello di dattilografa*».

Questi tredicenni di oggi cambiano decisamente solo nel tempo libero: non si iscrivono ad associazioni, se non a gruppi sportivi, e si dividono tra il teleschermo di casa e le relazioni con pochi amici. In crisi i fumetti, tra gli hobby sale la febbre del «sabato pomeriggio», ma, dopo il ballo, «ecco un nuovo crescente interesse per il modellismo e quello vecchio e rinverdito per il calcio «tifato». Per di più, i due terzi si definiscono impegnati nelle «faccende domestiche» (la stragrande maggioranza per un'ora al giorno) e un buon quarto dichiara di svolgere una piccola attività lavorativa. Così finisce per emergere, di questi nuovi adolescenti, un ritratto assai più competo del prevedibile.

Scelgono la scuola lasciandosi guidare piuttosto dall'interesse per un certo tipo di studi che non dalla preoccupazione di trovare lavoro in seguito e, di fronte all'interrogativo «*chi ti ha consigliato?*», la maggioranza relativa risponde di aver deciso da sé. Tutt'al più, si ammette di aver consultato gli amici come fonte di informazione preferenziale (29,4%). E il 73 per cento conclude che, per trovare un posto qualsiasi, il solo titolo che conti ormai è la raccomandazione. Non sono comunque cresciuti in fretta?

Progetti e speranze dei ragazzi «di provincia»: classe III A della media «Don Milani» di Chieri

«L'IMPIEGO ALLE POSTE E' SICURO, MA LA CAMPAGNA...»
IL TREDICENNE RIFIUTA IL MITO DELLA GRANDE CITTA'

Fabio: «*Io mercoledì vo ragioniere che adesso fa l'idraulico*». E Andrea: «*Il lavoro della campagna dà più soddisfazione, ma non il compenso come quello che si può trovare in città. Per il momento non ho fatto progetti, però so che un impiego alle Poste è sicuro*».

Di questi 24 ragazzi di 3 media (la classe è la III A della scuola «Don Milani» di Chieri) un quarto lavora o ha lavorato in estate: chi in una fabbrica anche per l'intero pomeriggio, chi come garzone di bottega o tra i tavoli di un ristorante. Una buona metà non proseguirà negli studi, optando per un corso di formazione professionale breve o per la ricerca di un impiego. Nessuno che dica non so. Rispondono alla domanda dell'insegnante Fernanda Cabrini con un senso di realismo che non si capisce se è rassegnazione di ottimisti oppure solo rassegnazione. Rappresentano la componente popolare della classe e dicono «*vorrei fare la parrucchiera*» o anche «*io preferisco lavorare in una carrozzeria*».

Mostrano un certo fiuto per il mercato del lavoro indotto da tanta esperienza raccontata («*Non c'è prospettiva come elettricista*» dice Roberto che ha un fratello maggiore specializzato in questo campo) e intuiscono dove orientarsi. Alberto, che vuol viaggiare, è incerto tra il mestiere di camionista e l'arruolamento in marina, a 18 anni. Ma poi aggiunge: «*Basta che trovo un lavoro*». La sua è la sola nota disperata in un coro di voci che non tradiscono le preoccupazioni in agguato dietro l'angolo.

Torino vista da tredicenni che vivono a Chieri è sempre un altro mondo tentacolare, se non fascinoso, e, in primo luogo, pericoloso. Storie di scippi e di piccola violenza, più della cronaca nera rimbalzata sulle pagine dei giornali (che i ragazzi non leggono), hanno creato in una buona parte di loro, quelli che in città non vengono mai, una strana psicosi: parlano di bande di giovani, più grandi, che attendono al varco come predatori, per intimidire, picchiare, rubare. Li scorgono un po' ovunque, e significativamente in luoghi come lo stadio. E al riguardo Fabio aggiunge: «*Alla partita io vado con mio cugino e degli amici. Se ci pensano addosso, mollo l'orologio. Non c'è altra via di uscita*».

Torino, grande e nera, è attesa solo come una tappa, per diplomarsi o laurearsi. L'ufficio postale, come dice Andrea, c'è anche a Chieri. Il mito della grande città che molteplica lavoro e benessere per questi adolescenti non è mai esistito. Appartengono alla generazione del post-industriale, quella che rifiuta categoricamente la fabbrica quando c'è. «*Perché rovina la salute con i fumi*» ricorda lo stesso Fabio che andrà a lavorare in carrozzeria («*ma il basta mettere gli aspiratori*»).

Sono coltori del piccolo: la cittadina, l'officina, la bottega. Questa è la loro modernità. Ma non vale per tutti. Andrea, Federica e Stefania meditano studi in campo informatico, considerato una porta aperta per il progresso economico di chi la varca. Ma anche in questo caso nessuno parla di successo. Solo di «*possibilità di trovare lavoro*». I sogni appartengono ad altre generazioni. Sembrano così lontani e fanno dire a Federica: «*Vorrei viaggiare, ma sarebbe un troppo trreale*».

Il pragmatismo è un abito indossato da molti. Di conseguenza appare più credibile del liceo l'istituto tecnico per ragionieri. «*Vai al classico e, dopo cinque anni di scuola, non hai neppure un diploma*», taglia corto Elisa. Sono figli della crisi, non hanno mai imparato a pensare in grande. Cercano piccole sicurezze. «*E poi perché* — fingono di chiedersi Maria e Teresa — *non dovremmo riuscire a lavorare anche noi con un reparto di pettinatrici*».

Servizi di
Alberto Gaino

Sono affettuosamente vicini a Claudio nel dolore per la morte del padre

dott. Cedmo Merazzini

gli amici:
Gianluigi Beccaria
Floriano e Elina Bertinetto
Ermanno Cappellotto
Concetto Del Popolo
Carlo Marello
Lucio Monaco
Rina Mariera Geraudi
Marinella Pregliasco
Elisabetta Soletti
Eleonora Vincenti
— Torino, 23 febbraio 1984.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

dott. Cedmo Merazzini

— Torino, 23 febbraio 1984.

Partecipano al dolore di Silvia Balcet e Michele Telpo per la scomparsa del papà

dott. Mario Balcet

gli amici:
Gabriella e Franco Brugnone
Mariuccia e Stefano Dotto
Mietta ed Ernesto Fantozzi
— Pino Torinese, 22 febbraio 1984.

Commossi partecipano al dolore di Silvia e Michele per la scomparsa del

dott. Mario Balcet

Aldo, Mariagia Mazzucchi, Alfio, Marisa Mangiameli.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Gli Amministratori e i Dipendenti del Comune di Pragelato partecipano al lutto del sindaco Belmond ingegner Gabriele e della famiglia per la morte del suocero

dottor Mario Balcet

— Pragelato, 23 febbraio 1984.

Riccardo, Wanda, Lauretta, Morgana rimpiangono il loro caro amico

dott. Mario Balcet

e partecipano commossi al dolore dei famigliari.
— Roma, 23 febbraio 1984.

E' mancata

Elvira Bersan
ved. Ottone

La piangono la figlia Tarcisina col marito Mario e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Silvia Gamba per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione
— Torino, 22 febbraio 1984.

Gli amici con le rispettive famiglie prendono parte al dolore di Mario e Teresina:
Aiello-Bacchi
Riccardo Beva
Bianca Bertarelli
Giuseppe Boccardo
Benedetto Bolles
Carlo Brussasco
Emilia Casalegno
Giuseppe Casalegno
Felice Caucino
Bartolomeo Cavaliere
Carlo Cervetto
Domenico Cremonino
Liliana Debuzet
Carlo Di Pablo
Renato Fornasaro
Antonio Longo
Gino Longo
Rinaldo Mondo
Luigi Oddone
Giacinto Serra
Vlat-Galleni
Edoardo Zanolis

E' crist.amente mancata

Rina Puggioni
nata Bondani

Addolorati l'annunciano il figlio Giuseppe con Carmen, la nuora Rina con le adorate Caroline e Vanna. I funerali avranno luogo alle ore 15 del 23 febbraio. Non fiori ma opere di bene al Collegnino di Saint-Vincent.
— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

I nipoti Pino Bondani, Rina Pavesi e Bice Balma con le rispettive famiglie sono vicini a Peppino per la perdita dell'adorata zia RINA.
— Ivrea, 22 febbraio 1984.

Nicolino Scaltardi e Tradotta Capelli e rispettive famiglie partecipano con immenso dolore per la perdita dell'adorata sorella RINA.
— Parma, 22 febbraio 1984.

Lilia Scaltardi con Gilda, Luca, Sergio e Lucia addolorati sono vicini a Peppino per la perdita dell'adorata zia RINA.
— Parma, 22 febbraio 1984.

Lina e Franco Cantini con tanto affetto partecipano al dolore per la perdita di zia RINA.
— Bologna, 22 febbraio 1984.

L'Amministrazione comunale e la Direzione delle Terme di Saint-Vincent partecipano al dolore del prof. Giuseppe Puggioni per la scomparsa della madre

Caterina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Con affetto partecipano al dolore della famiglia, gli amici:
Osvaldo, Manuccia Selino
Rinaldo, Maria Thaux
Lina, Paola Scarlato
Piero Soriano e famiglia
Cleverly Bruhed e famiglia
Italo, Carla Ferri
Argentina Mancini
Secondo Peruzzo e famiglia
Rosanna, Mariagrazia Pol
Piero Perona Capietto e famiglia
Gabriella Rocchetti
Piergiorgio, Anna Selice
Gianlia, Maria Selice
Emilio Tribod e famiglia
Mario, Franco Tribod
Fabio, Franco Pasquali
Renato, Nino Cassard
Giuliana, Augusto Possco
Riccardo, Giuseppe Raffanello e famiglia
Anita, Nino Gallo
Ilglia e Giorgia sono vicine a Giovanna e Carolina.
— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

I Carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent - Châtillon partecipano al dolore del prof. Giuseppe Puggioni per la perdita della amatissima mamma

Caterina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Collegio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori tutti della Società S.I.T.A.V. e S.A.A.V. di Saint-Vincent prendono viva parte al dolore del professor Giuseppe Puggioni per la scomparsa della mamma

Rina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Partecipano al lutto:
Sandra e Massimo Tani
Vittoria Celia e figli
Rina e Marcello Degiovanni
Teresa e Gualtiero Serrone
Giorgio Barberis
Francesco Menotti Continenza
Sergio Vaccani.

Il Centro Culturale di Saint-Vincent partecipa al grave lutto che ha colpito il professor Giuseppe Puggioni per la morte della adorata mamma

Rina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Prendono parte al lutto:
Angela e Jader Jacobbi
Carmen e Alessandro Baylle Angustelo
Odile Fitzgibbon
Liberto Trapchida.

Luigi Bal,
Bianca Casna,
Lorenzo De Francisco,
Giuseppe Guerrisa,
Fulvio Odorizi,
Maristella Ugo e Mario Valsecchi
sono vicini al professor Giuseppe Puggioni per la scomparsa della mamma

Rina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato

DOTT.
Giorgio Michele-Zucco
Veterinario

L'annunciano la moglie Renza Vola, il cognato Michele con la moglie Rosanna, i nipoti Mara e Massimo, parenti tutti. Funerali in Lanzi venerdì 24 corr. ore 14,30 dall'abitazione via San Maurizio 22. Dopo le esequie la cara salma sarà trasferita ad Agliè Canavese. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Franco, Paolo e Rolando Nivoletti sono vicini a Renza per la perdita del caro GIORGIO.

Arturo, Mariangela e Paola Lupo con la nonna Angela Dasa sono affettuosamente vicini alla signora Renza per la perdita del marito GIORGIO.

Si uniscono al dolore della moglie i colleghi:
Giovanni Bovenzana
Orazio Gentaro
Ferruccio Talamo
con rispettive famiglie.

Partecipano al dolore di Renza gli amici:
[illegible]

Partecipano commossi i cugini Gazzera, Michelo-Zucco, Peretti.

Zia Rita e i cugini Nene Anna e Adriana, profondamente addolorati sono vicini a Renza per l'immatura scomparsa del caro GIORGIO.

Piangono

Pietro Franciori

i figli Giovanna e Mario, le rispettive consorti Anna Chierazza, con Adriana, e Paola Franchi, ed i parenti tutti. Funerali venerdì 24 c.m. alle ore 10,15 ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1984.

La nostra mamma

Elena Pratti nata Rossi
Dottore in Chimica e Farmacia
Premio Merace della Società di Farmacia
per gli anni 1911-12

non è più con noi. Uniti nel Suo ricordo Annalisa con Roberto, Jean Louis e la moglie Liliana e Cecchino con Maria Elena, Elisabetta e Claudio; Pier Vittorio, nipoti e parenti tutti rassegnati alla Divina volontà ne danno partecipazione a quanti La conobbero ed amarono per le Sue qualità umane e valore professionale. Le esequie avranno luogo a Romanesco Vercellese il 23 alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo ove seguirà la tumulazione nella cappella di famiglia. Il doloroso della visita. Non fiori, ma eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo).
— Torino, via G.B. Vico 4 - 21 febbraio 1984.

Andrea ed Emanuele ricordano con tanto affetto la loro NONNA Elli.

I cugini Aregno sono vicini a Piervittorio, Annalisa, Liliana.

Luciana, Chelo, Sandro Benedetto con zia Pina, sono vicini a Piervittorio e alle sorelle in quest momento di grande dolore per la scomparsa della cara mamma

dott.ssa Elena Pratti

— Torino, 22 febbraio 1984.

I nipoti Lucia ed Elvira, Giorgio e figlia si stringono affettuosamente ad Annalisa, Liliana, Piervittorio, nel dolore per la perdita dell'amatissima zia ELENA.

E' mancato

Edoardo Arrighi

Addolorati lo annunciano la moglie Rita Vacchetto, il figlio Franco con Germana e Davide, il fratello Renato e parenti tutti. Funerale oggi giovedì 23 ore 15,30 Carmagnola viale Barbarous 22.
— Carmagnola, 22 febbraio 1984.

I consuoceri Giovanni e Rina Rolando sono vicini a Rita e Franco.

Ci ha lasciati

Ottavio Moro
ufficiale della Riserva

Le annunciano con profondo dolore la moglie Silda con i figli Grazia con Angelo e la piccola Sara, Alessandra, Emilio, Adriano, la sorella Giovanna con il marito Giovanni Ammirato, figli e famiglie, la nipote Maria Fernanda, Roberto, Tiziana con i figli tutti, i cognati Pennavaria e Rinaldi, la cugina Bianca Mora e famiglia, zia e cugini Canal e Mora, zia Anna Battaglia Macchioni, cugini Maccario, Mondoni, Gervasoni, Pinotti, amici tutti. Funerali in Lanzo Torinese, chiesa di Santa Croce, giovedì 23 febbraio ore 15.
— Lanzo, 22 febbraio 1984.

Caro nonno OTTAVIO, Sara.

Sandra, Franco, Milly, Pamela, Chicco Accomero con le rispettive famiglie ricordano con immutato affetto il caro zio OTTAVIO.

Marina, Roberto e Lidia Bonello e Massimo Passalacqua ricorderanno sempre il caro zio OTTAVIO.

Anna, Carla, Giuseppe e famiglie addolorati ricordano affettuosamente il caro OTTAVIO.

Anna Mariadranca Gandrassa con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro OTTAVIO.

Nella benedizione del Signore è improvvisamente spirata

Amalia Varetto
anni 80

Ne danno partecipazione con animo addolorato sorella Costanza e cognato Ernesto Ferraris, nipoti Paola e Rolando Bolandorini, Augusto e Maria Teresa Ferraris, pronipoti Sergio, Elena, Chiara, Paolo, Claudia, cugini, amici, conoscenti. Funerali a Torino 23 c.m. ore 14,30 Parrocchia Gesù Nazareno. La cara salma proseguirà per Pralormo.
— Torino, 21 febbraio 1984.

I cugini Martinetti Varetto addolorati partecipano al lutto.

E' mancato

Giuseppe Marenco
ex decoratore
cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Felicita Berardo, la figlia Maria Teresa con il marito Dario, il nipote Giuseppe, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 da piazza 1° Maggio 2.
— Alpignano, 22 febbraio 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Renato Perazzo
ex agente Consorzio Agrario Provinciale

Ne danno il triste annuncio la moglie Pitolina, la figlia Franca col marito Severino Actis, i nipoti Roberto con Patrizia, Renato con Barbara. I funerali venerdì 24 c.m. alle ore 16 dall'abitazione in via Montebianco 6.
— Cigliano, 23 febbraio 1984.

E' mancata

Virginia Saracco
ved. Re
di anni 88

Lo annunciano i figli Guglielmo con la moglie Olga Tarvella e i figli Beatrice e Giorgio, Giuseppina con il marito Massimo Cagliero e i figli Giovanni e Carla, la sorella Domenica, il fratello Antonio, le cognate Carolina, Matilde e Teresa. I funerali avranno luogo in Bussoleno d'Asti oggi partendo dall'abitazione in v. IV Novembre 14 alle ore 15.
— Bussoleno d'Asti, 23 febbraio 1984.

E' mancato cristianamente

Giovanni Fantino
Cavaliere di Vittorio Veneto
ex dipendente comunale

Lo piangono le figlie Rosa, Sandra, Teresa con Michele, Giovanni e Guido, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Sommariva Perno oggi 23 corrente alle ore 15,30. Servizio pullman da Torino.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Ci ha lasciati

Antonio Viola

Lo ricorderanno sempre la sua Rita, Paola con Domenico ed i suoi adorati nipoti Luca, Guido e Georgia, la sorella Maria e la consuocera Lina. Un particolare ringraziamento ai dottori Mario Deschiavis, Cesare Summa e Alessandro Dolcetti, il funerale avrà luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia di Santa Croce in San Benigno Canavese con partenza alle ore 13,30 dalla Clinica Cellini.
— Fiano, 23 febbraio 1984.

Si uniscono al dolore di Paola e famiglia Eddy, Silvia, Franca, Marisilla, Erisi, Antonio, Luciano, Ivo, Angelo, Franco e famiglia Nella.

La famiglia Salvetti partecipa commossa al dolore della famiglia Viola e Di Gioia.

Michele e Jole Buonora partecipano al lutto con affettuosa amicizia.

E' mancato ai suoi cari

Michele Corlasco
anni 78

L'annunciano la moglie Francesca Persia, il figlio Lorenzo con la moglie Rosanna, Concetto e figli Tiziana e Sergio, Margherita, parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 15 dall'abitazione via Giolitti 13.
— Rivoli Cascasse, 23 febbraio 1984.

E' mancato improvvisamente il

cav. Giuseppe Sapelli

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, il figlio Paolo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Alberto.
— Torino, 21 febbraio 1984.

Cristianamente è mancata

Filomena Fornasari
ved. Fornasari

A funerali avvenuti ne dànno la triste notizia il figlio Ezio, il fratello Michele con la moglie Francesca Morello.
— Torino, 19 febbraio 1984.

La Casa di Cura Villa Pia partecipa sentitamente al dolore del prof. Luigi Mussa per la perdita della sorella

Ise Mussa Moriondo

— Torino, 22 febbraio 1984.

La Direzione della Società Colmas, il Personale dei laboratori di analisi Formas e Villa Pia e dell'istituto Radiologico di Villa Pia partecipano al dolore del prof. Luigi Mussa per la perdita della sorella

Ise Mussa Moriondo

— Torino, 22 febbraio 1984.

Piera Bigliotti e famiglia partecipa con profondo cordoglio al dolore di Fernando per la morte del marito

Gino Fenaroli

— Torino, 22 febbraio 1984.

Marina Galli ricorda l'amico fraterno

cav. Gino Fenaroli

— Casale, 23 febbraio 1984.

Alma e Alma con Mario, Adriana, Paola, Stefano, Alessandra piangono insieme con Peppino la cara, dolce, indimenticabile

Rina Puggioni

— Roma, 22 febbraio 1984.

Giuseppi Maria Angelo Domenico Puggioni e rispettive famiglie piangono la cara zia RINA.
— Bonassi, 22 febbraio 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Lia per la scomparsa della mamma

Elvira Turbiglio Lanza

Kai Giuliana Bosso, Franco Carlo Giachino.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Giovanni e Claudia Motta partecipano al dolore di Franco Turbiglio e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Elvira Turbiglio Lanza

— Torino, 22 febbraio 1984.

Cristianamente è mancata

Cecilia Giacobitto
in Milone

L'annunciano: i familiari tutti. Funerali venerdì 24 c.m. ore 9,30 ospedale Molinette, indi proseguirà per Lanzo ove nostra è le esequie religiose.
— Torino, 22 febbraio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Sabbi

L'annunciano: la moglie Rita, figli, nuora, genero, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10 parrocchia Sacri Monica e Massimo (Regina Margherita) Collegno.
— Torino, 22 febbraio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Gattoni
ved. Godi

ne danno il triste annuncio i figli Piero, Lilia e rispettive famiglie. Funerali venerdì 24 c.m. 14,30 parrocchia di Settimo Novarese.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Dignitosamente come è vissuto ha lasciato questo mondo

Felice Brancaleone

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, le figlie Wilma col marito Renato Silvestri, nipoti, parenti tutti. Benedizione venerdì ore 9,40 ospedale Molinette, funerali ore 10,15 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 21 febbraio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

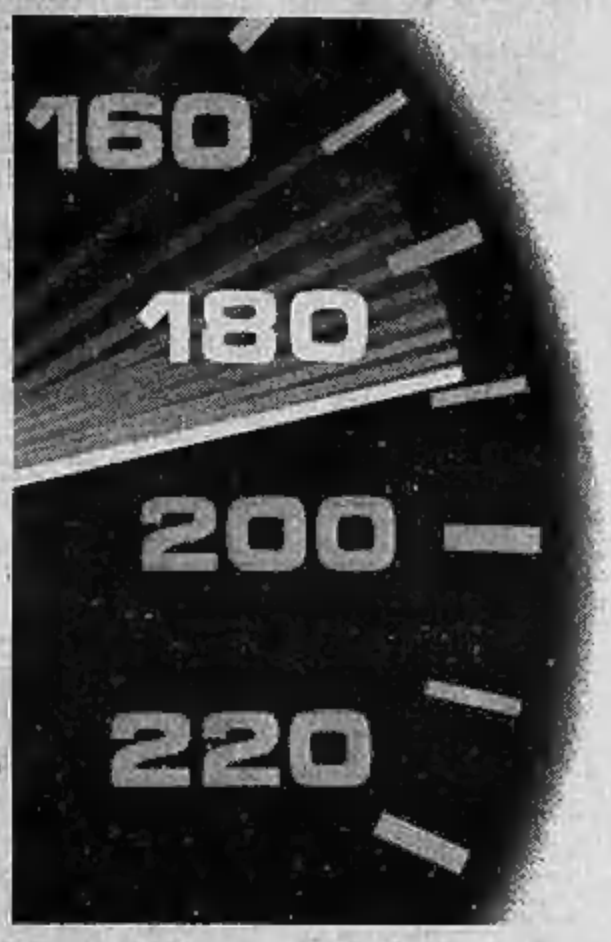
Augusto Sabbi

L'annunciano: la moglie Rita, figli, nuora, genero, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10 parrocchia Sacri Monica e Massimo (Regina Margherita) Collegno.
— Torino, 22 febbraio 1984.

(Continua a pag. 6)

VAI E VINCI MONTECARLO.

INJECTION IN PROVA PRESSO I CONCESSIONARI FORD.
105 CV PER VINCERE
IL GRAND PRIX DI MONTECARLO.



Dal 20 al 29 febbraio sono in palio dai Concessionari Ford 10 viaggi per due persone a Montecarlo, il circuito automobilistico più esclusivo del mondo.
Vincere è facile. Basta provare una Escort XR3i potente e grintosa, una Escort Cabriolet 1600i libera e raffinata o una Orion 1600 Injection comoda e scattante.
Provate le Injection di Ford. Scoprirete il piacere di 105 CV pronti a scatenarsi sulla strada.
Injection di Ford. Nate per entusiasmare chi dall'auto pretende qualcosa di più: l'emozione di un Gran Premio di F1.
Dal 20 al 29 febbraio i Concessionari Ford vi aspettano.
I vincitori di Montecarlo potete essere voi.

Escort XR3i. 105 CV - 186 km/h. Da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.

Escort Cabriolet 1600i. 105 CV - 186 km/h. Da 0 a 100 km/h in 9,9 sec.

Orion 1600 Injection. 105 CV - 186 km/h. Da 0 a 100 km/h in 9,3 sec.

Tecnologia e temperamento.

Ford

Aut. Min. n. 4218134 del 30/12/83

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3800 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 1500; tecnici L. 1900; dirigenti L. 3800. Rubrica 9 e 11 (medici) L. 1900. Avvisi urgenti data fissa o mensili il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o unpersonam il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati al mezzo telefono al seguente numero 882.5185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo mai prestiti. Telefonare 011 650.3981 ore ufficio.
A. FINANZIAMENTI siduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.369.
FINANZIARIA TORINESE presti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 837.304 ore ufficio.
LIRE 16 milioni senza cambiali senza ipoteca bassi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compra-vende attività di ogni genere a prezzi.
ALBENGA vista Martin Liberti cedesi alimentari e gastronomia avviatissima. Aperitivi Casa Mia 018 668.013.
ALIMENTARI Perosa tabelle I, VI, VII, XII, XIV causa trasferimento cede a L. 18 milioni con locali. Lebeo 748.227.
ANTIQUARIO tabelle I - VII - IX - X - XII - XIV, locali centrali 80 mq. Richiesta mila. Vende Aziendal Market 650.2175.
AUTORIMESSA ottima strategicissima mq 3000, posti macchine 300 ottimo giro d'affari vende Studio Cedro 380.810.
AVVIATISSIMA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende Studio Cedro 383.298.
AZIENDA ingrosso cancelleria rinomatissima sulla piazza ottima clientela cedesi. Agenzia Tregia 621.1264.
BAR pasticceria gelateria prestigiosissimo rinomatissima internazionale sito in Riviera Ligure clientela altissimo livello altissimo reddito. Tel. 011 565.631.
BAR super arredatissimo su corso grande passaggio incasso L. 360 mila cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 648.231.
BAR super con alloggio zona forte passaggio incasso L. 250 mila giorno cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 648.231.
BAR super palazzino tabacchi zona Francia forte lavoro orario ridotto cedesi causa salute. Facilitazioni di pagamento. Tel. 778.481.
BAR super piazza Statuto orario ridotto forte passaggio sicuri introiti contanti e dilazioni. Tel. 778.481.
BAR super self service alloggio anche uniti incassi L. 1 milione giorno cedo causa dilazioni. Tel. 648.231.
BAR super zona Giardini Reali uffici accolo incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 648.231.
BAR super zona S. Donato molto bella orario corto incasso L. 200 mila al cedo anticipo. Tel. 648.231.
BAR torrefazione angolare incasso L. 1 milione 500 mila giornalieri dimostrabili cedo unica occasione L. 150 milioni chiusura festiva e domenicale. Tel. 657.213 - 517.280.
CALZIFICIO efficiente ottima clientela ineccepibile cede dilazionando F. Zaccone 561.884.
CAVIT 839.8421 cede pasticceria con laboratorio zona Rivoli prezzo nuovo richiesta L. 40 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede edicola negozio centrale arredo nuovo pieno affari L. 120 milioni, L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede caffetteria corso Grosseto 50 mq pieno affari L. 110 milioni forte utile L. 70 milioni.
CAVIT 839.8421 cede supermarket alimentari 200 mq ottimo nucleo familiare forte utile anticipo L. 60 milioni.
CENTAUR socio per casa del formaggio ottima posizione-utile mensile L. 9 milioni. Tel. 851.781.
DI SALVATORE 587.838 corso Turati 13/D cede rivendita pane Borgo Vittoria 50 q.li mensili, incasso giornaliero L. 800 mila. L. 55 milioni. Dilazioni.
DIDONI giocattoli disegni materiale educativo centrale avviato ottima redditività dimostrabile. TO 2000 tel. 640.946.
LABORATORIO pasticceria ingrosso minimi prestigiosi utili elevati adatto nucleo familiare cede. Tel. 648.231.
TABACCHI bar incasso annuo L. 640 milioni cede anticipando L. 110 milioni più dilazioni. Prima 011.090 - 545.138.
TABACCHI minitorre, incasso L. 700 milioni annui zona cintura Ovest. Buon utile cede Franc 648.139 - 611.090.
TABACCHI preziosi minitorre vasta licenza cintura Torino Sud alloggio cede L. 130 milioni Franca 611.090.
TABACCHI zona commercialissima tavola 6 milioni annesso 2 camere cucina magazzeno cede Franc 648.139 - 611.090.
VENDESI bar super alcolico chiusura serale festiva zona Statuto incasso L. 400 mila giorno con minimo anticipo. Studio Centro, tel. 383.268.

4 Terreni

MONCALIERI vendesi terreno regione Tagliaferro possibilità 2 villette per totali mc 1300 circa. Tel. 820.804.

5 Locali e negozi

domande

ABITARE 500.382 cerca per referenziato ufficio magazzino mq 200 con passo carraio solo seminterrato o terreno.
NAZIONALCASE da 28 anni la garanzia di un nome acquistiamo magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.148.

offerte

ADATTI magazzeni officine ecc. proprietario affitta via Alpignano - Collegno locali su 2 piani mq 700 - 1000 - 1500 con uffici. Tel. 267.241 ore 15-19.
[illegible] locale negozio-esposizione-vendita con alloggio trasformabile fronte strada. Case-Nove 820.9705.
EUROCASE vendesi grande negozio nuovo libero mq 170 ex macelleria corso Toscana occasione. Tel. 748.098.
EUROCASE vende Vallette magazzino libero con passo carraio grande portone di ingresso mq 180. Tel. 748.098.
LIRE!! box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36 Luci Case vendo. Telefonare 544.100.
MAGRO vende Settimo nuova costruzione capannone mq 2600 più uffici mq 800 ottime rifiniture richiesta L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. 510.504.
MONCALIERI bar mercato affittasi locale interrato mq 750 già adibito autoriparazioni-autoelettrico. Tel. 820.804.
MICHELINO vendesi box auto zona via XXV Aprile e via Buonarroti. Tel. 820.804 ore pasti.
PIER Della Francesca vendesi locale commerciale 650 mq soppalcabile a L. 680 mila al mq. Matteocase tel. 382.182.
UTIP 547.828 vende Sassi corso Casale blocco 13 boxes singoli e doppi a posti auto. Pagamento dilazionato.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

OFFRO vitto alloggio stipendio a persona pensionata referenziata per assistenza a lavori domestici. Tel. 837.715.

impiegati

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società ricerca 5 segretarie/i di produzione da inserire proprio organico commerciale. Si richiede età 22-35 anni diploma medio superiore predisposizione contatti umani. Per colloquio selettivo: Eridano, via Schina 8.
ESPERTA/O pratica doganali istruzione estero per ufficio amministrativo cerca industria metalmeccanica Torino Ovest. Si richiede esperienza quinquennale e preferenziale conoscenza di base inglese. Trattamento interessante. Inviare curriculum alla especifica. Servizio Pubblicomparo 400 — 10100 Torino.
SOCIETA' ingrossi biancheria intima e corredi cerca ambosessi anche tempo libero. Tel. 284.468.

8 Rappresentanti

L'AGENNCA industriale ricerca monomandatari introduttori in ufficio comunità aziende. Offrendo le più alte provvigioni sul mercato, permette un guadagno decisamente superiore con il suo completo catalogo di carta chimica antiriduttrice e abbigliamento da lavoro con la sua concessione esclusiva quali il negozio prestabilito in 1 mq, le linee Johnson Wax, tutti i tipi di bagni in Tnt e con la produzione di detergenti di primissima qualità. Zone Alessandria Cuneo Novara Vercelli Torino Pavia Como Varese. Tel. 011 546.858.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccola grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 817.242.
ACQUISTASI vetture d'occasione e semestrali. Autocenna, piazza Manno 18, tel. 799.2564.
ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 287.087. Salasco aperto tutto il giorno.
AUTOCCASIONI per realizzo vende Fiat 500, 126 78, 127 71 72 76 78 80, 128 73 74, Ritmo diesel CL 82, 131 1300 1600 75, 78, 80, 82, 131 diesel fam. 81, 132 diesel 81, Allegro 76 78, Alfetta 2000 80, 112 78 80, Beta 1800 73 77, coupé 80, HPE 80, Bmw 3000 73, 1500 72, Dyane 6 76, 2 CV 83, CK GTI 81, 1308 GT 76, Flavia 77 78 81, Rekord 2.3 diesel 79, Mercedes 300 diesel 77, R5 TL 80, R16 TS 72, R4 GTL 82, Volkswagen Audi tutti i modelli prezzi da L. 800 mila, finanziamenti senza cambiali. Pastorino, corso Sebastopoli 227, Torino.

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
Fiat 650 furgoni e pulmini, 238 furgoni '70-'80, 242 cargo '76, Fiorino '81, 515 cargo, Ludato cargo, 241 cargo '78, 241 sponda lega '80, Alfa cargo '75, Daviam 820 '73, Transit 100 furgone '76-'78-'79, Mannermag cargo '71, R4 furgo '77, Citroen AK '77, VW giardiniera diesel '82, furgone diesel '81, TL furgone '77-'79-'81. Prezzi da L. 500 mila, finanziamenti senza cambiali. Pastorino Veicoli Industriali, corso Altamaro 48 - Grugliasco.

BMW 320 i, 4 porte metallizzato superaccessoriata 20 giorni vita km 800 vende Lamborgnino. Tel. 598.565.
BMW 323 TC V7... asseito Bilstaing ruote in lega letto sportive metallizzato vera occasione pochi km vende Fiorauto, corso Turati 13.
BMW 728 in garanzia aria condizionata unica proprietaria vera occasione prezzo interessante Fiorauto corso Turati 13.
CAMPER Ford Transit 1973 4 posti letto 52 mila km, stufa, gas, frigo, centralina controllo, radarizzatore, arredamento nuovo vende Pastorino corso Sebastopoli 227.
JETTA Gli 81 unico proprietario in garanzia pochi km reali vera occasione vende [illegible] Fiorauto corso Turati 13.
MERCEDES 200 automatico 78 condizionatore arla perfetto stato km 35 mila prezzamente vendo. Tel. 334.584 ore ufficio.
MERCEDES 500 SE five 80 grigio scuro metallizzato perfetta vende Lamborgnino. Tel. 598.565.
SUZUKI 1000 ultimo tipo 0 mesi 2500 km, azzurro metallizzato, ruote libere vende Pastorino corso Sebastopoli 227.
934 Porsche unicoproprietario 1982 carina di livrea metallizzata, vetri elettrici, cerchi in lega originali P6, con garanzia vende Pastorino, corso Sebastopoli 227, Torino.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna Enduro 125 Kanguino R. J. 350 Kanguro 600 Camel Strada 350 mod. K3. Borgarello via Cameriana 3.

18 Acquisto alloggi

A. CABETTA o villetta libera con giardino centro m acquisto alla in Torino o vicinanze. Tel. 504.727.
ACQUISTASI appartamento libero recente per urgente matrimonio figlia zona servite pago subito. Tel. 781.443.
ACQUISTO [illegible] (anche non libero subito purché garantito entro maggio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Orio.
APPARTAMENTI, inieri stabili, ville cascine in Torino Casamercato Pagabonacontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 8566, c. so d'Azeglio 33 - Torino.
CASA in blocco minimo 20 camere anche vecchia costruzione acquisto, ristrutturazione. Tel. 545.884.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.934 signor Gianni (negozio).
CERCASI 150 mq anche occupati forte somme Turati. Immediata conclusione per contanti se risponde requisiti richiesti. Tel. 011 761.091.
IMM. TERRIM-CASA Moncalieri via S. Martino 9 tel. 641.838 cerca alloggi case rustici anche da ristrutturare in Torino e dintorni.
IN stabile altamente signorile zona Crocetta cerco appartamento di circa 100/130 mq in acquisto adatto uso polifunzionale. Tel. ore ufficio 556.306.
RAPPRESENTANTE acquista in casa decorabile appartamento signorile mq 150-300 zona precollinare. Tel. 548.888 pasti.
VILLA libera acquisto preferibile precollina Torino o zona comoda e servita pago contanti. Tel. 762.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ROSTA vilia splendida posizione residenziale 180 mq terrazzi giardino [illegible]. Tel. 856.322.
A.A.A. AFFARE libero prestigioso palazzetto d'epoca Moncalieri su 2 piani mq 300 abitabili fornito garage giardino mq 2000 L. 180 milioni. Tel. 808.004.
ABITAZIONE nuova in vita in salvaguardia Rocciamelone Villarbasse soleggiosa ottima 2-3-4 camere terrazzi panoramici mansarda giardino privato. 011 819.977.
ADIACENTE corso Siracusa in costruenda palazzina prenotiamo salone, 2 letto, cucina, servizi. Tel. 011 - 781.749.
ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 87 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 533.408.
AFFARE 518.086 libero Montiel via Monginevro 2 camere letto cucinino terrazzo bagno L. 48 milioni mezzo mutuo.
AFFARE 518.068 libero via Lanzia presso Parco Ruffini 2 camere cucina terrazzo bagno L. 50 milioni rateali.
AFFARE 518.086 libero zona Stadio via P. Sarpi 2 camere letto cucinino terrazzo bagno cantina L. 52 milioni.
AFFARE adiacenza piazza della Repubblica libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 69 milioni. C.V.I. 385.870.

AFFARE
villa in costruzione S. Raffaele Cimena 12 km da Torino consunzione 500 mq su 3 piani terreno mq 10.000. Tel. 533.047.

ALIBERTI vende libero 3. Rita camere letto cucinino terrazzo bagno accettasi cambio L. 45 milioni. Tel. 637.796.
ALLOGGIO via Filangeri libero piano terra salone 3 camere cucina servizi mq 190 posto carrozza cortile interno cantine adatto ufficio. Tel. 547.478.

ATTICO
libero privato vende salottino camere cucinino ingresso doppi servizi piazza Graf. Tel. 662.479 - 660.6184.

CAMBIANO
vendesi zona residenziale villette unifamiliari e bifamiliari superficie mq 130 abitabili, terreno mq 1000, possibilità mutui e dilazioni. Selvaggi 307.466 - 303.748.
CAMERA cucina bagno L. 14 milioni più 10 milioni dilazionati vendo libero. Tel. 537.131.
CASAMERCATO A 5686 libero via Belfiore (S. Salvario) attico di salone 3 camere cucina doppi servizi mq 136 circa terrazzo. Dilazioni. Aperto sabato.
CASAMERCATO D 55.86 libert 1-2-3-4 camere finelle case semindipendenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca piano alto alloggio grande L. 350 milioni volendo garage. Tel. 740.928.
CENTRALISSIMO libero in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio con doppia L. 55 milioni eccezionalmente a privato. Tel. 512.877.
CENTRO CASA A 813.831 corso Monsecchio 30 terzo eccezionale panoramica appartamenti 1-2-3-4 camere finelle bagno forte mutuo 8. Paolo.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cristina 1 camera cucina ingresso bagno 2 posti auto L. 37 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 813.831 libero adiacenza via S. Donato camera finelle cucinino bagno L. 42 milioni 500 mila. Dilazioni.
CENTRO CASA 813.831 libero Crocetta ampio 2 camere cucina bagno pianp rialzato ottimo per ufficio L. 53 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero largo Giachino 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni dilazioni senza cambiali.
CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2, stabile moderno recente signorile sole 2 camere cucina bagno L. 82 milioni. Dilazioni di pagamento.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacenza ospedale Maria Vittoria 1 camera cucina servizi L. 22 milioni 500 mila.
CERE' centrale libero recente piano attico 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box doppio. Casa-Nova 820.9705.
CERE' vendonsi appartamenti nuovi varie metrature terno soleggiosi box cortile permuta dilazioni. Casa-Nova 820.9705.
COLLEGNO libero condominio «7 Stelle» 2 camere cucina servizi box giardino condominiale mutuo C.V.I. 383.870.
COMFAI A vende zona Statuto libero salone 4 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Mutuo 8. Paolo, dilazioni, Iva 2%. Telefonare 548.123.
COMFAI vende «Villaggio Olimpia» inizio autostrada Torino-Milano appartamenti: 1-2 camere, finello, cucinino, bagno, da L. 33 milioni 300 mila. Minimo contanti 7 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende libero corso Vittorio adiacente piazza Adriano 2 camere cucina bagno a sole L. 68 milioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero corso XI Febbraio 1 camera finello cucinino bagno in stabile ristrutturato a sole L. 34 milioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende c. Regina Margherita soleggiosissimo 2 camere finello cucinino bagno. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero Crocetta interno cortile appartamento ristrutturato stabile ufficio 3 vani servizi a L. 55 milioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero piazza Statuto in stabile signorile mansarda camera finello angolo cottura bagno completamente arredata. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero zona Stadio 2 camere [illegible] bagno e predisposizione cottura. Tel. 548.123.
COMFAI vende corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 2 camere [illegible] bagno - salone 3-4 camere cucina doppi servizi mutuo 8. Paolo dilazioni Iva 2%. Tel. 548.123.
COMFAI 2 vende libero Crocetta occasionale signorile appartamento ampio salone, pranzo 3 letto camere servizio cucina tripli servizi, vista su giardino - box auto. Forte mutuo. Tel. 548.123.
CONSULEDILE 533.322 libero ristrutturazione angolo corso servizio zona Stadio Milano L. 22 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 libero piazza Cittadi 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale L. 34 milioni.
CORSO Francia libero palazzo degli obili salone 3 vani biservizi box mq 150 permuta. Dolci 700.190.
CORSO Francia 201 occupato 3 camere cucina bagno mq 90 attuali. Tel. 612.845.
CROCETTA corso Stati Uniti 4 vani bagno termo secondare piano alto L. 78 milioni. Vendo. Tel. 840.5224 - 758.337.
CROCETTA via Cassini libero soleggiato ingresso 2 camere finello cucinino bagno cantina e solaio. Gazelli 5787.
EDILCASE E vende via Stupinigi, in stabile recente, alloggio splendido di camere finello cucinino bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE F vende libero in via Valgioie (zona Parella) appartamento di camere cucina bagno L. 47 milioni. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Moncalieri Borgata S. Maria via Juglaris vendiamo in stabile in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina-pranzo biservizi da L. 81 milioni 800 mila compreso L. 38 milioni mutuo agevolato. Box auto. Possibilità permuta. Consegna luglio 1984. Per informazioni Cerri - Edilcasa tel. 548.154.

EUROEDILE vende corso Vittorio Unico stabile alloggi occupati di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 73 milioni. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus vero affare stesso stabile alloggi da 3/4 camere cucina bagno e cantina da L. 45 milioni. Tel. 748.098.

(continua)

45° MIPEL
MERCATO ITALIANO
PELLETTERIA E SETTORI CONNESSI

A MILANO
DAL 23 AL 26 MARZO
PADIGLIONI 29-30 FIERA DI MILANO
ENTRATA P.ZZA 6 FEBBRAIO
ACCESSO RISERVATO AI SOLI OPERATORI DEL SETTORE E STAMPA ACCREDITATA

PER DECIDERE AL MOMENTO GIUSTO

La più qualificata rassegna moda della pelletteria del mondo vi attende al momento giusto per le vostre giuste decisioni prima dell'inizio della nuova stagione d'affari

Promossa dalla SVIP - Comitato Sviluppo Vendite Pelletterie
Per informazioni: Segreteria Generale V.le Beatrice d'Este 43
20122 MILANO - Tel. (02) 5468951 (5 linee) - Telex 313234 MIPEL I - Telegr. MIPELAIMPES

La difficile scelta della scuola superiore

BUIO OLTRE LA MEDIA

Tra 6 giorni scadrà il termine per la «preiscrizione»
Saltati i programmi di «orientamento» previsti

Il compito di «aiutare» nella scelta del corso di studi affidato ancora una volta ai singoli insegnanti

Verso quale scuola orientare ciascun ragazzo? Problema enorme, sempre più grave, che, quest'anno, non si porrà neppure: il ministero della Pubblica Istruzione ha anticipato al 29 febbraio la data entro la quale gli allievi che si preparano alla licenza media e le loro famiglie devono scegliere (il parla di preiscrizione) l'indirizzo di studi da seguire nelle «superiori».

Distretti scolastici e centri specializzati degli enti locali avevano predisposto alcuni programmi di orientamento, previsti, come in passato, per i prossimi mesi che, in extremis, non è stato possibile anticipare. Il ministero delega ad ogni scuola l'«impresa» di orientare gli allievi, stanziando piccoli finanziamenti che variano, in base al numero delle classi, da 150 a 650 mila lire all'anno. E ogni iniziativa possibile finisce per tradursi in qualche lezione tenuta da esperti, quando non si ricorre alle «visite guidate» in fabbrica. Altro non si può fare se lo stesso insegnante è impreparato al compito.

Siccome i soli ad essere stati danneggiati dall'ordinanza ministeriale sono stati proprio quei collegi dei docenti e i singoli professori impegnatisi in qualsiasi progetto di orientamento «pensato» e programmato nel tempo. Come sempre, in Italia, si incoraggia solo l'improvvisazione.

ALLE «SUPERIORI» IN PARCHEGGIO

Un'indagine sui ragazzi di Borgo Vittoria

«STUDIAMO PERCHE' NON C'E' LAVORO»

Tre tredicenni su quattro, alle soglie della licenza media, hanno un'idea precisa della scuola che può avviarli alla professione o al mestiere che si prefiggono di svolgere, ma nello stesso tempo ammettono di non sapere quasi nulla di questi percorsi formativi. Una buona metà di loro non ha mai ricevuto indicazioni utili per orientarsi nel labirinto dei vari indirizzi dell'istruzione secondaria.

Questo confuso «quadretto» emerge dalle risposte di 257 ragazzi delle scuole medie «Righi», «Saba» e «Vivaldi», ad un questionario del Cosp (Centro di orientamento scolastico e professionale del Comune). Il campione non è rappresentativo in assoluto della realtà torinese, ma è particolarmente interessante perché calibrato sullo spaccato della periferia operaia.

Il quartiere è Borgo Vittoria. I'86,5 per cento dei ragazzi è nato a Torino, ma i genitori salgono in gran parte dal Sud. Sono gli emigranti degli' Anni Sessanta che hanno messo radici nella loro nuova città, con un lavoro da operai gli uomini, mentre le donne sono restate «angeli del focolare», dove però i figli da tirar su sono sempre di meno. La metà di queste coppie ne ha due, solo il 18 per cento ne ha «formato» a tre.

Appena un 3 per cento di questi genitori ha consigliato ai figli di lasciar perdere con la scuola dopo la licenza media. I più si dividono tra chi incoraggia decisamente i ragazzi a proseguire gli studi e quanti (un po' meno) si mostrano permissivi («Ma — avvertono i ricercatori del Cosp — *questo secondo atteggiamento potrebbe nascondere anche un certo disinteresse o una buona dose di irresponsabilità*»). C'è da osservare che il 17,12 per cento dei tredicenni «scrutati» dall'inchiesta ha ripetuto un anno di scuola e che poco più del 5 per cento è stato bocciato due volte.

La «spinta» a continuare è comunque forte anche tra gli stessi studenti: un terzo di essi pensa ad un corso di formazione professionale, ma sono di più, almeno il quaranta per cento, quanti puntano al diploma. E c'è anche un gruppo, quasi altrettanto numeroso, che indica la laurea come titolo di studio adeguato per trovare lavoro. La cultura dell'incertezza che domina sovrana tra i giovani in cerca di un'occupazione stabile e ormai anche gli adolescenti: soltanto il 7,8 degli intervistati ha risposto che non avrà alcun problema ad inserirsi nel mercato del lavoro, mentre la maggioranza è dell'opinione opposta.

Ci si iscrive alle «superiori» più di ieri (quando studiavano un ragazzo su tre) anche per le difficoltà immediate che incontrano gli stessi apprendisti nel procurarsi (o mantenere) un posto. La conferma arriva dalla bassissima quota di rinunce rilevate dall'indagine: l'8,9 per cento. Il resto ha risposto al successivo interrogativo dei questionario: quale scuola, per quale attività?

E qui il realismo si sprecа: i ragazzi oscillano tra un corso professionale «breve» per meccanici d'auto e studi in elettronica (ma entrambe le quote non superano il 6,8%); qualcuno di meno propende per il mestiere di elettricista (3%) o, questa è una sorpresa, per un diploma di perito agrario (2,3%). Gli aspiranti medici sono pochissimi, almeno quanti vorrebbero diventare piloti d'aereo, per non parlare dei poliziotti, dei giornalisti (0,3% del campione) e degli stessi commercianti. I tre quarti di questi adolescenti non vogliono seguire le «orme» dei genitori. Nemmeno l'attività del padre è più oggetto di emulazione a 13 anni.

I tredicenni mostrano indubbiamente più iniziativa delle loro coetanee, ancora propense ad indirizzarsi verso le attività, tradizionalmente femminili, di segretaria di azienda, pettinatrice, infermiera. «*Del resto* — può concludere Walter Galante, ricercatore del Cosp —, *la tendenze individuate suggeriscono un maggiore orientamento dei primi verso le professioni del futuro, nel campo elettronico ed informatico, mentre le ragazze sembrano ferme ai poli più attivi dei lavori di ufficio, a cominciare da quelle di dattilografia*».

Questi tredicenni di oggi cambiano decisamente solo nel tempo libero; non si iscrivono ad associazioni, ma non a gruppi sportivi, e si dividono tra il teleschermo di casa e le relazioni con pochi amici. In crisi i fumetti, tra gli hobby sale la lettura del «sabato pomeriggio» , ma, dopo il ballo, ecco un nuovo crescente interesse per il modellismo e quello vecchio e rinverdito per il calcio «tifato». Per di più, i due terzi si definiscono impegnati nelle «faccende domestiche» (la stragrande maggioranza per un'ora al giorno) e un buon quarto dichiara di svolgere una piccola attività lavorativa. Così finisce per emergere, di questi nuovi adolescenti, un ritratto assai più composito del prevedibile.

Scelgono la scuola lasciandosi guidare piuttosto dall'interesse per un certo tipo di studi che non dalla preoccupazione di trovare lavoro in seguito e, di fronte all'interrogativo «*chi ti ha consigliato?*», la maggioranza relativa risponde di aver deciso da sé. Tutt'al più, si ammette di aver consultato gli amici come fonte di informazione preferenziale (39,4%). E il 73 per cento conclude che, per trovare un posto qualsiasi, il solo titolo che conti ormai è la raccomandazione. Non sono comunque cresciuti in fretta?

Servizi di
Alberto Gaino

Progetti e speranze dei ragazzi «di provincia»: classe III A della media «Don Milani» di Chieri

«L'IMPIEGO ALLE POSTE E' SICURO, MA LA CAMPAGNA...»
IL TREDICENNE RIFIUTA IL MITO DELLA GRANDE CITTA'

Fabio: «*Io vorrebbe un ragioniere che adesso fa l'idraulico*». E Andrea: «*Il lavoro della campagna dà più soddisfazione, ma non è conveniente come quello che si può trovare in città. Per il momento non ho fatto progetti, però so che un impiego alle Poste è sicuro*».

Di questi 24 ragazzi di 3 media (la classe è la III A della scuola «Don Milani» di Chieri) un quarto lavora o ha lavorato in estate: chi in una fabbrica anche per l'intero pomeriggio, chi come garzone di bottega o tra i tavoli di un ristorante. Una buona metà non proseguirà negli studi, optando per un corso di formazione professionale breve o per la ricerca di un impiego. Nessuno sa dire non so. Rispondono alla domanda dell'insegnante Fernanda Cabrini con un senso di realismo che non si capisce se è mancanza di ottimismi oppure solo rassegnazione. Rappresentano la componente popolare della classe e dicono «*vorrei fare la parrucchiera*» o anche «*io preferisco lavorare in una carrozzeria*».

Mostrano un certo fiuto per il mercato del lavoro indotto da tanta esperienza raccontata («*Non c'è prospettiva come elettricista*» dice Roberto che ha un fratello maggiore specializzato in questo campo) e intuiscono dove orientarsi. Alberto, che vuol viaggiare, è incerto tra il mestiere di camionista e l'arruolamento in marina, a 16 anni. Ma poi aggiunge: «*Basta che trovio un lavoro*». La sua è la sola nota disperante in un coro di voci che non tradiscono le preoccupazioni in agguato dietro l'angolo.

Torino vista da tredicenni che vivono a Chieri è sempre un altro mondo lontanissimo, se non faticoso, e, in primo luogo, pericoloso. Storie di scippi e di piccola violenza, più della cronaca nera rimbalzata sulle pagine dei giornali (che i ragazzi non leggono), hanno creato in una buona parte di loro, quelli che in città non vengono mai, una strana psicosi: parlano di bande di giovani, più grandi, che attendono al varco come predatori, per intimidire, picchiare, rubare. Li scorgono un po' ovunque, e significativamente in luoghi come lo stadio. E al riguardo Fabio aggiunge: «*Alla partita io vado con mio cugino e degli amici. Se ci vengono addosso, mollo l'orologio. Non c'è altra via di uscita*».

Torino, grande e nera, è attesa solo come una tappa, per diplomarsi o laurearsi. L'ufficio postale, come dice Andrea, c'è anche a Chieri. Il mito della grande città che moltiplica lavoro e benessere per questi adolescenti non è mai esistito. Appartengono alla generazione del post-industriale, quella che rifiuta comunque la fabbrica quando c'è. «*Perché rovina la salute con i fumi*» ricorda lo stesso Fabio che andrà a lavorare in carrozzeria («*ma il basta mettere gli aspiratori*»).

Sono colleri del piccolo: la cittadina, l'officina, la bottega. Questa è la loro modernità. Ma non vale per tutti. Andrea, Federica e Stefania meditano studi in campo informatico, considerato una porta aperta per il progresso economico di chi la varca. Ma anche in questo caso nessuno parla di successo. Solo di «*possibilità di trovare lavoro*». I sogni appartengono ad altre generazioni. Sembrano così lontani e fanno dire a Federica: «*Vorrei viaggiare, ma sarebbe via troppo triste*».

Il pragmatismo è un abito indossato da molti. Di conseguenza appare più credibile del tipo l'istituto tecnico per ragionieri. «*Vai al classico e, dopo cinque anni di scuola, non hai neppure un diploma*», taglia corto Elisa. Sono figli della crisi, non hanno mai imparato a pensare in grande. Cercano piccole sicurezze. «*E poi perché* — fingono di chiedersi Maria e Teresa — *non dovremmo riuscire a lavorare anche noi con un negozio di parrucchiera?*»

Sono affettuosamente vicini a Claudio nel dolore per la morte del padre

dott. Cadmo Marazzini

gli amici:
Gianluigi Bencardo
Pierfranco e Elisa Bertinetto
Ernestina Cappellotti
Concetta Del Popolo
Carla Maraldo
Lucia Mosaco
Rita Mariuccia Genovesi
Gabriella Pregliasco
Ebalduina Solaro
Eleonora Vinaccia
— Torino, 23 febbraio 1984

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

dott. Cadmo Marazzini

— Torino, 23 febbraio 1984.

Partecipano al dolore di Silvia Balcet e Michele Telpo per la scomparsa del papà

dott. Mario Balcet

gli amici:
Gabriella e Franco Brugnone
Mariuccia e Stefano Cocito
Nicola ed Ernesto Fantozzi
— Pino Torinese, 22 febbraio 1984.

Commossi partecipano al dolore di Silvia e Michele per la scomparsa del

dott. Mario Balcet

Aldo, Margaia Massocchi, Attilio, Marisa Mongiovenni.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Gli Amministratori e i Dipendenti del Comune di Pragelato partecipano al lutto del direttore Bernard ingegner Gabriele e della famiglia per la morte del suocero

dottor Mario Balcet

— Pragelato, 22 febbraio 1984.

Rosanna Wanda Laurella Monaco rimpiangono il fraterno amico

dott. Mario Balcet

e partecipano commossi al dolore dei familiari.
— Roma, 23 febbraio 1984.

E' mancata

Elvira Bersan
ved. Otione

La piangono la figlia Tersilina col marito Mario e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Silvia Gamba per la amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Gli amici con le rispettive famiglie prendono parte al dolore di Mario e Tersilina:
Aovio-Bacchi
Ricagno Bava
Bianca Bertorelli
Giuseppe Boccardo
Benedetto Bollino
Carlo Brusasco
Giulio Casalegno
Giuseppe Casalegno
Felice Cauzian
Bartolomeo Cavaliere
Carlo Corradi
Domenico Cremonino
Liliana D'Alcudi
Carlo Di Fabio
Renato Fornasero
Antonio Longo
Gino Longo
Rinaldo Mondo
Luigi Oddone
Gliceria Serra
Vial-Gallori
Edoardo Zavatta

E' crudelmente mancata

Rina Puggioni
nata Bondani

Addolorati l'annunciano il figlio Giuseppe con Carmen, la nuora Rina con le adorate Caroline e Yanna. I funerali avranno luogo alle ore 15 del 23 febbraio. Non fiori ma opere di bene al Conbalanga di Saint-Vincent.
— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

I nipoti Rina Bondani, Rina Peretti e Bice Salma con le rispettive famiglie sono vicini a Peppino per la perdita dell'adorata zia RINA.
— Ivrea, 22 febbraio 1984.

Nicolina Gualtardi e Tradizione Capelli e rispettive famiglie partecipano con immenso dolore per la perdita dell'adorata sorella RINA.
— Parma, 22 febbraio 1984.

Lilla Scaffardi con Gilda, Luisa, Sergio e Lucia addolorati sono vicini a Peppino per la perdita dell'adorata zia RINA.
— Bologna, 22 febbraio 1984.

Lina e Franco Cantini con tanto affetto partecipano al dolore per la perdita di zia RINA.
— Bologna, 22 febbraio 1984.

L'Amministrazione comunale e la Direzione delle Terme di Saint-Vincent partecipano al dolore del prof. Giuseppe Puggioni per la scomparsa della madre

Caterina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Con affetto partecipano al dolore della famiglia, gli amici:
Osvaldo, Mariuccia Salice
Rinaldo, Maria Thaon
Lina, Paola Boarino
Piero Bertone e famiglia
Geremy Brunod e famiglia
Ilaia, Carla Ferri
Argentina Mancini
Sandro Perucca e famiglia
Romano, Mariagrazia Pol
Piero Perona Castello e famiglia
Gabriella Ronchail
Piergiorgio, Anna Salice
Gianna, Maria Salice
Emilio Trèves e famiglia
Mario, Franca Trèves
Fabio, Franca Pampuri
Renata, Rino Cassani
Giuliana, Augusto Fossen
Rinaldo, Giuseppe Raffaella e famiglie
Anna, Rina Bello
Ilaia e Giorgia sono vicine a Giannetta e Carolina.
— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

I Carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent - Châtillon partecipano al dolore del prof. Giuseppe Puggioni per la perdita della amatissima mamma

Caterina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Collegio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori tutti della Società E.I.T.A.V. e S.A.A.V. di Saint-Vincent prendono viva parte al dolore del professor Giuseppe Puggioni per la scomparsa della mamma

Rina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Partecipano al lutto:
Sandra e Massimo Tani
Vittoria Colla e figli
Rina e Marcello Degiovanni
Teresa e Guglielmo Bertone
Giorgio Bertaria
Francesco Marcel Castellamonte
Sergio Vascon.

Il Centro Culturale di Saint-Vincent partecipa al grave lutto che ha colpito il professor Giuseppe Puggioni per la morte della adorata mamma

Rina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Prendono parte al lutto:
Angela e Jader Jacchetti
Carmen e Alessandro Bonata Angiolella
Guido Filogamo
Liberto Travaldino.

Luigi Bal,
Bianca Cavon,
Lorenzo Di Francesco,
Giuseppe Guerzoni,
Fulvio Odetto,
Marialuisa Uga e Mario Valsecchi
sono vicini al professor Giuseppe Puggioni per la scomparsa della mamma

Rina Bondani
ved. Puggioni

— Saint-Vincent, 22 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato

DOTT.
Giorgio Michela-Zucco
Veterinario

L'annunciano la moglie Renza Yola, il dottor Michele con la moglie Rossana, i nipoti Mara e Massimo, parenti tutti. Funerali in Lanzi venerdì 24 corr. ore 14,30 dall'abitazione via San Maurizio 22. Dopo la cerimonia la cara salma sarà trasferita ad Agliè Canavese. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori Torino. La cerimonia e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Franco, Paola e Stefania Micheletti sono vicini a Renza per la perdita del caro GIORGIO.

Arturo, Mariangela e Paola Lupo con la nonna Angela Drea sono affettuosamente vicini alla signora Renza per la perdita del marito GIORGIO.

Si uniscono al dolore della moglie i colleghi:
Giovanni Bonanzea
Orazio Gentaro
Pancrazio Tassaro
con rispettive famiglie.

Partecipano al dolore di Renza gli amici:
Jole Franco Rastelli
Nino Germana Berlino
Piero Rina Bellardo
Mario Cecilia Cordella
Aurelio Ronco
Giorgio, Milly Rivera
Livio Giuliana Bruzzone
Carlo Dellino, Valerio
Carlo, Bruna Carrassino
Enrico, Valeria Cerlà
Giovanna Alberone e famiglia
Giuseppe Olivo
Famiglia Bergarello e Mascarano
Beppe Marina Di Corato
Famiglia Mascarano
Giancarlo, Carla Bel
Gino Perino
Ugo, Carla, Luisa Garberio
Famiglia Palmero
Anna Michele Cautiero
Domenico Rina Belvedere
Virgilio Anita Chiono
Giacomo Clara Cuffia
Nino Tavella Riva
Rina Bertolino
Rinetta Giuliano Magnino
Gioni, Agnese
Famiglia Nautino von Gagerfeld
Lele Pignari
Graziella Roberta Ghiringhelli
Laura Giuseppe Crivano
Renata Guglielmo Bima
Lorenzo Anna Crevero
Pina Cavigliotto
Dott. Francesco La Gorla
Lele Piazza
Claudio Pogliano
Carmen Filippo Pogliano
Geom. Piero Bellezia
Mirella Giuseppe Argano
Fernando Maria Vergnano
Mario, Luigi Fubbrero
Vittorio, Nini Rosal
Renato, Ottavio Anatelo
prof. Pierluigi Ponte e famiglia
Tilde Rocco Ponte

Consiglio direttivo ed iscritti Ordine Medici veterinari della provincia di Torino e Biellese partecipano al dolore della famiglia per la perdita del collega.

Gabriella e Miranda partecipano al dolore di Renza per la scomparsa del caro GIORGIO.

Partecipano al dolore di Renza i cugini Bertolazzo e Martinetto.

Partecipano commossi i cugini Gazzera, Michela-Zucco, Peretti.

Zia Rita e i cugini Nene Anna e Adriano, profondamente addolorati sono vicini a Renza per l'immatura scomparsa del caro GIORGIO.

Piangono

Pietro Francioni

i figli Giacomo e Mario, la rispettiva consorte Anna Chiarenza, con Adriano, e Paola Francia, ed i parenti tutti. Funerali venerdì 24 c.m. alle ore 10,15 cappella Mortuaria, via Saluzzo 5. La presente è diretta partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1984.

La nostra mamma

Elena Pretti nata Rissel

Dottore in Chimica e Farmacia
Premio Merito nella Società di Farmacia per gli anni 1911-13

non è più con noi. Uniti nel suo ricordo Annalisa con Roberto, Jean Louis e famiglie; Liliana e Cecchino con Maria Elena, Elisabetta e Claudio; Pier Vittorio, nipoti e parenti tutti ringraziano alla Divina volontà ne danno partecipazione a quanti La conobbero ed amarono per la Sua grande umana e valore professionale. Le esequie avranno luogo a Ronsecco Vercellese il 23 alle ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo ove seguirà la tumulazione nella cappella di famiglia. Si dispensa dalle visite. Non fiori, ma eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo)
— Torino, via G.B. Vico 9 - 21 febbraio 1984.

Andrea ed Emanuela ricordano con tanto affetto la loro NONNA BIS.

I cugini Aragno sono vicini a Piervittorio, Annalisa, Liliana.

Luciana, Gisella, Sandro Bonaudino con zia Pina, sono vicini a Piervittorio e alla sorella in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara mamma

dotLsa Elena Pretti

— Torino, 22 febbraio 1984.

I nipoti Loria ed Elvira, Giorgio e figlia si stringono affettuosamente ad Annalisa, Liliana, Piervittorio, nel dolore per la perdita dell'amatissima zia ELENA.

E' mancato

Edoardo Arrighi

Addolorati lo annunciano la moglie Rita Vecchietto, il figlio Franco con Germana e Davide, il fratello Renato e parenti tutti. Funerale oggi giovedì 23 ore 15,30 Carmagnola viale Barbaroux 22.
— Carmagnola, 22 febbraio 1984.

I consuoceri Giovanni e Rina Rolando sono vicini a Rita e Franco.

Ci ha lasciati

Ottavio Moro
ufficiale della Riserva

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Edda con i figli Gessia con Angelo e la piccola Sara, Alessandro, Emilio, Adriano, la sorella Giovanna con il marito Giovanni Annemaro, figli e famiglie, la suocera Maria Pavanello, Roberto Tibaldeo con i figli Ezio, Luciana, Bianca e famiglia, la cugina Bianca Maria e famiglia, zia e cugini Canal e Storz, zia Anna Battiglio Meschieri, cugini Manzardo, Meschieri, Garrassini, Pandini, amici tutti. Funerali in Lanzo Torinese, chiesa di Santa Croce, giovedì 23 febbraio ore 15.
— Lanzo, 22 febbraio 1984.

Ciao nonno OTTAVIO, Sara.

Sandro, Franco, Milly, Patrizia, Chicco Accornero con le rispettive famiglie ricordano con immutato affetto il caro zio OTTAVIO.

Marisa, Roberto e Lidia Serafin e Massimo Pandolfo ricordandone sempre il caro zio OTTAVIO.

Anna, Carla, Giuseppe e famiglie addolorati ricordano affettuosamente il caro OTTAVIO.

Anna Mariadriana Chiadrento con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro OTTAVIO.

Nella benedizione del Signore è improvvisamente spirata

Amalia Varetto
anni 80

Ne danno partecipazione con animo addolorato sorella Costanza e cognato Orazio Ferraris, nipoti Paola e Raffaella Salvadorini, Augusto e Maria Teresa Ferraris, pronipoti Sergio, Elena, Chiara, Paolo, Claudia, cugini, amici, conoscenti. I Funerali a Torino 23 c.m. ore 14,30 Parrocchia Gesù Nazareno. La cara salma proseguirà per Revello.
— Torino, 21 febbraio 1984.

I cugini Martinetti Varetto addolorati partecipano al lutto.

E' mancato

Giuseppe Marenco
ex decoratore
cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Felicita Berardo, la figlia Maria Teresa con il marito Guido, il nipote Giuseppe, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 da piazza 1° Maggio 2.
— Avigliana, 22 febbraio 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Renato Perazzo
ex agente Consorzio Agrario Provinciale

Ne danno il triste annuncio: la moglie Priscilla, la figlia Franca col marito Sovelino Achille, i nipoti Roberto con Patrizia, Renato con Stefania. I funerali venerdì 24 c.m. alle ore 15 dall'abitazione in via Montebianco 6
— Cigliano, 23 febbraio 1984.

E' mancata

Virginia Saracco
ved. Re
di anni 88

Lo annunciano i figli Guglielmo con la moglie Olga Taverna e i figli Beatrice e Giorgio, Giuseppina con il marito Massimo Cagliero e i figli Giovanni e Carla, la sorella Costanzina, il fratello Antonio, le cognate Carolina, Michelina e Teresa. I funerali avranno luogo in Buttigliera d'Asti oggi partendo dall'abitazione in v. IV Novembre 14 alle ore 16.
— Buttigliera d'Asti, 23 febbraio 1984.

E' mancato cristianamente

Giovanni Fantino
Cavaliere di Vittorio Veneto
ex dipendente comunale

La piangono le figlie Rosa, Sandra, Teresa con Michele, Giovanni e Guido, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Sommariva Perno oggi 23 corrente alle ore 15,30. Servizio pullman da Torino.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Ci ha lasciati

Antonio Viola

Lo ricorderanno sempre la sua Rita, Paola con Domenico ed i suoi adorati nipoti Luca, Davide e Georgia, la sorella Maria e la consuocera Lina. Un particolare ringraziamento ai dottori Mario Genichelis, Cesare Dumna e Alessandro Dotzeni. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia di Santa Croce in San Benigno Canavese con partenza alle ore 13,30 dalla Clinica Ceriot
— Torino, 23 febbraio 1984.

Si uniscono al dolore di Paola e famiglia Eddy, Silvia, Franco, Marisella, Erich, Antonio, Luciana, Ivo, Angelo, Franco e famiglia Italia.

La famiglia Sabatini partecipa commossa al dolore della famiglia Viola e Di Gioia.

Michele e Jole Bussone partecipano al lutto con affettuosa amicizia.

E' mancato ai suoi cari

Michele Corlasco
anni 75

L'annunciano la moglie Francesca Penna, il figlio Lorenzo con la moglie Rosanna, Concetta e figli Tiziana e Sergio, Pierangelo, parenti tutti. Funerali venerdì 23 corr. ore 15 dall'abitazione via Giberti 13.
— Nole Canavese, 22 febbraio 1984.

E' mancato improvvisamente il

cav. Giuseppe Sapelli

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, il figlio Paolo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Alberto.
— Torino, 21 febbraio 1984.

Cristianamente è mancata

Filomena Ferrudi
ved. Fornaseri

A funerali avvenuti ne danno la triste notizia il figlio Ezio, il fratello Michele con la moglie Francesca Marisa.
— Torino, 19 febbraio 1984.

La Casa di Cura Villa Pia partecipa sentitamente al dolore del prof. Luigi Mussa per la perdita della sorella

Ina Mussa Morlando

— Torino, 22 febbraio 1984.

La Direzione della Società Colmar, il Personale dei laboratori di analisi Fornaca e Villa Pia e dell'Istituto Radiologico di Villa Pia partecipano al dolore del prof. Luigi Mussa per la perdita della sorella

Ina Mussa Morlando

— Torino, 22 febbraio 1984.

Piera Stefanelli e famiglia partecipa con profondo cordoglio al dolore di Fernanda per la morte del marito

Gino Fenaroli

— Torino, 22 febbraio 1984.

Marisa Bolli ricorda l'amico insigne

cav. Gino Fenaroli

— Casale, 23 febbraio 1984.

Alma e Alma con Mario, Adriana, Paola, Stefano, Alessandro piangono insieme con Peppino la cara, dolce, indimenticabile

Rina Puggioni

— Roma, 22 febbraio 1984.

Giovanni Maria Angelo Domenico Puggioni e rispettive famiglie piangono la cara zia RINA.
— Saluzzo, 22 febbraio 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Lia per la scomparsa della mamma

Elvira Turbiglio Lanza

Ezio Giuliana Bruzzo, Franco Costa Giacchino.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Giovanni e Claudia Mella partecipano al dolore di Franco Turbiglio e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Elvira Turbiglio Lanza

— Torino, 22 febbraio 1984.

Cristianamente è mancata

Cecilia Giacoletto
in Milano

L'annunciano: i familiari tutti. Funerali venerdì 24 c.m. ore 9,30 cappella Mortuaria, indi proseguirà per Lanzo ove riceverà le esequie religiose.
— Torino, 22 febbraio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Sabbi

L'annunciano: la moglie Rita, figli, nuora, genero, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10 parrocchia Sant Monica e Massimo (Regina Margherita) Collegno.
— Torino, 22 febbraio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Gallesi
ved. Godi

Ne danno il triste annuncio i figli Piero, Lina e rispettive famiglie. Funerali venerdì 24 ore 14,30 parrocchia di Settimo Rivarasca.
— Torino, 22 febbraio 1984.

Cristianamente come è vissuto ha lasciato questo mondo

Felice Brancaleone

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, le figlie Wilma col marito Renato Bertolotto, nipoti, parenti tutti. Benedizione venerdì ore 9,45 cappella Mortuaria, funerali ore 10,15 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 21 febbraio 1984.

(Continua a pag. 6)

Dal traforo all'autostrada per Torino una fila ininterrotta

COURMAYEUR, OTTAVO GIORNO «ORMAI ASPETTIAMO SOLO UN MIRACOLO»

Courmayeur. Sotto la neve, duemila Tir incolonnati aspettano che si risolvano le vertenze dei camionisti e dei doganieri

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Ormai l'autoporto di Aosta è completamente insufficiente a contenere i Tir che sono in attesa di passare sotto il traforo del Monte Bianco. L'enorme autoparco sembra quasi una boccia di vetro per pesci rossi in cui ci si ostina ad aggiungerne centinaia, con l'unico risultato di vederli traboccare dappertutto.

La colonna di autoarticolati autosnodati inizia mezzo chilometro prima dell'uscita dell'autostrada Torino-Aosta. Da lì la fila diventa doppia e in qualche caso anche tripla. Vi sono mezzi dappertutto, almeno duemila, e forse molti di più; e altri continuano ad arrivare, incoraggiati dalle notizie che affermano, chissà perché, che la situazione si sta normalizzando.

La polizia stazionа nei punti nevralgici del capoluogo della Vallée per incolonnare anche questi autotreni. Molti autisti cocciutamente vorrebbero proseguire, mentre parecchi altri, appena giunti ai posti-filtro istituiti dalle forze dell'ordine, tornano subito indietro.

Di sera, passando accanto a questa sorta di enorme colonia di termiti in attesa del via, c'è sempre il rischio che tra un pertugio e l'altro sbuchino all'improvviso dei conducenti e attraversino la carreggiata. Paline segnaletiche e segnali luminosi consigliano estrema prudenza. In tutti sembra predominare l'attesa di un miracolo, che però le notizie d'oltre frontiera finora non sembrano incoraggiare.

Ormai sono otto giorni che questa situazione pare senza sbocco. I camionisti continuano nel frattempo a dormire sui camion con temperature che di notte scendono parecchi gradi sotto zero e con la paura costante di una copiosa nevicata che bloccherebbe i mezzi per chissà quanti altri giorni.

Una preoccupazione che è ancor più assillante per almeno 500 conducenti, in prevalenza francesi e inglesi, incolonnati per 4 km sulla strada statale 26 Dir. La coda inizia subito fuori dell'abitato di Courmayeur e si snoda ininterrottamente fino al traforo del Monte Bianco. Oltre il confine con i veicoli pesanti non si può andare. A Les Houches, subito dopo Chamonix, la strada è ancora ostruita da uno dei tanti posti di blocco francesi.

«Trasportavo un carico di patate che ormai posso buttar via — dice Franco N., 38 anni, di Aversa — ho finito i soldi. Ieri sono andato a fare il giro di alcuni ristoranti del paese offrendomi come lavapiatti».

Courmayeur, tramite il suo sindaco, Renzo Truchet, ha fornito un primo aiuto ai conducitori portando viveri, gasolio e coperte per ripararsi dal freddo. Giù al traforo, fin dai primi giorni sono stati distribuiti cibi e bevande caldi. Forniti anche 50 litri di gasolio a testa per riscaldare le cabine per la notte.

«E' la prima volta che sono così tranquilli — spiega un funzionario della polizia al valico in servizio da 15 anni — in altre occasioni si picchiavano. Sono molto coscienti e anche tanto stanchi. La situazione non è certo rosea, anzi».

Una tranquillità che però potrebbe tramutarsi in protesta da un momento all'altro. «Giù all'autoporto di Aosta c'è davvero troppa gente che non è più disposta a perdere un'altra settimana di lavoro o a starsene un'altra domenica in sosta forzata», è il commento di un proprietario che si è fermato un attimo con la motrice nel piazzale del paese.

«E' vero che molti italiani sono tornati a casa — prosegue l'autista — ma è altrettanto evidente che chi abita a Frosinone, Brindisi e Ancona non può fare la spola su e giù con il treno o con l'aereo.

Ivano Barbiero

Ieri un «lasciapassare» per gl'italiani

FREJUS, INGORGO DI 9 CHILOMETRI

DAL NOSTRO INVIATO

ST. JEAN DE MAURIENNE — *Dopo tanto tribolare, una buona notizia per i camionisti italiani bloccati da otto giorni in Francia nella valle della Maurienne. Ieri sera, poco dopo le 23, Albert Mannetti, console italiano a Modane nominato da nemmeno 48 ore, è riuscito ad ottenere una specie di lasciapassare per circa 200 connazionali rimasti intrappolati nel pauroso ingorgo lungo oltre 9 km tra St. Jean, St. Julien e St. Martin (per i mezzi pesanti diretti oltralpe, occorre ribadirlo, il Frejus non è ancora transitabile, a meno che si voglia restare bloccati 20 km dopo Modane).*

Il segnale di via libera per i conducenti italiani è giunto dopo giorni di frenetica attività da parte del diplomatico. «La mia nomina si può considerare quasi un battesimo del fuoco — ha confidato durante una pausa del suo estenuante tour de force avanti e indietro tra St. Jean e Modane — però come rappresentante del governo italiano era il minimo che potessi fare. Evidentemente non tutti si sono resi conto della reale portata dei fatti».

Frenetica attività dei nostri consoli a Modane e Chambéry.

Il «minimo indispensabile» fatto da Mannetti — coadiuvato in tarda serata da Lucilla Moro, console di Chambéry, e da un altro diplomatico giunto appositamente dalla capitale — ha avuto però tutte le caratteristiche di un piano di emergenza in grande stile. Dapprima si è stabilito un punto di raccolta a St. Michel de Mont Denis all'Hotel du Galibier. Quindi il rappresentante dell'Italia è andato alla ricerca di altri autisti ingabbiati nel «tappo» formato dalle doppie, triple colonne di Tir. In seguito ha telegrafato al sindaco di Bardonecchia pregandolo di mettergli a disposizione due autobus. I mezzi (pronti a partire a qualunque ora) dovevano riportare in patria quanti intendessero tornarci.

Nel frattempo aveva ottenuto dalle autorità di polizia assicurazioni e protezione per i mezzi italiani. Dall'Italia è arrivato anche l'autorizzazione a distribuire denaro a chi ne era rimasto sprovvisto. Il diplomatico ha infine telefonato alla Croce Rossa Italiana a Torino per ottenere pasti caldi e almeno generi di conforto.

Qui però, dopo un primo entusiastico sì, gli hanno risposto picche. «Occorre chiedere l'autorizzazione a Roma» e poi chissà da quale altra parte. «Di sicuro ci sarà un po' di tempo» hanno tuttavia. La possibilità di rimpatriare subito ha miseramente fatto cilecca.

L. b.

Nonostante i blocchi, i Tir transitano regolarmente

UN'«ISOLA FELICE» NEL CAOS E' IL COLLE DELLA MADDALENA

Basta non aver fretta...

CUNEO — *(g. d. m.)* Al Colle della Maddalena gli autocarri da e per la Francia, malgrado il rigido blocco deciso dalle organizzazioni sindacali di categoria transalpine, continuano a transitare abbastanza regolarmente. Ieri, ad esempio, una cinquantina di «Tir» ha svolto le operazioni doganali al posto di frontiera di Bersezio ed ha quindi proseguito il viaggio. Rispetto alla norma il volume di traffico è di poco inferiore.

Si ha notizia di blocchi effettuati sul versante francese delle Alpi, a Barcelonette, Gap, Larche ma evidentemente non sono rigorosi.

Piuttosto è il blocco degli stessi doganieri a creare disagi. Infatti gli uffici di Bersezio effettuano l'orario normale dalle 8 alle 14. Chi arriva nel pomeriggio deve aspettare l'indomani mattina per i controlli doganali. Questa mattina erano 8 gli autocarri in attesa di riprendere il viaggio interrotto ieri pomeriggio.

Rispetto alla situazione drammatica lamentata a Modane e Chamonix il valico della Maddalena rappresenta ancora un'isola di relativa tranquillità. Non si sa però fino a quando.

E' DOLCE E ROMANTICA, SPORTIVA E DINAMICA, MORBIDA ED ELEGANTE; E' A SUO AGIO CON UN TAILLEUR, E' PERFETTA SU GONNE E PANTALONI. LASCIATI TENTARE DA UN CAPRICCIO, UNA CAMICIA DI PURA SETA. UNO DEI PIACERI DELLA VITA SONO LE COSE BELLE.

la Rinascente

(Segue da pagina 5)

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Lombardini S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Roma, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Cava Strada S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Cairo M., 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Bartolo S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Serravalle, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Figelo S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Roma, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Giustiniana S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Sant Ligure, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Costronova S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Genova, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Reis S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Genova, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio Direttivo della Ediscende S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari
consulente amministrativo
— Milano, 22 febbraio 1984.

Ugo e Maria Rosa Grassiolo partecipano addolorati al lutto della famiglia per la perdita del caro

dott. Roberto Vaccari
— Genova, 22 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato

Pasquale Roggero
autista FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Lidia, la figlia Franca col marito Guido Rebelli e figlia Cinzia, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Brunetto, provenendo da Torino.
— Brunetto, 22 febbraio 1984.

Istituto Santamaria Alessandria, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, le Buone Figlie delle Provvidenza, i Piccoli assistiti, il Personale addolito annunciano la morte, avvenuta il giorno 21 corrente, di

mons. Giuseppe Capra
Direttore emerito

che per tanti decenni ha diretto con intelligenza e amore la vita dell'Istituto. Funerale venerdì 24 corr., ore 16, nella Cattedrale di Alessandria.
— Alessandria, 23 febbraio 1984.

Cristianamente è mancata

Pierina Roncarolo
anni 58

La [illegible] la sorella Mariuccia, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 19.30 in via Giolitti 21.
— Rivoli, 23 febbraio 1984.

Da oggi vive nella pace del Signore

Giuseppe Passina
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 87

Con la certezza della resurrezione lo ricordano con tanto affetto la moglie Gnella, i figli Gaspare con Iuoci, Marco, Caterina, Michela, Giorgio con Paola, Cristiano, Alessandro e Sabrina; Paola, la sorella Aurelia, i cognati, i nipoti e tutti i parenti. La sepoltura avrà luogo giovedì 23 febbraio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Ponderano.
— Ponderano, 22 febbraio 1984.

Il Sindacato Pensionati di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Ezio Nava
Rappresentante della Partito Riformista
— Voghera, 16 febbraio 1984.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri provinciali, il Segretario Generale, unitamente a tutto il Personale, partecipano con profonda commozione al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

cav. dottor Aldo Ruata
già Consigliere provinciale
dal 1960 al 1970

di cui ricordano le doti di solerzia e capacità amministrative.
— Cuneo, 22 febbraio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la grande manifestazione di affetto e stima tributata al caro defunto

Antonio Brillada
Assistente FIAT

i famigliari nell'impossibilità di far pervenire l'espressione della propria riconoscenza, ringraziano di cuore tutti coloro che vollero prendere parte all'immenso dolore. Santa Messa trigesima sabato 17 marzo ore 16,30 parrocchia Lanzo.
— Lanzo, 22 febbraio 1984.

Renata e Giancarlo Brignolo commossi per la grande dimostrazione d'affetto, tributata alla cara mamma

Maria Abrate

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 31 marzo alle ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 23 febbraio 1984.

I famigliari del quindicenne

Luca Bratta

sentitamente ringraziano quanti parteciparono al dolore, in particolare i colleghi del papà, i medici del Centro per la ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari, la U.T.I. O.M.
— Torino, 22 febbraio 1984.

I famigliari della compianta

Lucia Felisso
ved. Rondelli

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 19 marzo, alle ore 18, nella parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 23 febbraio 1984.

I familiari del

dott. Michele Di Gennaro

ringraziano con profonda gratitudine tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la improvvisa e prematura scomparsa del loro congiunto. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata sabato 10 marzo 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia Ascensione (via Montanaro) Torino.
— Torino, 18 febbraio 1984.

Marisa Meoni e mamma Rita ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la prematura scomparsa del loro caro

dott. Angelo Monti

La Messa di trigesima sabato 24 marzo, ore 18,30, nella parrocchia di Maria.
— Maria, 22 febbraio 1984.

I famigliari del compianto

Pietro Bellecca

riconoscenti ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. S. Messa trigesima 18 marzo, ore 18, parrocchia San Gaetano.
— Torino, 23 febbraio 1984.

La famiglia Maria ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di

Maddalena Gennaro
ved. Piccablotto
— Torino, 23 febbraio 1984.

La moglie e parenti tutti del

geom. Cesare Martinotti

esprimono profonda gratitudine a quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 23 febbraio 1984.

ANNIVERSARI

1980 1984

Cesilda Riccio Rogato

Ti ricordiamo sempre ogni giorno con infinita nostalgia e accorato rimpianto.

CAV. UFF.

Irmo Piccinelli

Sempre con noi.
— Torino, 23 febbraio 1984.

1977 1984

Ottavio Marrucchio

Moglie e figlio lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1983 1984

Anna Damaria
v. Montiglio

La tua Elisabetta ti ricorda sempre molto affettuosamente.

Nel primo anniversario i figli Ilva ed Italo e il marito Luigi ricordano la cara

Teresina Fracchia
— Torino, 23 febbraio 1984.

Nel quarto anniversario della scomparsa della cara mamma

Maria Olivero
ved. Cognassi

figli e nipoti la ricordano con immutato affetto.
— Torino, 23 febbraio 1984.

1983 1984

Silvana Follo

Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

1984 1984

Mario Regis

Affettuosamente ricordato.

1983 1984

Savino Di Molfetta

Sempre vivo il ricordo ed il rimpianto dei tuoi cari.

Il cuore potrebbe essere vivo
Tanno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dal caso della ricerca.
Dipende da te.

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O PER DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo ipoteca bancaria
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel: (011) 549.622 (ric. aut.)

ARREDA IL LETTO ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi a molle delle migliori marche
Terapeutici - ortopedici - morbidi
Trapunte - piumoni - coperte
Lana vergine - copriletti - lenzuola
Cuscini arredamento - cornici - bianchezia per sposi
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI
A TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. 360.564 - 626.390

TORINO
Seduta positiva

TORINO - La riduzione di un punto percentuale dei tassi di interesse praticati da alcune banche ha condizionato positivamente l'andamento della riunione odierna in Borsa. Gli acquisti sono stati più insistenti e anche se non sono stati generalizzati hanno tuttavia toccato buona parte dei titoli azionari quotati. Questi hanno subito così un buon recupero e le perdite registrate precedentemente sono state in buona parte annullate.

L'interesse degli operatori si va indirizzando ancora e soprattutto verso i valori industriali e sono state in particolare le Fiat, che sono apparse molto attive nell'arco di tutta la seduta, a trascinare al rialzo il mercato. Il titolo ha subito poi un lieve ridimensionamento ma tuttavia ha terminato molto bene la riunione, con progressi di circa il 2 per cento. Anche il settore degli assicurativi appare in battuta con prezzi migliori soprattutto per le Ras, le Generali e le Toro.

Un altro comparto che migliora notevolmente il proprio andamento è il finanziario con recuperi pressochè generalizzati e più consistenti per le Centrale, le Ifi e le Ifil. Lira seduta dunque che annulla l'incertezza dei giorni precedenti.

Fixing: Fiat ord. 4141, priv. 3155.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1847,50-1848
Sterlina	2388-2400
Marco tedesco	718,25-719,25
Franco svizzero	753,50-753
Franco francese	201-201,25
Franco belga	30,20-30,30
Fiorino oland.	648-649,20
Scellino	87,85-87,90
Yen	7,87-7,89

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4127	Generali	38.220
Fiat priv.	2132	Montedison	227

MILANO
Giornata di ripresa

MILANO — Risveglio della Borsa dopo alterne incertezze, dal ribasso di ieri alla ripresa odierna senza alcuna difficoltà. L'approvazione della scala mobile da parte del Senato può aver avuto riflessi stimolanti sul mercato, specie nei settori sui titoli industriali. In complesso ha stamane registrato un'immediata ripresa in tutti i comparti che si è riflessa nell'indice generale, salito, alle 10,30, del + 1,5 per cento. Attività intensa sulle Fiat, Montedison, ben tenute le Olivetti, sempre in ascesa le due Burgo. Disponibilità più elevate in quasi tutti i settori. Tuttavia il volume degli scambi non ha registrato un sensibile incremento.

Il dopolistino ha messo in evidenza una buona intonazione per la Ifi, salita a 5700 e per la Olivetti priv. 4180, mentre gli altri valori sono apparsi più calmi.

In complesso giornata abbastanza positiva per i valori mobiliari. Nel reddito fisso stabilità praticamente assoluta, con variazioni minime e buon assortimento di Bot e carte di credito. Prezzi indicativi: Generali 38.400, ob. 38.100, Fiat 4141 ob. 4130, Fiat priv. 3158, ob. 3155 - 3150, Montedison 228 ob. 227, Visconsa 1510 - 1490.

DOLLARO
Ulteriore ribasso

ROMA — Timori di una nuova impennata inflazionistica, legati agli stati degli sconcertanti disavanzi di bilancio e commerciale degli Stati Uniti, cui si accompagna un periodo di debolezza a Wall Street, concorrono a spingere ulteriormente al ribasso la moneta statunitense. La valuta americana risente poi dell'acutrsi della crisi Iran-Iraq, e del timore di un blocco dello Stretto di Hormuz, importante via del petrolio.

Il presidente Reagan ha infatti auspicato proprio ieri un intervento statunitense nella zona per impedire il blocco dello Stretto da parte iraniana.

Il dollaro ha iniziato la seduta a quota 1845,25 lire

ORO
Continua a guadagnare

LONDRA — L'oro continua a guadagnare terreno su tutti i mercati. Dopo aver sfondato quota 400 dollari nella nottata sulle piazze statunitensi, il metallo inizia la seduta intorno a valori di 402,50 dollari l'oncia in Europa, contro i 395,25 della chiusura di ieri a Londra.

RISCALDAMENTO, TROPPO IL CALORE CHE SI SPRECA

ROMA — Per diciotto milioni di famiglie italiane la stagione invernale è attesa con sempre maggior apprensione; tutta colpa della bolletta-calore, di anno in anno sempre più salata, quasi un secondo affitto. Eppure da tempo si parla di risparmio energetico, una necessità, se si considera che per riscaldare gli edifici viene assorbito il 30 per cento dei fabbisogni energetici nazionali, pari a un valore di circa 25 mila miliardi l'anno.

Si spreca troppo calore, dicono gli esperti. Come dire che invece si potrebbe evitare. Dai risultati di un progetto finalizzato Energetica del Cnr, diretto da Giacomo Elias, si scopre ad esempio che i consumi di riscaldamento diminuiscono progressivamente al crescere del volume delle abitazioni e anche del numero dei piani di un edificio.

Ma anche in situazioni non modificabili si può fare qualcosa sul piano del risparmio energetico senza sobbarcarsi spese troppo ingenti. Anzi, con un costo praticamente nullo, dicono sempre gli esperti, come una semplice taratura degli impianti centralizzati di riscaldamento per usi civili, si potrebbe già risparmiare il 7,35 per cento del combustibile. Il potendo affrontare anche delle spese, cioè adottando una serie di accorgimenti — coibentazione, doppi vetri, caldaie ad alto rendimento ecc. — il risparmio complessivo sale addirittura al 42 per cento.

Sempre sul piano del risparmio, e non solo (allo rendimento, praticità, valore ecologico), è il metano ad avere la meglio sul gasolio e, non a caso, l'utenza si dirige sempre di più verso questo prodotto.

Di fronte ai molti aspetti contro gli sprechi c'è da chiedersi che cosa viene poi fatto sul piano concreto. La legge 29 maggio 1982 n. 308 «*favorisce ed incentiva, anche in armonia con la politica energetica della Comunità economica europea, il contenimento dei consumi di energia e l'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili anche attraverso il coordinamento fra le fasi di ricerca applicata, di sviluppo dimostrativo e di produzione industriale.*» E per *energia rinnovabile* s'intende: sole, vento, energia idraulica, risorse geotermiche, maree, moto ondoso, trasformazione dei rifiuti organici e inorganici o di prodotti vegetali, ma anche le altre forme di energia recuperabile in processi o impianti.

Ma l'aspetto più interessante di questa legge è che prevede la concessione di contributi in conto capitale nella «*misura massima del 30% della spesa di investimento documentata e fino a un limite di 15 milioni di lire*», per una serie di interventi volti a risparmiare energia. Sono le Regioni delegate ad erogare questi contributi su domanda dei soggetti interessati e nei limiti degli stanziamenti assegnati (a loro volta le Regioni possono delegare: Province, Comuni).

REDDITO IN PIEMONTE ASTI FANALINO DI CODA

Era dal 1979 che l'Unioncamere aveva tralasciato di calcolare il reddito delle province italiane. Rimedia a questa mancanza di dati il Banco di Santo Spirito, che, di recente, non solo ha calcolato il reddito provinciale (per il 1981), ma anche il reddito di tutti i comuni italiani, operazione effettuata per il 1970 da G. A. Bocca e da G. W. Scott e, limitatamente ai comuni piemontesi, dall'Unioncamere del Piemonte.

Come vedremo, citando le cifre «piemontesi», si tratta di dati da utilizzare con una certa... cautela. Tuttavia il lavoro si presenta con una certa originalità e soprattutto va considerato che altri lavori in materia, per tutti i comuni italiani, non esistono e pertanto è giocoforza prendere quanto passa il convento.

La provincia di Torino conta per il 52,7 per cento del reddito del Piemonte, mentre la provincia più piccola, quella di Asti, conta solo per il 4,0 per cento. Se facciamo però riferimento ai calcoli del reddito *pro capite*, la ricerca del Banco di Santo Spirito ci riserva non poche sorprese. In effetti, a fronte di un reddito *pro capite* regionale di 8,4 milioni di lire, si spazia, peraltro con un certo appiattimento che non è proprio delle precedenti elaborazioni di altre fonti, tra 8,8 milioni *pro capite* della provincia di Alessandria e 7,0 milioni *pro capite* della provincia di Asti.

Siamo a quota 8,6 milioni *pro capite* in provincia di Torino e di Vercelli, a quota 8,0 milioni *pro capite* in provincia di Novara, a quota 7,8 milioni *pro capite* in provincia di Cuneo.

Diverso è il discorso dei consumi *pro capite*. A fronte di una media regionale pari a 4,5 milioni, si spazia tra 4,9 milioni della provincia di Vercelli e 4,0 milioni della provincia di Asti. La provincia di Torino è esattamente allineata sulla media regionale, mentre Novara è a quota 4,6 milioni di consumi *pro capite*, Cuneo a quota 4,6 milioni e Alessandria a quota 4,3 milioni.

A livello comunale, visto che viene privilegiato il fatto del reddito prodotto nei singoli comuni, ci troviamo di fronte ai carrarmati dati già resi in luce dalla stampa nazionale. Così, in provincia di Torino, il comune di Sestriere ha un reddito *pro capite* di 50,1 milioni.

In provincia di Alessandria, tanto per fare altri esempi, i più elevati redditi *pro capite* si hanno in comuni relativamente industrializzati, come Cassano Spinola (21,0 milioni di reddito *pro capite*).

Carlo Beltrame

LE CIFRE DEL REDDITO NELLE SEI PROVINCE

	milioni di lire
Torino	20.073.761
Vercelli	3.389.033
Novara	4.036.681
Cuneo	4.277.721
Asti	1.504.768
Alessandria	4.057.315
PIEMONTE	37.339.277

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	23-2	22-2
ALIMENTARI		
Alivar	4700	4700
Eridania	9980	9300
Fiorio	200	205
Milanagr. Vittoria	6958	6020
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	10600	10650
C. Ass. Milano risp.	10500	10530
Comp. Latina ord.	815	800
Comp. Latina priv.	445	469
Generali	38280	38200
RAS	69500	69200
SAI ord.	12900	12900
SAI priv.	13200	13200
Toro Ass. ord.	13300	13300
Toro Ass. priv.	10100	10100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	36500	36500
Banco di Roma	30200	30200
Credito Italiano	4350	4060
Interbanca priv.	21700	21700
Mediobanca	62300	62300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4400	4130
Burgo priv.	3650	3600
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	106	110
Pozzi Ginori risp.	114	114
Eternit ord.	395	395
Eternit priv.	400	400
Unicem ord.	17750	17750
Unicem risp.	12300	12300
CHIMICI		
Italgas	910	910
Mira Lanza	36800	36800
Montedison	227	227 75
Paramati	2100	2100
Pirrel ord.	1560	1550
Pirrel risp.	926	925
Saffa ord.	6250	6250
Saffa risp.	6100	6050
SAIAG	1160	1160
Snia B.P.D. ord.	1600	1600
Snia B.P.D. risp.	1500	1500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	478	460
Rinascente priv.	380	360
Silos Genova	1305	1305
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	788	788
Autostrade To-Mi	5850	5900
Italcable	10350	10225
NAI	24	23 75
SIP ord.	1930	1905
SIP risp.	1950	1975
FINANZIARI		
Bastogi IRS8	153	154
Bergomasia ord.	7900	7200
Bergomasia risp.	2750	2700
Centrale ord.	1380	1550
Centrale risp.	1078	1050
Centrale r. 1-7-82	1100	1100
CIR ord.	5450	5520
CIR risp.	5450	5500
Fidis	3780	3820

TITOLI	23-2	22-2
Finaider	48	48
Fiscambi	2950	2960
Gim ord.	4300	4300
Gim risp.	2475	2475
IFI priv.	5650	6650
IFIL ord.	6400	6350
IFIL risp.	4675	4500
Invest	3180	3170
Mittel	1250	1250
Pirelli & C.	2195	2180
Pirelli S.p.A.	1750	1760
Pirelli S.p.A. risp.	1740	1745
SAROM	1550	1550
Schiapparelli	365	365
SIMI	570	570
SMI	2380	2380
Snia risp.	1750	1760
STET ord.	2110	2140
STET risp.	2040	2050
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2750	2700
B.I.I. ord.	745	745
B.I.I. ord. 1-7-83	730	730
B.I.I. risp.	711	708
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	180	180
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	870	850
I.P.I.	1725	1725
ISVIM	19300	19300
Risanam. Napoli ord.	8230	8230
Risanam. Napoli risp.	7440	7200
SIFA	3040	3050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1500	1500
Fiat ord.	4127	4106
Fiat priv.	3151	3150
Gilardini	8275	8275
Magneti Marelli ord.	1050	1050
Magneti Marelli risp.	1020	1020
Olivetti ord.	4190	4190
Olivetti priv.	4140	4160
Olivetti risp.	4150	4180
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3830	3820
Saffa priv.	3740	3800
Westinghouse	21300	21100
METALLURGICI		
Dalmine	340	340
Falmara	221	238
Teleo Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2650	2660
Fisac ord.	6380	6350
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3780	3780
Ciga Hotels	3820	3780
Pacchetti	68	68
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	98	99
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 82/88	148	148
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	148	149
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	23-2	22-2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 15% 81/91	100 25	100 25
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	111	111
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 85	99 80
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	100 08	100 06
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 45	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 15	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-5-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100 20
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 75	100 80
C. Cr. Tes. 10% 1-6-85	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 75	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 45	100 30
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 35	100 55
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 80	100 65
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 60	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 14	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 10
B.T.N. 12% 1-10-87	99 90	99 45
B.T.P. 12% 1-4-84	99 80	99 80
B.T.P. 12% 1-4-84	100	100
B.T.P. 12% 1-10-84	99 10	99
B.T.P. 14% 1-1-85	101 55	101 55
B.T.P. 13% 1-5-85	101 30	101 30
B.T.P. 17% 1-7-85	101 80	101 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	143 70	144 80
Enel 6 indicizzato	99 90	143 70
Enel 81/88 indicizzato	100 25	100 25
Enel 82/89 indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II indicizzato	105	105
Enel 82/89 III indicizzato	104 90	103 80

TITOLI	23-2	22-2
Enel 83/90 IV indicizzato	104 20	104 20
Enel 83/90 I indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzato	105 40	105 40
Enel 83/90 III indicizzato	103 20	105
Autostrade 6% 68/88 I	82 90	82 80
Autostrade 6% 67/87	85 20	85 20
Autostrade 7% 72/88	88 80	88 10
C.C. CO. PP. 5%	87 80	88 70
C.C. CO. PP. 5,5%	89 90	89 30
C.C. CO. PP. 6%	83 20	83 25
C.C. CO. PP. 7%	81 80	81 80
C.C. Ind. St. 6% 86 I	91	91
C.C. Ind. St. 6% 87 II	88 20	88 80
C.C. Ind. St. 6% 88 III	79 80	79 80
C.C. Ind. St. 7% 79 I	78 10	78 10
C.C. Ind. St. 7% 77 II	78 10	78 10
C.C. Ind. 7% 70 I	83 10	82 40
C.C. Ind. 7% 72 II	81 30	80 80
FF.SS. 6% 86 I	92	92
FF.SS. 6% 87	85 10	85 10
FF.SS. 7% 72 I	74	74
Imm. FF.SS. 7% 70	78	77 50
Imm. FF.SS. 10% 79 I	94	94
Imm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 60
Imm. FF.SS. 82/90 indicizz.	103 20	102 35
IC/PU vari 6%	81 70	81 70
IC/PU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111	111
IMI 81/88 indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II indicizzato	101 90	101 50
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	102	102
Olivetti 82/87 indicizzato	103	103 10
Pirelli 82/88 indicizzato	101 65	101 65
Fiat 81/88 indicizzato	103	103
Città Torino 6% 82/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 80/88	92	92
Pr. To AEM 5,5% 82/85	92	92
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 8%	99	99
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	84 20	84 20
Ist. S. Paolo To 7%	78 85	78 80
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	53 55	53 50
S. Paolo OO.PP. 6%	84 90	56 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	100	98
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	60 30	60 30
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/2	22/2
ALIMENTARI		
Alivar	4800	4750
Bonifiche Ferr.	37000	36800
Caffarena	sosp.	sosp.
Eridania	9270	9300
ind. Buitoni ord.	2349	2330
Buitoni risp.	2070	2090
Ind. Zuccheri	Sosp.	9082
Milanagr. Vittoria	5932	6026
Perugina ord.	1511	1799
Perugina risp.	1530	1530
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38600	38300
Ausonia Ass.	1180	1090
C. Ass. Mi ord.	30600	30450
C. Ass. Mi risp.	10480	10480
C. Latina ord.	810	800
C. Latina priv.	461	469 50
Fond. ord.	1230	1230
Fond. risp.	885	870
Generali	38280	37980
Italia Assicurazioni	11600	11500
L'Abeille	34000	33600
La Fondiaria	37980	37450
RAS	69900	69500
RAS C. P.	69900	67300
SAI ord.	12900	12900
SAI priv.	13000	13000
Toro Ass. ord.	13250	13250
Toro Ass. priv.	10100	10000
BANCARI		
B. Cred. Veneto	6450	6500
B. Comm. Ital.	36800	36700
Banco Roma	30250	30200
Banco Lariano	6710	6650
Cred. Italiano	4340	4350
Cred. Varesino	4810	4730
Interbanca priv.	21800	21600
Interbanca 1-7-83	20950	20950
Mediobanca	62490	62150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4385	4010
Burgo priv.	3600	3410
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3001	2949
Mondadori ord.	4040	4040
Mondadori priv.	2210	2220
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1680	1660
Pozzi-Ginori ord.	114	114
Pozzi-Ginori risp.	113	122,50
Eternit ord.	373	375
Eternit priv.	396	390
Italcementi ord.	47400	47100
Italcementi risp.	43500	42950
Unicem ord.	17800	17800
Unicem risp.	12300	12300
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5700	5700
Caffaro ord.	587	597
Caffaro risp.	571	571
Farmit. Erba	10850	10310
Italgas	913	909
Lepetit ord.	28400	28000
Lepetit priv.	25800	25800
Mira Lanza	36400	36800
Montedison	228	227
Perlier	7215	7200
Pirrel ord.	1519	1545
Pirrel risp.	902	902
Roi	1590	1500
Saffa ord.	6275	6255
Saffa risp.	6100	6060
Sinergisma	15500	15300
Snia B.P.D. ord.	1615	1486
Snia B.P.D. risp.	1614	1500
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	476	460
La Rinascente priv.	380	359 75
Silos	1300	1291
Standa ord.	5370	5270
Standa risp.	5560	5550
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	788	791
Ausiliare	8041	8031
Autostrade To-Mi	5910	5900
Italcable	11300	13250
NAI	24	23,50
Nord Milano	3180	3100
SIP ord.	1930	1900
SIP risp.	2000	1975
Tripcovich	8700	7150
Safet	3420	3320
Telemeccanica	406 50	420
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1390	1381
Agricola Fin. ord.	17150	17150
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi IRS8	153 50	154
Bonif. Siele	28200	28300
Bergomasia ord.	7800	7850
Bergomasia risp.	2710	2680
Briocchi	1700	1300
Eridania	2390	2410
La Centrale ord.	1550	1550
La Centrale risp.	1077	1081
La Centrale r. 1-7-83	1053	1055
CIR ord.	5470	5530
CIR risp.	5950	5896
Euromobiliare	3950	3950
Fidis	3780	3810
Fin. Bresciana	6400	4335
Finmare	36	36
Finrex	1320	1320
Finsider	43	43
Fiscambi	2950	2950
Gemina ord.	600	616
Gemina risp.	515	510
GIM ord.	4340	4320
GIM risp.	2450	2451
IFI priv.	5650	5625
IFIL ord.	6400	6340
IFIL risp.	4570	4499
Invest	3190	3193
Italmobiliare	57200	57700
Mittel	1270	1259 50
Perlier. Finanz.	1048	1025
Pirelli & C.	3186	3149
Pirelli SpA ord.	1780	1747
Pirelli SpA risp.	1720	1742
Reina ord.	14000	15000
Reina risp.	20500	20000
Riva Financ.	4310	4270
Servizi	1551	1569
Schiapparelli	377	382
SIMI	565	565
SMI ord.	2388	2380
SMI risp.	1790	1750
Stet ord.	2136	2130
Stet risp.	2040	2049
Terme Acqui	1021	1021
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	6350	6240
Attività Immobiliari	2750	2706
B.I.I. ord.	745	745 20
B.I.I. ord. 1-7-83	728	728
B.I.I. risp.	711	709
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1620	1600
Cond. Acqua Rossa	184 75	186
De Angeli Frua	2340	2375
Gen. Imm. Sogene	870	880
Iniziativa Edilizia	23500	24000
Invest	19600	19990
La Milano Centrale o.	6185	6240
La Milano Centrale r.	5300	5340
Risanamento ord.	8320	8310
Risanamento risp.	7440	7190
Sifa	3070	3092
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4141	4070
Fiat priv.	3150	3121
Gilardini	8260	8250
Franco Tosi	18000	17900
Magneti M. ord.	1060	1045
Magneti M. risp.	1030	1029
Olivetti ord.	4180	4165
Olivetti priv.	4130	4100
Olivetti risp.	4140	4185
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3834	3810
Saffa ord.	3810	3840
Saffa priv.	3740	3700
Westinghouse	21300	21100
Worthington	3830	3820
MINERARI - METALLURGICI		
Brugg Iser	313	313
Cartier. Metall. Ital.	4340	4300
Dalmine	341	340
Falck ord.	1684	1665
Falck risp.	1100	1080
Ilva-Viola	556	556
La Magona	4800	4840
Perlamia	606	602
Trafilerie	2900	2980
TESSILI		
Cant. e Zinelli	48	48
Cantoni	2660	2654
Cucirini	1630	1660
Cucirini 1872	3650	3675
Eliofoni	1140	1140
FISAC ord.	6300	6390
FISAC risp.	5000	5000
Linif. e Can. o.	1643	1625
Linif. e Can. r.	920	925
Marzotto ord.	1500	1505
Marzotto risp.	1720	1790
Olcese Veneziano	42 80	42 50
Rotondi	11250	11100
Vittorio Veneto	18100	18100
Zucchi	3650	3610
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1630	1601
Acq. De Ferrari risp.	1572	1551
Acque Potabili	3800	3850
Ciga Hotels	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3810	3780
Jolly Hotel	4000	4010
Pacchetti	68 75	69 75
Triplex	14700	14740

Sprechi e conti sballati

SOPRAVVIVERA' LA RAI FINO AL 2000?

Sopravviverà la Rai fino al Duemila? Sessantu miliardi di deficit denunciati nell'83, altri 345 preventivati per l'84. E siamo solo agli inizi: invadenza dei partiti, lottizzazione, cattiva amministrazione.

Nonostante un esercito sterminato di dipendenti (14 mila, di cui 12 mila con contratto collettivo, 800 dirigenti, 1100 giornalisti) si è scoperto che alla Rai viene appaltato quasi tutto: studi e regie, spot pubblicitari e sigle di trasmissione. E le cifre sono da capogiro: 3 miliardi e mezzo pagati a una società, la «Video Italia», per un centinaio di annunci che durano dai 40 ai 50 secondi ciascuno.

E poi ci sono gli sprechi, l'assenteismo cronico dei dipendenti, i conti sballati. Cominciando un'inchiesta sulla Rai un quotidiano ha scritto: «E' questo un viaggio nei malcostume, nelle scelleratezze, nella stupidità». Che cosa resta al povero contribuente? La solita favoletta: stretta la foglia larga la via, paga il canone e così sia.

m. s.

DE MITA, QUASI TUTTI CON LUI IN 200 CARTELLE IL RUOLO DELLA DC

Domani pomeriggio il segretario uscente apre all'Eur il 16° congresso. Scotti avversario diretto ma con scarse probabilità di vittoria. I delegati saranno 1220. Il dibattito pre-congressuale

ROMA — De Mita e Scotti ufficializzano oggi le candidature: saranno loro a darsi battaglia al sedicesimo congresso della dc che si apre domani pomeriggio all'Eur. Fino all'ultimo De Mita ha tenuto alleati e avversari col fiato sospeso: una tattica «saggia» per non pagare un prezzo troppo elevato ai sostenitori (la stragrande maggioranza del partito è con lui) che dovrebbero determinare, senza difficoltà, la sua riconferma alla segreteria.

De Mita sta ancora lavorando alle 200 cartelle della relazione con la quale aprirà il congresso. Se le leggerà tutte si avvicinerà ai record di Aldo Moro che al congresso di Napoli del 1962 parlò per otto ore di seguito. Tutti i «big» dello scudo crociato sono con lui, anche se, come prevede il costume dc, nella volata finale non mancheranno le trappole.

Dati ufficiali sui risultati dei precongressi dc, in vista del 16° Congresso nazionale, non ne sono stati diramati dal partito. Tuttavia una dichiarazione del segretario organizzativo, on. Cabras, ha attribuito circa il 70% dei voti ai gruppi politici che sostengono la candidatura alla segreteria dell'on. De Mita (Piccoli-Andreotti-Fanfani) e circa il 30% ai gruppi della ex minoranza del XV° Congresso (Forlani-Colombo-Donat-Cattin).

In questo ambito dovrebbe inserirsi il 4 per cento costituito da liste locali, tra le quali ci sono quelle che si richiamano alle posizioni politiche dell'on. Scotti. Suddivise per liste i dati, ufficiosi (e tra l'altro alcuni contestati dalle singole componenti del partito), dovrebbero essere i seguenti: area Zaccagnini: 34,3%; amici di Andreotti circa il 14-15%; amici di Fanfani 6,7%; dorotei di Piccoli 12%; amici di Bisaglia 7,8%; gruppo Forlani 9,9%; Forze Nuove 8%, Emilio Colombo 2,2%; Marcora 1,1%.

L'attribuzione precisa delle percentuali per le singole componenti del partito non risulta possibile anche perché le liste locali sono non sempre di facile collocazione e le varie componenti tendono ad attribuirsene la paternità.

A dirigere i lavori del Congresso sarà chiamato probabilmente il presidente del Senato Francesco Cossiga. I delegati saranno 1220: 860 eletti dai congressi regionali; 354 parlamentari e 6 rappresentanti dei delegati della dc all'estero.

Negli ultimi scampoli di dibattito precongressuale sono da segnalare le dichiarazioni di Piccoli («*Se De Mita non si candidasse sarebbe una grave turbativa per il Congresso e il partito*»), di Forlani («*Valuteremo alla fine se sarà possibile una conclusione unitaria che sarebbe certamente utile*») e di Donat-Cattin: «*Questo è un Congresso in cui non c'è passione, e che finisce per avere come scopo quasi assoluto l'elezione del segretario*».

De Mita

Incarico «esplorativo» a La Russa (dc)

REGIONE SICILIA LA CRISI CONTINUA

PALERMO — Il capogruppo dc Angelo La Russa, 41 anni, deputato da due legislature, di Favara presso Agrigento, è stato eletto ieri sera presidente della Regione siciliana con un mandato esplorativo. La crisi, dunque, continua. Non c'è il bilancio e dal 10 marzo la Regione non potrà spendere una lira. La Russa ha avuto i voti dei soli democristiani e si è riservato di accettare. L'assemblea regionale tornerà a riunirsi l'8 marzo. Ora l'impegno più pressante dei democristiani è il congresso nazionale.

Dalla tribuna l'on. La Russa ha dovuto ammettere che «*lo stato dei rapporti tra i partiti non consente ancora di definire un quadro politico idoneo alla formazione del governo*» e ha chiesto perciò un «*congruo rinvio*».

I liberali hanno negato credibilità all'elezione di un presidente con incarico esplorativo. «*E' una buffonata*», ha dichiarato sprezzante il segretario regionale del pli on. Stefano De Luca, molto vicino a Renato Altissimo. Puntuale e secca la replica democristiana: «*I liberali debbono fidarsi*», ha detto l'on. Giuseppe Campione, segretario regionale dc. «*Il vero problema è un'intesa seria nell'interesse della Sicilia*». Per i comunisti «*le istituzioni rischiano di cadere nel ridicolo*», come ha sottolineato il capogruppo Michelangelo Russo, mentre quello socialista, Luigi Granata, ha detto che il psi «*seguirà l'impegno di La Russa contribuendo con le sue proposte a definire intese politiche e programmatiche*».

La crisi si protrae dall'11 gennaio. Il pentapartito fu travolto dall'incriminazione del presidente Santi Nicita, democristiano, accusato di interesse privato, e dall'arresto del vicepresidente Salvatore Stornello, socialista, poi scarcerato, accusato di corruzione.

Antonio Ravidà

OGGI I COMMERCIANTI DA ALTISSIMO PER FISSARE I PREZZI DEL «PANIERE»

Altissimo

ROMA — L'incontro sul paniere di beni per l'autodisciplina dei prezzi al consumo si svolge oggi al ministero dell'Industria.

Il ministro dell'Industria, Altissimo, incontrerà i rappresentanti delle imprese della grande distribuzione, delle unioni volontarie, dei gruppi di acquisto tra dettaglianti del commercio tradizionale, aderenti alla Confcommercio e alla Confesercenti, nonché quelli dell'associazione delle cooperative di consumo e dell'associazione delle cooperative fra dettaglianti (facenti capo alla Lega delle cooperative). Lo scopo è quello di stabilire il listino dei prezzi massimi relativamente ai prodotti compresi nel «paniere» fissato già nel settembre 1983.

La riunione di oggi segue gli incontri dell'8 e del 9 febbraio scorsi nel corso dei quali le organizzazioni commerciali avevano assunto l'impegno di contenere i prezzi entro il limite del dieci per cento.

Parodi: «Sono un milione, una realtà da non sottovalutare»

I PROFESSIONISTI «FORTEMENTE IRRITATI»: NON CONSULTATI SUL COSTO DEL LAVORO

Parodi

ROMA — Gli ordini e i collegi professionali sono «*fortemente irritati*» nei confronti del governo, per non essere stati consultati sul tema del costo del lavoro.

«*Questo stato d'animo* — afferma il prof. Eolo Parodi, presidente degli Ordini dei medici e del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali, costituito in questi giorni — *nasce dal fatto che nessuno si è minimamente degnato di interpellare gli ordini professionali, dai medici agli avvocati, dai giornalisti, ai notai, agli ingegneri, o appartenenti ad altre professioni, per valutare i reconti problemi sul costo del lavoro che pure queste categorie debbono affrontare*».

Parodi, che oggi illustra nel corso di una conferenza stampa la costituzione del Comitato, sottolinea infatti che «*un milione di professionisti in Italia sono in realtà da non sottovalutare: è impensabile che i problemi del lavoro nel nostro Paese vengano solo affrontati dagli imprenditori, dai sindacati e dal governo.*

Parodi sottolinea che questo comitato unitario «*non vuole essere un sindacato, ma una realtà comunque precisa in grado di far sentire la propria voce: la necessità di approfondire il dibattito sul diritto di sciopero; il contributo di tutti gli ordini professionali alla lotta all'inflazione; il tema del costo del lavoro e del denaro sono tutti temi per i quali questo comitato unitario pensa di poter offrire un valido contributo*».

Un ultimo aspetto «tocca» particolarmente Eolo Parodi, «*e riguarda ovviamente il mondo della sanità. I medici sono dei professionisti che desiderano in prima persona contribuire a risollevare il degrado in cui versa la sanità nel nostro Paese. Anche qui sollecitiamo un nostro diritto coinvolgimento in tutti i problemi che attanagliano l'assistenza sanitaria.*

MARCHISIO
- PELLICCERIA -
ti propone nella sua sede di
VIA GARIBALDI 4
TORINO ang. V. XX Settembre a 50 m. da Piazza Castello Tel. 54.63.73
VENDITA PROMOZIONALE DI REALIZZO

Giacca visone	2.950.000	in saldo	2.200.000
Pelliccia visone	4.200.000	in saldo	3.300.000
Pelliccia persiano	2.200.000	in saldo	1.450.000
Giacca marmotta canad.	2.800.000	in saldo	1.800.000
Giacca volpe Groenl.	2.400.000	in saldo	1.800.000
Giacca Murmaski	2.400.000	in saldo	1.600.000
Giacca castoro canad.	1.380.000	in saldo	970.000
Giacca opossum rat. e tinto	850.000	in saldo	680.000
Giacca volpe argentata	4.800.000	in saldo	3.200.000
Giacca volpe rossa can.	2.900.000	in saldo	2.200.000
Giacca volpe Shadow	2.800.000	in saldo	1.900.000
Giacca castorino selv.	790.000	in saldo	570.000

MARCHISIO - V. GARIBALDI 4 - TORINO
Unica sede a Torino
Effettuata comunicazione legge 17-09-84

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
Tel. 544.858
RESTAGNO

LA PUBBLICITA' CHE SI FA SENTIRE
1ª radio GRP/E3 390000 ascoltatori Tgiorni
2ª radio MANILA 382000 ascoltatori 7giorni
12ª radio PROPOSTA/1 60000 ascoltatori Tgiorni
INDAGINE ISAR 83 PUBBLICATA da MEDIA KEY - GENNAIO 84
CONCESSIONARIA per la PUBBLICITA' SCS - TEL. 79 00 77

I carabinieri hanno arrestato l'ex bancario di Leffe

CATTURATO A TERMINI, VENIVA DA NAPOLI

(Segue dalla 1ª pagina)

gli inquirenti fossero da giorni sulle tracce di Giovanni Bergamaschi. Poi una telefonata al fratello Antonio, primario di ginecologia al Policlinico Gemelli di Roma, avrebbe messo sull'avviso i carabinieri. A questo punto sono rimbalzate a Bergamo più voci. Secondo la più verosimile, gli inquirenti tenevano sotto controllo l'apparecchio del ferrista. Pare, persino, che il congiunto si trovasse alla stazione ad attendere il bancario. Di sicuro Giovanni Bergamaschi si è arreso senza tentare alcuna reazione. Né ha aperto bocca.

Alle 7,30 di stamane è stato fatto salire su una «Alfetta» dei carabinieri e, scortato dal maggiore Santoro, che ha condotto le indagini a Bergamo e che si trovava nella capitale da un paio di giorni, è stato trasferito nella città orobica, dove si presume arriverà nel primo pomeriggio.

Lo stesso fratello di Giovanni Bergamaschi, qualche giorno fa, in un'intervista rilasciata all'«Eco di Bergamo», il quotidiano cattolico della città orobica, si era espresso in questi termini parlando del fratello: «*Giovanni ci ha sempre dato delle preoccupazioni. Era chiuso, introverso, complessato. Da casa se n'era andato all'età di diciotto anni, e dopo lo si è visto assai raramente. Tra me e lui non c'era alcuna confidenza. Anzi portato la bambina dai nonni non più di tre o quattro volte. Quando, nel '78, scomparve la suocera, nostro padre lo cercò al telefono. Ma Giovanni gli rispose male. In seguito si è allontanato. Dopo la sua partenza da Leffe si faceva vivo di tanto in tanto, dicendo che stava bene e che si trovava in Francia con la famiglia. E' tornato a Bergamo solo il mese scorso*».

DIECI GIORNI DI LATITANZA

LEFFE (Bergamo) — Il «giallo di Leffe» è cominciato lunedì della scorsa settimana. Durante una perquisizione ordinata da un magistrato della Procura di Bergamo all'interno di una villetta di corso Europa 6, a Leffe, in Valle Seriana. Si cercano tracce del cadavere di Annunciata Brignoli, di 73 anni, suocera di Giovanni Bergamaschi, scomparsa cinque anni fa, che si ritiene sia stata uccisa dal genero.

La sorpresa è molto più grande: non si trova il cadavere della Brignoli, ma altri due cadaveri, quelli di Giannina Pezzoli, di 33 anni, e della figlioletta Aurora, di 4 anni, rispettivamente moglie e figlia dell'ex bancario. I cadaveri sono murati in un vano del sottoscala della villetta e vengono scoperti intorno a mezzogiorno.

Scattano subito le ricerche nel tentativo di rintracciare Giovanni Bergamaschi, ma l'uomo ormai si è reso latitante: si apprenderà poi che era stato visto a Bergamo proprio il giorno prima. Vengono avviati i primi accertamenti e si stabilisce che Giannina Pezzoli e Aurora Bergamaschi sono state uccise con un oggetto contundente durante il sonno, probabilmente nella prima metà del 1981. Contro Bergamaschi viene spiccato un ordine di cattura per triplice omicidio.

Non si trova però il cadavere di Annunciata Brignoli. Si riapre così l'ipotesi che il cadavere dell'anziana donna possa essere quello ripescato nel febbraio 1981 nelle acque del lago d'Iseo, in località Tavernola: allora il cadavere fu in un primo momento riconosciuto da Giannina Pezzoli come quello della madre, ma la giovane ritrattò in un secondo momento il riconoscimento, forse in seguito alle pressioni del marito, e la «donna del lago» fu sepolta senza nome. Nei giorni scorsi il corpo è stato riesumato, ma le perizie non sembrano confermare che sia quello di Annunciata Brignoli. Continuano così le ricerche nella villetta e nel giardino di corso Europa, ma finora nulla è stato trovato.

L'ipotesi più frequente avanzata in questi giorni sul movente del triplice omicidio è quella che Annunciata Brignoli avesse scoperto elementi finora non chiariti su una «doppia vita» del genero, e fosse per questo stata uccisa da lui.

Dopo l'occultamento dei cadavere erano passati due anni, ma la convocazione dei coniugi Bergamaschi per il riconoscimento della «donna del lago» avrebbe acceso i sospetti di Giannina Pezzoli, che per questo sarebbe stata a sua volta uccisa insieme alla piccola Aurora, non prima del 18 aprile 1981, data in cui risulta ancora la presenza della bambina nella scuola materna di Leffe.

Dopo l'assassinio e l'occultamento dei due cadaveri, chiusi in sacchi di plastica, nel sottoscala murato con mattoni e malta, Bergamaschi lasciò Leffe. Diffuse la voce che la famiglia si era trasferita in Svizzera e che lui stesso avrebbe lasciato l'Italia entro poco tempo, si dimise dall'agenzia bancaria presso cui era impiegato e partì. Ogni tanto in questi due anni l'uomo, che faceva sporadici ritorni a Leffe, faceva giungere ai familiari della moglie lettere e cartoline in cui la firma di quest'ultima veniva da lui stesso falsificata.

La veridicità di questa ricostruzione potrà essere provata solo dallo stesso Bergamaschi, ora che è caduto, dopo dieci giorni di latitanza, nelle mani della giustizia.

SFONDA FINESTRA PRECIPITA E MUORE

ROMA — Gianluca Franceschini, lo studente di nove anni che ieri pomeriggio era caduto da una finestra al quarto piano della scuola elementare «Giuseppe Verdi», in via Oslo, mentre giocava con i compagni di classe, è morto nell'ospedale San Giovanni, dove era ricoverato.

Verso le 15 gli alunni della «IvC», tra cui Franceschini, hanno assistito, accompagnati dal maestro Mario Rolli, di 57 anni, ad un film di cartoni animati. Verso le 16 sono ritornati in classe e, in attesa dell'uscita, hanno cominciato a giocare. Gianluca, per non farsi prendere da un compagno, è salito sul davanzale della finestra ma ha perso l'equilibrio, ha sfondato i vetri ed è precipitato nel cortile, dopo un volo di circa 20 metri.

Portato all'ospedale San Giovanni con una ambulanza della Croce Rossa, il ragazzo è morto dopo qualche ora senza aver ripreso conoscenza.

Le manifestazioni cominceranno l'8 marzo

COMISO, RAGNATELA DI LANA PER AVVOLGERE I MISSILI

I pacifisti del coordinamento nazionale dei comitati per la pace hanno reso noto il calendario delle manifestazioni che avranno luogo a partire dall'8 marzo.

Le manifestazioni sono tutte finalizzate alla pace e al disarmo e tese a sensibilizzare e coinvolgere le popolazioni che finora hanno dimostrato, ad eccezione di sporadici casi, scarsa partecipazione.

L'8 marzo si terrà la giornata mondiale della donna, promossa dalle pacifiste del Cudip di Comiso. Lo stesso giorno, sempre a Comiso, le pacifiste della «ragnatela», il campo di cui donne ubicate a qualche centinaio di metri dalla base missilistica, manifesteranno davanti ai cancelli della base Nato tessendo una gigantesca ragnatela con fili di lana multicolori.

Altre manifestazioni si terranno lo stesso giorno nelle principali città italiane. Le pacifiste confluiranno, poi, a Roma il 10 marzo per una manifestazione nazionale per la pace.

Ma la manifestazione che riveste maggior rilievo è quella del 16 marzo a Comiso, giorno in cui i missili dovrebbero diventare operativi.

Il 18 marzo si concluderà il referendum autogestito. Il giorno precedente, il 17, i pacifisti lanceranno invece la proposta di legge di iniziativa popolare per modificare la Costituzione, inserendo una norma di legge che consenta di proporre il referendum contro l'installazione dei missili a Comiso.

La proposta sarà accompagnata da una manifestazione che il coordinamento nazionale dei comitati per la pace ha deciso di tenere a Roma.

CRAXI A BONN TENTA UN ACCORDO PER L'EUROPA

Il presidente del Consiglio si è già incontrato ieri sera con Kohl. Oggi il rientro in Italia

BONN — Con il prossimo vertice comunitario a meno di un mese (Bruxelles, 19-20 marzo), la diplomazia [illegible] è più un'arte posata e tranquilla: corre invece febbrile. Craxi è arrivato a Bonn ieri sera alle 19 e subito ha incontrato, per colloqui e per una cena, il cancelliere Kohl. Le conversazioni proseguono stamane, ma, nel primo pomeriggio, Craxi tornerà a Roma, mentre Kohl andrà a Parigi, [illegible] il secondo incontro con Mitterrand, dall'inizio di [illegible]

Martedì, le consultazioni europee avranno per scena Londra, protagonisti Margaret Thatcher e Kohl.

In teoria, queste consultazioni italo-tedesche, a livello di premier e a livello di ministri degli Esteri, permetteranno ai due governi di [illegible] l'intera scena internazionale. Gli argomenti indicati dai funzionari [illegible] innumerevoli: [illegible] Oriente, rapporti Est-Ovest, euromissili, prime valutazioni di Cernenko.

Craxi dovrebbe descrivere il suo programma economico; Kohl dovrebbe parlare [illegible] suo prossimo [illegible] negli Stati Uniti, all'inizio di marzo. Ma vi sarà il tempo per una discussione approfondita [illegible] tutti questi [illegible]? Lo si dubita. I quali dell'Europa a Dieci bussano imperiosi.

Il vertice di [illegible] è approssima [illegible] che i [illegible] abbiano ancora [illegible] stanno compromessi da garantire un accordo globale. L'ottimismo dei giorni passati comincia, anzi, a impallidire. Ogni [illegible] progresso è minacciato [illegible] e da contrasti. (A quanto pare, persino le intese preliminari raggiunte da Kohl e Mitterrand nel [illegible] vertice del 6 febbraio vacillano sotto l'o[illegible] dei [illegible] tedeschi della Finanza e dell'Agricoltura).

Vero è che tutti i Dieci sono consapevoli dei rischi di un nuovo fallimento, tipo Atene, [illegible] la loro «volontà politica» non riesce [illegible] affrancarsi dai [illegible] interessi nazionali e di categoria.

Tutto è ancora da risolvere. La riforma del bilancio; la riforma della politica agricola; l'aumento delle risorse comunitarie; l'amnistazione alla Cee della Spagna e del Portogallo; [illegible] «nuova po[illegible]», economiche, industriali, tecnologiche. [illegible]

LONDRA: APPELLO DI PERTINI PER IL DIALOGO TRA USA E URSS

[illegible] Pertini [illegible] le guardie della regina

LONDRA — Seconda giornata della visita [illegible] Pertini in Inghilterra. [illegible] il presidente italiano [illegible] incontrato il primo [illegible] signora Thatcher. [illegible] Pertini partecipe[illegible] ad un pranzo ufficiale a Buckingham Palace, [illegible] si intratterrà con la regina Elisabetta.

Ieri il presidente ha salutato la signora Thatcher con galanteria e cordialità, ma [illegible] invito alla ragione perché l'Europa dei Dieci non segni il passo.

Che Pertini avrebbe parla[illegible] con Margaret Thatcher anche dei problemi della pace, e delle relazioni [illegible] lo si è saputo ancora prima che il colloquio avesse inizio.

Lo aveva anticipato [illegible] stesso Pertini al «Times»: «*Su questo punto* — aveva detto — *la signora Thatcher non* [illegible] *bisogno* [illegible] *suggerimenti da parte mia, so benissimo che è* [illegible] *decidere ed agire da* [illegible]. *Ma le esporrò comunque, con* [illegible] *chiarezza, le mie opinioni. Il dialogo tra le superpotenze deve* [illegible] *riprendere*».

Alla Thatcher, con la quale si era visto pochi giorni fa a Mosca per i funerali [illegible] Andropov — in tale occasione l'a[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] davanti a tutti («*Lo so benissimo che per il protocollo britannico è una cosa* [illegible] *le; un* [illegible] *non abbraccia* [illegible] *primo ministro* — ha [illegible] so Pertini — *ma* [illegible] *signora Thatcher mi piace*») — il presidente italiano ha confermato [illegible] [illegible] sua impressione positiva su Cernenko: «*Un uomo piacevole* — ha detto — *non una faccia dura; ha dato l'impr*[illegible] [illegible] *certa affabilità*».

Pertini ha anche [illegible] ato alla Thatcher di [illegible] [illegible] *tributo in maniera rilevante* alla sperata ripresa del dialo[illegible] Est-Ovest con [illegible] recente viaggio a Budapest.

Dopo i pesanti attacchi alla politica del Segretario di Stato

IL PRESIDENTE REAGAN DIFENDE SHULTZ «NON SI DIMETTERA' [illegible] IL LIBANO»

NEW YORK — *Con il ripiegamento dei marines a* [illegible] *delle* [illegible] *al largo* [illegible] *Libano, gli Stati Uniti non hanno perso la loro credibilità* [illegible] *zona.* [illegible] *governo americano* [illegible] [illegible] *a sentirsi impegnato «fino a che ci sarà una possibilità di pace nella zona». L'ha detto* [illegible] *presidente Reagan nel corso* [illegible] *una conferenza* [illegible] *pa* [illegible] *cui ha tra l'altro difeso «l'ottimo lavoro» del segretario* [illegible] *George Shultz.*

In merito ad alcune voci di possibili dimissioni [illegible] *quest'ultimo, Reagan si è augurato che «Shultz non abbia proprio un'intenzione del genere in questo momento».*

La conferenza stampa, durata in tutto 30 minuti, è stata quasi sempre centrata sul Libano. Nonostante il presidente, nel brevissimo discorso iniziale, [illegible] *abbia esclusivamente di questioni di politica interna, i giornalisti hanno quasi esclusivamente insistito sul Medio Oriente.*

Parlando del momento in cui si riuscirà a raggiungere la [illegible] *tra Israele e i* [illegible] *arabi, il presidente* [illegible] *detto che, per realizzarlo,* [illegible] *no concessioni territoriali, in cambio* [illegible] *sicurezza ai confini».*

Alle persistenti domande sul Libano, Reagan [illegible] *risposto che «è necessario fare* [illegible] *po' di storia. Un anno fa decidemmo assieme ai nostri alleati, inglesi, francesi e italiani, di realizzare una missione stabilizzatrice e il primo* [illegible] *le cose hanno funzionato. Volevamo prevenire una guerra tra Siria e Israele».*

«A Beirut c'erano 10-15 mila terroristi. Noi siamo riusciti [illegible] *ottenere che* [illegible] *se ne andasse e il Libano ha raggiunto un'intesa di pace con Israele. A questo punto, però,* [illegible] *ha ottenuto* [illegible] [illegible] *ricomparsi i terroristi. E questa, come la vedo* [illegible] *è una dimostrazione che la nostra iniziativa* [illegible] *procedendo* [illegible]

«[illegible] — *ha soggiunto* — [illegible] il nostro inviato speciale che continua a lavorare tenacemente e, fino a che ci sarà una possibilità di pace, noi non rinunceremo».

Il presidente, sempre rispondendo alle domande della stampa, ha detto poi che i marines potrebbero ritornare sulla terraferma libanese [illegible] *miglioreranno le prospettive di pace».*

Senza difese immunologiche, [illegible] vissuto 12 anni in una campana [illegible] plastica

E' MORTO IL «RAGAZZO NELLA BOLLA»

E' stato [illegible] a [illegible] di [illegible] collasso [illegible]

[illegible] (Stati Uniti) — E' deceduto ieri sera all'ospedale pediatrico di Houston David Griffin, il fanciullo dodicenne [illegible] dalla nascita [illegible] tenuto all'interno di un involucro sterile di plastica a [illegible] della mancanza [illegible] [illegible] immunologiche nel suo organismo. Al [illegible]to del decesso, [illegible] [illegible] David era stato ricoverato di re[illegible] per gravi disturbi organici, c'erano la madre, il padre e la sorella quindicenne.

Nell'ottobre [illegible] il [illegible]o [illegible] [illegible] sottoposto a un difficile intervento durante il quale [illegible] erano state trapiantate 58 once di midollo osseo donato dalla sorella nel tentativo di sollecitare da parte del suo sistema emopoietico (produttore [illegible] elementi del sangue) la produzione di linfociti, i particolari leucociti (globuli bianchi) preposti alle difese anti-infettive. L'intervento, [illegible] tecnicamente, [illegible] aveva dato i risultati sperati sotto l'aspetto f[illegible] e David [illegible] [illegible] indifeso [illegible] [illegible] aggressioni batteriche, anche [illegible] innocue.

Le cause ultime della morte sono state [illegible] genericamente in un collasso cardiaco [illegible] in emorragie interne. L'ha rivelato il suo medico, dottor William Shearer, ma sarà necessaria un'autopsia per accertare le vere cause che hanno condotto alla crisi ultima [illegible] muscolo cardiaco. [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] era italia[illegible] [illegible] [illegible] sviluppato [illegible] aritmia cardiaca [illegible] un colasso [illegible] costante.

Il decesso è stato registrato esattamente 33 ore dopo che il fanciullo [illegible] stato incluso [illegible] lista dei casi critici e 12 ore dopo il suo allacciamento a un'apparecchiatura respiratoria automatica. Prima di cadere in coma David era stato sottoposto a una cura sedativa.

Nei giorni successivi al ricovero nell'ospedale pedi[illegible] David aveva esperimentato ulteriori difficoltà a causa di un processo di incompatibilità del [illegible] midollare [illegible] trapiantato in ottobre.

Le cellule trapiantate, infatti, producevano, sì, linfociti, i quali, invece [illegible] aggredire agenti patogeni esterni, attaccavano le cellule dell'organismo portatore. Tale st[illegible] morboso viene indicato con [illegible] sigla «GVH».

Inoltre, i medici [illegible] accertato la [illegible] di una ulcerazione gastrica e [illegible] [illegible] emorragia interna lenta difficile da localizzare.

La portavoce dell'ospedale, signora Bascott, ha detto che trasfusioni di sangue [illegible] state somministrate [illegible] [illegible] fino agli ultimi [illegible] per fronteggiare la lenta perdita ematica. I medici [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] antibiotici [illegible] bloccare [illegible] [illegible] galoppante e corticosteroidi per arginare il processo di rigetto.

Nonostante la [illegible] affezione di [illegible] era po[illegible] dalla nascita, David non [illegible] mai caduto malato fino al giorno [illegible] cui v[illegible] [illegible]tato il trapianto di midollo osseo.

Il [illegible] trapiantato [illegible] stato trattato preventivamente con anticorpi monoclonali per distruggere i [illegible]

Teheran annuncia: «Raggiunti Tigri ed Eufrate»

IRAN-IRAQ: BATTAGLIA FINALE

Baghdad sostiene che l'offensiva è stata sbaragliata

TEHERAN — A quanto ha riferito [illegible] Teheran alle ore 13 locali (10,30 italiane) [illegible] forze iraniane avrebbero raggiunto il Tigri e l'Eufrate.

Un terzo fronte [illegible] combattimento, [illegible] [illegible] settore meridionale. [illegible] stato aperto la [illegible] [illegible] dalle forze iraniane, ha annunciato la radio, interrompendo i programmi normali.

Proseguendo l'offensiva «Aurora sei», le truppe di Teheran hanno lanciato alle 20,30 di ieri «l'operazione speciale [illegible]» (famosa fortezza ebrea sulla strada [illegible] Kerbela conquistata da Ali, il primo imam scita) contro la linea irachena.

Il [illegible] fronte si trova [illegible] a sud-est dei precedenti, aperti il 15 e il 21 febbraio rispettivamente in corrispon[illegible] [illegible] delle cittadine iraniane [illegible] Mehran e Bostan.

Lo sfondamento del fronte, secondo [illegible] [illegible] iniane, è avvenuto alle prime ore di questa mattina, dopodiché le truppe [illegible] [illegible] hanno potuto [illegible] per [illegible] metri in [illegible] sud-est attraversando il corso del Tigri e affacciandosi sull'Eufrate pochi chilometri a nord [illegible] punto [illegible] cui i due grandi fiu[illegible] si congiungono dando [illegible] allo Shatt-el Arab, che [illegible] golfo nei pressi di Abadan.

La terza divisione irachena, dislocata nella zona di Bassorah, sarebbe circondata.

[illegible] chilometri quadrati [illegible] territorio iracheno [illegible] stati occupati, una quindicina [illegible] villaggi «liberati», decine di [illegible] corazzati distrutti.

Complessivamente l'Irak starebbe impiegando in combattimento [illegible] [illegible] uomini, nel maggior sforzo offensivo dall'inizio del conflitto.

Da due giorni [illegible] Tehe[illegible] trasmette bollettini [illegible] guerra infarciti [illegible] marcia militari, [illegible] altoparlanti delle moschee diffondono a tutto volume incitamenti [illegible] «valorosi combattenti dell'Islam».

Secondo Baghdad, invece, la massiccia [illegible] irania[illegible] sul tratto meridionale [illegible] fronte con l'Iran [illegible] stata stroncata [illegible] forze di Baghdad: così informa [illegible] comunicato d[illegible] comando delle forze armate irache[illegible]

«L'Iraq ha vinto e i suoi nemici hanno perso», dice l'annuncio affermando che le «prime ondate» [illegible] forze iraniane impegnate nell'attacco da ieri sera sono state «spazzate via» e il te[illegible] d'invasione «schiacciato» entro le 10 di stamane ora locale.

Anche l'offensiva irania[illegible] ad est di Bassorah si è conclusa con l'annientamento totale delle truppe attaccanti

NESSUNO REGALA NIENTE
NOI PRATICHIAMO I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA
COLOSSALE VENDITA PER PURO REALIZZO

100	camere da [illegible]	1.180.000
400	materassi ortopedici	65.000
30	divani letto matr. peltex [illegible] stoffa	[illegible]
300	sedie impagliate	20.000
100	armadi veneziani [illegible] ante	[illegible]
50	armadi stagionali [illegible] e frassino	450.000
40	cameretta: armadio, scrittoio, letto, comod.	390.000
100	settimanali noce legno	107.000
200	scarpiere	55.000
15	soggiorni tavolo, 6 sedie	750.000
20	divani letto	[illegible].000
50	camere letto noce Tanganika	1.850.000
30	armadi 2 ante	170.000
20	camere letto veneziane	[illegible].000
20	tavoli da cucina	85.000
20	tavolini cristallo	50.000
30	porta-televisione	[illegible].000
70	letti matrimoniali ottone	[illegible]
10	salotti in pelle favolosi barocco	1.580.000
20	divani matrimoniali in pino	[illegible].000

E [illegible] ALTRE OCCASIONI

TUT[illegible] [illegible] E' STATO IMITATO MAI UGUAGLIATO
SEDE: via [illegible] - Trapani, [illegible] - TORINO
via [illegible] - TORINO
Cavour, [illegible] - ALPIGNANO

Austria: troppo dura la caccia all'evasore

DENUNCIATO [illegible] DEGLI [illegible] ALBERGATORE SI [illegible]

[illegible] — La caccia all'evasione fiscale in Austria è una cosa seria, forse troppo. [illegible] è infatti rimasto vittima [illegible] albergatore di Altlengbach, presso Vienna, Johann Boeswarth, di 45 anni che, durante una ispezione della tributaria nel suo esercizio, si [illegible] [illegible] gato nella mansarda [illegible] quale aveva applicato il tubo prima di impiccarsi.

Il suicidio di Boeswarth, cui era stata contestata una massiccia evasione, sarebbe da attribuire, si [illegible] alquanto brutali usati nei suoi confronti dagli inquisitori. Almeno stando alle affermazioni dell'opposizione parlamentare basate su alcune testimonianze.

[illegible] [illegible] finanze Salcher, pur negando gli asseriti abusi, ha promesso un'approfondita inchiesta per accertare eventuali irregolarità.

L'albergatore, ha aggiunto, aveva comunque [illegible] la sua colpa consistente nell'aver sottratto all'erario una cifra di oltre una decina [illegible] milioni di scellini.

«SI'» [illegible] [illegible] DI [illegible]

NEW YORK — Il senato degli Stati Uniti ha approvato con 53 voti a favore e 32 contrari una proposta di legge che reintroduce la pena di morte per alcuni crimini federali, quali tradimento, spionaggio, assassinio e tentato assassinio del presidente.

La proposta, [illegible] prima in tema di pena capitale che sia giunta fino a [illegible] delle due camere del Congresso da dieci anni a questa parte, dovrà ora passare al vaglio della Camera dei rappresentanti.

«ESECUTORE» TERRORIZZA NEW YORK

NEW YORK — Un misterioso franco tiratore, che finora senza un'apparente ragione ha ferito sei persone vicino alla «Penn Station» [illegible] [illegible] York, sta gettando il terrore fra i frequentatori dell'affollato [illegible]

Lo sparatore [illegible] *servirsi per i suoi obiettivi della stessa arma da fuoco: una pi*[illegible] *automatica calibro 25. In cinque dei sei casi finora accertati sin dal luglio del 1982, gli esami balistici hanno infatti accertato che si* [illegible] *della stessa arma*

Panagulis [illegible] partito

ATENE — Stathis Panagulis, il noto esponente della re[illegible] contro la dittatura dei colonnelli in Grecia attualmente membro del Parlamento ellenico come socialista indipendente, ha annunciato, durante una [illegible] conferenza stampa svoltasi in un grande albergo ateniese, la fondazione di un nuovo partito politico.

[illegible] partito, che terrà il congresso di fondazione il 10 mar[illegible]zo prossimo, si chiama «Kipe», sigla di «Enìatò *sosialistikò* pan*ellinò Kìnima*» (Fronte socialista unito [illegible] Grecia). Esso nasce con l'impegno di battersi per l'«*allaghì*» (cambiamento) sostanziale promesso e non [illegible] dal «*Pasok*», il movimento socialista panellenico [illegible] primo ministro Andreas Papandreu.

[illegible] sospesa la protesta a Ursus

VARSAVIA — La protesta dei 12 fedeli che attuavano nella chiesa di San Giuseppe di Ursus una «quaresima riparatrice» per sollecitare il ritorno del vicario della parrocchia Mieczyslaw Nowak, trasferito dal primate Josef Glemp nella parrocchia di Leki Koscielne, è stata sospesa, in attesa del ritorno del [illegible] dalla [illegible] visita pastorale in Brasile ed in Argentina.

[illegible] processo per omicidio Bishop

GEORGETOWN — Sette persone tra cui l'ex vice primo ministro e ministro delle Finanze, Bernard Coard, e il generale Hudson Austin, sono state incriminate per l'assassinio avvenuto il 19 ottobre scorso di Maurice Bishop, ex primo ministro di Granada.

Secondo informazioni giunte al segretariato della «comunità economica dei Caraibi» (Caricom) a Georgetown, undici persone, tra cui la moglie dell'ex ministro Coard, sono state incriminate inoltre per complicità.

[illegible] di parapsicologia all'università [illegible] Edimburgo

LONDRA — L'ultimo desiderio di Arthur e Cynthia Koestler è stato esaudito: l'università di Edimburgo, dopo [illegible] Oxford e Cambridge [illegible] giudicato il progetto poco conveniente alla loro immagine, l'ha spuntata su quella di Cardiff e ospiterà la prima cattedra di parapsicologia del Regno Unito.

Lo scrittore e la moglie si uccisero insieme il [illegible] scorso. Nel testamento lasciarono più di mezzo milione di sterline per la istituzione di una cattedra universitaria dedicata all'indagine dei fenomeni paranormali.

IL TIMONE
c. Casale 66 bis, tel. 872.23[illegible]
si rinnova!
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30 ALL'80%
ULTIMI GIORNI
prezzi d'eltari
Autorizz. Legge n. 96

GAMES CENTRE
I giochi dei grandi
V. B. [illegible] II ang. V. Gotto (Porta Nuova) - Tel. 65.96.69
IL CARNEVALE DEGLI ADULTI
NOLEGGIO COSTUMI
IDEE PER MASCHERARSI

La «prima volta» di Lucignani nella Ville Lumière

UN ITALIANO A PARIGI

ARTE, CULTURA, TEATRO E TANTI... PANINI

Quattro settimane sulle rive della Senna, centomila lire in tasca e tanta voglia di conoscere. Un'avventura indimenticabile datata 1952, un capitolo delle «Cronache della nostalgia» del regista amico di Gassman

La prima che vidi Parigi fu trent'anni fa, nel partenza da Roma avevo in tasca poco più di centolire, frutto di tenaci risparmi e di modeste anticipazioni sui compensi per gli articoli che avrei scritto. Contavo di fermarmi non più di due settimane, e invece riuscii a resistere per quasi un mese. Come abbia potuto fare, non lo so. Perché quelle centomila lire almeno la metà se ne andò per comprare dei libri e pagarmi il biglietto qualche teatro. L'altra metà mi servì per tutto il mangiare e dormire, prendere l'autobus e il metrò. All'ultima settimana sopravvissi di panini. Mi quando presi il treno che doveva riportarmi in Italia ero disperato, può anche darsi che abbia pianto.

poi molte volte nella *Ville Lumière*, ma il ricordo di quelle settimane è rimasto indelebile. Potrei raccontare quella permanenza giorno per giorno, ora per ora.

Comincia dal Louvre, naturalmente, come ogni buon turista. Se chiudo gli occhi vedo ancora di Samotracia, alla fine del grande scalone d'ingresso. E Leonardo, in basso, nel lungo corridoio, prima del secondo finestrone...

Coscientemente, percorsi tutte le tappe che qualsiasi buona guida consiglia: la Tour Eiffel, il Mayol (primo spettacolo di nudo della mia vita), il Café Flore (dove un cameriere mi mostrò il tavolo signor e quello di sotto da Pagliero), Pigalle, Montparnasse, i grandi boulevards, le librerie famose, l'Etoile, gli Champs Elysées, e, ovviamente, tutti i teatri che fui in grado di raggiungere.

Il primo impatto con culturale parigina lo ebbi il giorno del mio arrivo. Avevo letto giornali che quella sera Jean-Louis commemorato Louis Jouvet, scomparso pochi mesi prima, e mi pareva che fosse il modo migliore di occupare la mia prima serata parigina. Ma non supponevo minimamente ciò che poi vidi.

Barrault tenuto la sua conferenza alla Sorbonne. Quando arrivai in con molto anticipo sull'ora della manifestazione, mi resi conto che alcuna possibilità di assistervi. Le strade intorno erano protette da cordoni della polizia, tanta era la folla che vi si era radunata, fin dalle prime ore del pomeriggio. E poiché, per non so quale pasticcio di biglietti, l'ingresso avveniva con comprensibile lentezza, a un certo punto nacquero tafferugli fra studenti e «flics». Con l'inevitabile vittoria dei primi. I quali, travolta ogni barriera, invasero urlando l'Aula Magna. così dentro anch'io, spinto folla premeva da

Dopo una lunga e rumoreggiante attesa apparve Barrault, e d'un colpo tutti tacquero. Da dove ero io, in piedi, nell'ultimissima fila, l'attore mi appariva piccolissimo, ma quando parlò la voce mi giunse distinta, perfetta.

«*Notre ami, notre camarade Jouvet, le patron, c'est encore parmi nous*», esordì l'attore. risuonò un applauso scrosciante, infinito, che lasciò dapprima Barrault compiaciuto, probabilmente, ma poi imbarazzato, quasi che fosse stato diretto soltanto a lui e non anche al grande scomparso.

Quando, molto più tardi, a manifestazione finita, mi avviai alla pensioncina in cui abitavo, ero come stordito. Uno spettacolo come quello al quale avevo assistito, mi dicevo, non possibile da noi, malgrado la grande popolarità di figure come quella di Visconti, Gassman, la Morelli, Stoppa, Brehler e altre.

Ma molte altre occasioni di stupirmi, nei giorni seguenti.

Ripresi nel primo pomeriggio del mio soggiorno parigino il *Théâtre National Populaire*, diretto da Jean Vilar, aveva lasciato la sua sede stabile, il grande Palais de Chaillot (mummiantesa occupato, se ben ricordo, da una serie sedute dell'Unesco) per compiere delle brevi tournées nella «banlieu» parigina, a Suresnes, Clichy e Gennevilliers. Erano in repertorio, a giorni alternati, le due produzioni con le quali il Tnp aveva inaugurato la sua attività: *Le Cid* di Corneille, nell'interpretazione di Gérard Philipe, e *Mère Courage* di Brecht, protagonista Germaine Montero. L'offerta più allettante, però, era quella del weekend: per la modesta somma di millequattrocento (circa duemilacinquecento lire) potevano vedere tutti e due gli spettacoli, assistere a un concerto di musica sinfonica o da camera e all'esibizione di una vedette programma inoltre comprendeva un dibattito con Vilar e gli attori che avevano preso parte alle rappresentazioni, un ballo con la partecipazione di tutta la compagnia, e tre pasti, uno il sabato sera e due la domenica.

Gérard Philipe e Françoise Spira in «Le Cid» di Corneille

Facendomi forte della mia qualità di «inviato» d'un quotidiano romano riuscii a trovare un biglietto per il weekend di Gennevilliers. Ripeto due giorni vissi praticamente di teatro (anche perché i famosi tre pasti si rivelarono d'una frugalità eccezionale: «potage», due panini, formaggio o al prosciutto, un bicchiere coca-cola e mela).

La manifestazione fu aperta, il pomeriggio sabato, da un Gérard Philipe in forma smagliante, splendido interprete del cornelliliano; fece seguito, la sera, un trascinante Yves Montand. Il giorno dopo, domenica, pomeriggio *Mère Courage*, poi dibattito e festa danzante.

vera sorpresa fu il dibattito. Dato il tipo di pubblico (popolare e, come supponevo, fortemente orientato a sinistra), mi aspettavo che i commenti andassero al dramma di Brecht. Invece coloro che intervennero nella discussione dichiararono apertamente propria preferenza per la di Corneille; chiaro indice d'una tradizione culturale profondamente radicata anche in spettatori di estrazione diversa da quella borghese.

La spiegazione di questo atteggiamento me la fornì Vilar. In una breve conversazione che ebbi con lui nell'intervallo fra il dibattito e il ballo.

Incontrai poi Vilar, con un accento ironico affiorante nella voce, che un esperimento come quello del Tnp si prestasse a fare da cartina di tornasole delle posizioni politiche del paese. Il giornale socialdemocratico *Ouvrière*, per esempio, lo aveva personalmente per la scelta del repertorio, accusandolo, come al solito, di «*fare il gioco comunisti*». Non solo per aver *Mère Courage*, dramma pacifista di un autore che risiedeva a Berlino Est; anche Corneille era stato visto con sospetto («una tragedia», aveva scritto il giornale, «*che è un inno al nazionalismo, a quest tempi i comunisti fanno i nazionalisti*»). La polemica aveva avuto degli in governativa, dove qualcuno aveva chiesto che al Tnp fosse inflitta una multa di diecimila franchi «*per le sue pellerità eccessivamente popolari*». Con simili criteri, aveva concluso Vilar, si può attaccare tutto e tutti; quando, fra qualche settimana, andrà in scena *Le Prince de Hombourg* di Kleist, mi si potrà accusare di esaltare ragion Stato, e così via.

Andai alla «prima» del dramma di Kleist, dato al Théâtre des Champs-Elysées (il Palais de Chaillot era sempre occupato) e vidi forse lo spettacolo più bello della mia vita. La distribuzione dei ruoli era perfetta: Vilar faceva il Grande Elettore, Jeanne Moreau sua nipote e Gérard Philipe era il Principe. Quest'ultimo fu il vero trionfatore sera: dalla sua figura emanava un irresistibile, uno slancio romantico che nessun altro attore europeo della sua generazione, a quel tempo, possedeva. Accanto a me Luchino Visconti, in cappotto cammello e sgargiante sciarpa gialla al collo, applaudiva freneticamente.

Il mio soggiorno parigino andava splendidamente. Ogni giorno facevo nuove conoscenze, ritrovavo vecchi amici italiani, frequentavo teatri, biblioteche e librerie; dalla mattina presto fino a tarda sera ero sempre in giro, curioso, appassionato, mai stanco e mai annoiato. Molto spesso i miei incontri fruttavano qualche invito a colazione o a pranzo, cosa che mi permetteva di risparmiare parte dei pochi franchi che mi restavano.

Virgilio Tosi fu, inevitabilmente, il primo che incontrai. Tosi, un personaggio che meriterebbe un ritratto a parte, era un critico cinematografico che aveva lasciato l'Italia per motivi politici, e che a Parigi, in casa di Ivens? Proprio stasera doveva venire a cena, ricordo che la cena la preparavo io?

«*Adesso te lo presento*», continuò Tosi, divertendosi, immagino, al mio evidente imbarazzo. Il nuovo minuto dopo l'attore tedesco era lì: immenso, mostruoso, da far paura. Io stavo in maniche di camicia, con la parannanza, per evitare di macchiarmi l'unico paio di pantaloni decente che possedevo, e davanti a me c'era Stroheim, quello di *Femmine folli* e della *Grande illusione*, che mi porgeva una mano enorme, pelosissima. «*Bonsoir, notre chef*», mi disse in un francese gutturale.

Non so che cosa feci, non so che cosa dissi. Suppongo che continuai a preparare da mangiare, ma nei miei ricordi c'è un buco di qualche minuto. So che di lì a poco mi presentai in sala da pranzo con una zuppiera fumante, colma di spaghetti inondati di pomodoro, che qualcuno fece i piatti (forse la moglie di Ivens, chissà?) e che tutti fecero un mucchio di complimenti al «cuoco *italiano*».

Credo di non aver mangiato niente, fissavo come inebetito la celebre nuca di Stroheim e continuavo a dirmi che non era possibile, che stavo sognando, mentre il celebre attore, seduto accanto a me, infilava grosse forchettate di spaghetti e ogni tanto grugniva in senso d'approvazione.

A farla breve, la cena andò benissimo. Poi ci trasferimmo in salotto (e mi toccò di fare anche il caffè, perché quella sera, aveva detto Ivens, tutto doveva essere fatto «*all'italiana*», per fortuna c'era una caffettiera napoletana) e passammo qualche ora ad ascoltare Stroheim, che raccontava episodi del suo soggiorno hollywoodiano. Era un narratore straordinariamente affascinante. Personaggi, ambienti, situazioni apparivano, nella sua conversazione, come evocati, immersi in un alone mitico, quasi irreale. Poi, bruscamente meschinità, sordidezza, ipocrisia. Stroheim raccontava in molto mimico, accompagnava le parole con gesti delle mani lunghi ed espressivi; quando le stringeva a pugno, con grande l'oggetto del racconto ne usciva stritolato, polverizzato. Di parlò di Billy der, dell'adorata Pitta, della «*spaventosa*» Gloria Swanson, che insieme a Joseph Kennedy considerava responsabile della rovina di *Queen Kelly*, di Renoir, dell'avventurosa sua condotta negli Stati Uniti e nel primo periodo sbarcare a Hollywood. Pareva incredibile che ad un uomo fosse capitato, nel giro di pochi anni, in fondo, dal 1909 al 1914, tutto quello Lui, i mille mestieri che aveva fatto per sopravvivere, da cameriere in una birreria tedesca, a guida turistica di New York, a capitano dell'esercito messicano Madero.

(Qui è d'obbligo, per me, aprire una piccola parentesi. Solo dopo qualche anno, mi pare intorno al 1960, quando lessi il libro di Denise Marion, ebbi certezza che molto che mi era parso, allora, incredibile, semplicemente falso, o, se si vuole, inventato. Stroheim non era, come amava credere sempre, figlio colonnello dei dragoni e una dama di corte dell'imperatrice Elisabetta d'Austria; ma, più modestamente, di un cappellaio milanese, ebreo come la madre, nativa di Praga. Aveva servito le armi, sì: ma come soldato semplice, non con il grado di sottotenente, e infine disertato per ragioni chiare. Con tutta probabilità anche episodi militari sua prima permanenza continente americano frutto sua fantasia e d'una biografia ben architettata da sembrare ormai anche suo stesso inventore... Chiusa la parentesi).

Per ringraziarci tutti della «meravigliosa» alcuni giorni dopo Stroheim ci invitò proiezione privata del film che più gli a cuore, quello che gli era costato più fatica e che gli aveva fruttato soltanto delusioni, liti e dispiaceri: *Greed*, cassia *Rapacità*. Purtroppo, ci aveva fatto sapere, non si trattava dell'edizione originale, in 24 bobine, ma di quella «commerciale», ridotta di più della metà...

Dissi a Tosi, latore dell'invito, che quello di sottoporci alla proiezione d'un film muto, della durata di alcune ore, non mi pareva il modo migliore per «ringraziarci». Ma, come al solito, mi sbagliavo. «Greed» era, è, un film straordinario, agghiacciante e bellissimo, e la sequenza finale, girata sotto il sole cocente nella Valle della Morte, è uno dei brani di cinema che mi sono restati per sempre negli occhi.

Quando uscimmo dal cinema, pioveva. Come se improvvisamente si ricordato appuntamento. Stroheim ci salutò e si allontanò a grandi passi. L'ultima sua immagine fu quella d'un uomo grande e grosso, che agita un braccio per chiamare un taxi.

Sparì. Con Tosi ci dirigemmo verso Place de l'Opéra, per prendere un buon caffè. Lui mi disse che la sera aveva un appuntamento con una ragazza, e se volevo poteva chiederle di portare con sé un'amica...

Per me andava benissimo. Mi erano rimasti pochi giorni ancora di Parigi, e sentivo il cuore stretto in una morsa al pensiero di dovermene andare.

Luciano Lucignani

«AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA, ARRIVA STROHEIM»: TUTTO NEL MONDO DI HOLLYWOOD

Germaine e Le Puolain in «Mère Courage» di (Théâtre National Populaire, 1951). Regia di Vilar

E ADESSO SI GIOCA IL 23 MILANESE

Il lettore Aldo Pisaore ha sbagliato quando, giovedì scorso, annunciava di «*sperare a ruffica su tutti i numeri ritardatari*», con il convincimento che, prima poi, sarebbe caduto. Ha azzeccato, infatti, il 66 per Cagliari. E' stato più lungimirante di quanto ci voluto far credere e lo ammette: ha vinto tre milioni e mezzo circa con il numero cagliaritano lire di ambo puntando il 66 abbinato al 39, pure discreto ritardo.

Come al solito, i bottegini già si trovano in difficoltà per i pagamenti e siamo alle solite proteste cresce la febbre per il 23 su Milano che manca all'appuntamento dal 128 settimane ed è considerato *imminente*. Apprendiamo dal signor Pisaore come gioca il 23: «*Sono a quota 400.000 e mi voglio assestare su tale posizione. Lo gioco solo, come ambata, e associato al 37 e al 7. domande/risposte perché*».

Alla ricevitoria n. 17 in piazza Statuto incontriamo la signora Giovanna Acerri; ha giocato 10.000 lire sui 23 per Milano e altri numeri strani di cui si da spiegazione: 20 - 64 - 2 - 78. «*Sono i numeri del Concordato firmato tra Chiesa e Stato. Il 29 fu l'anno del primo Concordato, l'84 è l'anno di questo Concordato nuovo, il 2 indica il mese di febbraio, il l'intesa tra le parti la causa*».

SE AVESSI SOGNATO LA SUA ALTEZZA...

Iscrivere colla moglie 15
- con amministrati. 3
- con giudici 40
- con guardie 36
- con giornalisti 1
- con mendicanti 2
- con lavandaie 21
- con donne 86
- con uomini 39
- coll'albergatore 1
- col trattore 16
- col cameriere 21
- con usuraio 13
- col re 46
- colla regina 13

Altercatore-trice 23
Altercazione 28
- di donne 18
- di fanciulli 70
- d'uomini 10
- d'uomo e donna 9
- di monaci 60
- d'avvocati 33
- di soldati 45
- d'impiegati 60
- d'amici 28

Alterigia 7
Alternare 13
Alternazione 11
Altare-re 23
Altezza 90
- principesca 30
- imperiale 30
- reale 21
- di casa 30
- di torre 67
- di fabbricato 16
- d'albero 13
- d'argine 20
- di monte 60
- di campanile 4
- d'uomo 21
- q 30

Alto 40
Alto la *(foce di sentinella)* 60
Alto *(di rango sociale)* 33
Altura 60
Alunna-no 14
Alunno-ni 11
- di collegio 30
- di scuole municip. 10
- di scuole private 20

Alvaro *(arbeto)* 35
Alveare-ri 33
- con api 15

Alveo 77
- di fiume 75
- *fuiero delle donne)* 41

Alvoli *(cavità pangiveli)* 60
Alzare-rsi 85
- pesi 4
- persone 30
- le mani 54
- il dito 43
- la testa 35
- gli occhi 80
- il piede 57
- la voce 7
- armi 5
- cadaveri 1
- genitori 70
- bandiere 65
- soggetti 40
- case 1
- torri 60

ENALOTTO

Per il concorso numero 2 del 22-2-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei sogni nella singole ruote:

BARI		1
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	2	1
	2	1
MILANO	x	1
NAPOLI		1
PALERMO	x	2
ROMA	x	2
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	2	1

Lotto

ESCE IL 66 SU CAGLIARI (TERZO IN CLASSIFICA) RIMANGONO 4 CENTENARI

bella sorpresa, finalmente, per i giocatori che puntano sui numeri ritardatari. E' uscito il 66 Cagliari, mancando 114 settimane era terzo nell'attuale graduatoria dei «grandi». Nell'urna sono rimasti ancora una volta: 23 di Milano con assenze, 25 Venezia l'altro siano con 113, 8 di Bari e 105.

I numeri hanno ripetuto l'uscita giorni prima: 39 a Cagliari e 15 a Milano.

Per le combinazioni segnaliamo che uscite' coppie di Gemelli a Bari (55-33) e di Ventitrè, per la seconda volta consecutiva, a Firenze (43-34); terni sono formati a Cagliari nelle Cadenze (39-23-43), a Genova nelle Figure (55-72-19).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	9	8	28	78	5	58	29	26	43	76
	109	43	78	71	43	63	58	57	47	48
CAGLIARI		37	28	26	9	10	66	7	4	37
		73	72	64	51	49	47	45	30	33
FIRENZE	18	48	47	76	28	66	16	30	59	55
	61	54	53	51	50	45	42	42	41	39
GENOVA	9	12	25	57	22	74	57	4	20	23
	74	63	56	54	53	52	48	41	40	40
	23		30	90	69	71	63	41	37	54
	127		58	53	41	40	40	39	38	39
NAPOLI	21	34	47	53	4	19	63	75	33	81
	70	67	64	52	49	49	41	37	34	33
	3	23	73	84	23	31	67	69	39	14
	50	47	47	47	46	42	42	39	37	36
ROMA	26	11	18	44	47	27	69	7	41	23
	84	48	47	46		45	44	44	39	37	36
TORINO	16	64	63	33	31	46	18	40	58	41
	98	71	70	58	57	47	45	43	43	42
VENEZIA	29	38	44	19	31	51	13	46	8	34
	120	113	67	66	62	53	48	48	45	44

RITARDI PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	-	11	4	1	2	2	14	40	50	103
VENTIBUE	6	5	-	6	50	8	10	1	6	7
CADENZE	6	7	6	6	1	2	2	7	6	4
	63	32	35	25	51	21	40	36	19	36
FIGURE	7	1	3	4	9	1	7	8	8	4
	36	47	13	21	22	36	27	16	20	14
	1	6	4	2	3	5	1	2	8	6
	20	26	26	40	23	37	27	22	23	12

In rosso è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

A cura di Giorgio Lombardi e Remo Bassetti

Trapattoni analizza la sconfitta subita dalla Juventus a Bari

GUAI A RIPETERE CERTI ERRORI

«USCIRE DALLA COPPA IN QUESTO MODO DISPIACE SEMPRE»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Conclusa [illegible] non troppo gloriosa l'[illegible]tura di Coppa [illegible], la Juventus da [illegible] si concentra sul derby. Vuol terminare nel modo migliore una settimana iniziata sotto splendidi auspici e proseguita con una caduta di tensione.

L'eliminazione dalla Coppa Italia, considerata anche la contestazione [illegible] Bari, [illegible] un'eventualità [illegible] troppo remota dopo il risultato [illegible] d'andata. Le possibilità che Platini e compagni, dall'alto della loro superiorità tecnica, ribaltassero [illegible] situazione erano tuttavia discretamente alte. Per la Juve è invece [illegible] male non [illegible] perché l'impegno e la concentr[illegible] siano [illegible] — dimostra il lungo assedio portato nel secondo tempo [illegible] porta barese e [illegible] Cabrini e Scirea [illegible] stati fra i protagonisti più [illegible] sicuri — [illegible] piuttosto per il difficoltoso rendimento [illegible] centrocampo [illegible] conseguentemente all'attacco.

Trapattoni è stato interprete fedele degli avvenimenti [illegible] alla gara. «*Non siamo partiti bene e abbiamo finito per accalorci in situazioni pericolose. Errori che non potremo logicamente ripetere nel derby [illegible] vorremo subire punizioni. Fortunatamente* — ha proseguito il [illegible] bianc[illegible] — *nella ripresa la squadra ha opportunamente rimediato offrendo una prestazione notevole [illegible] l'ha portata a realizzare due [illegible] reti. [illegible] sulla buona strada per riabilitare la situazione, purtroppo il rigore dell'ultimo minuto ha compromesso i suoi sforzi*».

In effetti, il tema tattico della gara, [illegible] nel primo t[illegible] ha proposto frequenti iniziative [illegible] Bari, ancora una volta «illuminato» [illegible] Lo[illegible] e Cuccovillo a beneficio dei pericolosi Messina e De Tommasi, nella ripresa è completamente cambiato. I pugliesi, arretrati in massa [illegible] difendere il prezioso vantaggio acquisito grazie al «penalty» realizzato [illegible] Messina, h[illegible] fermato i propositi di recupero dei bianconeri, protesi [illegible] massa all'attacco. Con i gol di Platini, prontissimo a deviare alle spalle di Conti un perfetto a[illegible] di Cabrini, e di Tardelli, abile nel deviare di testa un traversone [illegible] Vignola, la Juve ha visto avvicinarsi il coronamento [illegible] propri obiettivi. [illegible] essere definitivamente frustrati, però, [illegible] rigore [illegible] all'ultimo minuto per atterramento [illegible] Lopez da parte di Scirea, «penalty» che lo stesso difensore bianconero [illegible] ha contestato, [illegible] pure con un [illegible] distacco.

«*Nel contrasto mi è mancata la gamba d'appoggio* — ha detto — *e sono finito addosso a Lopez senza avere per altro la minima intenzione di atterrarlo*».

Domenica [illegible] derby [illegible] i segnali che provengono dal fronte juventino [illegible] sem[illegible] dei più confortanti. Trapattoni, tuttavia, [illegible] ottimista. «*Non [illegible] affatto allarmato. [illegible] Bari, nonostante l'eliminazione, [illegible] squadra ha lavorato e non ho praticamente avuto motivo per arrabbiarmi, ben diversamente da quanto era avvenuto a Tori[illegible]*

Malgrado i toni [illegible] contenuti nell'analisi del [illegible] allenatore, [illegible] fuor [illegible] dubbio che la Juve giunga alla importante «stracittadina» con un'ombra da smaltire, men[illegible] il Torino ci arriva [illegible] spirito [illegible] [illegible] risultato positivo. E allora Trapattoni [illegible] va: «*Uscire [illegible] questo [illegible] dalla C[illegible] [illegible] dispiace, ma ormai dobbiamo pensare al futuro. Quanto [illegible] nostri prossimi avversari, che dire se [illegible] un bravo Toro? Nella speranza, questa è naturale, che domenica si possa essere noi a gioire*».

Piercarlo [illegible]

Agli indoor di atletica debutta sui 3000 metri

STASERA COVA «IMPROVVISA»

A Palazzo a Vela dalle 20 tredici finali

La Possamai esulta dopo aver bat[illegible] Gabriella [illegible]

Non sono mancate [illegible] sorprese nella prima [illegible] dei campionati [illegible]ani [illegible] atletica [illegible]. La sconfitta di [illegible]0 metri e quella della Dorio nei 1500 [illegible] [illegible] che [illegible] fanno [illegible] [illegible] campione [illegible] della [illegible] indoor ha dovuto [illegible] al toscano Antonio Ulio, [illegible] [illegible] promesse [illegible] velocità italiana, che l'ha [illegible] [illegible] il tempo [illegible] 6"e [illegible] Meno [illegible] sazionale la sconfitta della Dorio che, non al massimo della condizione, si è pr[illegible] arresa alla [illegible] che ha imposto un [illegible] sostenuto alla gara.

Sempre in [illegible] femminile, interessante la prova della romana [illegible] [illegible] [illegible] 3 chilometri [illegible] marcia [illegible] ottenuto la miglior prestazione [illegible] [illegible] con 13'56"70, dodici [illegible] [illegible] meno rispetto [illegible] precedente prestazione.

Questa sera i campionati indoor si concludono. Dalle 20 al Palazzo a Vela [illegible] [illegible] Ventimiglia [illegible] [illegible] tredici finali, mentre nel pomeriggio dalle 16 si disputeranno le semifinali di alcune specialità. La conclusione sarà affi[illegible] ad Alberto Cova che [illegible] 22,05 «improviserà» sui [illegible] metri. Il campione del mondo dei 10.000 [illegible] concede questa divagazione [illegible] coperto, una specie [illegible] [illegible] finale [illegible] grande [illegible] [illegible] [illegible] sua prima ed unica [illegible] indoor, in quanto Cova ha impostato la sua preparazione olimpica sul cross.

Questo non significa che, per quanto improvvisi, [illegible] non tenti [illegible] assalto al limite [illegible] di Ortis. Certo la lunga [illegible] ai terrani [illegible] nessi [illegible] [illegible] non [illegible] il campione lombardo.

Curioso messaggio di tifosi durante il volo di ritorno

MINACCIATI DORIA E CABRINI MA SI TRATTAVA SOLO DI UNO SCHERZO

Durante il volo speciale [illegible] ha riportato la Juventus a Torino, è avvenuto un curioso episodio. Dopo mezz'ora di viaggio, quando il piccolo velivolo [illegible] trovava pr[illegible] [illegible] verticale di Pescara, il comandante ha ricevuto dal controllo traffico di Brindisi, sotto la cui circoscrizione l'aereo ancora si trovava, un messaggio [illegible] questo tipo: «Falchi, parlare con Rossi o con Cabrini, altrimenti non vi faremo proseguire». Minaccia naturalmente scherzosa, che ha indotto tuttavia il tenente bianconero a portarsi alla radio e a scambiare qualche battuta con i [illegible] della stazione [illegible] dar brindisina.

[illegible] stato preceduto da Caricola, il quale aveva pure ricevuto una buona dose di incitamenti e auguri dai suoi corregionali. «Mi raccomando — ha esclamato al termine l'ignoto tifoso che si trovava alla radio di terra — domenica dovete farci un regalo e battere il Torino perché, tra l'altro, abbiamo messo un bel 2 sulla schedina». E a questo punto si è sentito Caricola rispondere con tono concitato: «No, domenica giochiamo in casa, bell'augurio che ci fate!».

Il finale è immaginabile: grandi [illegible] da parte degli [illegible] bianconeri [illegible] al [illegible] rente dal loro compagno [illegible] curioso «sedycco»

p. c. a.

Anche Schachner protagonista del successo ottenuto sul Varese

TORO VOLA CON DOSSENA NEL MOTORE

Dicono i granata: «Sul piano del morale, dopo i risultati di ieri, noi siamo avvantaggiati rispetto ai bianconeri; l'importante [illegible] [illegible] montarsi la testa. Questa sconfitta però potrebbe renderli rabbiosi»

Dopo aver liquidato il Varese, il Torino si volta indietro e vede che la Juventus si è fatta mette[illegible] fuori dalla Coppa Italia [illegible] Bari, squadra di serie C. Con il derby in programma domenica prossima, ci si interroga su questi singolari risultati (quello bianconero è decisamente singolare) e si [illegible] agli atleti granata se possono avere qualche [illegible]so per domenica. [illegible] piano del morale [illegible] indubbio ché qualche [illegible] l'avranno, [illegible] quelli del Toro [illegible] uomini che ragionano e non si fanno portar lontano dall'entusiasmo. Così saltano fuori risposte molto assenna[illegible] come quella di Selvaggi: [illegible] *credo che il fatto che* [illegible] *Juventus* [illegible] *stata eliminata a Bari possa* [illegible] *qualche peso sul derby. Semmai, ammesso che si possa registrare qualche ripercussione, mi sembra che i giocatori bianconeri saranno piuttosto arrabbiati, vista com'è andata per loro a Bari. Di conseguenza, giocheranno con il dente avvelenato*».

Sarà anche così, però resta il fatto che — *per adesso* — il Torino ride e [illegible] Juve piange. Hernandez però insiste: «[illegible] *derby* [illegible] [illegible] *tutte* [illegible] *del* [illegible]. *Non conta* [illegible] *una squadra* [illegible] *andando bene o l'altra male, oppure che l'una sia in testa alla classifica e l'altra* [illegible] *fondo: può succedere qualsiasi cosa, di conseguenza* [illegible] *partita* [illegible] *oggi* [illegible] *del* [illegible] *influenti* [illegible] *confronti* [illegible] *derby* [illegible] *domenica prossima*».

Una cosa è certa: i giocatori del Torino hanno ragione a vedere [illegible] partita [illegible] questa luce [illegible] realistica. [illegible] vano detto ieri [illegible] [illegible] Varese [illegible] una cosa [illegible] il derby un'altra. [illegible] quanto a [illegible]lini, si stringe nelle spalle e [illegible] che quattro punti sono tanti, ma che tutto può accadere, «*Certo, i portieri* [illegible] *classifica sono quelli* [illegible] *sono:* [illegible] *fastima a due punti il discorso sarebbe molto* [illegible] *certo; così* [illegible] *è chiaro che la J*[illegible] *può giocare* [illegible] *tutta tranquillità,* [illegible] *preoccuparsi del risultato*».

Vediamo comunque cos'ha insegnato il Varese. Intanto, la partita ha fatto vedere uno Schachner strepitoso. Può darsi che qualche volta abbia dello [illegible] e sono[illegible] [illegible] palla, però quando parte verso la porta avversaria, scrollandosi di [illegible] quelli che invano [illegible] è veramente una [illegible] della natura. Quando [illegible] — e che il gioco sia il più [illegible] possibile — è veramente [illegible]

Beppe Dossena

cattivo di Dio. E qua[illegible] ora in porta come [illegible] fatto contro [illegible] Varese, è davvero [illegible] cal[illegible] eccezionale. Proprio il tipo [illegible] posta per i tifosi del Torino, che stanno ancora cercando l'erede di Pupi, pardon, Pulici.

Il fatto è che questo Torino, man mano che il tempo passa, scopre sempre nuove aquisitezze, com'è oggi Beppe Dossena. Se vuole, azzecca senza difficoltà il lancio millimetrico da quaranta metri, bello, smorzato sul piede del compagno. E l'azione che ha portato al secondo gol dell'austriaco è tutta da raccontare. Spinga, quest'azione, che Dossena è un atleta del [illegible] fuori del comune. Chiudiamo con Terraneo, [illegible] ha tolto di porta due gol che sembravano fatti e si conferma portiere talmente bravo da [illegible] le [illegible] difficili con la massima naturalezza. Bastorà [illegible] [illegible] per la Juventus? Non diciamo [illegible] basterà, diciamo [illegible] potrebbe bastare. Una cosa è certa: i giocatori del Torino hanno mantenuto quello che ieri [illegible] promesso. La Juventus ha perduto un colpo, un colpo che significa Coppa Italia. Ma [illegible] non basta per il derby [illegible] domenica [illegible] se qualcuno sussurra: [illegible] intanto siamo rimasti [illegible] Coppa Italia e loro sono stati sbattuti fuori. Può darsi che questo non sia [illegible] vantaggio, ma è chiaro che [illegible] piano del morale siamo favoriti. L'importante è [illegible] montarsi la testa ed a noi [illegible] succederà».

[illegible] Bracco

PIQUET: CON LA FERRARI OK ALBORETO E' UN PERICOLO...

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIE[illegible] — Nelson Piquet ama la neve e lo sci. Da quando l'ha scoperta, è il suo passatempo preferito nei mo[illegible] di tempo libero. [illegible] sfrecciare sì [illegible] benissimo, perché è coccolato, perché si trova con i compagni, quelli che durante la stagione [illegible] i suoi avversari. «*Questa è l'unica occasione* — dice. Il due volte campione [illegible] mondo di Formula 1 — *per stare tutti insieme, in allegria, senza la tensione [illegible] pare*».

Il brasiliano gira [illegible] tutte [illegible] piste al seguito del maestro Giorgio Benetti, imparando ogni volta [illegible] più a sciare. Per lui che non aveva [illegible] visto la [illegible] [illegible] a tre anni fa, i progressi sono continui ed ora è quasi alla pari con Patrese e De Cesaris che sciano da bambini. «*Nei prossimi anni* — confida Piquet — *conto di battervi. E' un obiettivo che mi sono posto. Come quello di prendere il brevetto [illegible] pilota d'aereo, per potermi trasferire da una corsa all'altra*».

Ma teme anche Lauda, Prost, Arnoux, Tambay e Rosberg

Piquet è convinto di poter disputare un'altra buona stagione nel campionato mondiale di Formula 1. [illegible] non [illegible] sicuro di poter vincere il titolo. «*Io naturalmente* — afferm[illegible] — *punto a conquistare il terzo titolo. Corro soltanto per questo. Ma non sarà facile. Quest'anno la macchina [illegible] [illegible] competitiva [illegible] debbo riconoscere [illegible] la mia Brabham per il momento non [illegible] [illegible] perfetta. Abbiamo fatto molte prove ma sono stato un disastro, un'autentica serie di risultati poco brillanti. A [illegible] [illegible] vero [illegible] abbiamo molta fortuna perché abbiamo sempre trovato [illegible] tempo [illegible] Castellet. In ogni caso confido molto nei tecnici della Bmw che certamente mi faranno iniziare la stagione nel migliore dei modi*».

Chi considera Nelson fra i maggiori candidati alla sua eventuale successione? «*I piloti che possono puntare alla vittoria nel caso iridato sono molti* — dice — *però non credo che un giovane possa emergere a tal punto da costituire una sorpresa. I nomi saranno i soliti, quelli di Lauda, Prost, Arnoux, Tambay, Rosberg. Gli uomini di punta delle scuderie migliori, insomma. Fra gli outsider [illegible] mettere Warwick ed Alboreto. A proposito dell'italiano: debbo dire che lo considero uno degli uomini più regolari e quindi [illegible] [illegible] pilota da [illegible] [illegible] più forte di Arnoux, certamente meno strapalato. Se [illegible] [illegible] andrà bene [illegible] [illegible] degli avversari più peri[illegible]oli*».

Cristiano Chiavegato

brindiamo con la Uno!

[illegible] 24 Febbraio [illegible] [illegible] 11

presso le Concessionarie e Succursali Fiat del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta verrà festeggiata la *Uno!* nel suo Primo Compleanno [illegible] [illegible] la [illegible] affermazione di "Auto dell'Anno 1984". Tutti gli Amici della *Uno!* vecchi [illegible] nuovi sono invitati ad un brindisi e... la Festa continuerà anche **Sabato 25**

Auto dell'[illegible] 1984

FIAT

Battuto Cruz, al romagnolo il titolo mondiale dei pesi supergallo

STECCA HA FATTO IL MIRACOLO

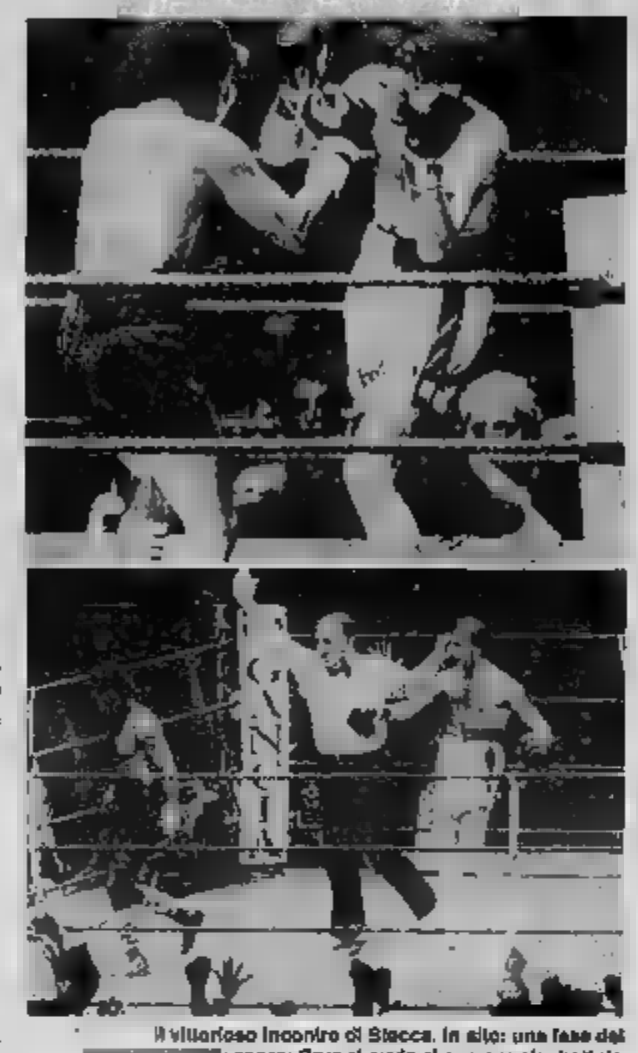
LA CONCLUSIONE ALLA 12ª RIPRESA PER K.O. TECNICO

DAL NOSTRO INVIATO

— Loris Stecca il veltro ha clamorosamente battuto la volpe Cruz all'Italia dopo 4 anni di digiuno un titolo mondiale di boxe. E' stato un trionfo tanto più bello ma anche e soprattutto del inatteso. Pur avendo la massima fiducia nel coraggio e nella determinazione del ventiquattrenne pugile romagnolo si a che la sua esuberanza e la sua voglia di vincere bastassero per addomesticare lo campione del mondo

Loris Stecca ha invece compiuto un miracolo, un autentico capolavoro costruendo progressivamente con il cuore, le gambe e l'intelligenza la clamorosa affermazione che portato il più giovane dell'albo campione del mondo nella storia della

Nelle prime fasi del match, iniziato da una certa soggezione nei confronti del esperto avversario, che lo guardava con i suoi occhietti furbi, una fessura nel impassibile, perdonandogli il minimo errore, l'i- qualche battuta a vuoto. Il volto Stecca si arrossava per i lenti colpi di incontro dominicano ma dopo questa fase di riserbo iniziale il ragazzo romagnolo ha assunto presto una parte attiva combattimento. Progressivamente Stecca ha trovato il passo giusto e la misura dei colpi; la sua incessante danza attorno ad un campione furbo e abilissimo, ma bisognoso di molte pause, appesantiva progressivamente le al Il dominica-



Il vittorioso incontro di Stecca. In alto: una fase del ; sopra: Cruz si avvia al suo angolo, battuto dai pugni dell'italiano

no a un punto, sentendosi forse il fiatone, ha giocato il tutto per tutto e la ripresa è stata, per un calvario crudele.

Tre minuti di separati Cruz da tutte posizioni e Stecca ha dovuto fare appello a tutto il suo coraggio e a tutta la sua vitalità per crollare. Ma questa disperata fiammata è costata forse più cara al vecchio e logoro campione che non all'integro ragazzo romagnolo. Stecca, infatti, si è rapidamente ripreso nel minuto di intervallo ritrovando tutta la sua lucidità. Per Cruz, invece, quei minuti di attacchi verticali sono stati praticamente una specie di «canto del cigno».

Ancora una fiammata del dominicano nell'11ª ripresa conclusa da un colpo basso che gli è costato un richiamo ufficiale da parte dell'arbitro americano, Denkin. Nella 12ª ripresa il micidiale epilogo un perfetto colpi Stecca, una al corpo e al volto dominicano concluso da un gancio sinistro e da un montante destro al Leonardo Cruz, a quel punto, si è sentito finito. L'ultimo colpo di Stecca lo aveva realmente fulminato piedi. Il dominicano ha scrollato la testa, ha girato le spalle all'avversario e ha fatto all'arbitro che non la faceva più. Il signor Denkin lo ha accompagnato all'angolo proclamando Loris Stecca campione del mondo. Una vittoria clamorosa, una vittoria che Stecca ha voluto, dal microfono offertogli dallo speaker del Palasport milanese, al pubblico

Gianni Pignata

TENNIS: DIPENDE DA OCLEPPO IL DESTINO DEGLI AZZURRI

DAL NOSTRO INVIATO

TELFORD — Due giocatori leggerini ma di grande classe offensiva contendere agli azzurri il passaggio al secondo turno della Coppa Davis 1984. Se sono vere le indiscrezioni della vigilia e del sorteggio, gli inglesi sono costretti a rinunciare all'apporto di Buster Mottram, il più famoso giocatore della Gran Bretagna nelle ultime stagioni. Mottram s'è infortunato al ginocchio sinistro in occasione della Coppa del Re e non è ancora guarito. Il raduno lunedì scorso ha giorno ritardo, vittima di un mal di gola e in questi il tecnico che ha lavorato di mano. Ha perso più tempo le applicazioni al ginocchio non la

Di la riserva John Lloyd, avrebbe dovuto giocare il doppio, apparsa in condizioni di forma. Forse la causa di separazione da Chris Ever ha dato nuovo slancio al principe consorte del tennis mondiale. Così con ogni probabilità giocheranno Colin Dowdeswell e Lloyd sia in singolare che in doppio. trambi sono votati al gioco offensivo per eccellenza.

Per Barazzutti il compito trovare un passante quanto mai e preciso, per

Panatta, capitano non giocatore, ha fiducia nei suoi uomini anche se vede gli inglesi favoriti

Ocleppo di capacità di rubare agli avversari il tempo per la conquista della rete. Adriano Panatta, neocapitano non giocatore, ha fiducia se vede gli inglesi favoriti in ogni Dowdeswell c'è sempre l'incognito di un esordio in Coppa Davis per l'Inghilterra a 29 anni, anche ha già giocato in Coppa per i colori della Rhodesia nel '76 in Svizzera, dove la sua squadra aveva perso nonostante avesse vinto i due singolari tro Hurlimann e Gunthardt. Oggi, ritornato inglese a tutti gli effetti proprio a Londra), è tornato al tennis a tempo pieno dopo avere fatto per un certo periodo l'impiegato di banca.

Dowdeswell gioca forse una delle carte più importanti della sua vita di tennista. Bisognerà reagire anche lui sul campo alla siano emotiva. Come classifica Atp è il giocatore più dotato, essendo il 39 nel mondo nell'ultima Ranking, seguito da Ocleppo 48, Barazzutti Claudio Cancellotti 78, Lloyd 87, mentre Mottram è precipitato al posto e la riserva inglese Bates è solamente 257°.

In campo italiano le maggiori responsabilità ricadono su Gianni Ocleppo, chiamato a giocare entrambi i giorni gara. A lungo riserva, mai schierato in precedenza in incontri che fossero a punteggio già acquisito, Ocleppo ha dalla sua la familiarità con il superfici indoor che ecaliano il suo servizio quando entra e il gioco offensivo fatto rapidi. Ma per lui tratterà pratica vedere reagire alla responsabilità che all'improvviso è finita sulle sue spalle.

tutti su questi campi si batte come può, il impegno consueto, ma con risultati che non pari attese. Pertanto, le speranze di affermazioni della squadra italiana e le possibilità di una ta in Australia nel turno eliminatorio legate in parte al rendimento giocatore di d'

Caoleppo

GOFO L'ORO ALL'OLIMPIADE TITOLO ITALIANO PER PAOLETTA MAGONI

DAL NOSTRO

S.CATERINA VALFURVA — Dopo quello olimpico Paoletta Magoni si è presa, in slalom speciale, anche il titolo Una vittoria, quella ragazza di veramente grande», ottenuta dominando tutte le concorrenti in entrambe le prove fino chiudere la gara con 2" e 6/100 di vantaggio sulla Zini, che è

Si potrebbe che il titolo conquistato stamane a S. Caterina ben nei confronti quello ottenuto a Sarajevo, ma per la stato in evidentemente non è così, visto l'accanimento cui si sono battaglia. Un impegno «uscita» da di numne possibilità di piazzamento esempio Brighetti e la Marciandi.

Discorso a parte merita Ninna Quario, uscita fin prima manche dopo poche porte. La campionessa azzurra è stata colpita da un leggero ma fastidioso malanno alla vigilia della prova olimpica Jugoslavia. Questo ha impedito a Sarajevo di lottare per l'oro sarebbe stato nelle possibilità. Una delusione evidentemente sta ancora pagando e che, insieme la stanchezza accumulata e dell'influenza, le consenta di sciare su. Dopo l'uscita gara. slalomista numero uno si ha una lunga crisi di pianto che dimostra quanto stress e fatica pesino su na 23 anni, anche se si tratta di una fuoriclasse la Quario.

Per quanto riguarda la Mini, è difficile dire lei andare di sotto dalle sue possibilità se è stata la ni ad aver disputato eccezionali. E' comunque un fatto la ventiquattrenne atleta di Livigno è sembrata meno in palla di come la si era vista quando è aggiudicata lo slalom di Coppa del a Limone.

Leggermente al di sotto possibilità, forse, anche la Prigo, comunque piazzata posto, confermando un'affidabilità assoluta determinanti rendimento. Meno di quanto si anche Stevenin, che è piazzata quinta.

Che cosa si può ancora dire su questo slalom dominato dalla Magoni? Che la slalomista di Solvino sta attraversando un momento di grandissima forma poco strepitoso: quasi 1" di vantaggio sulla nella prima prova, oltre 1" nella seconda. Se la condizione rimarrà tale c'è di che sperare nuovo clamoroso risultato fra una settimana, alla ripresa della Coppa del Mondo.

Giorgio

Sci «tricolore» a Santa Caterina Valfurva

DUE GIOVANI «KAMIKAZE» NEL DISCESISMO SI CHIAMANO DELAGO E MARZOLA

DAL

CATERINA VALFURVA — Va sciare, fare gara, ma che ragazzina decida di dedicarsi alla discesa libera rimane comunque un fatto strano. Eppure nel giro di un paio d'anni il femminile azzurro riuscirà ad dal anonimato in cui da tempo si trova, sarà merito proprio di due ragazzine: Karla Delago (19) e Miki Marzola (18 l'altro ieri), rispettivamente prima e seconda ieri a Santa Cristina, nei campionati lì, fino a qualche mese fa, c'era anche un'altra ragazza, Rocchetti, di incidente di d'Isère la stringe a ancora po' le due da sole.

Mai per tornare da capo, come viene in mente ad una ragazzata prime armi di mettersi nelle grane con la disciesa libera? Si dovrebbe paura a gettarsi a capofitto certe piste? Ecco, che cosa rispondono le due interessate.

DELAGO: *«Non ho mai avuto paura, neanche le prime volte. Sono sempre andata bene e quindi non ci sono mai stati problemi. Adesso, al massimo ho paura di andar male, di sbagliare».*

MARZOLA: *«Certamente. E' quello l'unica paura. Mica quello di cadere. Si lo so che può succedere, ma se ci penso troppo rischio di non partire più e allora è meglio non pensarci».*

Ma non deve essere così facile non pensarci quando si vede la compagna (la Rocchetti, appunto) ferita in modo e magari in pericolo di vita.

MARZOLA: *«In casi del genere effettivamente ci penso un po' su, ma la paura bisogna saperla vincere. Magari la tentazione smettere mi è anche venuta, quando ho visto la caduta Linda alla tv. Ma poi ho pensato anche che avrebbe detto "adesso tocca a me tirare avanti". E ho continuato come prima».*

DELAGO: *«Quando ho visto Linda all'ospedale, dopo un mese, è stato brutto, ma non ho mai pensato di smettere: cadono in tanti, lei è stata più sfortunata. Non bisogna rinunciare. Anzi, bisogna andare avanti per cercare di fare sempre meglio».*

Mai venuta la voglia di mollare tutto e casa?

DELAGO: *«Mai. Fare pare mi è sempre piaciuto e non ho mai pensato di fare altro. Anche in famiglia sono tutti d'accordo. Mio padre è quasi fanatico come me, c'è solo mia mamma che non è tanto soddisfatta: anche mio fratello Oskar fa discesa e lei è sempre in pena».*

: *«A me viene voglia di tornare a casa solo quando prendo qualche brutta batosta. Nel senso che vengo battuta, sia chiaro, non che cado. Qualche altra volta mi viene un po' di malinconia di casa. Soprattutto adesso che ho un fratellino nuovo nuovo, di appena due mesi: è così carino, mi piacerebbe vederlo un po' di più».*

Come mai, secondo voi, la discesa femminile ha avuto una così lunga crisi?

per entrambe la disarmante Miki Marzola: *«Non saprei. Noi non c'eravamo».*

E voi potreste farla finire questa crisi?

Ancora la Marzola: *«Sì. Credo sì. La possibilità la abbiamo. Basta che anche gli altri si allenino: gli allenatori, il pubblico e... anche i giornalisti».*

g.d.a.

PREMIATISSIMA 83 - DIXAN

Molti biglietti milionari aspettano ancora di essere trovati.

1° PREMIO 300 MILIONI
AB 0432975 TROVATO
2° PREMIO 100 MILIONI
GH 0042219
3° PREMIO 50 MILIONI
GH 0425973
4° PREMIO 10 MILIONI
IL 0670887
40 PREMI DA 1 MILIONE
FG 0525242 BC 0280437 BC 0405415 AB 0005975
BC 0087095 EF 0449044 AB 0004858 GH 0177484
LM 0028898 TB 0300075 MN 0266854 LM 0017445
MI 0130113 LM 0559893 CD 0351182 FG 0466038
MN 0244707 MI 0287067 IL 0670887 MN 0254601
EF 0399844 LM 0515571 EF 0502087 DE 0329616
NO 0561801 GH 0108408 DE 0090983 CD 0565158
AB 0182103 EF 0013450 BC 0310605
TROVATI GLI ALTRI 9 BIGLIETTI
Continua la caccia al mezzo miliardo Dixan.

L'AVVENIMENTO DEL GIORNO!

La premiata CASA DEL MOBILE di BORGARO TORINESE si RINNOVA pertanto mette in vendita tutti i mobili dell'esposizione con SCONTI fino al 50%. Tutto per la , dal classico al moderno. E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

pagamenti rateali fino a 5 anni • consegne GRATIS in tutta ITALIA • ritiro mobili usati

Aut. com. legge 19.3.80

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

A tre anni dall'incidente, Minetti è tornato in bicicletta

«HO QUASI PERSO UN BRACCIO MA MI DENTO COME GLI ALTRI»

Era gregario Moser, fu travolto da un'auto, lottò tra la vita e la morte per ventun giorni. Adesso vorrebbe fare il fotografo di professione: «Con la destra riesco a cavarmela bene»

A volte, vedendo le corse in tv, gli sfugge un gesto di rabbia: «*Vorrei essere anch'io lì, forse potrei fare di più, forse potrei fare meglio*». La rabbia non è dimensione che si addice ad Alberto Minetti, ex-nasse ventisettenne, ex grande speranza del ciclismo azzurro.

Da [illegible] aveva vinto 71 corse e poi [illegible] aveva voluto con sé al [illegible] d'Italia. Era il 10 agosto [illegible] e Minetti se ne tornava a casa dopo l'allenamento. Nell'attraversamento di [illegible] un'auto gli sbuca davanti, lo travolge, lo getta sull'asfalto. Per 21 giorni Minetti lotta tra la vita e la morte, ma la sua forte fibra riesce a spuntarla e quando, due mesi dopo, esce dalle Molinette, è guarito: una persona normale, però il braccio sinistro gli penzola senza vita dalla spalla.

«*Da allora ho subito due interventi a Vienna, dal professor Millesi* — racconta, e il 21 febbraio è tornato sotto i ferri —. *Già riuscito a sollevare il braccio ed a piegarlo a novanta gradi. L'intervento darà risultati positivi, probabilmente riacquisterò l'uso del pollice e dell'indice. Sono cose lunghe, il ritorno degli anni, ma io non ho perso la speranza. E poi lo sai che sono tornato in bicicletta?*

«*La prima [illegible] è stato su un tandem che mi era stato dato dal Comitato regionale* — spiega —. *Mio cognato guidava, io mi facevo trasportare come [illegible] ma mi [illegible] vestito da ciclista [illegible] tutto punto. E' stato [illegible] bello e terribile risentire l'aria sulla faccia, la fatica, le gocce di sudore lungo le tempie, le stesse strade che avevo percorso centinaia di [illegible].*

«*Poi ho adattato la mia [illegible] alla [illegible] da [illegible]* — prosegue Minetti —: *gli ho messo un manubrio [illegible] passeggio [illegible] i freni [illegible] e due sul lato destro, [illegible] ora posso andare in giro quando voglio, come una persona qualunque, perfettamente normale. Mi sono calato talmente nei panni di un "signor Rossi" come tanti che non mi sembra neppure più di aver a[illegible] [illegible] passato da ciclista*».

Il cuneese Minetti, quando sognava di diventare campione

Come vivi? «*Per la burocrazia sono promotore [illegible] ciale della Fiat Trattori* — risponde —, *in pratica faccio l'impiegato. Ma appena ho un momento libero mi [illegible]co [illegible] un hobby che ho sempre avuto, fin dai tempi in cui correvo: la fotografia. [illegible] sono [illegible] cializzato in foto sportive, [illegible] ciclismo soprattutto. Con la mano destra metto a fuoco l'obiettivo, con un flessibile in mezzo ai denti scatto. E poi, a casa, sviluppo e stampo: faccio tutto io, insomma. Una grossa soddisfazione è stata quando ho visto un mio servi[illegible] pubblicato su [illegible] rivista specializza[illegible]. Se devi essere sincero fino in fondo mi piacerebbe trasformare questo hobby in una professione*».

[illegible] avuto offerte [illegible] prendere la direzione tecnica di qualche squadra ciclistica? «*Sì, qualche cosa di simile mi è stato ventilato, ma non ho preso la cosa troppo sul serio. E d'altra parte non ne avrei il tempo: dopo una settimana di lavoro mi piace dedicarmi [illegible] hobby, la fotografia, il gioco del calcio, lo sci*».

Tu [illegible] «*Lo sci è sempre stato [illegible] mio sport preferito: solevi tutta l'a[illegible] [illegible] aperti [illegible] possibilità*».

Se non [illegible] [illegible] il ciclista, ti sarebbe piaciuto diven[illegible] [illegible] Thoeni [illegible] Klos? «*No, l'agonismo è un'altra cosa. Agonismo per me significa mettere [illegible] mia ruota davanti a quella [illegible] un'altro: l'agonismo dello sci non mi attira, non concepisco il gesto isolato contro il tempo, [illegible] i paletti. Veramente, se dovessi ricominciare, [illegible] in bici*».

[illegible] fiducia nell'avvenire? «*Ho conosciuto ragazzi nella mia [illegible] [illegible] [illegible] riuscirò a [illegible] il blocco psicologico autoemarginandoci con dalla società. Ma tutto questo non ho [illegible]: non si è finiti, anche con un braccio solo*».

Marco Bannazzaro

Il pugliese De Tullio rinforzerà il gruppo sportivo

LA VALSANGONE TROVA IL SUO «STRANIERO»

Sei atleti piemontesi completano la squadra ciclistica, che tra gli juniores vuole sfidare la forte Brunero di Ciriè. Rossino punto di forza

Rossino e Pelle, i due corridori [illegible] «Valsangone» [illegible] maggior numero di successi

La società ciclistica Valsangone, abbinata alla ciclì Sannino, forza piemontese dei [illegible] [illegible] juniores, si è arricchita di promettenti atleti al punto da presentarsi con le carte in regola per ingaggiare un serrato duello con quella che tutti i tecnici definiscono la formazione-regina dei ciclismo juniores piemontese: la Brunero Boerio di Ciriè.

La Valsangone Sannino [illegible] Piossasco farà la stagione agonistica 1984 con sette atleti, la maggior parte dei quali «pescati» nei migliori vivai piemontesi. [illegible] eccezione Gianni De Tullio, 18 anni, [illegible] arriva nientemeno [illegible] dalla Puglia. De Tullio per ordine [illegible] tempo è [illegible] l'ultimo acquisto della ciclistica Valsangone: in aprile [illegible] trasferirà a Torino e si metterà quindi a disposizione della squadra. [illegible] pugliese non è solamente un buon stradista [illegible] [illegible] ottimo pistard: [illegible]tà sottolineare [illegible] [illegible]a pista di Monteroni si sia aggiudicato il titolo di campione della Puglia dell'inseguimento e squadre con il tempo di 4'47" sui 4 chilometri alla eccezionale media di 53,681.

I piemontesi sono: Valter Pelle, 18 anni, due vittorie nel [illegible], proveniente dalla Scip Colotto, e cinque ex allievi (quindi tutti diciottenni) che rispondono a Diego Parolin (ex Ferrania Ciriè, 2 vittorie), Claudio Testa (ex S.C. Racconigi), Riccardo Negliato [illegible] Piossasco), Lorenzo Piolatti e Dario Rossino. Quest'ultimo, proveniente dal [illegible] Pedale Chieresa, nel 1983 è stato [illegible] l'allievo più vittorioso del Piemonte: 7 [illegible] cesti.

La squadra è guidata da Gianfranco Cavallo, già corridore della Brunero Boerio, [illegible] ora fra i più giovani direttori sportivi piemontesi.

Forse [illegible] caro per [illegible] formazione ciclistica con [illegible] in [illegible] [illegible] alpina, [illegible] Valsangone [illegible] è patrocinata dall'omonima comunità montana. E il comm. Olivo che è il presidente della Comunità montana Valsangone ricopre pure la prestigiosa carica onoraria di presidente onorario della società ciclistica.

La squadra punta in alto e gli stessi dirigenti non lo nascondono. «I traguardi più ambiti sono, nell'ordine, le tre classiche piemontesi [illegible] Coppa Adriana e della Coppa Italia. I campionati regionali su strada e dell'inseguimento su pista e [illegible] [illegible] portacolori della Valsangone nella rappresentativa del Piemonte [illegible] campionato italiano juniores».

r. q.

PALLAVOLO Un piccolo paese sta vivendo il suo sogno

ROMAGNANO CI CREDE LA B QUESTA VOLTA E' DAVVERO VICINA

Romagnano Sesia, passino di 4600 anime situato al confine tra le province di Novara e Vercelli, è da ormai un decennio tra i protagonisti principali della scena pallavolistica regionale. La passione e la volontà di dir[illegible]d atleti del Pavic (un nome perlomeno curioso che significa, però, molto semplicemente Pallavolo Juventus Club), accoppiate ad una [illegible] costante serie di risultati positivi, ha ben presto fatto del volley lo sport più seguito e praticato nel piccolo centro novarese.

Una [illegible]nta ma continua [illegible] ha portato il Pavic a [illegible] [illegible] negli ultimi anni [illegible]e a [illegible] nazionale con le [illegible] squadre maggiori salite [illegible] C1 ed a consolidare la sua pos[illegible] di preminenza [illegible] Piemonte con altre due formazioni in [illegible] D e [illegible] movimento di base (duecento sono in tutto i tesserati [illegible] club di Romagnano) che produce a getto continuo i ricambi per la «prima squadra» ed ottiene notevoli risultati nei tornei giovanili.

Insomma, una situazione invidiabile, «sostenuta» [illegible] grande impegno dell'Amministrazione Comunale, che proprio quest'anno, visto l'ottimo comportamento di tutte [illegible] squadre biancoblù, potrebbe arricchirsi di nuovi obiettivi e stimoli.

«*Aprioristicamente parlando [illegible] senz'altro vivendo un [illegible] particolarmente felice* — ammette il direttore sportivo del Pavic, Enrico Baraggioni —. *In campo femminile [illegible] squadre [illegible] C1, persa in extremis la possibilità di partecipare alla poule promozione [illegible] partita alla grande nel girone valsesia conquistando subito una po[illegible] tranquilla mentre in serie D le giovanissime allenate da Paolo Milanesi stanno dominando il loro gruppo e si avviano, [illegible] sei sette set subiti in undici partite, a spiare in C2*».

Spiega il tecnico Zanetta: «Con sei punti nelle prossime quattro partite potremmo fare il grande salto».

Le soddisfazioni più gran[illegible] però, ve le [illegible] dando i ragazzi della C1 che con le loro imprese fanno sognare tutta Romagnano...

«*In effetti, mai come in questo campionato ci siamo sentiti vicini [illegible] serie B. La squadra sta seguendo al meglio le direttive di «mister» Zanetta, «promosso» quest'anno dal settore giovanile*».

[illegible] un [illegible] del cammino, il [illegible] reggerà sino al termine?

«*Se diamo retta ai "grandi numeri", questo potrebbe essere veramente l'anno [illegible]: nella poule della scorsa stagione iniziammo perdendo tutti i primi tre incontri al quinto set; ora la situazione si è capovolta, la fortuna ci ha cominciato a sorridere e due successi in volata li abbiamo colti noi, di recente, a Merate ed a Brugherio. A parte tutto, comunque, mi [illegible] condizione generale [illegible] squadra: [illegible] zoccolo base (Violetti in regia, [illegible] capitano, i due fratelli Alessandro e Luigi Mira d'Ercole, Lacchin ed il giovanissimo Crusca) dada sempre più al sodo; cerca prima dello spettacolo il punto [illegible] rende ad anche i "cambi" (Brugo, [illegible]panello, Orlandini e Lora) ultimamente offrono maggiore garanzia*».

«*La lotta per la promozione, intanto,* — conclude — *ha già fatto le prime vittime: Brugherio e [illegible] [illegible]o "out" e l'unica lombarda rimasta in gara è il [illegible]. Personalmente temo molto il giovane Kappa, molto ben impostato da Imarisio, ma se riusciamo a fare sei punti nelle prossime quattro partite (Caronno in casa, Kappa fuori, Merate in [illegible] e ancora fuori a Pinerolo) l'anno prossimo Romagnano sarà il più piccolo paese d'Italia rappresentato in serie B*».

Roberto Condio

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

SE ACQUISTI UNA *A112* NUOVA.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 29 FEBBRAIO

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA [illegible] DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA.

ANCHE CON RATEAZIONI [illegible] FINO A 48 MESI

Sono [illegible]ici [illegible] nemici? Dibattito questa [illegible] al «Colosseo»

SCUOLA E SPORT

La scuola e lo sport: due fulcri d'interesse [illegible] giovani, due mondi che d[illegible] [illegible] berare e [illegible] invece, molto spesso, sono in aperto contrasto. Ne sanno qualche cosa allenatori, pattinatori, hockeysti e tutte quelle categorie che svolgono la loro attività prettamente nel periodo invernale, ma ne sanno qualcosa in generale tutti coloro che praticano l'agonismo a livello elevato e che spesso si trovano costretti a sacrificare gli studi in favore dello sport.

«La scuola e lo sport» sarà appunto il tema di un dibattito, in programma questa sera al Teatro Colosseo (ore 20,15), con la partecipazione del segretario della Pubblica Istruzione Miravalle, del calciatore bianconero Brio, del granata Bui e Claudio Sala, di Livio Berruti e di altri personaggi del mondo sportivo piemontese. Moderatore il giornalista Bruno Perucca, inviato speciale de «La Stampa».

L'occasione è data [illegible] premiazione [illegible] vincitori del concorso [illegible] dell'anno [illegible], una specie [illegible] mini-olimpiade studentesca, cui hanno [illegible] gli istituti di [illegible] secondaria torinesi Lagrange, Lindbergh Flying School, Margara Classico e Scientifico, Newton, San Massimo e Lindbergh. Durante la serata verranno anche premiati i bambini del corso elementare della Scuola Svizzera e verranno assegnati gli attestati di idoneità al volo acrobatico, paracadutismo e verranno attribuiti i brevetti di pilota di primo e secondo grado agli alunni della Lindbergh Flying School. A consegnarli saranno i componenti del team acrobatico «Alpi Eagles» che quest'estate hanno compiuto, sui loro Siai Marchetti monoposto, la traversata dell'Atlantico sulle orme di Italo Balbo.

m. sass.

JUMBO SPORT
PIAZZA ITALIA - CARMAGNOLA
ULTIMI GIORNI DI [illegible]
SCONTI COM. AL COMUNE

LO STUDIO Dance Works
[illegible] DI DANZA [illegible]
Jazz Luigi dal 27-2 al 10-3-84
con TONY L.L. LARDGE (Usa)
dal film «STAYING ALIVE»
per professionisti e principianti
Iscrizioni, prenot[illegible]
[illegible] P. [illegible] 30 [illegible] - Tel. [illegible] 128

EXPOVACANZE 84 TORINO

La provincia delle vacanze

Messina
la porta della Sicilia, nell'incanto dello Stretto.

Taormina
l'eterna primavera siciliana: stazione turistica internazionale.

Giardini Naxos
centro balneare e archeologico.

Letojanni
località balneare e climatica.

S. Alessio Siculo
località balneare e climatica.

Castroreale Terme
centro termale e balneare.

Milazzo
località climatica della costa tirrenica con possibilità di escursioni alle Isole Eolie.

Patti Tindari
zona famosa per la sosta archeologica.

Brolo
località climatica e balneare.

Isole Eolie
Lipari - Vulcano - Stromboli - Panarea - Salina - Filicudi - Alicudi
l'arcipelago di fuoco nel fascinoso richiamo della natura.

Gioiosa Marea
località climatica e balneare.

Capo d'Orlando
località climatica e balneare.

Ente Provinciale per il Turismo
Messina - Tel. 775356/775357 Telex 980112

Visitaci allo stand «PROVINCIA DI MESSINA»

Apre i battenti a Torino «Expovacanze»: 373 espositori di 23 Paesi

LE IDEE-VACANZA IN ANTEPRIMA

Da oggi fino a domenica 4 marzo Torino sarà la capitale del tempo libero, con il suo diciottesimo salone internazionale delle vacanze e del turismo, più conosciuto come Expovacanze. La manifestazione, infatti, si propone come il tradizionale preannuncio dell'estate, con proposte e progetti che proprio in questo periodo delineano le diverse formule per le vacanze degli italiani nella prossima stagione estiva.

In questo contesto Expovacanze edizione 1984, con i suoi ormai classici 100 mila metri quadrati di superficie espositiva, praticamente l'intero quartiere di To-Expo, i suoi sette padiglioni e le aree all'aperto tutte attorno (anche se il clima sembra congiurare in senso contrario), è meta di operatori di tutti i Paesi del mondo, dal momento che si tratta della più grande ed importante vetrina in anteprima assoluta sulle novità del 1984. Non mancano, quindi, i più famosi nomi di ogni settore.

Caravan, barche, tende, case prefabbricate, articoli sportivi e accessori vari, insieme alle numerosissime proposte turistiche di questa o quella località. E' ovvio, come queste premesse, che il salone costituisce anche un importante test per gli operatori che, a Torino, hanno il primo importante ed orientativo confronto dell'anno con le tendenze e le esigenze del grande pubblico; un contatto indispensabile per saggiare l'andamento della prossima stagione estiva.

Quest'anno, ad Expovacanze hanno convenuti 373 espositori, provenienti da 23 Paesi, fra i quali Taiwan, Turchia, Giappone, Svezia, Stati Uniti. L'articolazione dei vari settori è molto dettagliata: dal turismo enti ed associazioni italiane e straniere, agenzie di viaggio, complessi turistico-alberghieri portano la loro proposta nell'ampio d'onore del primo padiglione. La nautica, invece, è presente nel secondo padiglione, con imbarcazioni a vela e a motore, motori entro e fuoribordo, gommoni per subacquei, accessori e parti staccate.

Sempre nel secondo padiglione trovano posto anche roulottes, motorcaravan, accessori e parti staccate. Il campeggio, invece, con tende, carrelli, case mobili, arredature ed accessori vari è posto al quinto padiglione. Al terzo i prefabbricati ed i bungalows, al quarto biciclette, motociclette, scooters, kart, fuoristrada, motori ed accessori. Ancora al secondo padiglione (quello centrale, s'intende) attrezzature sportive e per la pratica degli sport all'aperto. Completano la mostra l'abbigliamento sportivo (padiglioni 2, 4 e 5), articoli da giardino (galleria b), stereocar (galleria a), accessori vari (galleria a).

E alle novità Expovacanze riserva al solito tanto come ogni anno esposti (ne parleremo più avanti) ma proprio in fatto di struttura organizzativa e «accoglienza» al pubblico.

Intanto il concetto ispiratore di base: guida alla fruizione ragionata del tempo libero, non solo nel periodo delle grandi ferie, ma ogni momento dell'anno. E' il motto di fondo, per i francesi, di quella ora, cioè, ogni giorno ciascuno ha a disposizione non semplicemente per riposarsi, ma per impiegarle nel modo più «personale» e soddisfacente il relax che sia veramente tale.

E' in questo spirito Expovacanze ha un ricco ventaglio di appuntamenti collaterali, tra le quali un programma quotidiano di show che anticipa le spensierate delle vacanze.

Il quinto padiglione è stato allestito una grande piscina di 25 metri per dodici e mezzo con tribuna per mille di posti, nella quale è previsto lo svolgimento di gare di nuoto, tuffi e di giochi che vanno dalla corsa in canoa alle prove di windsurf. Questo ultimo sarà reso possibili da grossi ventilatori, del tipo di quelli usati in cinema per simulare le bufere, che opportunamente orientati forniranno la necessaria energia. Inoltre ci saranno manifestazioni di modellistica radioguidata, con (ovviamente nella piscina) elicotteri e aerei. Fuori, all'aperto, prove di trial per motociclette e biciclette, oltre ad un giardino bonsai. Non dimenticare, poi, la buona cucina, con serate dedicate a vari Paesi europei ed extraeuropei.

mish.

Expovacanze. Barche per tutti i gusti nel secondo padiglione

TO RO = elnagh

in TORINO
CARAVANS
AUTO CARAVANS
MOTORHOME

nuova produzione 1984

CONDIZIONI SPECIALI —
— PAGAMENTO SENZA CAMBIALI

TO-RO ROULOTTES
TORINO - Corso Giulio Cesare 321 - Tel. 011-265.701 - 266.141

E' la grande novità del Salone

UNA BARCA TUTTA DA... PIEGARE

«Chiusa» ha uno spessore di 10 centimetri. I camper

guida per il pubblico

SEDE: il quartiere espositivo di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15.

INGRESSI: dall'Atrio d'Onore di Torino Esposizioni sul corso Massimo d'Azeglio, dal 5° padiglione «Valentino» sul piazzale Amedeo di Savoia, e dal padiglione 3° B in corso Sebastopoli.

DIARIO: dalle 15 alle 23; festivi dalle 10 alle 23 continuato.

SETTORI: turismo, nautica, campeggio, caravanning, prefabbricati e bungalows, ciclo, motociclo e fuoristrada, attrezzature sportive, articoli e abbigliamento sportivi, mobili da giardino e casa-vacanza, car stereo, accessori vari.

I nuovi camper della Laika, la nota casa costruttrice che festeggia i 20 anni d'attività

Di cose nuove al salone se ne trovano molte. Una è questa barca pieghevole. Certamente la palma dell'originalità e vale la pena di una visita. Al secondo padiglione fa bella mostra di sé una barca pieghevole. Sì, proprio così, pieghevole. Quando è «chiusa» è spessa solo dieci centimetri e pesa meno di diciotto chili. Naturalmente remi e motore sono a parte. Questo è il modello più piccolo, il più grande, invece, è lungo sei metri e sessantacinque centimetri e pesa meno di duecento chili.

Può essere trasportata sul bagagliaio di qualsiasi macchina o fissata al fianco del camper o del caravan. Regge motori fino a 40 cavalli e passo ed è praticamente insaffondabile. Anche piena d'acqua resta a galla oltre il pelo delle onde. E' costruita in polipropilene bianco, è lunga da due metri e 45 cm fino a sei metri e 65 nel modello maggiore, è larga da 110 a 150 centimetri e la portata massima è da 260 a 330 chili. E' presentata con lo slogan: a metà prezzo d'una barca gonfiabile ed a metà peso di una d'alluminio...

Al secondo padiglione, poi, si festeggia un... compleanno. Quello della Laika, una delle più note case costruttrici di camper e motorhome. Vent'anni nel mercato per arrivare all'attuale stabilimento di 110.000 metri quadri, dei quali 15.000 coperti, dove si sviluppa praticamente l'intero ciclo di produzione.

Per il ventennale, Laika presenta una novantina «Pala gli» e soprattutti rinnovamento per la serie «Motorpola». Si tratta di mezzi per il caravanning che sono fin troppo attrezzati per spenderci troppe parole e che simboleggiano, in certo senso, la vacanza plen-air. Che cosa di meglio, infatti, viaggiare liberamente, senza problemi e fermarsi e per quanto? doversi preoccupare di alberghi, soggiorni ed altre cose del genere, capaci da sole di rovinare una vacanza se qualcosa va storto?

D'altra parte anche gli alberghi si stanno attrezzando per controbattere l'offensiva del camper: la Regione Campania, per esempio, nella sua iniziativa «Benvenuti a Napoli», prevede per chi si ferma almeno due notti in albergo un cocktail di benvenuto, documentazione completa della città e della provincia, blocchetto con biglietti gratis per i musei, l'ippodromo di Agnano, gli spettacoli di Pompei ed altre manifestazioni.

Per chi poi si ferma per più di tre notti, viene aggiunto un disco con canzoni napoletane ed un passaggio gratuito sulle traghetto per Capri, Ischia e Procida (naturalmente andata e ritorno!).

Anche l'Austria, antico Paese pieno di fascino e di suggestivi ricordi (magari un po' melanconico, ma a volte un pizzico di romanticismo giova allo spirito...) si preoccupa di rilanciare il proprio turismo. D'inverno la neve è la regina (l'Austria, non dimentichiamolo, è patria di campioni indimenticati come Toni Sailer, tanto per fare un nome). D'estate villaggi tranquilli e pieni di verde garantiscono relax e splendide escursioni.

Fra l'altro la viabilità austriaca si è arricchita di quaranta chilometri di nuova autostrada fra Graz e Vienna, il che facilita le cose per chi vuole viaggiare lungo il Danubio. I musei di Vienna sono ad ingresso gratuito in fine settimana e l'Accademia Viennese di Belle Arti ha riaperto i battenti.

Una nota economica: il turismo, per l'Italia, rappresenta un movimento di oltre 50.000 miliardi, dei quali 14.000 in valuta straniera. Quanto basta per dedicargli un poco più di cura di quanto in effetti non ne abbia avuta negli anni scorsi. La trascuratezza con la quale vengono trattate le nostre spiagge, i parchi, i luoghi del- d'Italia, non è certo il viatico migliore per un'industria che si regge proprio su questi fattori e che, ovviamente, da essi non può prescindere, pena una rapida crisi.

Expovacanze vuole essere anche un momento di riflessione su questo con. E molti degli stands turistici, che presentano fotografie e immagini altamente suggestive, attirano l'attenzione proprio su questi temi. Ma non basta dire «la nostra spiaggia è la più pulita che potete trovare». Occorre che lo sia davvero. E che, soprattutto, la gente venga educata al rispetto delle cose di tutti. Un lavoro lungo, che certamente non spetta ad Expovacanze, ma che dal Salone può trovare nuovi stimoli.

fabbrica
canotti pneumatici
nuovi modelli - OCCASIONI - noleggi
revisioni, riparazioni di ogni marca
visitateci garma
via aosta 3 torino tel.235743

AUTO-CARAVAN
roller
MASSAUA
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TRUMA - COLEMAN - AUKO
CARAVAN e CAMPER
Riparazioni - Allestimenti
10141 TORINO
Via De Sanctis 15,
telefono 011 793.521

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Manzoni 32 Torino
PK
publikompass spa

Sabato per aprire le feste del carnevale

GIANDUJA VA A PINEROLO

CON GIACOMETTA E TUTTA LA SUA CORTE

All'arrivo in municipio la cerimonia di investitura, poi le visite tradizionali in ospedali, case di cura, e scuole

[illegible] di [illegible] allegorici per le vie [illegible] Pinerolo l'anno scorso

Sfilata di carri allegorici, rassegne eno-gastronomiche, festival della birra, mostre e poi spettacoli e [illegible]. Sono gli appuntamenti [illegible] apiero del «Carnevale del Pinerolese» che si aprirà sabato 25 febbraio per concludersi martedì 6 marzo. Undici giorni [illegible] festa organizzati dall'Associazione Comitato Manifestazioni [illegible] parte Pro Pinerolo, Associazione Commercianti, Pinerolo S. C. ed «Eco del Chisone», con il patrocinio [illegible] Città di Pinerolo, Regione Piemonte e Provincia Torino. Con la partecipazione di [illegible] provenienti da diciotto comuni della provincia di Torino, Cuneo, Pinerolese e una decina [illegible] bande e complessi. Il [illegible] di Pinerolo anche quest'anno si conferma come [illegible] degli appuntamenti di maggior richiamo [illegible] vincia.

«E' un carnevale che si rinnova ogni anno — dice Pier Giovanni Trossero, presidente [illegible] dell'associazione organizzatrice — perchè ad ogni edizione cambiano sia i carri che le [illegible] partecipanti. Ma soprattutto, [illegible] anni a questa parte, è ritornato ad [illegible] un sp[illegible] con l'allegria e il folclore, [illegible] ha fatto riscoprire ed apprezzare la sua anima popolare».

Come di consueto, aprirà il carnevale Pinerolese con le maschere piemontesi. [illegible] cerimonia si terrà a Torino, sabato 25 febbraio (ore [illegible] Palazzo Lascaris, dove Gianduja e Giacometta, [illegible] quattro giacomettine e le maschere provenienti [illegible] diverso [illegible] ricevute dal presidente [illegible] Consiglio [illegible] Lanzi. [illegible] le 15 il ritorno a Pi[illegible] (su carro d'epoca) dove, davanti al tribunale in via Giolitti, partirà la sfilata delle maschere [illegible] accompagnate [illegible] «Filarmonica folkloristica pinerolese». All'arrivo, in municipio, si terrà la cerimonia di investitura di Gianduja e Giacometta, che riceveranno le chiavi della città da parte del [illegible] Camusso. Da quel [illegible] per le [illegible] maschere (impersonate [illegible] Valtoria, 64 anni, artigiano, che veste i panni di Gianduja per la tredicesima volta [illegible] Paola Re, 19 anni, studentessa in Agraria) comincerà una lunga serie [illegible] impegni.

All'apertura delle [illegible] manifestazioni, [illegible] aggiungono infatti centinaia [illegible] le due maschere compiono come vuole la tradizione agli ospedali, case di cura e asilo di Pinerolo. Gli appuntamenti di sabato proseguono alle [illegible] con l'inaugurazione della quinta edizione della rassegna eno-gastronomica «Le galuperie 'd Carleve», presso il palazzo Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto fino al 4 marzo (orari: festivi 10-12, 14-22; feriale 15-22). Con mille lire ogni visitatore può degustare quattro specialità tra i prodotti tipici pie[illegible] esposti: dai dolci al [illegible] salumi e liquori. Seguirà l'apertura del «Festival della birra '84» all'expo-tenda, allestita nel cortile di Palazzo Fenulli e il terzo torneo di pallanuoto junior «Città di Pinerolo» (piscina [illegible] Lucerna). Alle 17 verrà inaugurata la quinta [illegible] nazionale del disegno umoristico che quest'anno è dedicato a Giorgio Forattini. Appuntamento alla saletta mostre Pro Loco a [illegible] Vittone, fino al 4 marzo (orari: festivi 10,30-12; 15-18,30; feriali 16-18,30).

La prima giornata di carnevale si concluderà alle 20,30 all'expo-tenda Fenulli con lo spettacolo di imitazione di Franco Rosi e l'orchestra «Pinuccia e gli Sponsorbit». Domenica 26 febbraio alle 14,30 da piazza Garibaldi partirà la prima [illegible] carri allegorici alla quale parteciperanno dodicio comuni piemontesi (Riva di Pinerolo, Villar Perosa, Fenestrelle, Osasco, Cavour, [illegible] Saluzzo, Villafranca, Castagnole, Cercenasco, Piscina, Giaveno, Rivalta, Bruino, Orbassano, Rivoli, Carmagnola, Vinovo e Cavallermaggiore), la Filarmonica Folkloristica Pinerolese, le bande e le majorettes di Villar Perosa, Sangano, Villafranca, Buttigliera Alta.

Gianduja e Giacometta regneranno sul Carnevale

Festa coi Dik Dik ■ Gianni Pettenati

UN REVIVAL DEI '60

Ma c'è anche il liscio ■ la serata di magia

Lunedì [illegible] 16,30 [illegible] e regali per i bambini all'expo Fenulli dove alle 20,30 verrà eletta miss carnevale, [illegible] ledì pomeriggio (ore 16,30) il festival della birra è dedicato agli anziani con musica e balli. Alle 20,30 «Bandiera gialla», revival musicale e canoro Anni 60 con i Dick-Dick e Gianni Pettenati, sempre all'expo-tenda. Mercoledì 29 alle 15,30 il mago José Fhin si esibirà in un singolare esperimento: guiderà bendato per le strade [illegible] Pinerolo, Martonia (alla presenza di un notaio) da piazza Vittorio Veneto. Alle 20,30 «Primo festival internazionale della magia». Giovedì 1 marzo ore 20,30, al Festival della Birra: gran veglione in costume dove [illegible] maschera [illegible] originale [illegible] p[illegible] con [illegible] crociera. Venerdì 2 alle 20,30 «Da Premiatissima a Pinerolo», spettacolo di cabaret con Gigi e Andrea. Sabato 3, sempre alle 20,30, si può scegliere tra il «Carnaval de Rio: veglione brasiliano» all'expo-tenda con musiche, giochi e premi e la «Via Piemontese» a Palazzo Vittone, organizzato dalla Pro Pinerolo e dalla Famija Pinerolèisa. Domenica 4, ore 14,30, replica della sfilata: ore 16,30 partenza di Gianduja e Giacometta in carrozza e alle 20,30 «Divertiamoci insieme con l'orchestra», primo torneo [illegible] liscio [illegible] le scuole di ballo [illegible] Pinerolese.

Ancora liscio lunedì 5 alle [illegible] Festival della Birra con premi per le coppie partecipanti. [illegible] 6, ultimo giorno di carnevale. Alle 16,30, prima edizione del concorso [illegible] il tuo carnevale», estemporanea di pittura riservata ai [illegible] bambini delle scuole [illegible] medie, organizzato dalla Galleria il Portico. Alle 20,30 l'appuntamento più atteso: la premiazione dei carri allegorici. Una apposita giuria (composta da trenta persone, uomini, donne e bambini, dagli 8 agli 80 anni, di Pinerolo e di Torino e della quale fanno parte anche critici d'arte e scenografi) darà una valutazione globale dei carri giudicandoli in base ai costumi, allestimento tecnico, all'accompagnamento e al tema. Saranno premiati i primi dieci carri, ma tutti riceveranno una cifra di ingaggio (una sorta di rimborso spese per un monte premi totale di venti milioni).

[illegible] manifestazioni di carnevale è l'iniziativa «Serate gastronomiche», giunta alla sesta edizione. Vi aderiscono dodici ristoranti e trattorie del Pinerolese, proponendo menù tipici e prezzi che variano dalle 30 alle 38 mila.

g. t.

PINEROLO VIA TIRO A SEGNO - Salendino, cucinino, camera, bagno, box, orto privato, ristrutturato [illegible] indipendente a metano [illegible]

PINEROLO VIA VIRGINIO - Costruzione d'epoca, mq 150, libero, da ristrutturare, mutuo 50%.

PINEROLO VIA VIRGINIO - Occupato, salone, tre camere, cucina, bagno, box, adatto anche uso ufficio.

[illegible] AGNELLI - Libero, [illegible] rialzato, tre vani, bagno, adatto anche uso studio/ufficio.

PINE[illegible] VIA N. SAURO - Libero, recente, tre vani, cucinino, bagno.

PINEROLO VIA [illegible] Libero, ristrutturato, tre vani, bagno, 61.000.000 mutuo 70%.

PINEROLO VIA NAZIONALE - Libero, casa d'epoca, quattro vani, servizi, 35.000.000 mutuo 50%.

PINEROLO VIA CANDELERIA - Libero, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, box, cantina.

POMARETTO - Libero, ristrutturato, soggiorno, cucinino, camera, bagno, [illegible], [illegible] mutuo [illegible].

SAMBUCARO - «Borgo antico», monolocale, angolino, bagno, box, giardino privato. [illegible] quattro posti letto.

SESTRIERE - Residence «Quadrifoglio», soggiorno, [illegible] camere, cucinotta, [illegible] servizi, box.

TORRE PELLICE - Nuova costruzione, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, giardino privato, box, mutuo 50%.

TORINO CORSO FERRUCCI - Occupato, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta, cantina, mutuo 50%.

[illegible] [illegible] MONTECUCCO - Libero, piano [illegible], salone, due camere, cucina, doppi servizi.

[illegible] recente [illegible], quattro camere, cucinino, bagno, [illegible].

NASI & NEGRO
agenti immobiliari
C. PORPORATO, 15 - PINEROLO - ☎ 0121-75098

NUOVA GESTIONE
RISTORANTE HOTEL
sapei
25 FEBBRAIO
CARNEVALE con noi...
è un'altra cosa!!!
con orchestra
Prenotateci
GRUPPO
TEL. [illegible]

AMERIO
Colori - Vernici
Carte da parati
Rivestimento tessile
spatolabile
Pannelli isolanti decorativi
PINEROLO
C.so Torino 182 - Tel. (0121) 3184

CARNEVALE DI PINEROLO - 25 FEBBRAIO - 6 MARZO 1984

- SFILATE DI 30 CARRI ALLEGORICI
  Domenica 26/2 e 4/3, [illegible] 14,30
- FESTIVAL DELLA BIRRA ■ SPETTACOLI
  con F. Rosi - Gigi e Andrea - [illegible]. gialla
- LE GALUPERIE D' CARLEVE'
  Specialità gastronomiche
- IL DISEGNO UMORISTICO:
  Giorgio Forattini
- 12 SERATE GASTRONOMICHE CON I MIGLIORI RISTORANTI DEL PINEROLESE

ORGANIZZAZIONE:
COMITATO MANIFESTAZIONI [illegible]

COMITATO PROMOTORE: PRO PINEROLO - ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI - PINEROLO F.C. - L'ECO DEL CHISONE

Mail [illegible]
Pinerolo-Osasco
NUOVO SUPERMARKET
■
casalinghi
articoli regalo ■
tutto quanto occorre
per il
RISTORANTE,
la
CASA
la
COMUNITA'
Aperto al pubblico [illegible]
8,30 alle 12,30
dalle 15 alle [illegible]
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

[illegible]
...in collina,
[illegible] vista panoramica
a due passi [illegible] centro
[illegible] MOLAROSSO vende alloggi 2-3-4 [illegible]
[illegible] auto, orto privato, [illegible]
Mutuo [illegible] - IVA 2%
Per informazioni Tel. 0121/3040

DITTA RICCI MARIO
■ MARMI ■ PIETRE ■ GRANITI ■ TRAVERTINI
● LAVORAZIONE TAVOLI IN GRANITO ■ ONICE
● RIPIANI PER CUCINE E CONSOLLE ■ ARTE FUNERARIA
Via Cottolengo, 1 - 10064 PINEROLO (TORINO) - Telefono 0121/22.105

LA PALLA
L'unico specialista per il Carnevale
per adulti
10.000
PINEROLO

REITA
[illegible] ARREDAMENTO - ARTICOLI TECNICI - PAVIMENTI
MOQUETTE - TAPPETI - LINOLEUM
FORNITURE PER NEGOZI
MATERASSI IN GOMMA PIUMA E GUANCIALI
Corso Torino, 154 - [illegible] - [illegible] 0121/22.205

LA STRADA GIUSTA PER OTTENERE IL MEGLIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SUPERGA vende centro via dei Carnefici in casa d'epoca con ascensore alloggi di varie metrature e prezzi eccezionali. Tel. 744.069.

PIANO appartamento in villa interamente cucina abitabile 3 camere servizio centrale doppio Casa-Nova 920.670.

FINCI 526.601 libero via Borgaro camere finestre cucinino servizi piano alto panoramicissimo L. 36 milioni, affare.

FORNACI (Beinasco) liberi nuovi 1-2-3 camere autonomi biservizi centro collina box giardino condominiale mutuo. G.R. L'immobiliare 320.524 - 329.6421.

TRATTENIMENTO stabile via Balbo angolo via Sperino assumere ragazza/ragazzo alloggi anche libero 1-7 camere cucina ingresso bagno pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare 657.56.94.

GABETTI 5767 vende Rivoli via Vecchietta via Gastaldi camere cucina servizio centrale L. 20 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Rivoli zona centro via Bigini doppi ingressi 3 camere cucina bagno cantina 210 mq.

GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini via Rosta casa d'epoca soleggiata 3 camere cucina bagno cantina soffitta.

GABETTI 5767 vende libero Aeronautica via Aviago splendida palazzina 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende Crocetta corso Dante piano alto splendido 3 camere cucina bagno cantina L. 83 milioni.

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville tre diverse metrature. Prezzi di vero affare. Nichelino, via G. Lorenzo. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.567.

LIBERI via Normanni Bianchi 3°/5° piano 1-2 camere cucina terme bagno grazie alla vendita Luci Case, tel. 544.107.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi case abitazione recente semicentrale ottimo prezzo rateazioni Casa Nova 5286.

LIBERO quello signorile anche uso ufficio salone studio 2 camere cucina 2 servizi cantina soffitta. Tel. 510.801.

LIBERO presso Lissa 81 recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno vendo da box mutuo. Rigore 588.288.

LIBERO S. Paolo via Montalto ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 42 milioni dilazionabili. Salmi 447.1238.

LIBERO S. Paolo ingresso camera giorno angolo cottura bagno cantina stesso stabile dilazionati. Salmi 447.1238.

LIBERO via Pompeo 2 camere grande cucina servizi L. 64 milioni pagamento agevolato. Tel 364 491

LIBERO via S. Massimo grande corso Vittorio ristrutturato 2 camere cucina bagno termo L. 57 milioni. Salmi 445.480

MERCATI Orbassano vendesi libero piano terra 1 camera cucina ma attesa L. 20 milioni. Tel. 513 008.

MOLINETTE mini appartamento ottimo libero 2 vani cucinino bagno termo vendo L. 28 milioni. Tel. 642.6224 - 750.227.

PIAZZA Benefica 1 camera cucina e servizi libero 1° piano sufficienti L. 15 milioni contanti più piccola rata mensili. Tel. 775.481.

PICCOLA casetta completamente ristrutturata in cerchia Torino (piazza Rebaudengo) 3 grandi camere, lavello-bagno-garage. Fiduciaria immobiliare tel. 657.6068.

PRECOLLINA

in palazzina con giardino vendo ottimo 3 camere cucina 2 servizi doppi ingressi e soleggiato 1 camera cucinino servizio. Tel. 658.842 - 662.8764.

PRECOLLINA (concentrico) vendesi elegante alloggio piano rialzato mq 170 circa box mutuo. Tel. 337.715 - 817.225.

PRECOLLINA viale Thovez signorile ampio 2 camere cucina cucinetta ripostiglio giardino L. 300 milioni. Tel. 637.262.

PRIMA casa nel verde ad Avigliana 20 minuti auto Torino, 2-3 camere servizi, box. Prezzo attent. Tel. 011 791.749.

RIVOLI prestigiosa villa d'epoca ristrutturata mq 700 circa parco recintato alloggio quadrifamiliare. Tel. 817.228.

S. PAOLO

via Frejus libero camera cucinino bagno L. 12 milioni minimo contanti più mutuo 10 anni. Tel. 501.717.

SABATELLI IMMOBILI 882.949 Nizza piazza Campanella camera cucina L. 40 milioni, soggiorno L. 12 milioni.

TERRIN-CASE A 841.836 villa Cambiano centro, locale mq 300 piano 1°, 2 alloggi indipendenti mq 150 cadauno, ideale commercianti o artigiani.

TERRIN-CASE C 841.836 caserma in Trofarello zona panoramica cucina soggiorno 3 camere doppi servizi box e giardino.

TERRIN-CASE C 841.836 via Santenà 3 camere cucina servizi in nuova palazzina giardino accessi permuta garage.

TRONZINA adiacenze vendesi libero alloggio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 531.064.

TORINA (adiacenze) adiacente palazzine ci cliccinigi recente terzo centrale 3 camere cucina ingresso bagno box L. 48 milioni dilazioni. Tel. 850.3348.

UTIP 347.028 libero Borgo Vittoria via Chiesa della Salute 2 camere cucina terrazzo bagno L. 45 milioni mutuo motivo.

UTIP 347.028 libero corso Appio Claudio salone 3 camere grande cucinino 3 bagni ampi terrazzi a posto auto.

UTIP 347.028 vende Barriera Milano via Cassino 15 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Personale in loco.

UTIP 347.028 vende zona Tesoriera via Passo Brennero 8 subito decidendo 1-2 camere cucina servizi da L. 11 milioni 000 mila personale in loco.

VALENTINO zona libero subito doppi ingressi 6 camere ascensore cucina doppi servizi 230 mq. G.I.T. 440.349

VIA ACCADEMIA ALBERTINA

signorile libero piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi. Tel. Edilfiduciaria 512.663.

VILLA a schiera Rivoli-Basco su 3 piani ottimamente distribuita terrazzi giardino. Casamercato 5581.

VILLA ingentissima splendida posizione grande giardino garage taverna rustico guardola. Tel. 740.926.

VILLA Valsalicorna unifamiliare su 3 piani terreno 1000 mq diviso L. 740 milioni volendo permuta. Salmi 445.455

VILLA vicinanze Colle Maddalena prestigiosa panoramicissima soleggiatissima recente costruzione. Tel. 600.406.

VILLETTA unifamiliare Moncalieri proprietà indipendente 2 box giardino recintato. Dilazioni. Casamercato 5581.

VOLPIANO libero 2° piano 3 camere cucinino servizio cantina via 112 L. 76 milioni. Casa-Nova 920.0705.

20 Domande affitto

A. UNICASA riceve alloggi e ville vuoti o arredati anche grandi centri per dirigenti industriali. Tel. 531.840.

ABITARE 500.382 cerca per funzionario Rai 6 camere cucina solo zona Crocetta centro (parte) 6. Rita 8. Silvetti.

21 Offerte affitto

A. INTEMPELLACI se ne sta ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi adatti a casa. Tel. 657.935 (mondi, Lunga 54).

A referenziati affittasi monocamera top piedi-à-terre elegantemente arredata sotto qualsiasi titolo. Tel. 892.818.

AFFITTASI ammobiliato ridotte cumulo alloggetto semicentrale affitto ridotto (milioni 261.828.

AFFITTASI uffici consolidati via Cavour 19 disponibili subito non agenzie. Tel. 540 037 - 531.753.

AFFITTASI camera libera persone sole o coppia referenziate. Tel. 237.107 mattino.

AFFITTASI palazzina arredata o vuota villetta zona Villanova d'Asti. Tel. 0141 938.147.

LUNGO Po Galliari 3 camere cucina bagno ingresso L. 700 mila resa soggetta. Studio Codari 690.871.

MIMOSE Giulio Nari offre in una moderna monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 506.8788.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348 777 - 348.807 Valperga.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda sport 5 modelli da 4-6 posti ad apertura automatica a partire da L. 1 milione 200 mila su strada, camper appendice da L. 350 mila, rimorchi portabarche zincati, rimorchi portamoto e portapacchi accoppiati direttamente in fabbrica Coarve via Saluzzo 14, Torino Tel. 650.094 oppure visitateci dal 25 febbraio a Expovacanze padiglione V stand 1522-1527.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Shih-tzu Pechinesi Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Maltesi Cane Oltil Persiani. Telefonare 011 843.888.

42 Antiquariato

GALLERIA Pivia, Torino corso Galileo 32, tel. 877.344, acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

LOUIS Robert Alla vendita all'asta cerca mobili oggetti tappeti adeguatissima perizia e consulenza. Tel. 011 541.150.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete lingotti ed ogni migliore valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.505.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. COLLINA Adiacenze splendida seconda posizione villetta nuova vendo a L. 70 milioni. Tel. 696.300.

A. LIDI (Lecce) 600.000

Il Punto Immobiliare vende rustico servito da stazione ferroviaria strada asfaltata telefono acqua luce pagamento rateale minimo immediato. Tel. 668 303 - 668 236.

AFFARONE cerchiamo e acquirenti per 6 [illegible] Rapallo - Varenna-[illegible] tel. 0184.68.781.

ALI [illegible] vende porzione di bifamiliare soggiorno cucina biservizi garage cantina 700 mq di terreno. Tel. 864 (800 - 930.893.

ALUERE vendo ampio alloggio 2 camere soggiorno cucina cantina posto auto L. 78 milioni. Tel. 902.920 - 967.4800.

BARDONECCHIA (via Medail) splendida monocamera 4 posti letto L. 45 milioni. Studio Bendo 011.632.210.

BRA Adiacenze 500.382 vende in casa recente a signorile 3° piano alloggio mai abitato di 2 camere cucina servizi box.

CALABRIA a S. Maria del Cedro (Cs) esclusiva vendo direttamente alloggi 2-3 camere 100 mt dal mare completi negozi posto auto da L. 18 milioni 500 mila più mutuo fondiario. Per informazioni tel. 011 353.893.

CASA campagna indipendente Avigliano 45 km Torino 4 camere stalle fienile terreno circostante mq 5400 bella posizione luce acqua strada asfaltata L. 48 milioni dilazioni. Tel. 0141 40.508.

CASA di campagna indipendente Casalborgone 11 vani 3 servizi garage terreno vendesi a intenditore. Tel. 303.711.

CASA in Carmagnola libera cucina salone 2 camere servizi garage magazzino cantina L. 70 milioni. Tel. 011 974.420.

CASA rustica in parte abitabile vendesi ad Emile acqua luce terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASA vicino castello autentica Fossano 11 camere stalle portico terreno a piacere mq 17 mila. Tel. 0121 71.456.

CASETTA rustica parzialmente ristrutturata con giardino vendo a Revello L. 16 milioni. Tel. 0121 71.274.

CERRETOLE Reale vendesi ultimi alloggi varie metrature ottime condizioni mutui dilazioni. Casa-Nova 920.0705.

CERRETOLE 90 mt splendida [illegible] più servizi terrazze vista mare arredato L. 35 milioni più piccola rata. Tel. [illegible]

CRISSOLO località sciistica vendo alloggio in palazzina 4 vani giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 71 821.

CUMIANA villa d'epoca [illegible] terreno cantina c[illegible] ra vendesi L. 93 milioni. Tel. 908.6208.

FENESTRELLE

(1140 mt 30 km Sestriere) in palazzina ambientata ultimi appartamenti rapidissima indipendente monolocali terrazzo box giardino alberato mutuo fondiario. Mq 38/58/75. Tel. 0121 3840.

FRAIS (Chiomonte) monocamera angolo cottura bagno L. 35 milioni. G.R. L'immobiliare tel. 011 320.524 - 0121 62.210.

GRAVERO centrali in palazzina 1-3 camere salone cucina bagno giardino privato e condominiale box (via 2% volentieri mutuo. Personale in loco sabato 10-12,00 - 14,30-17 oppure previo appuntamento. G.R. L'immobiliare tel. 011 320.524 - 0121 62.210.

GRANA rustico ristrutturato cucinino salone 2 letti doppi servizi terrazzo box giardino orto L. 37 milioni 900 mila vendo. Tel 0141 856.76.

IPI 011.382 - Area 0186 43.741 - Perla a 15 km da Aosta in casa ristrutturata bilocali da L. 43 milioni.

IPI 011.382 - Area 0186 43.741 - Morgex villa Monte Bianco bilocali con camino. L. 90 milioni mutuo compreso.

IPI 011.382 - Area 0186 43.741 - La Salle a pochi km da Courmayeur bilocali da L. 56 milioni.

IPI 011.382 - Area 0186 43.741 - Arnad Valle del Cervino duplolle arredato, box auto. L. 80 milioni.

IPI 011.382 - 0186 43.741 - Courmayeur, La Salle, Dolonne. Entrevez, appartamenti varie metrature L. 150 milioni.

LAVAGNA nuova vendesi modernissimi con ingresso piano e 2 terrazzi L. 77 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 596.75.

LOANO sul mare in splendi vendonsi lussuosi mono-bi-trilocali da L. 60 milioni. Tel. Casa Mia 019 668.615.

ORPEDALETTI Alassio imprese vende alloggi varie autorizioni ottima posizione da L. 35 milioni. Tel. 0182 906.80.

PIETRA Ligure vendo splendidi 2 camere grande recente terrazzo autonomo soleggiatissimo prossi stazione 200 mt mare. Tel. casa 019 800.800.

PIETRA Ligure 30 mt mare camere cucina servizi termoindipendente L. 45 milioni Tel. 019 642.242 - 648.186.

PONTACOMARO casa tutta 4 vani rustico Nerbi cedesi parzialmente chiusi terreno circa 15.000 mq L. 28.900.000 vendo. Tel. 0141 55.978.

PRATO Nevoso vendesi mansarda nuova mansardata completamente arredata L. 34 milioni. Tel. pasti 019 690.600.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni a vendita da ristrutturare a ristrutturati. Mutuo. Casamercato 011.5585.

RUSTICO nel Canavese con vigneto di 3400 mq vendo L. 9 milioni più 7 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.201.

S. STEFANO Mare alloggio arredato ristrutturato vista mare vendo L. 45 milioni più mutuo tre 2%. Tel. 0121 71.921.

SANREMO Fiore nuova palazzina di 9 alloggi terrazzi autonomi rifiniti con cura. Attico 2 ingressi 3 camere cucina 2 bagni salone giorno 2 camere divisibile 2 magnifici balconi. Mandelvari, corso Inglesi 15, Sanremo, tel. 0184.60.810.

SANREMO zona collinare offre ad intenditore che separi 3 alloggi 95 mq e 35 mq posto auto cortile giardinetto L. 145 milioni. Manzoni 0184 60.810.

SARDEGNA fronte Golfo Cugnana vendo villaggi vista mare cottura arredato da L. 27 milioni. Tel. 011 587.014.

SESTRIERE Vallone Champlas bi Cel nuovi bi-trilocali da L. 35 milioni meno mutuo. Iva 2%. Tel. 835.083.

SESTRIERE Grangesises bilocale soleggiato finiture lusso giardino L. 64 milioni meno mutuo. Tel. 011 587.014.

ST. CRES di Viola (Cn) mete per la sua posizione panoramica vendonsi moderni e ottimi villini di nuova costruzione. Tel. 941.826 - 643.664.

TORRE PELLICE

attenzione senza anticipo 10 mesi senza interessi alloggi nuova costruzione pronti subito mutuo dilazioni box vendo permuto. Tel. 696.244 583.727.

VALLI Lanzo VIÙ Polpresa bilocali da L. 33 milioni meno mutuo. Caletta da ristrutturare L. 13 milioni. Tel. 648.654.

VARAZZE Piani Don Giacomo Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali con vista mare ultimati ed in costruzione. Tel. 019 905.16.

VIATOSTO bella posizione rustico ristrutturato 2 soggiorno rustico con cucinino servizio ripostiglio giardino orto L. 26 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.875.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANREMO affitto da maggio a settembre appartamento 3 posti letto. Tel. 0182 804.68.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Astra, tel. 0182 [illegible] 10 mt mare garage tranquillo pe[illegible] completa L. 20 mila/26 mila.

ALASSIO Pensione Medusa, tel. [illegible] 42.651, 50 mt mare ottima cucina L. 20/23 mila. Bassi lunghi soggiorni.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini ecclesiali private. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoname 011.024 - 536.582.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.611.

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio. Tel. 472.660 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. ORCHIDEA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Francia 167, tel. 334.832.

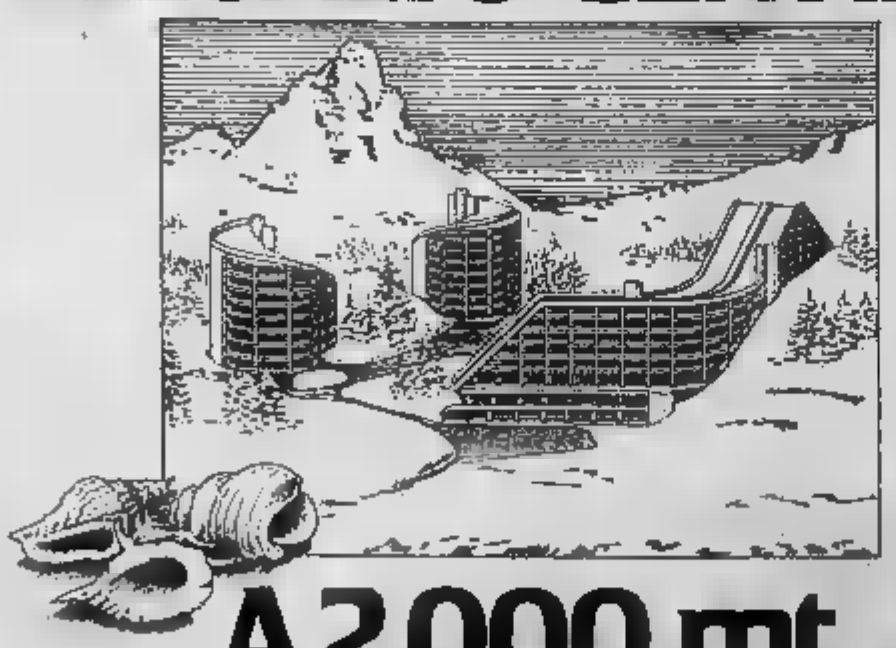
A.A.A.A. COMPERANO argentaria oreficeria gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 890.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA enciclopedia mobili finemente lavorato specchio specchiera alloggi alta R.S. 821.223 ore pasti al 257.251.

ACQUISTA antiquario oggetti vari rivolgersi ottimo prezzi acquisto alloggi cantina. Tel. 488.440 ore pasti.

ACQUISTIAMO mobili Antichi ed anche solo singoli arredamento barocco ecc. Arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione immediato pagamento. Tel. 521.3370.

CIELOALTO CERVINIA



A 2.000 mt. cioè al mare.

CIELOALTO È MULTIVACANZA.

Risolvere con un solo acquisto, sia con il sistema tradizionale (1 proprietario) che con il sistema pluriproprietà (con diversa vantaggiose formule di comproprietà) la vacanza al mare e in montagna, il tutto con regolare rogito notarile e lunghe dilazioni di pagamento. Ogni acquirente di Cielolto ha l'opportunità d'associarsi alla R.C.I. da più prestigiosa organizzazione americana d'interscambio) e può scegliere di scambiare la propria casa, per un periodo da una o più settimane, con altre unità immobiliari inserite in 800 complessi turistici di lusso sparsi in tutto il mondo (di cui 100 in Europa).

CIELOALTO E.

Vivere in un complesso residenziale avveniristico, a quota 2[illegible] con una serie raffinata di servizi: club-house, 4 ristoranti, 2 discoteche, cinema, piscina, chiesa, 4 negozi, tennis, palestra, 2 supermarkets, ecc...) ed essere circondati da 400 km. di piste famose, che offrono la certezza di poter sciare 12 mesi.

CHI TI OFFRE TUTTO QUESTO?

[illegible] E PARLIAMONE.

Per maggiori informazioni compilare e spedire a:
CIELOALTO S.p.A.
Via Oberdan, 1 - 13051 [illegible]
Tel. 015-22823
Visite in loco anche sabato e domenica.
Interessato a ☐ TRADIZIONALE ☐ PLURIPROPRIETÀ
NOME
VIA
CITTÀ CAP
TEL.

Organizzazione di vendita:

AREA3

TORINO - Tel. 011 / 831.061 - 830.218
Telefonate subito!
O incontriamoci a CERVINIA
il prossimo week-end
nel nostro Ufficio vendita

Elkizia

NOTTI ARCI

Stasera 16° Night for Rock alle ore 24: in anteprima assoluta l'ultimissimo video dei Rolling Stones «She was hot» e il disarmante «Beast of burden» vero e proprio cortometraggio con Mick Jagger attore (ingresso L. 5000, soci ARCI L. 4000).

Domani, venerdì 24, «Parole live». Si inaugurano i Venerdì live del Big con [illegible] rischiosissimo in cui [illegible] tutti i gruppi emergenti italiani.

L'inaugurazione [illegible] per i «Litfiba», gruppo New-Wave fiorentino sul palco alle ore 23,30.

Dalle ore 0,30 in poi Alberto Campo e Renato Striglia alla consolle propongono una versione propria edizione «live», tutta da ballare, di «Pulsar». Il programma radiofonico in onda tutte le sere su Radioflash 97,700 (ingresso L. 6000, soci Arci L. 5000).

Inaugurata la settimana scorsa, le serate tecnologiche Nightech dedicate a video d'autore, computer graphic, moda e performances, il tutto condito con Rap e Funk Music, proseguono martedì prossimo con inizio alle 21,30 e ingresso a L. 4000. Tutte le serate Arci Monte [illegible] si svolgono al Big di corso [illegible] 24.

TANGO

Nonostante i postumi dell'effetto Statuto torna a fiorire l'attività [illegible] nelle birrerie torinesi. Questa settimana la scelta è molto ampia, dal consueti jazz e country al vecchio tango, che è ora tornato prepotentemente d'attualità.

«It's Country Time» stasera con il trio omonimo composto da tre personaggi [illegible] sulla scena torinese, Wayne Tooker, Enzo Longo, Ricky Manton, al Black Cat Tavern di via Pacchiotti 98.

Le [illegible] (corso Quintino Sella 132) ha recentemente ripreso l'attività musicale dopo aver considerevolmente ampliato i suoi locali. Stasera presenta il suo Balzerano-Mari, musica jazz con chitarra e basso. Domani ancora jazz con versante free con l'ottimo Actis Dato Quartet.

Il [illegible] Fabio Jazz Quintet [illegible] Swing [illegible] in Canale 104.

Al Capolinea n. 8 (via della Maddalene 42 bis) concerto del Metropolitan Quartet stasera e domani del nr. 6 Jazz Ensemble con un programma di quattordici [illegible] della storia del jazz in riarrangiamenti inediti.

Per il consueto appuntamento [illegible] venerdì La Q[illegible] (via Umberto I° 103, Valle Salugia, Trofarello), interrompendo [illegible] di [illegible] folk nordamericana [illegible] continua [illegible] due mesi, propone un intermezzo tutto chitarristico [illegible] il Trio Garino: tre [illegible] chestrali [illegible] che virtuosistici[illegible] eseguono con chitarre elettriche [illegible] spagnole e latino-americane.

Infine, il rock-blues dei Wells Fargo è in programma martedì 28 al Black Cat Tavern.

Tutti i concerti segnalati iniziano alle 21,30 e sono ad ingresso libero.

[illegible] LIVE

E' felicemente iniziata, con concerti di Eddy «Lockjaw» Davis e di Tiziana Ghiglione, la terza e ultima parte del programma [illegible] Live, percorsi [illegible] Piemonte» che coinvolge musicalmente, oltre a Torino, altri centri della Regione. Il prossimo appuntamento, come sempre di mercoledì, è con [illegible] Humair, batterista compositore e insegnante di origine svizzera ma parigino d'adozione. Humair è uno dei più noti jazzisti europei, suona di solito con un proprio trio, tutto francese, dopo varie importanti tournées a fianco [illegible] grossi nomi del jazz internazionale è la memorabile esperienza dell'European Rhythm Machine.

Concerto [illegible]

Daniel Humair Trio con Humair (batteria), David Friedman (vibrafono), [illegible] Richmond (contrabbasso).

Quando: mercoledì 29 febbraio, ore 21,30

Ingresso: L. 7000 e L. 5000 soci ARCI

Dove: Al Big, corso Brescia, 28

Organizzazione: Centro Jazz Torino in collaborazione con Assessorato [illegible] e con il patrocinio dell'Assessorato Cultura [illegible] Regione.

COSE DA VEDERE

In concomitanza [illegible] la mostra di Vasco Bendini (Opera 1958/82) esposta all'Unione [illegible] e alla Galleria Weber, Assemblea Teatro presenta domani sera, [illegible] 21,15, in via Cesare [illegible] 4/B, Understars, una performance [illegible] lore-materia-gesto [illegible] musiche ambientali di Brian Eno: [illegible] volta il [illegible] intreccia teatro, [illegible] immagine per «ripercorrere quella ricerca di [illegible] molto fisica [illegible] individuale di ciò che è la [illegible] ne dell'artista alla vita primaria del suo [illegible]». L'ingresso è libero.

Si inaugura lunedì 27 da Fiorucci in via Garibaldi l'esposizione di Graffiti [illegible] presentata da Dario Bodrato e [illegible] il patrocinio dell'Associazione culturale Vav. Lo spazio — inconsueto — si adatta tuttavia molto [illegible] ai [illegible] espressivi [illegible] due giovani [illegible] considerano il loro lavoro perfettamente inseribile in un contesto [illegible] urbano. La mostra, ad ingresso libero, rimane aperta fino al 9 marzo.

Prosegue alla Galleria Luisella d'Alessandro (corso Moncalieri 3/G) la mostra fotografica «Bestiario», singolari ritratti di animali di Giovanni Tavano. Ingresso libero, con orario 10,30-12,30 e 18-19,30 escluso il [illegible]

[illegible] NOVITA'

Domani sera Il Gigante Timido, videosalotto di Vincenzo Badolisani e [illegible] Lo Grasso (in via [illegible] 11), presenta due video-documentari dello scrittore Pino Fiorenza. Uno di essi racconta la festa vi[illegible] di S. Giorgio, l'altro contiene [illegible] antropologico sulla Calabria. Il musicista-scrittore [illegible] leggerà «Alcova», un [illegible] della [illegible] raccolta «Canti di isolamento». [illegible] inoltre esposta [illegible] Mos[illegible] di «Xerox Art» — locandine e manifesti realizzati [illegible] fotocopia — nell'ambito di una ricerca [illegible] nuovi strumenti di comunicazione [illegible] tropolitana. Inizio [illegible] inizio ad inviti.

L'ultimo video dei Simple Minds è presentato domenica prossima (ore 21,30, ingresso L. 4000 con [illegible] ai Dan Videoclub di via [illegible] 7, insieme con [illegible] primizie new wave [illegible] importate dall'Inghilterra.

VIDEO LEZIONI

Si chiudono domani le iscrizioni al corso di video coordinato da Vincenzo Badolisani e Mercurio [illegible]. Oltre a fornire [illegible] menti e tecniche per la realizzazione di audiovisivi, il corso si propone di insegnare l'uso creativo del video, in modo da consentire ai partecipanti di realizzare una propria [illegible] qualità tecnica e proprietà di linguaggio narrativo. I coordinatori saranno affiancati da [illegible] studi operanti nel settore e dalla collaborazione di registi, tecnici e critici che operano nel mondo degli audiovisivi e, [illegible] genericamente, [illegible] delle comunicazioni di [illegible] Oltre [illegible] tre mesi di lezioni, il corso comprende un altro mese dedicato [illegible] saggio finale, in cui i partecipanti potranno mettere in pratica quanto hanno [illegible]. Questi lavori verranno presentati in televisione e ad alcuni festival.

Iscrizioni: le chiudono domani, 24 febbraio.

Quota: L. 100.000, tassa di iscrizione, più L. 50.000 mensili.

[illegible] tre [illegible] di lezioni, più un [illegible] per la realizzazione di un'opera [illegible] partecipante.

Orario: [illegible] ogni lunedì e venerdì a partire dal 5 marzo.

Dove: le lezioni si svolgono al Movie Club, [illegible] Principe Amedeo 5.

Informazioni: telefonare all[illegible] B/Video, via Torino 11.

Organizzazione: B/Video in collaborazione [illegible] Movie Video e con Videouno.

EXPO SHOW

Novità quest'anno a Expovacanze, il tradizionale appuntamento con l'estate — [illegible] turismo, sport — a [illegible] Esposizioni. Oltre ai sempre numerosi settori espositivi, si inaugura oggi per la [illegible] volta uno spazio dedicato [illegible] spettacoli. Allestito nel 5° padiglione, lo spazio spettacoli è stato [illegible] all'organizzazione dei [illegible] (Centri Sportivi Aziendali e Industriali). Tra le [illegible] programmate dal Csain, segnaliamo gli spettacoli [illegible] (con dimostrazione anche di [illegible] e [illegible] noso-polo; e ospiti famosi quali Guarducci, Franceschi e Calligaris), la mostra fotografica «Reportage» organizzata dall'associazione Foto[illegible] in [illegible] un piccolo [illegible] fotografi espone immagini scattate in tutto il [illegible] do, dalla Cina all'Amazzonia, da New York all'Afghanistan, e le esibizioni di ginnastica aerobica con la prevista partecipazione di Lara Saint-Paul nei corso di una delle sfilate di moda estiva. Inoltre sullo schermo gigante dietro al palcoscenico verranno presentati, per l'intera durata del salone, i più bei film turistici girati in località note o ancora sconosciute.

«Sempre in onda»: Expovacanze show

Dove: a Torino Esposizioni, [illegible] so Massimo d'Azeglio 19.

Quando: da oggi al 4 marzo

Ingresso: con il biglietto [illegible] Expovacanze '84

Organizzazione: Csain, Centri Sportivi Aziendali e Industriali.

[illegible]

Il rockabilly, affondando le radici nel [illegible] originario, è un'espressione musicale che si mantiene [illegible] tuale al di là delle mode e vanta fedelissimi cultori. Nello spettacolo di stasera sono protagonisti i milanesi Bats, la formazione [illegible] sta in campo nazionale, che ha [illegible] suo attivo anche concerti in [illegible] e Francia, roccaforte europea [illegible] questo genere [illegible]. [illegible] dei Bats è Sirgo, [illegible] sciuto nel mondo artistico milanese anche come [illegible] di «Hair for Hairdo», salone per acconciature ultra fashion. Suonano con i Bats [illegible] supportera un altro gruppo [illegible] e Carl Lee, alias il torinese [illegible] Musso, leader degli Easycon, gruppo «storico» [illegible] l'avanguardia torinese.

Rockabilly Night, un concerto.

Quando: stasera alle 22.

Ingresso: L. 4000.

Dove: al Centralino Videoclub, via delle Rosine [illegible].

Organizzazione: Associazione [illegible] Vav e Art [illegible].

[illegible] A TOKYO

Il Giappone è il nuovo [illegible] che per i giovanissimi, rockers, punk o [illegible] wave, innamorati [illegible] la tecnologia e [illegible] favolosi studi di registrazione. Anche per loro quindi [illegible] consigliabili gli ultimi quattro film in programma [illegible] il ciclo «Conoscere il Giappone», che affiancano l'interessante serie di conferenze in cui vengono illustrati tutti gli aspetti della cultura e della società del pianeta Nippon. Questi [illegible] film, infatti, a differenza [illegible] altri presentati nei giorni scorsi che [illegible] passati, n[illegible] vicende contemporanee e mostrano il volto [illegible] della società giapponese.

Conoscere il Giappone: i film

Martedì [illegible] ore [illegible] «Il famoletto giallo» (1977, colore). Tre [illegible] protagonisti in viaggio verso il Nord del Giappone. Martedì 28, ore 21: «Na[illegible]» (1960, colore). Le esperienze di una [illegible] provincia che affronta il [illegible] e [illegible] plesso [illegible] capitale.

Ingresso: libero

Dove: Sala del 500 dell'Unione Industriale, via Fanti 17.

Organizzazione: Fondazione [illegible] con Unione Industriale.

DOLCE [illegible]

Anche chi [illegible] è detto conosca l'arte del dormire: forse ne applica le regole e i segreti in [illegible] inconsapevole e imprecisa. Ci sono poi coloro che fanno un sonno fragile, incerto, superficiale. Infine, c'è chi soffre d'insonnia, disturbo pare diffusissimo e certo sgradevole, debilitante. A questi ultimi soprattutto, ed in secondo luogo anche agli altri, si rivolge un singolare corso in otto lezioni che studia il meccanismo del sonno e poi illustra e sperimenta tutta una serie di regole pratiche e di [illegible] a vari livelli per migliorarne la qualità. «*Dormire bene è un diritto e un'arte da imparare o reimparare: vi sono dei principi semplici, [illegible], scientifici, degli atti di applicazione immediata che favoriscono o conducono al [illegible]*» affermano gli organizzatori. Insomma, chi è ridotto a contare le pecore per addormentarsi, può provare a risolvere i propri problemi in modo più tecnico con la guida di un insegnante.

Durata: il corso è composto da otto lezioni settimanali, con orario a [illegible] (mattino, pomeriggio o sera).

Quota: L. 180.000

Dove: Strolling Players' Centre, corso Pascoli 5. Tel. 68.96.13.

Laura Schader

Intervistiamo Emilio Fede presentatore della trasmissione

ATTENZIONE TEST CAMBIA ORARIO DA MERCOLEDI' 29 FEBBRAIO

Dice: «Ho la soddisfazione di aver fatto risparmiare all'azienda (Rai) un certo numero di milioni con il mio personaggio»

Dalla prossima settimana *Test*, il «gioco per conoscersi» condotto da Emilio Fede su Raiuno il giovedì, verrà anticipato a mercoledì. Dunque dal 29 febbraio chi vuol conoscersi dovrà modificare i propri impegni settimanali. E fino a quando si potrà giocare, sintonizzandosi su Raiuno alle 20,30 il mercoledì per capire come s'è fatti?

Risponde Emilio Fede, raggiunto telefonicamente in uno studio Rai di Milano: «*Fino a mercoledì 11 aprile, [illegible] cui la seconda edizione [illegible] Test chiuderà i battenti*».

— Una conclusione definitiva?

«*Assolutamente [illegible] una pausa*».

— In previsione della pausa, tentiamo un bilancio.

«*Molto soddisfacente, sulla base degli indici di ascolto, che danno per buoni 14 milioni di telespettatori in media*».

— Prevalgono i giovani o gli appartenenti alla mezza età?

«*I ragazzi, infatti, mentre sono gli adulti a condurre i bambini al circo, per Test avviene esattamente il contrario, ovvero sono i figli che costringono i padri, spesso provocandoli, a sottoporsi a un tentativo [illegible] gioco della verità*».

— Un[illegible]

«*Quella dell'avvocato Guido Calvi, il quale mi ha confidato di [illegible] a letto con i test che lo riguardano compilati dai figli*».

— Il risvolto estetico più curato di *Test*?

«*La presenza di fanciulle acqua e sapone, non particolarmente sexy ma tali da essere guardate con affetto*».

— La curiosità maggiore?

«*Lo psicologo Spaltro in persona che, dopo essersi suddiviso tra cattedra universitaria e tv, ormai ammette di essere agganciato da quest'ultima. Potenza dei "mass media"!*».

— Gli ospiti [illegible] più sinceri?

«*Valerio Zanone, Ornella Vanoni e Dino Zoff. Le più patticamente sprovvedute, Isabella Rossellini, la più disponibile al coinvolgimento Heather Parisi*».

— A quando la terza edizione di *Test*?

«*A ottobre, con uno spazio riservato ai mezzi elettronici che fanno parte del nostro futuro*».

— Che cosa ha voluto dimostrare cimentandosi nel [illegible] di conduttore?

«*L'alternatività [illegible] esiste, prima che a tutti gli altri, a noi giornalisti*».

— Messo di fronte all'alternativa: conduttore di *Test* oppure vicedirettore nonché conduttore del Tg1, quale sarebbe la scelta?

«*Vicedirettore del Tg1 e, sia ben chiaro, a tempo pieno, con la soddisfazione di [illegible] fatto risparmiare all'azienda per cui lavoro un certo numero di milioni: tanto sarebbe costato [illegible] "personaggio" [illegible] sono dichiarato*».

Emilio Fede: foto di gruppo con vallette

Concerto [illegible] pianista Gelber [illegible] Rai

OH DOLCE VIENNA TU...

Il [illegible] sinfonico che [illegible] questa sera all'Auditorium [illegible] dal [illegible] ci darà l'opportunità [illegible] ascoltare un paio di componimenti di esecuzione non troppo frequente come il terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov e la terza sinfonia di Ciaikovski).

Particolarmente preziosa è anche l'occasione di ascoltare il pianista Bruno Leonardo Gelber che sta compiendo in questi giorni una tournée in Italia. Gelber è argentino per nascita e formazione ma viennese per discendenza, in lui vengono così a confluire spiriti alquanto antitetici e stupendamente complementari, come estro e rigore.

Il primo esemplare illustre di questa superba [illegible] musicisti latino-americani cresciuti nello studio della musica con rigore teutonico è stato il pianista Claudio Arrau, [illegible] per non fermarci troppo sui fatti di natura clinica consideriamo qualche [illegible] esempio. La pianista Martha Argerich è un altro risultato stupendo di questo medesimo incrocio di culture, il direttore Carlos Kleiber, argentino di nascita ma tedesco di stirpe è uno dei musicisti più ammirati del mondo ed il compositore Mauricio Kagel è l'unico che sia riuscito sui flutti difficili della [illegible] a conferire alla musica [illegible] brio ed ironia.

Bruno Leonardo G[illegible] si colloca culturalmente in questa linea e ne avremmo nettissima la sensazione sentendogli suonare l'anno scorso a Vienna, proprio con l'orchestra della Rai di Torino, il concerto in do K. 467 di Mozart. Tecnica impeccabile, rigore, tocco brillante ma anche suprema mobilità della fantasia gli consentivano di imprimere alla composizione un fraseggio vario ed affascinante.

Questa sera con il terzo Concerto di Rachmaninov non siamo proprio in area romantica ma l'invenzione melodica, i sortilegi del virtuosismo, la sontuosità poderosa del suono e gli scatti della fantasia dovrebbero costituire per lui un terreno ideale per esibire le sue grandi capacità.

a.re.

TG 3 — Stasera giovedì alle 21,30 andrà in onda un servizio speciale di Paolo Girola sul problema dei drogati in Piemonte, con particolare riferimento al rifiuto delle comunità per tossico-dipendenti da parte di diversi Comuni. Il titolo del [illegible] è: «Invece dell'indifferenza» [illegible] chi accoglie e di chi rifiuta le comunità di ex-drogati.

Galileo immobiliare
ACQUISTA [illegible] PRIVATO
stabile in Torino
anche da
ristrutturare
Massima serietà
e riservatezza
Tel. 593.016 / 592.685

UNA CERIMONIA
UNA FESTA
UNA CENA
LA [illegible]
[illegible] - [illegible]
[illegible] collina torinese
Sl. Colle Maddalena
L[illegible]

Dopo «LAGUNA BLU» il grande ritorno di BROOKE [illegible]
SPETTACOLARE [illegible] OGGI AL CAPITOL

[illegible] il deserto, i suoi uomini
e le loro passioni. Ebbe inizio così
una incredibile avventura.

BROOKE SHIELDS
Sahara

ORARIO: 15,40; 18; 20,15; 22,30

STUDIO RITZ CHARLIE CHAPLIN 1
Titanus
OGGI grande Prima del [illegible] colo[illegible] con [illegible] minuti
di applausi al 34° Festival di Berlino
L'Accademy of Arts and Sciences ha ufficialmente candidato all'Oscar 1984 il film
«BALLANDO, BALLANDO» (La Bal) quale miglior film straniero 1983
ETTORE SCOLA
BALLANDO BALLANDO

Orario spettacoli
STUDIO RITZ 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CHARLIE CHAPLIN 1 16,30; 18,35; 20,40; 22,45

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALI RAHBARI
all'Auditorium dirige Rachmaninov

Concerti

Auditorium. Per la stagione pubblica, è in programma questa sera alle 21 il 16° concerto e direttore il maestro Ali Rahbari. In programma musiche di Rachmaninov e Ciaikovski. Direttore Ali Rahbari, pianista Bruno Leonardo Gelber. Per i non abbonati, poltrona numerata L. 6000, ingresso L. 3500. Ingresso ridotto L. 2500.

Conservatorio. Per i concerti organizzati dal Centro sociali Fiat, questa sera alle 18 Jovan Kolundzija al violino e Carmella al pianoforte eseguono musiche di Brahms e Franck. L'ingresso è libero.

Selmo. Al locale di corso Cesare 194, questa sera alle 21 concerto jazz del Isola jazz quintet con Luciano Bertoletti sax alto. Regia al sax tenore, Aldo Rindone al pianoforte, Roberto Occhiuto al contrabbasso e Giuliano Pascaglini alla batteria.

Film

Movie Club. Continua oggi, contemporaneamente alla sala cinema e alla sala video, la rassegna *Il cinema di Mario Bava*. E' una personale dedicata a uno dei più grandi maestri dell'horror e del cinema popolare italiano e comprende tutti i film del regista. Per l'occasione, è stato stampato anche un opuscolo-raccolta di saggi inediti su Bava a cura di Stefano Della Casa e Carlo Piazza. Oggi pomeriggio, inoltre, è in programma un incontro con Lamberto Bava, figlio di Mario, anche lui regista di horror. La rassegna è organizzata in collaborazione con Videosumo. Il programma di oggi, alla sala cinema, comprende i film *La strada per Fort Alamo* (ore 15) con Ken Clark, volto quella notte (ore 19.30) con Bret Halsey, *La casa dell'esorcismo* (ore 21) con Telly Savalas e Sybil Xoscina e *Operazione paura* (ore 22,45) con Giacomo Rossi Stuart. Alla sala video, ore 20 *Gli orrori del castello di Norimberga* con Elke Sommer e ore 22 *La frusta e il corpo* con Christopher Lee. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Cinema Il Giappone. Per la rassegna di film e conferenze organizzata dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con l'Unione industriale, oggi alle sale del 500 di via Fanti 17 in programma due proiezioni: alle 18 *Fiore d'equinozio* di Yasujiro Ozu (1958, colori), storia del direttore di una grande ditta e dei suoi vecchi pagni di università che si riuniscono per rievocare il passato, ma i problemi del presente hanno il sopravvento sulla nostalgia; alle ore 21 *La lunga strada* di Eschiku Hidari (1977, colori), frammenti di vita di un ferroviere e della sua famiglia e uno spaccato dell'industria e delle relazioni sindacali in Giappone degli anni della ricostruzione al presente tecnologico. L'ingresso è gratuito.

Teatro

Carignano. Per la stagione del Teatro Carignano, questa sera alle 21 la Cooperativa Teatrogg Bruno Cirino presenta Mariano Rigillo e Regina Bianchi in *Nozze di sangue* di Federico Garcia Lorca. Lo spettacolo replica tutte le settimane alle 21. Domenica 26, ultime due recite alle ore 15,30 e alle 21. Poltrona L. 18.000, palco L. 36.000 + ingresso L. 6000, prima galleria L. 10.000.

Gobetti. Ultima settimana di repliche per *Racconti quasi di Fic* di Gina Lagorio, premio Riviera '83, nell'allestimento del Teatro delle Dieci con la regia di Massimo Scaglione. Lo spettacolo si replica tutte le settimane alle ore 21. Domenica, ultima recita, ore 15. Posto unico L. 10.000. Ridotti, L. 5000.

Teatro Adua. Questa sera alle 20,30 debutta *Nemico di classe* di Nigel Williams proposto dal Teatro dell'Elfo. Regia di Elio De Capitani, scene e costumi di Ferdinando Bruni. Lo spettacolo è in una classe ingovernabile, tappezzata e compiaciuta della sua condizione «maledetta».

Teatro Informati. Alle sale di via Cesare Battisti 4b, questa sera alle 21 il pool del teatro d'avanguardia presenta una produzione di Spazio zero world production di *Dell'odore della pelle* multimedia di teatro danza con Stefano e Gustavo Frigerio. Regia di Gustavo Frigerio. Prezzo: abbonamento adulti, L. 30.000; studenti, L. 20.000; ingresso adulti, L. 10.000, studenti, L. 5000. Lo spettacolo si replica fino a domenica.

Abbonamento. Per l'abbonamento «Fiore all'occhiello», questa sera alle 21 è di scena Ombretta Colli in *Una donna tutta sbagliata*, commedia ad un solo personaggio di Alfonso Cenzi e Geber. Regia di Giorgio Gaber. Lo spettacolo si replica tutta la settimana (ore 21). Domenica, ultima recita ore 16.

Avvenimenti

Teatro Regio. Oggi pomeriggio alle 17,30 alla Sala del Caminetto, presentazione del volume di Alberto Basso *Frau Musika, la vita e le opere di Johann Sebastian Bach* (II volume, edizioni Edt, Torino). Insieme con l'autore interverranno Cesare Cases, Massimo Mila e Giorgio Pestelli. L'ingresso è libero.

Conferenza alla Pro Cultura. Oggi pomeriggio alle 17, nella sala conferenze di corso Vittorio 101a, Massimo Bruni parlerà sul tema *Costumanze e stravaganze del Settecento: il dilettantismo*. L'ingresso è riservato ai soci della Pro Cultura.

Videodanza. Questa sera dalle ore 21,30, al locale ABC Evergreen di via Sacchi 28, proiezione di videotapes. In programma, musica rock inglese e americana.

Corsi di musica. Alla cooperativa Musica dal vivo (via Borgo Pinasi 6, tel. 335.8424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento 83/84.

In poltrona davanti alla TV

LIBERTY VALANCE
per James Stewart

Retequattro

Ore 20,25: Appuntamento con l'assassino, Francia giallo 1975. Thriller francese con Trintignant protagonista e molto mistero fino alla fine. Si parla di un turista che, in vacanza con la famiglia, viene aggredito da una banda di teppisti, si difende e perde i sensi dopo essere stato colpito alla testa. Al suo risveglio scopre che la moglie è stata violentata e uccisa, e trasformandosi in giustiziere rincorre i teppisti per ammazzarli ad uno ad uno. Dopo aver chiesto le domande della polizia e confessato il primo omicidio scopre che i teppisti suoi aggressori non hanno e che con la fine di sua moglie.

Enzo Biagi prende spunto dal film per dibattere il tema della violenza carnale con ospiti in studio e interviste registrate prima della trasmissione. In apertura di programma un'intervista a Colasanti, oggi quindicenne, protagonista, quando ne aveva dieci anni, di un clamoroso caso di cronaca che la vede per due giorni in balia di tre coetanei in una villa del Circeo assieme all'amica Rosaria Lopez, morta in seguito alle violenze subite.

Del problema parleranno inoltre Patrizia Carrano, autrice del libro *Stupro* sulla storia di una violenza subita da una giovane di una borgata romana, l'avvocatessa Tina Lagostena Bassi e lo psicologo giovanino Willy Pasini che tenterà un ritratto della psicologia dello stupratore.

Ore 0,30: L'uomo che uccise Liberty Valance, Usa western 1962 — Ottimi attori e bellissimo soggetto per uno dei migliori film dell'ultimo periodo di John Ford. Il senatore James Stewart torna al primi del Novecento al paese del west in cui è iniziata anni e anni prima la sua carriera politica e assiste ai funerali di uno sconosciuto cowboy. Rivediamo successivamente la sua storia ritrovandolo avvocato e sfegato nei selvaggi west, alle prese con un pericoloso bandito che, forte della sua inesperienza, giunge a sfidare a duello.

Nel confronto tra i due il peggio, ma non certo per merito dell'avvocato Stewart. Si scopre infatti che John Wayne, rude cowboy sua rivale in amore, ha deciso di aiutarlo di nascosto lasciando che tutto il merito dell'impresa gli venisse attribuito per favorire le sue mire parlamentari.

Western italianissimo e un po' lirico, schiera grandi attori (compaiono anche John Carradine e Lee Van Cleef) e per i nottambuli vale la pena di una sosta fino alle ore piccole davanti al video.

James Stewart

Raitre

Ore 20,30: Rise in bianco, varietà. Programma dedicato all'attore e regista Nanni Moretti che esordì anni fa col «caso» cinematografico *Io sono un autarchico* e sta lanciando in questi giorni il suo *Bianca*. Sottolineata *Nanni Moretti* alista di se stesso, la trasmissione segue le riprese delle ultime scene della pellicola alternando dialoghi del regista a forse meno interessanti documenti sulle attività giovanili con cui si bene in allenamento fuori dal set). Moretti, fra un'esibizione di tennis e una di footing, dialoga anche col doppiatore Rinaldi, una delle voci più famose del nostro cinema, sempre ripreso di spalle e col sigaro in bocca. Nelle intenzioni del regista del programma, il ministreone Mario Colli, dovrebbe simboleggiare il

Ore: Alibi sotto la neve. Usa drammatico 1956. Un detective alle dipendenze di una compagnia di assicurazioni padrona un balordo sorpreso di organizzato un colpo ai danni. Convinto della sua innocenza decide di aiutarlo, anche perché attaccato dalle grazie della sua amica. Scopre che gli autentici autori sono convinti che lui si sia impadronito del ricavato della medesima, segue una labile traccia e risolve il caso.

Tratto da un di David Goodis, il film previsto un cast curioso essendo firmato dalla specialista in western romantici Jacques Tourneur, e interpretato da Anne Bancroft e Aldo Ray. Lei, attuale moglie di Mel Brooks, si chiama in realtà Anna Italiano, Lui, ex sconosciuto camionista nel 1951 sullo schermo, si chiama Aldo De Ra.

Raidue

Ore 21,40: Saranno famosi, telefilm. Julie perde il violoncello, Coco perde l'affezionatissima nonna, il padre di Bruno ha un incidente stradale e finisce in ospedale. Un'atmosfera di cupa tristezza grave alla High School of Performing Arts di York, ma tentativo di allegria di domenica e gli artisti si ritroveranno nel consueto menù di musiche e balletti.

Intitolato *La fine dell'infanzia* l'episodio di stasera è degli ultimi della seconda del telefilm. Il concorso ad essa ottenuto ha riscosso più successo del previsto ingaggiando di esibirsi attori, ballerini, cantanti e fantasisti le cui regionali Rai in cui avvengono le selezioni. I vincitori si vedranno, probabilmente fra i protagonisti della terza serie del telefilm, coproduzione delle Tv americane e della Rai.

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari sulla natura e il mondo animale a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Gli anniversari: Umberto Saba.** Documenti
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, Giuseppe Cella. Nel corso del programma: Sandybell, cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
18 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria
Il giovane dottor Kildare, telefilm. *Nuove avventure del più famoso medico della televisione, ripresentato a colori e col volto di Mark Jenkis in sostituzione di quello di Richard Chamberlain*
19 — sera, tutti, e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone alle settimana, ma nel varia puntate trovano spazio servizi d'attualità, inter-*

Leonard Bernstein (ore 22,10)

mezzi comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test**, gioco a premi presentato da Emilio Fede
22 — **Telegiornale**
22,10 **Le nove sinfonie di Beethoven interpretate da Leonard Bernstein.** Musicale
23,10 **Artisti d'oggi:** intervista allo scultore Valeriano Trubbiani
23,45 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Il re della collina**, sceneggiato. Con Bill Duke
14,20 ... **parliamo**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer*
16,30 **Una difesa nel nostro sangue**, documenti. Prima parte
17 — **Il western di ieri e di oggi**, telefilm — *Dick Powell presenta questa curiosa rassegna di telefilm western, parte scelti fra i serial degli Anni Quaranta e Cinquanta con protagonisti divi dell'epoca, parte quelli girati di recente*

Dick Powell (ore 17)

17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Serie poliziesca con protagonisti il vedovo di Natalie Wood e una delle belle sottovalutate di Hollywood, autrice di un tentativo di suicidio avvenuto in circostanze circostanze un anno fa. Lionel Stander fu costretto a emigrare in Italia durante le persecuzioni maccartiste. Fu un caratterista di lusso in decine di film*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer**, cento minuti di televisione
21,50 **Saranno**, telefilm. Con Debbie Allen, Lee Curreri, Erica Gimbel, Gene Anthony Ray
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: **Torino: atletica leggera — Cucciago: pallacanestro — Tg1 notte**

Rete tre

15,20 **Ricorso da**, aggiornamento tecniche di recupero e smaltimento dei rifiuti
15,50 **Settimana ciclistica internazionale da Marsala**
16,30 **Campionati** assoluti di nuoto. Da Ravenna
17,10 **L'isola del tesoro**, sceneggiato. Con Arnoldo Foà, Ivo Garrani. Regia di Anton Giulio Majano
17,55 **Giochiamo** Lampo, Tuono e Arcobaleno
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Pane sparzito**. Documenti. Seconda parte: Il generale e la contadina. *All'interno del della lotta antibrigantaggio si svolge il confronto storia «alta» storia delle classi subalterne attraverso le vicende di un generale piemontese e di una contadina di Nola*
20,05 **Il Mediterraneo**, l'influenza delle civiltà mediterranee sull'Italia — Materiali di riflessione. Prima puntata: L'avventura della preistoria
20,30 **Rise in bianco**, varietà: Nanni Moretti attista di se stesso
21,30 **Tg3**
22,05 **Alibi sotto la neve**, di Jacques Tourneur, Anne Bancroft, Ray, Brian Keith, James Gregory, Jocelyn Brando. Usa drammatico 1956 — Vedi a fianco rubrica poltrone vanti alla tv
23,25 **Rockconcerto**, musicale

Montecarlo

13,30 **L'enigma Borden**, sceneggiato. Con Andrea Bosic, Miranda Campa, Mario Feliciani — *Un anziano signore e la moglie vengono massacrati a colpi d'ascia in una tranquilla città della provincia americana alla fine del secolo scorso.*
14,20 **Di tasca nostra**, settimanale al del consumatore condotto da Ug
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**,
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
17,50 **Pacific International airport**, sceneggiato. *Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, la al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,50 **Detective school**, telefilm
20,20 **Oggi motori**, automobilismo
FILM 21,20 **Le dodici sedie**, di Leonid Gaidai, con Archi Gomiasvili. Una commedia — *Una nobile famiglia russa ha nascosto dopo la Rivoluzione il tesoro di in una delle dodici sedie del soggiorno andate tutte nelle mani di diversi proprietari. Un avventuriero lo ca di rintracciarle*
0,50 **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione**, telefilm
— **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,40 **La fuga di Logan**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
20 — **Il tulipano nero**, animati
FILM 20,25 **Il ritorno di Ringo**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Loretta De Luca. Italia western — *Il del tradotto in un pistolero reduce dalla guerra di torna a casa e viene a sapere che moglie e sua madre prigioniere siena tutto il paese di banda di messicani. Travestitosi da mendicante in città aspettando il momento propizio per fare giustizia*
FILM 22,30 **Totò diabolicus**, di Steno, con Totò, Italia comico 1962 — *Un misterioso assassino mascherato imperversa contro famiglie uccidendone ad ad uno tutti i componenti. Totò in cinque ruoli diversi*
0,00 **Calcio mundial**

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15 **Una vita vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **Giorno per giorno**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Boxe: Loris Stecca - Leonard Cruz.** Titolo mondiale Wba pesi supergallo. Dal palazzo dello sport no — Al termine: I Jefferson, telefilm

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — , sceneggiato
FILM 14,50 **Anna dei mille giorni**, di Charles Jarrot, Richard Burton, Irene Papas. Bretagna storico — Prima parte: *Enrico VIII ripudia la Caterina d'Aragona per Anna Bolena, sfacciatosi anche di lei che non gli dà un figlio maschio in la decapitare con la scusa di un adulterio mai avvenuto*
16,20 **Ciao**, cartoni animati
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, film
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **Appuntamento con l'assassino**, di Gerard Pirès, con Jean-Louis Trintignant, Catherine Deneuve. Francia drammatico 1975 — a fianco la rubrica poltrone davanti alla tv — Segue il film il dibattito sul tema: Violenza carnale. A cura di Enzo Biagi
23,30 **Ring**, pugilato
FILM 0,30 **L'uomo che Liberty Valence**, di John Ford, con John Wayne, James Stewart, Vera Miles. Usa western 1962 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per [redacted] di Carlo Ghelli
16 — Il Pagliaccio. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nori
17,30 Radiouno Ellington 1984, «Il compositore» di André Clergeat
18,30 Musica sera: Quartetto con parole
19,20 Audiobox Deserbum Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — L'egoista. Commedia in quattro atti di Carlo Bertolazzi, [redacted] Tino Carraro, Gastone Moschin, Giulio Lazzarini
22 — [redacted] voce. Colloqui [redacted] gli ascoltatori di Viviana [redacted]

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti... con F. Biagione, B. [redacted] chiand e P. Bonacompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gemmano presenta Discoga[redacted] Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — [redacted] rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,35 In diretta da Via Asiago Claudia Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 La ora della musica «La [redacted] pucciana»
20,10 Viene la [redacted] te[redacted] con il melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Radiodue [redacted] notte. Programma d'intrattenimento, in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica [redacted]
16,05 I magnifici [redacted] Dischi in [redacted] della Hit Parade
19,50 Stereosport

[redacted] (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo [redacted] a cura di Pasquale [redacted]
17,30 Spazio Tre. [redacted] e attualità culturali. [redacted] Vecchio
21,10 Il mondo [redacted] Opera in tre [redacted] di Carlo Goldoni. Musica di Giovanni Paisiello
23 — Il jazz. [redacted] Francesco Forti

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i [redacted] piangono, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
[redacted] — Usul, cartoni [redacted]
17,30 Videonotizie
17,35 Get Smart, telefilm
18 — Vogliа di vincere, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Tutti cassé, stadio e..., sport
20 — Anche i ricchi piangono, telefilm
[redacted] 20,30 [redacted] con [redacted] [redacted] Fred Astaire, Eleanor Powell, George Murphy. Usa musicale 1[redacted] — *Uno dei tanti film che nella versione originale s'intitolavano «Broadway melody of...» e che erano iniziati nel 1929 per presentare il meglio della stagione [redacted] dell'anno [redacted] produzione Mgm*
22,15 Ai confini dell'Arizona, telefilm
23,15 [redacted] montagne incantate, documenti
FILM 23,45 Film della notte

Svizzera R1 tv

FILM 16 — Gordon il pirata nero, Italia avventuroso,
17,30 Documentario
18 — Per i ragazzi
19,25 Billy il bugiardo, telefilm
19,55 Il regionale — Telegiornale
FILM [redacted] Il mondo di Alex, di Paul Mazursky, [redacted] Donald Sutherland, Jeanne Moreau, Federico Fellini. Usa drammatico 1970
22,30 Tema musicale
FILM 23,15 Agente Z3 [redacted] missione disperata, spionaggio

Capodistria

14 — Confine aperto
17 — Notiziario
17,30 Danze popolari
18 — Ryan, telefilm
19,30 Notiziario
20,30 Rampole, telefilm
21,20 [redacted]
21,30 Videomix, giochi, quiz e musica

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Il mio amico fantasma, telefilm
FILM 14,30 Alle donne piace ladro, di Bernard Ghirard, con James Coburn, Camilla Sparv. Usa commedia 1966 — *Un ladro di professione esce dal carcere dopo anni di detenzione [redacted] grandi idee [redacted] Innanzitutto [redacted] mette in cerca di un lavoro serio, poi sposa [redacted] bellissima [redacted] sociale [redacted] cerca di recuperarlo dimostrando così di aver messo davvero la testa a posto. Parallelamente però si prepara al colpo più grande della [redacted] vita corteggiante [redacted] svaligiare [redacted] banca di un aeroporto mentre arriva l'aereo [redacted] ministro degli Esteri [redacted] in visita negli Usa. Finale [redacted] imprevedibile*
16,30 Cartoni animati
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Grp flash
19,20 Parliamone stasera
20,20 Il quarzabuglio, festival di debuttanti in generi musicali contrapposti. Regia [redacted] Beppe Recchia
[redacted] Dai giornali [redacted] [redacted] stampa
FILM 1 — Club privé...per coppie raffinate, di Max Pecas, con Philippe Gasté, Eva Stroll, Chantal Arondel. Italia sexy 1973 — *Lisa [redacted] stata costretta a prostituirsi. Il fidanzato la scopre in una «casa», ma l'amore trionfa sullo sdegno*
[redacted] 2,30 Chi[redacted] Anni Trenta... via col piombo, [redacted] drammatico 1974
FILM 4 — Coppie infedeli, di Michel Sutter, [redacted] Marie Dubois, Philippe Clevenot. Francia-Svizzera drammatico 1973 — *Dopo vari scambi di partners ogni coppia si ricompone nell'originario accoppiamento.*
FILM 5,30 [redacted] giovanili, di Mariano Ozores, con Emma Penella, Adolfo Marsillach. Spagna commedia [redacted] — *Un giovane entrato in seminario comprende che la sua vocazione non è sincera, mentre un ladro che ha indossato la tonaca per sfuggire ad [redacted] vendetta dei compilici diventa prete veramente*

Telecity Canali 63-38-36

14 — Peyton Place, telefilm
15 — Tema, telefilm
16 — Buck Rogers, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
19,10 Notiziario
19,20 Buck Rogers, telefilm
20,20 Alfie, [redacted] Gilbert, [redacted] Caine, Shelley Winters. Gran Bretagna drammatico 1966 — *Un uomo lavora in un [redacted] [redacted] tutto il [redacted] tempo libero alle donne [redacted] le quali ha molto [redacted] Dopo [redacted] lasciato l'ultima amante viene abbandonato [redacted] convivente e finisce [redacted] solo in un letto di ospedale. Ma almeno [redacted] ci sono [redacted] infermiere*
22,10 Spy Force, [redacted]
23,10 [redacted]
23,15 Oroscopo
23,20 [redacted] dei collezionisti, promozionale

Primantenna Canali 21-37

15 — Telefilm
16 — Cartoni animati
17 — Telemarket, promozionale
18,30 Speciale Piemonte
19,40 Buon appetito con..., attualità
20 — Doctor Caribbee, telefilm
FILM 20,30 Settimo velo, Gran Bretagna drammatico 1946
22,15 [redacted]
22,30 Aggiudicato, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

13 — Voltaire, telefilm
FILM 15 — La freccia di fuoco, di C.Warren, con Scott Brady. Usa western 1956
17 — Mare, mare, rubrica
18,15 Barrier Ref, telefilm
19,30 Ultimo indizio, telefilm
20,30 I viaggi di Gulliver, cartoni [redacted]
[redacted] Missione [redacted] dà [redacted] rubrica di attualità religiosa
[redacted] 22,30 Gli assassini non hanno scelta, di Philippe Fourastié, [redacted] Bernard Noel. Francia [redacted]

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, [redacted] telefilm
14,30 [redacted] [redacted] speciali
15 — Dimensione ore, promozionale
17 [redacted] games, per i ragazzi
18 — Cartoni animati
[redacted] FBI, telefilm
19,30 Anche i ricchi piangono, telefilm
20 — Pinehouse, telefilm
FILM 20,30 La lunga sfida, di Clyde [redacted], con Steve Forrest. Usa western [redacted] — *Storia di un leggendario conflitto fra due clan familiari che per anni insanguinò il Wyoming negli anni successivi alla fine della guerra di Secessione. Protagonisti ne furono i Nattfelde e i McCoy che si contesero bestiame e terreni senza esclusione di colpi*
22,15 [redacted] telefilm
23,30 Incontro con l'arte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Megaloman, telefilm
15,30 Il diluvio, telefilm
16,45 [redacted]
18,30 [redacted] III, cartoni animati
19 — Batman, telefilm
19,30 Popi, telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Il destino di un uomo, di Sergej Bondarciuk, con Sergej Bondarciuk. Urss [redacted] [redacted] — *Un soldato russo scappa dal campo [redacted] concentramento nazista e torna a casa trovandola completamente distrutta. L'incontro con un orfano ridà un senso alla sua esistenza. Film all'insegna della malinconia che non scivola però mai nella commiserazione*
22,15 Videocar, promozionale
FILM 22,30 Il fuoco nella carne, di Paul Gegauff, con Roger Vadim, Franco [redacted], [redacted] avventuroso 1962
FILM 0,30 Perché i gatti?, con Bryan Marshall, Alexandra Stewart. Olanda giallo 1974 — *Un ispettore deve indagare sull'aggressione subita da [redacted] contugi [redacted] Amsterdam.*

Canale 68 Canali 68-57

14,05 Videomusica, musicale
14,25 Telemarket, annunci [redacted] mici
15,10 Noi, voi e le carte
[redacted] La [redacted] e cioccolata, di Robert [redacted], [redacted] drammatico
19,45 Hondo, telefilm
FILM 20,35 Quattro in medicina, di Ralph Thomas, [redacted] Bogarde. Gran Bretagna. [redacted] la 1954
FILM [redacted] Canterbury proibito, [redacted] media

Dirk Bogarde (ore 20,35)

Studio Nord Canali 21-56; [redacted]

14 — Proposte d'oro, promozio[redacted]
[redacted] Toccando il Paradiso, con Susan [redacted], [redacted] com[redacted] 1970
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 [redacted] oggi
19,35 Nick Verlaine, telefilm
22 [redacted] Astrologia
FILM 24 — La castellana del Libano, [redacted] R. Pottier, [redacted] Juliette Greco. Francia avventuroso 1956

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Ciao campione!, sport
15,30 A tempo di danza
16,20 Rosa, informazione
16,40 Invito a teatro
17,45 Cartoni animati
18,15 Il grigio è ancora verde
19,15 Primo piano, rubrica cinematografica
[redacted] La fanciulla [redacted] Avignone, sceneggiato
FILM 21,20 [redacted] selvaggio, di Ken Russell. Usa 1972
FILM 23 — Il giorno e l'ora, di René Clement, con Anthony Scott. Francia drammatico

Telecupole Canali 64-57; 21

13,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
14 — A tutto sci
14,30 Musicale
FILM 15 — Colpo di mano a Creta; Con Dirk Bogarde. Guerra 1967
16,30 Temple e Tem Tem,
18,30 A tutto amore, telefilm
19 — Lunario popolare
19,30 Notiziario
20,15 Peacocia
[redacted] 21,30 La vendetta è il mio perdono, con Piero Lulli, Italia [redacted]m [redacted]
23,30 [redacted] a oltranza, telefilm
0,30 Oroscopo

Telemalta Canali 41-60-37

13 — The doctors, telefilm
15 — [redacted] Invincibili, [redacted]
15,30 Un'età difficile, telefilm
16,15 Harry O., tel[redacted]
16,15 I tolotori di margherito, telefilm
19,45 The doctors, telefilm
FILM 20,30 Difendo il mio amore, [redacted] Giulio Macchi, [redacted] Vittorio Gassman, Gabriele Ferzetti, Martine Carol. Italia drammatico 1956
22,15 Un'età difficile, [redacted]
23,[redacted] Gli eroi di Hogan, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — [redacted] come donna, attualità
15,30 Dottor Kildare, telefilm
16 — Doris Day, telefilm
16,30 Cartoni animati
16 — Missione impossibile, telefilm
19 — WKRP in Cincinnati, telefilm
19,30 Cartoni animati
[redacted] [redacted] Batte il tamburo [redacted] te, [redacted] John Hancock, con Robert [redacted] Nro. Usa drammatico 1973 — [redacted] campio[redacted] [redacted] [redacted] *I giorni contati e solo* [redacted] [redacted] [redacted] *standogli vicino fino all'ultimo e infischiandosene [redacted] chiacchiere che [redacted] fanno in giro relativamente alla loro amicizia. Nei suoi ultimi giorni il campione raggiunge anche spettacolari performances sportive*
[redacted] Boomerang, telefilm
23,30 Bellamy, telefilm
[redacted] 0,30 Il dolce tepore del tuo corpo, d[redacted]

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

[redacted] (21 [redacted] - 20 aprile)
La vivacità e l'irrequietezza, gli ottimi [redacted] mentali agli intuizioni lungimiranti vi consentiranno una [redacted] di piccoli [redacted] personali [redacted] nella professione [redacted] nei rapporti con gli altri. [redacted] niche afferrare al volo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Co[redacted] combattere contro qualche inconveniente sul lavoro, dovuto forse alla mancanza di cooperazione di qualcuno e sarete ancora tesi e nervosi. La scelta d'animo negativo influisce sui sentimenti e propone litì in amore, con crisi di gelosia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Equilibrio instabile. Non vi accontenterete [redacted] fortune [redacted] in Borsa vi attirano sul lavoro e in amore ma vorrete qualcosa di pi[redacted] [redacted] il sensazionale con utopia e perderete un'ottima occasione reale e realizzabile.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Gli sbalzi d'umore e l'ipersensibilità valgono la capacità di giudizio e, conseguentemente, potrebbero essere causa di una tappa nel cammino fortunato verso il successo. Non lasciatevi guidare dall'immaginazione

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarete ancora spaventati per una responsabilità che dovete assumervi. Cercherete di evitare le decisioni necessarie e finirete per farvi criticare dagli amici e litigare con il partner stupito [redacted] vostra mancanza di sicurezza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Nonostante il periodo sia fortunato [redacted] domani vi [redacted] insoddisfatti, suscettibili e [redacted]. Avrete dei dubbi sulla possibilità di realizzare le [redacted] aspirazioni e tenderete a decisioni [redacted] controproducenti.

[redacted] (23 sett. - 22 ott.)
Ancora rischio di errori dovuti a superficialità e a fantasia contorta. Forse è la piacevole situazione in cui vi trovate sia sul lavoro sia nei rapporti sentimentali a suscitare una spensieratezza esagerata e dannosa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Domani darete libero sfogo alle tendenze [redacted] babilliche. Sul lavoro stupirete su immaginarie azioni ideali di colleghi e polemizzerete con tutti. In amore sarete ossessionati dalla [redacted] e da crisi di possessività.

[redacted] (23 nov. - 21 dic.)
Vi interesserete di qualcosa di nuovo con sensibilità impulsiva e ristrutturerete in [redacted] le [redacted] attività. Non il [redacted] di cambiamenti sostanziali, ma di [redacted] che vi permetterà di allargare il vostro spazio vitale e di sfuggire alla noia della routine.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
In un nuovo progetto che sta prendendo forma avrete l'appoggio autorevole di una persona di prestigio e forse nasceranno nuovi indirizzi e nuovi valori. La cooperazione sarà duratura e porterà a notevoli vantaggi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Se evitarete lo spirito di contraddizione e la intemperanze potrete ottenere un deciso miglioramento nelle consuete attività. Rimpolpate ai progetti inattuabili e sfruttate una buona occasione che si presenta. Fortuna in amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
L'equilibrio è instabile e le azioni non sono coordinate, ma a voi pensano le Stelle, quindi non correrete rischi di commettere errori. Le novità, se ci saranno, non potranno che rivelarsi ottime, ma curate la tensione.

Temperatura a Torino ore 12 +7 — TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni [illegible] nevose. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni [illegible] DEL TEMPO nelle prossime 24 ore parziali schiarite.

Regioni (ore 12)

Aosta	+ 3
[illegible]	+ 1
[illegible]	+ 6
Cuneo	− 2
Novara	+ 4
Vercelli	+ 2
[illegible]ova	+10
Imperia	+12
[illegible]	+ 4

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)

[illegible]	+ 3
[illegible]	+ 3
Bologna	+ 4
Ancona	+ 8
Roma	+11
Napoli	+11
[illegible]	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+ 7	+17
Berlino	− 3	+ 3
Bruxelles	+ 2	+ 7
Buenos Aires	+22	+30
[illegible]	− 4	+ 3
Lisbona	+ 8	+14
L[illegible]	+ 5	+ 7
Mosca	−13	− 8
New York	+ 3	+ 8
Parigi	+ 3	+10
Tokyo	+ 2	+ 9

Ieri sera al Conservatorio

MADERNA

Ieri sera al Conservatorio per ricordare Bruno Maderna [illegible] concerto un po' minuscolo ma di grande qualità. [illegible] esecutori [illegible] quelli eccellenti del Gruppo di [illegible] contemporanea [illegible] [illegible] Torino sotto la [illegible] illuminata, sensibile e precisissima di Giampiero Taverna.

La serata si apre con la note esili e lucentissime della *Serenata* [illegible] undici strumenti composta nel 1957. Quanti pezzi scritti in quegli anni inesorabili possono sfidare altrettanto felicemente il tempo? La *Serenata* ci riesce magnificamente e ci [illegible] su un [illegible] musicale completamente mutato con la spontaneità dei componimenti più autentici che [illegible] sul nascere un contributo [illegible] alle [illegible] imperanti.

Con la *Juilliard Serenade*, salvo errore in prima esecuzione a Torino, arriviamo al 1971. Ma[illegible] [illegible] [illegible] tutto preso dalla tecnica aleatoria: [illegible] improvvisative si alternano a episodi [illegible] scrittura rigorosa. Si ha l'impressione, [illegible] infrequente nei componimenti [illegible] che [illegible] si aprono alle pratiche aleatorie, che i materiali [illegible] siano ben fusati, restino a un livello progettuale, non [illegible] nei confronti dell'esecutore singolo [illegible] in relazione alla struttura globale del brano.

[illegible], così che la partitura venga [illegible] [illegible] migliare ad una specie di catalogo di ipotesi di lavoro improvvisativo, qualcosa come gli antichi canovacci in [illegible] presso gli artisti [illegible] dell'arte. La mancanza di coesione, si vorrebbe dire la labilità delle strutture, della *Juilliard Serenade* non ci impedisce però di ap[illegible] [illegible] qualità azzeccatissima di qualche episodio improvvisativo realizzato in forma dialogata da due o [illegible] strumenti. Stupendo ad esempio quello che vede protagonisti l'oboe e il [illegible].

La conclusione [illegible] breve [illegible] è stata offerta da quel lavoro intitolato *Music of Getty* nal quale Maderna trascrisse per orchestra da camera alcuni [illegible] per clavicembalo della raccolta [illegible] *Fitzwilliam Virginal Book* [illegible] [illegible]nell, dovuti a compositori come Byrd, Dowland, Farnaby, [illegible] molto belli.

Ascoltando queste pagine, pensando [illegible] altre numerosissime trascrizioni di Maderna, ai suoi flirts fugaci ma intensissimi con il cabaret, con il jazz e con la musica leggera ci si persuade che i suoi classici erano tutta la musica e l'unica cosa veramente importante per lui [illegible] suonarla bene, consegna che i bravissimi solisti di Torino e Taverna hanno [illegible] nel [illegible] splendido dei modi.

[illegible] **Restagno**

Teatro - All'Alfieri il monologo della Colli

OMBRETTA SCANZONATA

Ombretta Colli

Per Ombretta Colli, [illegible] una stagione che vede dovunque l'affermarsi di uomini o donne soli alla ribalta, dev'essere funzionale [illegible] meccanismo proficuo un tipico meccanismo dei commedianti.

[illegible] superiori ai meriti concessi da [illegible] pubblico talora distolto [illegible] diviamo — o peggio — [illegible] e ci si arrovella per chiarire a se stessi e agli altri la portata della grande occasione, cioè l'unica e la definitiva. Allora, ripensando a certi trascorsi della carriera, e a certe attualità [illegible] «privato», ci [illegible] [illegible] in fondo [illegible] propria scanzonata autobiografia non guasterebbe.

Detto, fatto e [illegible] nella favola tutto funziona (con la differenza, che stavolta [illegible] di [illegible]betta magica si è trattato ma di sfacchinate e di idee). Ombretta [illegible] [illegible] gile all'Alfieri simpatia e consensi [illegible] *Una donna tutta sbagliata*, due atti scritti da [illegible] stessa in collaborazione [illegible] Allodio e Gaber, il quale [illegible] anche cavallerescamente [illegible] la regia. Che [illegible] porta dunque al successo?

La stessa Ombretta ne sembra confusa almeno nella parte più dichiaratamente autobiografica. Per la serata intera, nel suo alloggetto da compiessata irto di specchi e di rimpianti, non farà altro che pensare alla magnifica occasione sprecata d'una commedia a due [illegible] Giggi (Proietti). Non è [illegible] coincidenza il suo smagliante cendimento accanto a mattatori quali Gino Bramieri in [illegible] o Giancarlo Giannini in cinese [illegible] lavori originariamente concepiti per l'[illegible] e che solo a costo di gravi fatiche l'attrice piegò pure [illegible] personali esigenze.

Non è tuttavia [illegible] [illegible] esempio [illegible] [illegible] il continuo altalenare in chiave, buffa tra nobili propositi e meschini risentimenti.

In ogni modo nella stagione che ha promosso a [illegible] *show* o one woman show alcuni spettacoli marcatamente occasionali, ecco [illegible] applausi meritati per Ombretta che si dipinge sbagliata per apparire giusta.

Piero Perona

CENERENTOLA ROCK

CENERENTOLA [illegible] di **Roberto Malenotti** [illegible] **Bonnie Bianco, Pierre** [illegible], **Adolfo Celi, Sandra Milo, Sylva Koscina, Vittorio Caprioli, Sentimentale italiano** e oltre [illegible] (**Metro Vittoria**).

Lo spettatore-tipo [illegible] *Cenerentola '80* dovrebbe [illegible] [illegible] nelle favole, praticare il turpiloquio e [illegible] il rock. Allora [illegible] non avrebbe difficoltà a credere che Roberto Malenotti sia un regista e che i [illegible]. De Angelis sappiano scrivere della buona musica.

[illegible] — Secondo un copione vecchio di secoli, un padre distratto si è rimaritato con una donna fredda la quale coteggia la figlia di primo letto conferendo alle proprie due smorfiose ogni privilegio e ogni speranza. Siamo però in America (qui sta la novità dell'operazione) e Cindy, figlia d'un pizzaiolo napoletano, sgominerà con la sua voce [illegible] rockettara le ugole delle [illegible] educate a Santa Cecilia.

Il parla di Santa Cecilia perché la signora e le [illegible] si sono intanto trasferite a Roma, località unica al mondo per chi [illegible] un principe da [illegible] senza sentimento ma per il blasone. Si [illegible] a caso che Cindy s'innamori d'un musicista rock detto il Principe e [illegible] nobile, ricco, gentile. Auguri e figli maschi.

Giudizio — *Recitazione*, montaggio, musiche e battute [illegible] primordiali. La produzione guasta persino la [illegible] bellezza dell'attore Cosso con [illegible] trucco pesante e superfluo (e dire che alla ragazzine era bastata un'inquadratura da *Il tempo delle mele* e la parte di comprotagonista nel seguito per afferrarne il fascino alla Alain Delon senza tragicità).

Quanto alla Cenerentola dei giorni nostri, Bonnie Bianco, esile e spigolosa, non le conferisce fascino ma, una voce [illegible] che ogni sabato sera [illegible] tv di Stato, compreduttrice del film, amplifica convenientemente.

p. per.

Videogruppo

[illegible]

Stasera alle ore 19,30 nella [illegible] «Tutti casa, stadio e...», [illegible] ogni giovedì da Marco [illegible] e Dervin Pastorin, saranno ospiti Antonio [illegible]ini e Giorgia Fiorio, cioè due simboli per i teen-agers che amano lo sport e la musica. Giorgia [illegible] due sue canzoni di successo («Un'altra estate» e «Individualismo»). Antonio condurrà lo spettacolo nelle inedite vesti di D.J.

Tutti e due insieme, infine, svelaranno i loro segreti confessandosi [illegible] microfoni di Bernardini e Pastorin. Il [illegible] gramma, che è stato registrato alla discoteca «Studio 2», sarà replicato domenica alle 11,30.

la perla [illegible] C. M. d'Azeglio 3 - T. [illegible] ore 21 [illegible] 5

DUFIE [illegible] Stasera ore 21 SOLO FINO A DOMENICA OMBRETTA COLLI in «Una donna tutta sbagliata» regia di GIORGIO GABER

COLOSSEO [illegible] Via Madama Cristina 71 - Tel. [illegible] Giovedì 23 febbraio ore 20,15 [illegible] SOCIALISTA Istituto Lagrange - Lindbergh Lindbergh Flying School Margara - Newton S. Massimo - Scuola svizzera con la partecipazione di personalità della Cultura e dello Sport INGRESSO AD INVITI

Progetto [illegible] Torino CEE ASS. CULTURA - REGIONE PIEMONTE [illegible] CONFERENZA STAMPA GIUSEPPE BARTOLUCCI Via Assarotti, 18 CONFERENZA STAMPA GIUSEPPE BARTOLUCCI

[illegible] DANZE [illegible] Ore 18,30 per gli amatori del ballo Ore 21 LEARCO SAINTENAIN e la sua grande orchestra

FARO [illegible] v. S. Massimo 1 ang. v. Po ore 21 [illegible] TOMBOLONE

MILLELUCI Piazza Giulio 147 - Tel. 616189 Sabato ore 21,30 DONATELLA RETTORE

TEATRO NUOVO domani e sabato ore 21,15 LUCELLA GUIDETTI [illegible] TITTINI MARIO PIOVANO in «DEME NA PESETA» [illegible] 9 tempi di canzoni piemontesi in [illegible] concessione dalla Autorità [illegible] di Torino [illegible]

EXPOVACANZE 84 per il pubblico del Salone [illegible] saperi [illegible] Spagna come tipico con spettacolo Ristorante LA ROTONDA Torino Esposizioni dalle ore 20 - Tel. 650 56.05 23-24-25 febbraio

TEATRO NUOVO Si prenota per ATERBALLETTO con ELISABETTA [illegible] AMEDEO [illegible] Concerto di Bournonville, Ainsley Inf. tel. [illegible]

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai bnb dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 5000

AMBROSIO — corso V. Emanuele 86 — Tel. 647.860

Cuje (Il nuovo nome del terrore), di Stephen King, con Daniel Hug Kelly, Christopher Stone, Ed Lauter (Usa-Color) — Mite Sanbernardo [illegible] la [illegible] e si trasforma in giustiziere. Viet. 14 — Orrore — 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190

L'estate assassina, di Jean Becker, con Isabelle Adjani, Alain Souchon (Francia-Color) — Giovane bella e [illegible], [illegible] passioni e delitti in provincia con il suo fascino candido e [illegible]. Vietato 14 — Drammatico — 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/★★

CAPITOL — via S. Domenico 34 — Tel. 546.886

Sahara, di Andrew McLaglen, con Brooke [illegible] Lamben Wilson, John [illegible], Horst Buchholz (Usa-Col) — [illegible] leggendaria storia [illegible] prima donna che osò sfidare le insidie del deserto e gli uomini violenti [illegible]. 15,40; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 546.119

Come il cinema un killer, di Michael Ritchie, [illegible] Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Color) — Brontola [illegible] rapina, [illegible] [illegible] gli alle prese [illegible] la vendetta dei rapinatore. Non vietato — Commedia brillante — 16,30; 18,30 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 30/B — Tel. 590.540

[illegible], bellendo, di Ettore Scola (Italia-Color) — Un ragazzo [illegible] clima di tensione politica del [illegible] arriva a Parigi, e ballando [illegible] gli occhi di [illegible] ragazza. Lì rivedrà cinquant'anni dopo. Non vist. — Commedia — 16,30; 18,35; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

[illegible] **2** — via Garibaldi 30/B — Tel. 545.300

Sotto fire (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, [illegible] Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra sei giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. — Drammatico — 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★★

CRISTALLO — via Cotta 8 — Tel. 699.71.00

[illegible] [illegible] [illegible] (Il giorno dopo), di [illegible] Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tenta scoprire ma fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non vist. — Drammatico — 16,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/★★★★

DORIA — via Cremona — Tel. 265.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo [illegible] professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. N vist. Colore. — 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★★

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 371.857

Il diavolo delle Indi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Color) — Luke, erede diretto di «Guerre stellari», può riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vietato — Fantascienza — 16,45; 18; 20,15; 22,30 — [illegible]

[illegible] — piazza Statuto — Tel. 447.2241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con [illegible]. Lina Sastri (N.Col.) - Picone si [illegible] buco per protesta, ma [illegible] paraplotia il suo cadavere scompare. Disoccupato [illegible] vive d'espedienti e l'incarico di ritrovarlo. Non vist. — Comm. grott. — 16; 18.05, 20.15; 22,30 — ★★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Statuto — Tel. 447.0341

[illegible] ragazza e una [illegible] di [illegible] Alet, con Jerry [illegible] Marina Suma (Italia-Color) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non vist. — Commedia — 13,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35 — ★★/★★

[illegible] — piazza Statuto — Tel. 447.2241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Color) — La storia dell'amicizia tra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato — Drammatico — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

[illegible] — via C. Colombo 31 — Tel. 669.756

Darby Park, di [illegible], con W. Hurt, L. Marvin, J. Pisoula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati [illegible] nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non vist. — Poliziesco — 16; 18; 20,15; 22,25 — ★★/★★★★

IDEAL — corso Brescia 4 — Tel. 641.272

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg [illegible] — Il film [illegible] sceglie ha fatto in tutto il mondo su un [illegible] futuro dopo la guerra [illegible] vist. Drammatico — 15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 337.196

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Mel Brooks, questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non vist. — Comico — 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — [illegible]

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.251

Coraggio... tutti mancano, [illegible] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Color) — Eastwood regista di [illegible] stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento [illegible] contro la criminalità della metropoli. Poliziesco — 16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/★★★

[illegible] — via Pomba 7 — Tel. 518.098

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Color) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non vist. — Commedia — 16; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 692.446

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Mel Brooks questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non vist. — [illegible] — 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	FIASCO	●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Delitto in Formula Uno, di Bruno Corbucci, con T. Milian, O. Lassander, P. Cotani, O. Di Nardo (Italia-Color) — Il commissario Nico è questa volta impegnato ad indagare nel mondo delle corse automobilistiche. Non vist. — Commedia — 15.10 17, 18,50; 20,40; 22,30 — ★/★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 515.149

Darby Park, di Michael Apted, con William Hurt, Ed Marvin, J. Pisoula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti [illegible] nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il [illegible]. Non vist. — [illegible] — 16, 17,40; 20; 22,30 — ★★/★★★★

STUDIO RITZ — [illegible] — Tel. [illegible]

Ballando, ballando, di Ettore Scola (Italia-Color) — Un ragazzo nel [illegible] di tensione politica del '34, arriva a Parigi, e ballando incontra gli occhi di una [illegible]. Li rivedrà cinquant'anni dopo. N. vist. — Commedia — ore 21 serata ad invito — Oggi la prima

VITTORIA — [illegible] — Tel. 561.756

Cenerentola 80, di Roberto Malenotti, con Bonnie Bianco, Pierre Cosso (It. Fr.-Col.) — La ragazza di Al Paradise e l'usurpata de Il tempo della mela per la prima volta insieme in una favola rock. Non vietato — Commedia — 14,45, 17,25, 19,05, 22,30 — ★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Bidone 17 — Tel. 857.187 - Lire 2000

[illegible] e gentiluomo, di Taylor Hackford, con [illegible] Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Color) — La storia di amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato — [illegible] — 20; 22,30. — ★★/★★★★

CONTINENTALE — via Nizza 240 — Tel. 657.002 - Lire 2000

CHIUSO PER CHIUSURA

[illegible] — via Po 28 — Tel. 882.314 - Lire 2000

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e [illegible] giorni neveri. Non vist. — [illegible] — 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 — ★/★★★

[illegible] — piazza Maresciallo Diaz 9 — Tel. 745.800 - Lire 2000

Segni [illegible]ravisibili, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno sconosciuto che attira irresistibilmente le donne è lotta dei guai da [illegible] ragazza che si finge sua figlia. Non vist. — [illegible] — 20,45; 22,30 — ★/★★★★

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.557) — Sexy video, di Dennis Heppler, con Pamela Farella. Vist. 14. Ore 20,30: [illegible] — Drammatico

[illegible] (via Sacchi 66, tel. 657.718) — Il signore della morte, di R. Fleischer. Vist. Ap. 17,30 — Drammatico

NUOVO ODEON (via Verdone 8, telefono 748 23 62) — All that jazz, di Bob Fosse, con Roy Schneider ore 20, 22,30 — Musicale

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544 077) — Il cinema secondo Bava. Tutti i film da maestro dell'horror italiano. La Strada per Fort Alamo ore 18, Chiamate vostra quella notte con Brett Halsey ore 19,30; La casa dell'esorcismo con Telly Savalas e Sylva Koscina ore 21; Operazione paura con Giacomo Rossi Stuart, ore 22,45. Sala video. Gli orrori del castello di Norimberga per Elke Sommer ore 20. La fiaccola e il sangue con Christopher Lee ore 22. Ingresso soci.

[illegible] (Corso Belgio 53, tel. 674.171) — Vedi Luci Rosse

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 56, tel. 749.36.87) — Tentato, di E. Pollach, con D. Hoffman. Ore 20,15; 22,30 — Commedia

[illegible] (via Pisa 86, tel. 647.366) — [illegible] e vampiro, di e con Carlo Vanzina. Ore 19,30; 22,15 — Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Superman di giovani dinosauri. V. 14.

CARMAGNOLA
LUX: Taglia di donna. Vist. 14
MARGHERITA: Fantasmi nebbia amore. Non vist.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Bar sicuro

CHIVASSO
CINECITTA': La chiave. V. 18
MODERNO: Al confine della realtà.
POLITEAMA: Fantasmi nebbia amore.

CUMIANA
CATALANO: Segni particolari bellissima.
ITALIA: Il bambino, [illegible] Non vist.

CUORGNE'
PERONA: Segreto di stato [illegible] dopo.
MONTANARO: Il bambino.
MONTANARO
VITTORIA: Forza giochi leggeri. V. 18

ORBASSANO
MODERNO: Immagine segreta. V. 18.
PIOSSASCO
ITALIA: La squola 3.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Sei Ant, mondo delle donne. V. 18.

RIVAROLO
CRISTALLO: La chiave. V. 18.
RIVOLI
NUOVO: Al bar delle spert.
S. SICARIO
[illegible] Fuga del Gobbo
SESTRIERE
FRATTINI: L'assassinio. V. 14
SUSA
CENTRO: Segni particolari bellissima.
VALPERGA
ARIENA: La squola 3.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 9, t. [illegible]) — Viviana la prolunga lecca sera, con Tilda Tamer, [illegible] Henrich. Apertura 14,30; Ultimo 22,30

ALESSANDRIA (via Saccarelli 14, tel. 511 200) — Carezze intime, Erika Kool. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 746.0081) — Calde carne in delirio. (Novità). Ap. 16; ult. 22,30

RIANO (corso G. Cesare 168, t. 267 674) — Supersexology, con [illegible] Sagnol. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) — Dure dure. Ap. 16; ult. 22

TORINO (via Bucchi 8, tel. 630.353) — Vogliose in salone (Cina, il sapore più perniciosi) con Pascale Tramel, Carmel Petite. Non stop dalle 10 alle [illegible]

MILANO DIPTA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 532.040) — Calda [illegible] di Mapo. Novità. Ap. ore 10; Ultima 22

VITTORIO VENETO (piazza [illegible] Venezia 6, tel. 592.642) — Passione il sapore della sposa e Maddie erotica. 2 film (in stop [illegible] 15; Ultimo 22,30

ROMA SUD (v. S. Donato 40, t. [illegible] 700) — Sexotic super vogliosa, con Katherina Gaudart, Gabriel Portalis. Apertura 15 ultimo 22,30 L. 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 669.3017) — Vivacissime bionde. Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 650.540) — Sexy porno Amarilee, con John Holman, Serena. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.000) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Assi Randisa, Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Regina Margh. 183, t. 530.000) — La lolitine di Marilyn, con Marilyn Reed, Jennifer Beaver. Apertura 10; ult. 22, spr. 4600, Rid. 3000 — [illegible]

(c. Regina Margherita, 108, tel. 861.000) — Prossima apertura con attrici Penny Buster produzione Usa - Oscar 83 con John Holmes

TEATRI

TEATRO REGIO - Sala del Caminetto ore 17,30 Presentazione Editoriale «Frau Musika». La vita e le opere di Johann Sebastian Bach - 3 volume (ed. EDT - Torino) di Alberto Basso con Cesare Cases, Massimo Mila, Giorgio Pestelli e l'autore. Ingresso libero.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA apre alle ore 20,30 a Teano dell'Elle presenta Insalata di classe di Nigel Williams, regia di Elio De Capitani. Prenotazioni Agna, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-18,30, tel. 274.3276 e Mgl. T.E.T. via Roma 46 ore 9-19, tel. 544 583 - 547 6748.

ALFIERI (530 44C) ore 21 ultimi 4 giorni Ombretta Colli in «Una donna tutta sbagliata». Regia di Giorgio Gaber.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 19° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Alderano Rafaeli. Pianista Bruno Leonardo Gelber. Radiotorinese Concerto n. 3 op. 30 per pianoforte e orchestra.

Clubwebb Settima n. 3 in re maggiore op. 29 (Pastorale). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Portano numerosi [illegible] 3000 ridotti [illegible] 2000. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Teatro da La Stampa, via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARABINIERI VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFEMINOTTI stasera ore 21 Dall'odore della pelle. Compagnia dialettale di Roma, di e con Gustavo Frigerio. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni pomeridiane al 518 048 - 641 438 ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511 718).

CARIGNANO ore 21 Mariano Rigillo, Regina Bianchi in Room di sangue, di F. Garcia Lorca, con Angela Cavillo, Raffaele Quinziando, Clara Bindo. Regia di Mariano Rigillo. Concertano «Teatro-giovane» Chiusi. Tel. 687 8248. Tutte le ore. Ultimi 4 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI replica per gruppi scolastici e stranieri ogni giorno feriale. Inf. tel. 830 338.

GOBETTI ore 21 Teatro della Cloni presenta Rappresentanti quello di Pilo di Gilles Legoria regia di Massimo Scaglione. Tel. 644 582. Ultimi 4 giorni.

IL GIUNTEATRO: al Teatro Nuovo della Valentino (corso M. d'Azeglio 17) alle ore 10 Kinesse e compagnia del Teatro Movimento di Torino. (Per inf. tel. 779 868).

IL GIUNTEATRO: al Teatro Agnelli (v. Sarpi 111) alle ore 15 Kaiser para del Laboratorio Teatro Gobetto (Per inf. tel. 779 868)

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO ore 10 Scuola Materna di via Bezzecca 64 bis, tre e tre in di Franco Passatore, con Adolfo Perugia.

LABORATORIO DELLA DANZA (c. Trapani 48, tel. 338 6167): laboratori di nuovi corsi di danza classica e moderna, jazz, aerobica, break-dance, disco e hi-tech.

NUOVO - V Festival internazionale il gruppo e l'azione si presenta per la prima volta di Aspettando, ore 16-18, tel. 668.383.

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 54

QUOTIDIANO D'INFO[illegible]ONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10129
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 23 Febbraio 1984

E' passato il condono edilizio

NOTTE SERENA PER CRAXI

Al Senato aveva già vinto la battaglia sulla scala mobile

ROMA — La notte del [illegible] dono [illegible] è stata breve: iniziata alle 21, si è conclusa due ore e mezzo dopo. Breve, ma vittoriosa per il governo, che con ben 104 voti [illegible] (e l'appoggio [illegible] movimento sociale) [illegible] viato respingere la proposta comunista di rinviare alle calende greche l'esame degli articoli del disegno di legge sul condono dell'abusivismo edilizio.

Oraxi [illegible] oggi per la Germania più tranquillo, dopo aver segnato quella di ieri tra le giornate positive. Prima [illegible] notturna dei deputati infatti, la maggioranza aveva colto un altro successo al Senato nel tardo pomeriggio, riuscendo a far passare la costituzionalità del decreto legge che ha tagliato la scala mobile, con [illegible]0 voti contro 130.

Soddisfatti tutti i leaders del pentapartito, in particolare i socialisti, che al sentono il [illegible]glio principale della guerra dichiarata dal pci a questo governo. «*La maggioranza si è dimostrata efficace e molto compatta* — commenta La Ganga — *sia alla [illegible]re che al Senato. Mi sembra indubbiamente [illegible] buon se[illegible]. Ci aspettano settimane impegnative, ma con questo ritmo si dovrebbe lavorare bene*».

La seduta notturna della Camera si era resa necessaria per votare, a scrutinio segreto, gli ordini del giorno presentati da pci e pdup di «non passaggio agli articoli» nell'esame del condono edilizio. I timori per la tenuta della maggioranza [illegible] reali: il testo di[illegible] condono dell'abusivismo [illegible], infatti, è considerato troppo «duro» dalla dc e troppo «morbido» dai repubblicani.

La replica del ministro [illegible] Lavori pubblici è stata breve. Nicolazzi ha respinto le accuse di incostituzionalità mosse al condono, ribadendo che «*la sanatoria non è una [illegible] di indulgenza, ma tende a [illegible] l'immorale restare inerti, attendendo che [illegible]no eseguite contro il[illegible]mo, sanzioni che non arrivano ormai da anni*».

Poi le dichiarazioni [illegible] voto, [illegible] anch'esse: a favore della proposta comunista tutte le opposizioni di sinistra; contrari i cinque partiti della [illegible] e il msi. Quindi l'aula [illegible] Montecitorio si è affollata come nelle grandi occasioni, e su 562 presenti lo scrutinio elettronico ha dato 333 voti contrari al rinvio, contro 229.

Anche al Senato, per il decreto sulla scala mobile, il governo ha vinto ieri una battaglia, ma la guerra deve ancora cominciare. E sarà una guerra di logoramento, tutt'altro che disperata per le opposizioni (al taglio della contingenza è contrario anche il msi). Il decreto legge scade infatti il 16 aprile, ha appena [illegible] l'iter al Senato e dovrà poi passare alla Camera. Ma fra pause congressuali e festività, i giorni utili per convertirlo definitivamente in legge non superano la trentina. Senza nemmeno ricorrere all'ostruzionismo classico, sarà dunque sufficiente che tutti i parlamentari d'opposizione si [illegible]scrivino a parlare, per ottenerne automaticamente la decadenza.

Gianni Pennacchi

Arrestato a Roma, nella [illegible] stazione Termini

PRESO L'EX BANCARIO CHE MURO' MOGLIE E FIGLIA

Giovanni Bergamaschi, con [illegible] [illegible] Pezzoli e [illegible] Brignoli

ROMA - [illegible] stato arrestato questa notte, [illegible] stazione Termini di Roma, il ragionier Giovanni [illegible] sato del triplice omicidio della suocera, prima, della moglie e della figlioletta, successivamente, interrando e murando queste ultime due nella cantina della propria villetta di Bergamo. L'uomo, di 39 anni, era colpito da ordine di cattura della Procura della Repubblica di Bergamo per triplice omicidio, ed è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo della Capitale.

«Innocuo e bonaccione»: così viene definito dagli amici Giovanni Bergamaschi che nell'aprile del 1981 riesce a convincere conoscenti, vicini di casa ed amici che è stanco di fare il bancario e vuole una vita [illegible] all'estero. Tutta la famiglia ci crede, seppur con molti dubbi, nonostante che Giannina Pezzoli, [illegible]glie di 37 anni, ed Aurora, [illegible]mba di 4, siano «partite» senza neppure salutare. Ogni tanto ai familiari arrivava una cartolina da diverse parti d'Europa: saluti, abbracci. Ne arriva anche una dalla Spagna, con una veduta di Barcellona. C'è il francobollo da 20 pesetas.

Scattano le indagini dei carabinieri, si ripolvera il fascicolo sulla scomparsa della [illegible] Brignoli, 70 anni, scomparsa nell'est[illegible] '78. Questa, alla fine, la ricostruzione del magistrato che ha emesso il mandato di cattura: nel corso delle ferie di sei anni fa, il ragioniere sarebbe tornato a Bergamo e, per motivi ancora da [illegible] avrebbe soppresso la suocera, mettendola in un sacco, zavorrando il corpo con una pietra di 50 chili e [illegible] nel lago d'Iseo. Quando la famiglia rientra dalla vacanza Bergamaschi finge di stupirsi [illegible] della suocera. [illegible] fatta denuncia, poi nel febbraio del 1981 le acque del lago restituiscono un corpo, ma non è possibile dimostrare che sia quello Annunciata Brignoli.

Per la figlia della Brignoli non sono però necessarie prove: comincia a sospettare del marito, ne ha paura, rifiuta di dormire nella sua stessa stanza. La situazione probabilmente per il presunto omicida diventa insostenibile: al punto che l'uomo decide - se sarà dimostrato che la ricostruzione del magistrato è attendibile - di uccidere ancora, due volte, la moglie e la bimba. Poi cerca un'attività autonoma di autotrasportatore e quando legge sui giornali che i carabinieri hanno trovato i cadaveri della moglie e della figlia murati nel sottoscala fugge, ma la [illegible] settimana.

HOUSTON / Un collasso cardiaco l'ha stroncato

ADDIO, DAVID MORTO DOPO 12 ANNI NELLA «BOLLA»

HOUSTON [illegible] Uniti) — E' [illegible] ieri [illegible] all'ospedale pediatrico di Houston David Griffin, il fanciullo dodicenne che dalla nascita era stato tenuto all'interno di un involucro s[illegible]e [illegible] plastica a causa della mancanza di difese immuni[illegible]giche nel suo organismo. Al momento del decesso, nella stanza dove David e[illegible] ricoverato di recente per [illegible] disturbi organici, c'erano [illegible] madre, il padre e la sorella q[illegible]dicenne.

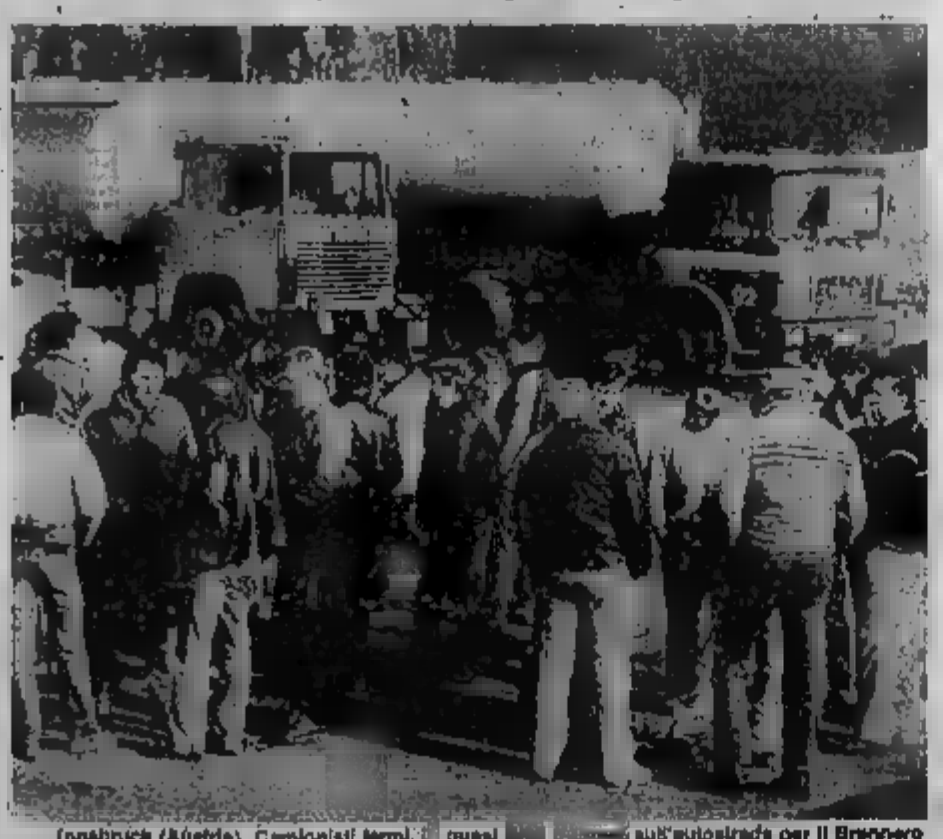
Nell'ottobre scorso il ragazzo era stato sottoposto a un [illegible] intervento durante il quale gli erano state trapiantate 56 once di midollo osseo donato dalla sorella nel tentativo di sollecitare da parte del suo sistema emopoietico (produttore di elementi del sangue) la produzione di linfociti, i particolari leucociti (globuli bianchi) preposti alle [illegible] anti-infettive. L'intervento, riuscito tecnicamente, non aveva dato i risultati s[illegible]rati sotto l'aspetto [illegible] e David [illegible] rimasto [illegible] contro tutte le aggressioni batteriche, anche le più innocue.

Le cause ultime della morte sono state indicate genericamente [illegible] cardiaco e in emorragie interne. L'ha rivelato il suo medico, dottor William Shearer, ma sarà necessaria un'autopsia per accertare le vere cause che hanno condotto alla crisi ultima del muscolo cardiaco. Alle ore 18 di mercoledì (24 ora italiana) David [illegible] sviluppato una aritmia [illegible] con un palese decadimento costante.

Il decesso è stato registrato esattamente 33 ore dopo che il fanciullo era [illegible]o inclusa [illegible] lista dei casi critici e 12 ore dopo il suo allacciamento a un'[illegible]pparecchi[illegible] respiratoria automatica. Prima di cadere in coma David era stato sottoposto a una cura sedativa

CAMION FERMI IN MEZZA EUROPA DOGANIERI PRECETTATI AL FREJUS

Il provvedimento del prefetto di Torino è scattato stamane: «La chiusura delle dogane avrebbe determinato gravi ritardi... esacerbando ulteriormente gli animi di quanti sono rimasti fermi per diversi giorni»



Innsbruck (Austria). Camionisti fermi, i quali [illegible] sull'autostrada per il Brennero

L'agitazione dei camionisti ha precipitato nel caos mezza Europa con gravi ripercussioni in molti settori e ancora non s'intravede una possibilità di adiacare la situazione, nonostante l'incrociarsi di interventi a tutti i livelli. Dopo il fallimento della trattativa [illegible] il governo, i camionisti [illegible] rimasti fermi sulle loro posizioni e soprattutto [illegible] Francia il momento è drammatico. [illegible] varchi ai principali nodi di comunicazione nazionali e i valichi di frontiera sono paralizzati, e perfino a Parigi [illegible]porto *Charles De Gaulle* si può raggiungere solo con il treno. Gravi contraccolpi si registrano in Belgio, nella Germania Federale, in Austria e in Italia. Da notare lo sciopero delle dogane viene ad aggravare la situazione e a Torino il prefetto ha ordinato la precettazione per [illegible], domani e dopodomani del personale delle dogane [illegible] servizio [illegible] [illegible] Frejus.

[illegible] prefettura di Torino ha precisato che «*l'adozione del provvedimento di urgenza si è resa necessaria per evitare che al termine del blocco attuato dagli autotrasportatori da oltre sei giorni in territorio francese possano verificarsi incontrollabili manifestazioni [illegible] protesta [illegible] frontiera italiana [illegible] parte [illegible] conducenti degli oltre mille mezzi pesanti... che attendono di transitare per il traforo, con gravi riflessi per l'ordine e la sicurezza pubblica*».

La prefettura ha inoltre rilevato che «*la chiusura delle dogane italiane dalle 14 alle 8 avrebbe determinato il verificarsi di gravi ritardi nel disbrigo dei controlli doganali, esacerbando ulteriormente gli animi di quanti [illegible] [illegible] fermi per diversi giorni in condizioni proibitive*».

Dal Ministero [illegible]o che se la situazione attuale continuasse nei prossimi giorni, non potrebbe essere garantita la continuità dei rifornimenti di prodotti petroliferi a ospedali, scuole, ricoveri, enti [illegible]blici. In [illegible]hi centri alpini si registra penuria di generi alimentari. [illegible] carburante e di [illegible] prodotti essenziali. Molti camionisti, privi di gasolio, [illegible] hanno potuto mantenere in azione gli impianti di refrigerazione

Notizie nere dalla Francia: per il mancato arrivo dei rifornimenti di materia prima, le fabbriche Peugeot di Sochaux hanno disposto un provvedimento di cassa integrazione per 30.000 operai a partire da oggi. Altri 15.000 sono messi in integrazione dalla Citroen.

A 24 ANNI STECCA E' MONDIALE DI [illegible] DISAVVENTURA NAPOLITANA DELL'AVVERSARIO DI OLIVA

Trasportato [illegible] ospedale, Allen (messo ko alla 3ª ripresa) è finito poi davanti al commissario di notturna in questura

MILANO — Fantastica impresa del pugile romagnolo Loris Stecca. Ieri sera sul ring del palazzo dello sport di Milano ha battuto il dominicano Leo Cruz per k.o.t. alla 12ª ripresa, conquistando il titolo mondiale dei pesi superpiuma (ufficiale versione Wba. E' il primo italiano a conquistare un traguardo così prestigioso a soli 24 [illegible]

Il durissimo e spettacolare combattimento sarà trasmesso stasera alle 22,45 su Orizz[illegible]

● A PAGINA 12

NAPOLI — Di una singolare disavventura è stato protagonista il pugile statunitense di colore Charlie Allen, sconfitto ieri sera a Grugliano per k.o. tecnico alla terza ripresa dal campione europeo Patrizio Oliva. Dopo l'incontro, uno dei medici della riunione pugilistica, il dottor Annunziata, avendo riscontrato al pugile una «anisocoria» (un'ipodilatazione della pupilla destra) ha consigliato all'atleta statunitense la [illegible] sione di una delle pupille, ne aveva disposto il trasporto in ospedale.

Allen, insieme con il suo accompagnatore, anch'egli di colore, è stato caricato su di un'autoambulanza e portato a Napoli, dov'è stato lasciato davanti all'ospedale «Loreto Mare».

Allen e l'accompagnatore, entrati nell'ospedale, si sono rivolti in inglese ad un infermiere, che non ha capito cosa i due, volessero e, scambiandoli per due stranieri smarriti a Napoli, li ha fatti salire su un'autoambulanza dell'ospedale, che ha portato il pugile ed il suo accompagnatore in questura.

A questo punto sembrava che del pugile [illegible] fossero perse le tracce. Vane erano infatti le ricerche telefoniche fatte dall'organizzatore della riunione pugilistica, Elio Cotena, che intendeva assicurarsi delle condizioni dell'americano. La situazione è stata risolta grazie alle contemporanee ricerche di un giornalista dell'Ansa negli ospedali di Napoli. Dopo aver spiegato agli infermieri del «Loreto Mare» l'errore compiuto, il giornalista ha avvertito il «113» della questura. Poco dopo il pugile ed il suo accompagnatore sono stati rintracciati nell'ufficio della squadra notturna dove i due stavano cercando con molta difficoltà di spiegare quanto accaduto. Con un'auto della polizia Charlie Allen è stato accompagnato dopo le 2 nuovamente nel «Loreto Mare». I sanitari hanno riscontrato al pugile una contusione al labbro inferiore destro e alla gengiva del labbro superiore.

Lo statunitense ha rifiutato il ricovero. Insieme con l'accompagnatore, a bordo di un'auto della polizia, è stato portato nell'albergo di Castellammare dove ha alloggiato nel periodo di preparazione per il combattimento.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

Mercato migliore. Richiesti gli industriali. Chiavone, Zucchi 1300, Cementir 1.100. Cir ord. 3670, Cir risp. 1690, Ericsson 9370, Autostrade To-Mi 9021, ir priv. 2600, Montedison 228, Pirelli Spa 1750, Tosi 18.000, Saes Rdp ord. 1610, Centrale ord. 1880, Fiat ord. 4141, Fiat priv. 3168.

Altri prezzi: Fiat 50.500 - 50.000, Generali 34.200 - 33.400, Burgo 4300, Olivetti ord. 4210 - 4215, Bastogi 184, Varesina 4620, Olivetti risp. non convertibile 3950 - 3975.

ROMA — Il dollaro ha iniziato la seduta a quota 1845,85 lire sulla piazza italiana, in calo rispetto al precedente

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: su tutte le regioni prevalente condizione di tempo perturbato con precipitazioni intermittenti in estensione verso Sud Est. Neviate sui rilievi centro-settentrionali e localmente sulla Pianura Padana. Possibilità di locali temporali al Centro-Sud. Durante la notte nebbie in banchi nelle valli del Nord.

Domani: su tutte le regioni ancora prevalenza di tempo perturbato con rasserenamenti più frequenti al Centro-Sud

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 2 del 24 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO
1) L'Editore La Stampa indice dal 20 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di sabato che li precede, sarà sorteggiata una A112 Junior.
Le estrazioni avranno luogo secondo il seguente calendario:
1ª settimana venerdì 10 febbraio — 2ª settimana venerdì 24 marzo
3ª " " 24 " — 3ª " " 6 aprile
4ª " " 9 marzo — 4ª " " 20 "
I tagliandi vengono dati un'esclusiva non potranno partecipare alla estrazione suddetta.
3) Sono escluse dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editore La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi riguardanti copie di Stampa Sera non vendute.
4) I tagliandi vincenti saranno inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa - Via Roma 80.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 [illegible] - 11 [illegible]
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI
[illegible] esercenti della Fiera dei [illegible] aderenti all'ASSOFIERE-[illegible] e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli [illegible] due Fiere, in [illegible] trascorrere una piacevole [illegible].
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.
Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI
I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera - Promozione e Marketing, via Marenco 32, [illegible] Torino - [illegible] consegnati al Salone La Stampa in [illegible] Roma [illegible] ma...
C'E' [illegible] NOVITA' CHE RIGUARDA [illegible]:
[illegible] sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da [illegible] si possono imbucare i tagliandi e vedere la
A112
simbolo premio del nostro grande [illegible]
AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare [illegible] - Tel. 202.633
C. Racconigi [illegible] - Tel. 389.268
[illegible] S.a.s. - Via Ventimiglia 166 Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. [illegible]
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 88 - T. 472.047
C. [illegible] 72 - Tel. 503.481
[illegible] S.r.l. - Corso Francia [illegible] - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.953/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. [illegible]
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14 [illegible] - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Il concorso valido fino al 20 aprile

DOMANI [illegible] DELLE DUE A 112

Seconda estrazione, domani, del concorso «Vinci due A 112 al mese» che Stampa Sera propone ai suoi [illegible] fino a tutto [illegible] aprile prossimi.

Partecipare è facile: basta compilare in tutte le sue parti il tagliando che il nostro giornale pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e poi spedirlo in busta chiusa a Stampa [illegible] Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure recapitarlo di persona direttamente al salone dell'Editrice La Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, [illegible] limiti ai [illegible] tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più se ne compilano e più probabilità ci sono di essere baciati dalla fortuna: anche [illegible] il vincitore della prima estrazione, Paolo Fiamano, ne aveva mandato soltanto uno.

Una precisazione. Se qualcuno [illegible] spedito il tagliando troppo tardi per inserirlo nell'estrazione di domani, niente paura: parteciperà a quella del 9 marzo. Nessun tagliando viene cestinato! L'importante è che arrivino tutti entro il 19 aprile, giorno precedente [illegible] quello dell'ultima estrazione.

Ma [illegible] il [illegible] dei prossimi giorni della fortuna: seconda estrazione domani, [illegible] estrazione venerdì 9 marzo, quarta il 23/3, quinta il 6 aprile, sesta e ultima estrazione il 20 aprile.

● I circoli aziendali Dopolavoro Ferroviario e Cral dip. in collaborazione con il Computer Club e l'Arci luoghi di lavoro, hanno organizzato dei corsi di «alfabetizzazione informatica» detta «Personal computer? Sì, insieme...». I corsi prevedono lezioni su: elementi generali d'informatica, introduzione all'elaborazione dati, programmazione linguaggio Basic, esercitazioni guidate su elaboratori. Informazioni all'Arci, via Accademia Albertina 10, 3° piano, tel. [illegible] dalle 18 alle 19.

● Domenica 26 febbraio a Susa nella sede del «Club 81», in corso Stati Uniti 64, con inizio alle 14, torneo semilampo di scacchi, organizzato dalla Biblioteca Civica, [illegible] Famija Segusina, in collaborazione con il Gruppo di artigieria da montagna Pinarolo di Susa.

[illegible] di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Gary Club, via Nizza 43. Orario continuato 9,30-19,30.

STAMPA SERA
Massimo Terzi direttore responsabile
Carlo Brescardi vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible] Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatti
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO [illegible] DELLA TIRATURA 1-1980

Rapporti tesi fra comunisti e socialisti

TANGENTI: SU NOVELLI E' DI NUOVO POLEMICA

Si discuterà lunedì 5 marzo in Consiglio comunale l'interpellanza presentata dal [illegible] sulla ricostruzione fatta da Novelli per il via alle indagini che hanno portato [illegible] scandalo del 2 marzo. Le versioni date dal sindaco in sala rossa contrasterebbero con quella scritta dal p.m. Vitari.

Il capogruppo socialista Cardetti ha annunciato la presentazione dell'interpellanza ieri, dopo che lunedì sera, durante il Consiglio co[illegible]ché che si è occupato del [illegible]ro Stabile, il pci di Pa[illegible] Civico si era riunito [illegible] stilare il documento. In sintesi la domanda è: perché Novelli [illegible] sempre sostenuto [illegible] avere fatto accompagnare l'ingegner De Leo in procu[illegible]a metà gennaio dell'anno [illegible] dopo che per la p[illegible]volta il professionista gli ave[illegible] fatto il nome [illegible] [illegible] «successore» che [illegible] [illegible] città manovriere all'interno del Comune, quando il magistrato Vitari scrive di avere avuto informazioni dal sindaco a metà dicembre '82, nel corso di un colloquio in cui si concordò con Novelli [illegible] data e il luogo di comparizione in procura dello stesso De Leo?

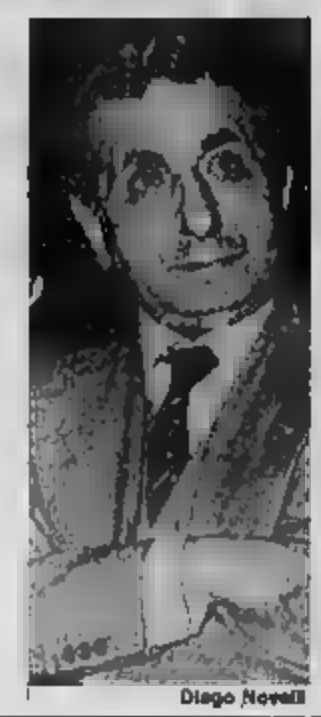
Questo fatto, secondo i socialisti, porrebbe perplessità sulla responsabilità della guida della giunta visto che il 24 dicembre fu approvata la delibera per l'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi, che in seguito fu oggetto di indagine.

L'interpellanza del pci conclude: «*Poiché l'interpellante ritiene che il sindaco non intenda mettere in discussione le affermazioni del p.m., gli chiede di spiegare perché ha ripetutamente fornito versioni diverse [illegible] fatti al Consiglio comunale che egli presiede*».

[illegible] così d'attualità la questione Novelli. Il pci subito dopo le dimissioni della giunta organica di sinistra, [illegible] trattative [illegible] il pci per ricomporla [illegible] il cambio del vertice in Municipio. I comunisti respinsero quest'ipotesi. Le trattative finirono a Roma, fino a coinvolgere le rispettive segreterie nazionali in un braccio di ferro che si è protratto per [illegible]. Alla fine, dopo il fallimento del tentativo per il pentapartito, il pci si astenne all'elezione di una giunta monocolore [illegible]. La questione Novelli sembrava accantonata in attesa della discussione sul bilancio, nella speranza che qualcosa si modificasse, che magari Diego Novelli candidandosi per il Parlamento europeo decidesse di lasciare l'incarico di Palazzo Civico.

Ora la deposizione degli atti da parte del pm Vitari sembra aver riaperto anzitempo «la partita». Dice il capogruppo pci Cardetti: «*Non possiamo nascolare su un punto che ci sembra particolarmente grave. Sta a Novelli chiarire quanto aspetto che tutti ignoriamo*».

Se ne parlerà in sala [illegible] [illegible] decina [illegible] giorni. [illegible] tempo per chiarimenti e [illegible] definire meglio [illegible] prospettive future. Dallo svolgimento [illegible] questo [illegible] potrebbe dipendere la soluzione definitiva della crisi che da circa un anno investe il Comune. O i rapporti tra pci e psi si rasserenano oppure si andrà al [illegible] anticipato.


Diego Novelli

Giorgio Cardetti

Iniziativa [illegible] pci [illegible] futuro della città

UNA «CONVENZIONE» [illegible] PER TORINO

A fine marzo le [illegible] e le [illegible]

Il pci [illegible] presentato [illegible]ne il programma della «*convenzione per il futuro di Torino*». E' [illegible] calendario di [illegible] manifestazioni e di appuntamenti che si concluderà il [illegible] marzo con una quattro giorni [illegible] dibattito.

E' la v[illegible] del [illegible] torinese, [illegible] [illegible] di direzione nazionale del partito, di elaborare [illegible] le forze politiche, economiche e sociali tut[illegible] serie di progetti per la ripresa [illegible] capoluogo piemontese.

La manifestazione centrale, dal 29 marzo al primo aprile, sarà affiancata da una ventina di conferenze, alcune di queste nazionali, che tratteranno i più rilevanti argomenti d'attualità, dalla cultura al lavoro, dalle tecnologie alla scuola, [illegible] modo di amministrare ai problemi dei centri urbani, dall'utilizzo del territorio alla questione femminile, ai giovani.

La convenzione [illegible] la sede di confronto. Il pci si presenta con un «*documento a tesi*». Il testo è stato consegnato stamane ai giornali.

Torino, secondo i comunisti, può diventare esperienza-pilota per risolvere la difficile situazione economica, [illegible] e politica che sta attraversando l'intero Paese. Il dibattito di annuncia a distanza di pochi giorni dalle confortanti dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, secondo le quali l'azienda automobilistica torinese ha risolto i suoi problemi di ristrutturazione [illegible] è pronta per riprendere [illegible] strada dello sviluppo. Per il Comune, [illegible], è [illegible] [illegible] alto mare. Alla guida della città [illegible] una giunta minoritaria e per l'appuntamento con il bilancio preventivo non sembrano ancora esserci possibilità di riavere [illegible] maggioranza organica. E' ripresa la polemica [illegible] [illegible] verso Diego Novelli.

Convegno al Palazzo del Lavoro

IL TECNICO [illegible] ENTRA IN [illegible]

Si terrà domani, al Palazzo del Lavoro, un convegno [illegible] tema «Il tecnico elettronico biomedico». E' organizzato dall'Assessorato comunale per il lavoro e dall'Istituto per l'Informatica e l'elettro[illegible] «Giorgio Quazza».

Si parlerà di questa nuova [illegible] professionale che, insieme [illegible] quella dell'ingegnere clinico, è ormai diffusa in Usa, Canada, nel Centro e Nord Europa e in alcuni paesi socialisti dell'Europa orientale. Il si esamineranno le aree di competenza del tecnico elettronico [illegible]ospedaliero, specialmente per quanto riguarda la sicurezza degli impianti [illegible] negli [illegible]ospedali e in altre strutture sani[illegible].

L'Istituto «Giorgio Quazza», voluto [illegible] Comuni[illegible] ha organizzato un corso di specializzazione, per sopperire alle [illegible] degli istituti teori[illegible] statali.

■ Niente crisi al comune di San Mauro dopo la frattura che si era verificata nella giunta a proposito [illegible] dell'[illegible] [illegible] uscita [illegible] comune [illegible] consorzio intercomunale torinese per la casa. In consiglio il provvedimento [illegible] passato con i voti [illegible] del psi e del psdi oltre a quelli dell'opposizione; mentre il pci aveva votato [illegible].

oggi & domani

● Nell'ambito di Expovacanze — aperto da oggi fino al 4 marzo — è aperta una mostra fotografica [illegible] titolo «Reportage» a cura di «Fotoalternativauno». [illegible] immagini [illegible] Mauro Giorcelli «Murales a Orgosolo»; [illegible]ro Della «Aria di Parigi»; Enrico Borghi e Angelo Rossi «New York: [illegible] e ambiente»; Edo Prando «Amazzonia: la droga sacra degli sciamani yanoama»; Claudio Cravero «C'era una volta l'Afghanistan»; Paola Vialmini «Cina: diario di una viaggiatrice»; Arturo Brena «Irlanda: le due realtà». Insieme alla mostra funzionerà una sala posa con modella, tutti i giorni dalle 21 alle 22.

● Stasera alle 21 al Teatro di via Juvarra 15 conferenza su «Arte nei sacri monti», a cura di Giorgio Mastera, con proiezione di diapositive. [illegible] serata è organizzata dai Centri Culturali Fiat.

● Domani dalle 8,30 alle 16, [illegible] Palazzo [illegible] Lavoro, via Ventimiglia 207, convegno su «Il tecnico elettronico biomedico», organizzato dall'assessorato al lavoro e formazione professionale, in collaborazione con l'istituto di informatica Giorgio Quazza. Interverranno il presidente Viglione, l'assessore Dolino, tecnici, ingegneri e docenti.

● Oggi, domani e sabato al Palazzo del Lavoro a Italia 61, 7ª Conferenza delle donne comuniste: «La cittadinanza può avere», nell'ambito della Convenzione per il futuro di Torino.

■ Stasera alle 21 [illegible] Famija Turinèisa, via Po 43, [illegible] su «Vittorio Valletta, una azienda una città» in occasione della pubblicazione del libro «Vittorio Valletta» di Piero Bairati; con l'autore interverranno Vittorio Badini Confalonieri e Giuseppe Gabrielli. Introduce Umberto Morelli.

● Oggi alle 18 e alle 21, nella Sala del 600 dell'Unione Industriale, via Fanti 17, proiezione del film «Fiore d'equinozio», per il ciclo cinematografico «Conoscere il Giappone». Ingresso libero.

● Domani sera alle 21,30 nella sede del [illegible] Shan, in via Buniva 9 bis, «La kai-a-rà», esperienza di meditazione e partecipazione dinamica al gruppo. Ingresso libero.

RITROVI

AL BATTAGLIE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 Carlo Ivaldi.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 orch. Nicosia.
FORTINO: ore 18,30 ingresso libero.
LA PERLA (del Valentino): ore 21.
LE ROI: ore 21 Sal Algostile.
OGGUN: 21 Gino - Nuova Riforma.
PRINCIPE: 16,30 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Mario Acito.

[illegible] (C.so [illegible] 18): al piano Paul e canta Alina.
CAFFE' ROBERTO (Po, 5): 21,30 concerto di musica folk inglese, scozzese, irlandese con «La Mandragola».
IL QUADRATO (Ornato 6 bis) Maurizio.
LE PARADIS (8 Maggiore 14, 830.775): ore 21 Gigli per la Montagna. Orch. The Drops. Presenza Donata.
OLIMPIADO - Pub - Ristorante - Rosticceria Bar - Pizzeria (C.so U. Sovietico 408, tel. 613.231 - 613.280)
PIANER CLUB - PUNTO BAR (C. Belgio 3, 832.497): Bernard Thomas, Renata Cortino, Silvana Del Rosario soc.
PERSONAL DISCOTECA - Ortosecondo palcoscenico ore 21. [illegible] ore 15 (festivi venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ANTE ANTICA (L'): (v. Volta 8, t. 515.324): Goya - 36 opere sceniche.
ANTE ANTICA GUARIZIO (p. S. Carlo 183): Una «scoperta» di alta epoca.
ANTICENTRO GUARIENTI [illegible] del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.664): Mascio 800 Reliano.
[illegible] (via Bretagne 32: L. Maspin.
DAVICO: personale Francesco Tabusso.
GALARIA (Galleria S. Federico 7): Agguerrati di Reina Prochet.
GALLERIANA (Da Cesare 56): Chiarot.
L'ARIETE (via Sant'Ottavio 4, tel. 521.075): Manzù, G. Grosso, Cavalieri, Munari, Cotta, Pomodoro, Quagliata, ecc.
LA ROCCA: Alfonso originali.
PICCOLO REGIO (Foyer): dall'11-2 al 4-3 mostra documentaria «Omaggio a Magda Olivero». Or.: 10-12; 16-19 (festivi chiuso).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 39/d): XIV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chiesa, Da Milano, Levi, Menzio, Orario 10-12; 15,30-19,30.
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 22): Bertinetti, Calderini, Fedeli, Paresi, Paycard, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO [illegible] (D. [illegible] 14): Allievi fantasi. Chiesa-Bottarello.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Grandi.
APPRODO (via Bogino [illegible] appr. 16-20 inaugurazione mostra Langerak.
BERMAN: Adolfo Maria [illegible] 944 aperta sera.
CAVOUR - Mercadet (tel. 541 807): Carla Picotti, Mario Zaffardi.
CITTADELLA (Bertola 31): Aviata.
DONNA: M. Maria dal 900 700-900.
FOGLIATO (via Mazzini, 49): immagini suggerite (Alma, Bruno, Pastoris, Vergiani).
GIOIA (piazza Solferino 7): Collettiva internazionale: 10-12; 14-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Arti: Riccardo Benvenuti.
LA PARISINA: Bersot, xilografo 18-20.
LE IMMAGINI: Tetyana «Paris».
PIANA (corso Galileo 32, t. 877 344): Gianni Chiri.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 836.963): Omaggio a Guidi a '900.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «[illegible]ia alla Tiburtina», alle 18 e 21, [illegible] il sangue fra due uomini...» di L. Wertmuller, con S. Loren, M. [illegible] (Italia 1978 colori min. 120).
[illegible] MARIONETTA — TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 830.236): ore 10-18.

Curiosando in Piazza d'armi alla Fiera dei vini

ANCHE [illegible] E ZIBIBBO PER IL DUELLO PIZZA-PIADINA

Vino e leccornie in Piazza d'armi e alla Pellerina

[illegible] chi si va appositamente, c'è chi si ristora tra [illegible] giro e l'altro in giostra: nel padiglione della Fiera dei Vini in piazza d'Armi la folla scorre [illegible] gli stand, gastronomici e non, con ritmo costante (anche se il «pienone», per [illegible] motivi, è stato realizzato finora solo domenica).

Tra gli standisti, uno dei più affezionati alla manifestazione torinese è Renato («*Il cognome non importa, mi conoscono [illegible] per nome*»). Porta in giro [illegible] l'Italia la sua «piadina romagnola», che accompagna specialità come gli «spiedini di Cesena» e la «*porchetta romagnola*» (che fa [illegible] a quella romana). Il [illegible] arrosì da Albana, Sangiovese a Trebbiano, oppure da un accattivante *Pagadebit*, che lascia intendere un'accentuazione della dote, comunque a tanti vinaili di [illegible] «dimenticare» anche i debiti.

Alla piadina la scorrima [illegible] Ande»: ceramiche, terrecotte, gioielli, turchesi e giade, arazzi, tappeti dipinti con colori magnetali, ponchos, sciarpe e maglioni lavorati a [illegible] provenienti dai Paesi della costa del Pacifico, dal Messico fino al Perù. Stravagante una terracotta che «*fioriere*»: cosparsa di semi di «chia» e di nostrano cresione, assume in breve il caratteristico aspetto di un capigliera (o di un istrice).

[illegible] [illegible]estazione, che si concluderà l'11 marzo, è stata curata in particolare dall'Aso-Fiere e dalla Cooperativa autonoma degli esercenti. Ricordiamo ancora che presso gli stand legati a queste associazioni sono distribuite gratuitamente copie di *Stampa Sera*: ritagliando e inviando al giornale il tagliando che vi compare, si partecipa all'estrazione di una serie di «A 112» e di altri premi. Provare per credere.

CASSAINTEGRATI STRAFANNO IN PRETURA

Centosessantadue cassaintegrati della Fiat si sono presentati stamane alla Pretura del Lavoro per il settimo ricorso presentato dai lavoratori dell'azienda automobilistica torinese teso ad ottenere il reintegro in fabbrica. La causa sarà discussa davanti al pretore dottor Marnini.

Nelle precedenti [illegible] cause, la prima [illegible] '80, una nel marzo '83 a Chivasso, i pretori hanno cinque volte dato ragione all'azienda ed una agli operai. A condurre le azioni giudiziarie contro la Fiat è il comitato di lotta che ha sede in via Berzio 8. Quattro cassaintegrati avevano formato il comitato presentando il primo ricorso contro la Fiat ed ora a quattro anni di distanza gli aderenti al gruppo sono alcune centinaia.

«Noi — afferma uno dei cassaintegrati promotori del comitato — non guardiamo la cosa dal punto di vista giuridico e del resto in questo senso gli avvocati che hanno seguito le cause fin dall'inizio avevano parlato chiaro e noi stessi del resto non ci eravamo fatti illusioni. Quello che ci interessava — ai questo è fuori dubbio che abbiamo ottenuto un notevole successo — era aggregare i cassaintegrati in una lotta contro la politica padronale».

Polemiche in Regione

IL PLI «SPARA» SULLA GIUNTA

Giornata di polemiche in Regione? Sergio Marchini, avvocato, capogruppo liberale a palazzo Lascaris porta oggi in aula una interrogazione che farà discutere. Pochi giorni fa il deputato pci Gabriele Salerno ha detto che la giunta regionale «ha mancato l'attuazione di buona parte del programma». Aggiungeva anche la necessità di «rafforzare la componente socialista». La valutazione ha suscitato l'immediata reazione dei liberali.

«La giunta è incapace? Si dimetta», ha chiesto Marchini. Tutti i partiti hanno risposto. «Il richiamo liberale ha un valore — dice Bianca Vetrino del pci — scoraggiare le tentazioni del psi a recuperare, con l'acquisizione di ulteriori posizioni di potere, il prestigio perso il due marzo». «La dc è disponibile — aggiunge il capogruppo dc Gian Paolo Brizio — ad assumere con le altre forze di opposizione, per dibattere in Consiglio la questione del ruolo del governo; ma l'iniziativa delle opposizioni non è sufficiente se non matura nelle forze dell'area socialista la convinzione che non è più tempo di rinvii».

«Abbiamo operato e continuiamo a farlo — afferma il presidente Aldo Viglione — con assoluta serietà». «Il presidente e la giunta — precisano l'onorevole Gianni Giunga e Michele Moretti, pci — hanno la nostra gratitudine per il modo con il quale reggono una situazione difficile». E il rafforzamento della componente socialista? «Deciderà il congresso».

«Quando ci si affanna a cercare pretesti — commenta Rinaldo Bontempi, capogruppo del pci — per sparare comunque dei pedardi polemici si corre il rischio, come è capitato al consigliere Marchini, di incappare in spiacevoli scivolate. E' francamente difficile, infatti, non prendere con il dovuto senso dell'umorismo una iniziativa come quella liberale. Va bene che la politica è l'arte del possibile, ma forse qualche limite c'è ancora: se non altro di buonsenso». Fin qui precisazioni, richieste e raffiche polemiche.

Sergio

Doveva essere arrestato per violenza carnale

E' PROPRIO UN MAGO «POTENTE» RIESCE PERSINO A DISSOLVERSI

Proseguono le ricerche di Paolo Oddenino Paris, sfuggito dalla porta di servizio ai carabinieri e alle manette. Una giovane lo ha denunciato. Lui sostiene che lei l'assatanata, tanto che lo avrebbe morsicato

L'occulto protegge ancora Paolo Oddenino Paris. «scomparso» mentre i carabinieri eseguivano un sopralluogo in casa sua per cercare prove e indizi di un fatto di violenza denunciato da una ragazza. Contro di lui il sostituto procuratore della Repubblica Del Gaudio ha firmato un ordine di cattura per violenza carnale ed evasione. Gli inquirenti lo

E' un fatto maturato nel mondo magico dei misteri. Un'impiegata con dei problemi di «ménage» con il marito ha creduto di essere colpita dal malocchio e ha chiesto di essere esorcizzata. A liberarla dal guaio avrebbe dovuto l'Oddenino, ex «enfant prodige», che quando aveva quattro anni riusciva a captare i pensieri della madre e quando andava a scuola si faceva interrogare dai professori quando e come voleva lui. Di certo, chi lo ha visto lo «lavora». balla a bella posta e «magnetizza». I suoi esperimenti sono prodigiosi. Che

Paolo Paris

«simbolo della ragazza».

Lì è stata accompagnata la che doveva affidarsi alla magia per riconquistare perduto. La ha occupato poco tempo: via la camicetta e via la biancheria intima, chi con una fascia nera e, ancora sopra, paio di occhiali per non vedere. L'esorcismo è andato per le lunghe ed è finito con l'esigenza che «lo spirito del male» abitava nella ragazza. Altrimenti tutto il lavoro sarebbe stato inutile.

Lei ha accettato di ingoiare lo «spirito». Ma sembra non fosse sufficiente nemmeno quello. Dei fatto esistono due versioni. La ragazza dice che l'Oddenino l'ha violentata e per ottenere quello che desiderava l'ha picchiata fino a gonfiarle un un pugno. spiega, invece, che era stata lei a fare delle interiche: lei gli era saltata per staccargli i pantaloni e, indemoniata, l'ha morsicato in un punto delicato.

In pratica, la ragazza si è rivolta al magistrato e ha presentato denuncia. I carabinieri del capitano hanno fermato l'Oddenino professore occulto ma non sono riusciti a sollevare lo spirito con «manomissione» e hanno perquisito gli alloggi. Durante l'operazione il mago è infilato, fra i tendaggi pare abbia guadagnato un'uscita secondaria ed è scomparso mentre i militi rovistavano fra dei maleficaggi funerei.

Lorenzo Del Boca

IDENTIFICATA DONNA UCCISA DAL TRENO

Era ospite dell'ospedale psichiatrico di Collegno. Si chiamava Olga Morello, aveva 45 anni

E' stata la donna straziata da un treno sulla linea Torino-Modane e trovata la mattina di martedì sulla massicciata. Era un'ospite dell'ospedale psichiatrico di Collegno, si chiamava Olga Morello, nata a Cumiana 45 anni fa. A i poveri resti di una donna era anche decapitata dal convoglio che l'ha travolta) è stato un infermiere dell'ospedale.

Non è possibile naturalmente affermarlo con certezza, ma è probabile che Olga Morello abbia scelto la via del suicidio. Non tutti i ricoverati di Collegno sono completamente incapaci di intendere e volere; non è difficile pensare che la donna sia stata sopraffatta dalla solitudine o dalla disperazione di una vita sempre uguale.

Il cadavere era stato notato da un cittadino che aveva informato i carabinieri di Grugliasco, che avevano provveduto alla rimozione.

● Da oggi fino all'11 aprile si svolgono al Club Turati, Accademia Scienze 7, Carignano, sul tema: «Crisi e rinascita del sacro?» patrocinio dell'Istituto di storia religioni dell'Università Torino. alle 21 prima sulla: «Mondo orientale», relatori Piano e Mario Piantelli.

● Stasera 20,30 al Centro Civico del quartiere Lucento Vallette, corso Cincinnato 115, su «Nicaragua: la nuova». Partecipano Fredo Olivero, dell'Associazione Italia-Nicaragua, e Giuseppe Reburdo, presidente del to regionale dei comitati per la pace.

L'ACQUA NELLE VALLI DI LANZO

Viene erogata tre sole ore al giorno. Protestano gli abitanti, sabato una manifestazione

L'acqua continua a problema per le Valli di Lanzo e gli abitanti di paesi incominciano a sopportare più il mento dell'acqua che in alcuni Comuni Cafasse, Monastero, Fiano viene erogata per sole tre ore al giorno.

A Lanzo, poi, è disastrosa: parte della riceve acqua solo di notte, non pochi disagi, tanto che i cocverati Cottolengo costretti a fare la coda alla fontana per compiere le ablusioni e i cittadini stanno preparando manifestazione di protesta per il fine settimana.

Il razionamento viene giustificato con la siccità della ma di parere contrario è il presidente Comunità montana Valli di Lanzo, Sergio Geninatti Togli, che «La siccità è un problema reale, ma noi potuto risolverlo se il governo non bocciato i nostri progetti riguardo costruzione di ulteriori condotti all'acquedotto delle Valli di Lanzo».

L'acquedotto è in cantiere da un paio di anni e per il momento serve una parte dell'alta valle. Progetti della Comunità prevedono nuove tubature che raggi Pessinetto e poi il collegamento con l'acquedotto della città di Torino Pian Mussa, ma sono bocciati parché inorganici e in-

Ma il presidente Comunità risponde: «Non è che i nostri progetti errati, qualche errore può stato, il breve tempo siamo stati costretti a redigerli, un circa, ma tali da giustificare la ministero dell'Ambiente. Tanto più che abbiamo tutti i requisiti per il finanziamento, come punto più importante richiesto dal Cio.

Poi con aggiunge: «Anzi, il nostro progetto avrebbe permesso alle di risparmiare tredici miliardi e noi con la sa di otto miliardi e mezzo avremmo iniziato i lavori che nel giro di due anni avrebbero risolto parte il problema, arrivando ad acqua per 15 mila persone, invece ora lo stesso progetto verrà ripresentato ma sarà invece il 20 cento in più l'acquedotto che finora i 4 miliardi serve solo l'alta valle e venerdì si sarà un tra i rappresentanti montana e assessori della Regione e della Provincia perché dia il via ai lavori che faranno giungere l'acqua almeno fino a Cantoira con una di milioni».

Chiesta la condanna di cinque vigili urbani

PRIMA BOTTE E POI BUGIE: SENTENZA OGGI PER IL «PESTAGGIO» DEL MEDICO

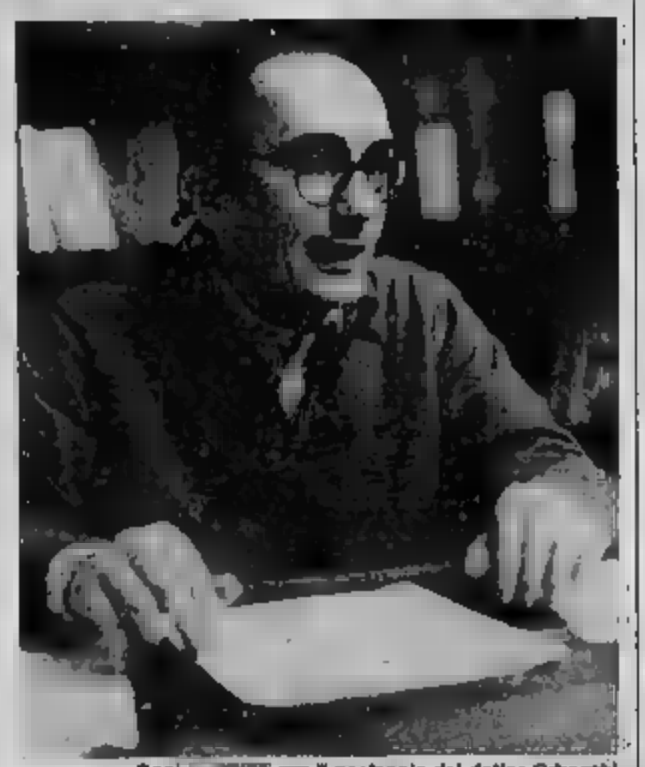
«Non è vero che il mio assistito ha redatto un rapporto falso, è che non si è accorto che il medico aveva un'ecchimosi sul viso» disse un avvocato. «Ci siamo limitati a *tenere fermo il medico che era un po' isterico»*, aveva detto uno degli imputati. Dopo questo ed altre spiegazioni tra l'ingenuo e lo sprovveduto (in un'altra occasione è persino emerso che erano state sentite perfettamente parole pronunciate a dieci metri di distanza e non quelle dette ad appena un metro) per i vigili urbani accusati di aver malmenato il dottor Maurilio Orbecchi nel dicembre '82 in piazza Solferino giunge oggi la sentenza.

Il processo per l'episodio di piazza Solferino si è protratto per un mese, ma ieri, dopo le richieste della pubblica accusa e le arringhe degli avvocati difensori, si è giunti alla fase finale.

I fatti sono ormai notissimi: dopo un'accesa discussione per un'infrazione stradale commessa dal dottor Orbecchi alcuni vigili urbani prima lo malmenarono, tanto da fargli un occhio nero, e poi lo portarono in Questura in stato d'arresto redigendo — secondo l'accusa — un verbale «addomesticato». Gli stessi poliziotti si accorsero che qualche elemento non funzionava: fecero intervenire un magistrato che raccolse la denuncia del medico nei confronti dei «civich».

Ieri la dottoressa De Martino chiedendo di condannare i vigili urbani è stata categorica: *«I vigili picchiarono il dottore, poi nella relazione di servizio raccontarono qualche bugia di troppo su come erano andate le cose»*. Subito dopo ha chiesto per Vincenzo Perrone, accusato sia di lesioni che di falso, un anno e sette mesi, 10 mesi di carcere per Armando Boasso, Mario Tossi e Marco Dalla Rive accusati di falso e 9 mesi per Franco Vincenzi imputato di lesioni. Sempre la dottoressa De Martino ha proposto l'assoluzione per il vigile Luciano Trivellato, pure imputato di falso, ed il medico Maurilio Orbecchi accusato nel verbale dei vigili di oltraggio e rifiuto di fornire le generalità.

I numerosi testimoni che sono stati sentiti nel del processo, celebrato nella vesta hanno tutti sostanzialmente confermato la versione di Orbecchi.



Oggi il pestaggio del dottor Orbecchi

Dopo lo stupro, «rieducazione» ad Avigliana

«SI', LA VIOLENZA SESSUALE NON SI COMBATTE COL CARCERE»

Non più «pi- mi- martificanti, per i minorenni sati di violenza carnale, ma provvedimenti che, attraverso l'analisi del vissuto personale, tendano al e alla rieducazione del reo. Il tribunale minori di Torino è il primo in Italia a questa strada.

Come è noto, l'«esperimento» coinvolge Marino Settimo e Andrea Mario O. — rispettivamente di 16 e 17 anni — che nel novembre dell'81, insieme con due amici più grandi (già giudicati, questi, e condannati nel settembre scorso a 3 anni di reclusione), avrebbero usato violenza a una ragazzina sedicenne in un boschetto nei pressi di Avigliana.

A seguito dell'ordinanza emessa lunedì dal tribunale dei minori, Marino e Andrea — in libertà provvisoria da luglio — non saranno più costretti a presentarsi dai carabinieri tre volte la settimana: dovranno invece sostenere, ogni sei giorni, un colloquio con l'équipe servizio sociale del Comune di Avigliana. Di qui al 14 maggio, giorno cui è stata rinviata la sentenza, un sessuologo, una psicologa e un assistente sociale indagheranno sull'esperienza di vita dei due ragazzi, studieranno la loro personalità e li aiuteranno a prendere coscienza del fatto che i problemi nei rapporti con l'altro sesso non vanno affrontati con la violenza. L'équipe stenderà poi una relazione

Sull'ordinanza del presidente giudice Orasso e sostituto procuratore Baldelli tutti sono trovati concordi, mentre avvocati Romana Vigliani e Annarosa Oddone, rispettivamente parte civile per la della violenza — Teresa, che all'epoca dei fatti aveva sedici anni — e l'Udi, donne italiane.

«*Con questo dimostra la donna non sono da spirito punitivo* — spiega Romana Vigliani — *ma dalla speranza che un giorno non ci saranno più né stupratori né stuprate. Se l'obbiettivo principale del tribunale dei minori è poi quello della riabilitazione, la decisione del presidente è funzionale a quell'obbiettivo. D'altra parte, la lotta alla violenza maschile non si combatte con il carcere o, in questo caso, con un obbligo sterile e anche mortificante a*

VACANZE ALL'ESTERO PER I GIOVANISSIMI E CROCIERE PER I GIRAMONDO DI OGNI ETA'

Mille possibilità legate ai nomi famosi di Michel Platini, Bobby Charlton e Yannich Noah

Tempo di Expovacanze, noia di un inverno che non finisce mai, voglia di cominciare ad accarezzare i progetti d'estate. Ed ecco due proposte, rispettivamente dedicate alle vacanze di studio all'estero dei giovanissimi e a quelle sul mare. In crociera, per i giramondo di ogni età, entrambe basate su una formula decisamente inedita. La prima, presentata appunto nella cornice di Expovacanze, è firmata da Passport, l'unica società piemontese specializzata in soggiorni di studio all'estero che l'ha messa a punto con la collaborazione tecnica della Toeviaggi.

Fiore all'occhiello del programma, aperto d'estate ad un speciale serie di proposte junior che affiancano i normali corsi per adulti in atto tutto l'anno, un collegamento tra sport e studio linguistico che a Manchester, capitale del football britannico, offre nell'antico residence di campagna del Byrom College la possibilità, per chi ha da otto a tredici anni, di abbinare le lezioni di inglese ad una scuola di calcio diretta da Bobby Charlton. Mentre a Saint-Cyprien-en-Roussillon, la località marina a venti chilometri dal Pirenei nei pressi di Perpignan che si prepara a diventare una nuova Montecarlo, per la prima volta i ragazzi dagli otto ai sedici anni potranno approfittare di uno stage che abbina il francese al tennis, con Yannick Noah trasformato in quotidiano «amico di racchetta», oppure al calcio, sotto la guida eccezionale di Michel Platini.

Le due serie di corsi si svolgeranno presso il nuovo Centro Michel Platini Grand Stade, prestigiosa sede di congressi internazionali che comprende tra l'altro dodici campi da football e una trentina di campi da tennis. Dove i genitori potranno se lo desiderano affiancarsi ai figli in un residence adiacente. Una buona soluzione, specie se i bambini sono alla prima esperienza all'estero, per evitare il trauma del distacco: i genitori vicini ma per conto loro, il figlio in camerata o in classe o poi in campo con i coetanei, sotto gli occhi dei «n. 10» più idolatrato dagli sportivi in boccio. Per un prezzo che, nel soggiorno di due settimane, è fissato in 780 mila lire complessive.

Spiega il direttore della Passport, Dario Natali: «*Ho conosciuto personalmente Platini e conosco il suo equilibrio ed il suo senso di responsabilità. So che darà a questa iniziativa tutto il tempo e l'attenzione che merita: la sua non sarà insomma una firma ma una presenza costante. Come nel caso degli altri atleti. Si studia meglio, a dieci anni, se ad aspettarti fuori per dirti sii bravo e fai bien sono Bobby Charlton o Platini*».

Così come si viaggia meglio e più volentieri per mare, secondo l'Italturist che ne ha avuto l'idea, se la crociera è «d'autore», vale a dire caratterizzata da un tema ispiratore e da personaggi che la trasformeranno in uno spettacolo viaggiante dall'inizio alla fine.

Rientrano in questo programma la minitraversata dedicata al Grand Prix di Montecarlo che per quattro giorni amalgamerà tra Genova e Marsiglia i tifosi della Formula Uno in compagnia di noti giornalisti sportivi, la «crociera dei sentimenti» che toccherà la Yugoslavia e Malta con la dolce supervisione di Sylva Koscina, oppure la tre proposte «Navigo e ballo», «Superdance» e «Samba» che anticipano un turismo movimentato da orchestre romagnole, star della danza aerobica e ritmi creoli a volontà.

DISTRIBUTORE PHILIPS
RADIO-TV-HI-FI-ELETTRODOMESTICI
DURANDO ELETTRONICA
TORINO - Via Terni - Tel. 731.103

Dal traforo all'autostrada per Torino una fila ininterrotta

COURMAYEUR, OTTAVO GIORNO «ORMAI ASPETTIAMO SOLO UN MIRACOLO»

Courmayeur, la [illegible] aspettano che si risolvano le vertenze dei [illegible] doganieri

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Ormai l'autoporto di Aosta è completamente insufficiente a contenere i Tir che sono in attesa di passare sotto il traforo del Monte Bianco. L'enorme autoparco sembra quasi una boccia di vetro per pesci rossi in cui si ostina ad aggiungerne centinaia, con l'unico risultato di vederli traboccare dappertutto.

La colonna di autoarticolati automodati inizia mezzo chilometro prima dell'uscita dell'autostrada Torino-Aosta. Da lì la fila diventa doppia e in qualche caso anche tripla. Vi sono mezzi dappertutto, almeno duemila, o forse molti di più; e altri continuano ad arrivare, incoraggiati dalle notizie che affermano, chissà perché, che la situazione si sta normalizzando.

La polizia staziona nei punti nevralgici del capoluogo della Valle per incolonnare anche questi autotreni. Molti autisti vocalizzano vorrebbero proseguire, mentre parecchi altri, appena giunti ai posti-filtro istituiti dalle forze dell'ordine, tornano subito indietro.

Di sera, passando accanto a questa sorta [illegible] colonia di [illegible] in [illegible] via, c'è sempre il rischio che tra un pertugio e l'altro sbuchino all'improvviso dei conducenti e attraversino la carreggiata. Paline segnaletiche e segnali luminosi consigliano estrema prudenza. In tutti sembra predominare l'attesa di un miracolo, che però le notizie d'oltre frontiera finora non sembrano incoraggiare.

Ormai sono otto giorni che [illegible] pare essere sbocco. I camionisti continuano nel frattempo a dormire sui camion con temperature che di notte [illegible] parecchi gradi sotto zero e con la paura costante di una copiosa nevicata che bloccherebbe i mezzi per chissà quanti altri giorni.

Una preoccupazione che è ancor più [illegible] per almeno 500 conducenti. In prevalenza francesi e inglesi, incolonnati per 4 km sulla strada statale 26 Dir. La coda inizia subito fuori dall'abitato di Courmayeur e si snoda ininterrottamente fino al traforo del Monte Bianco. Oltre il confine con i veicoli pesanti non si può andare. A Les Houches, subito dopo Chamonix, la strada è ancora ostruita da uno dei tanti posti di blocco francesi.

«Trasportavo un carico di patate che ormai posso buttar via — dice Franco N., 38 anni, di Aversa — ho finito i soldi. Ieri sono andato a fare il giro di alcuni ristoranti del paese offrendomi [illegible] lavapiatti».

Courmayeur, tramite il suo sindaco, Renzo Truchet, ha fornito un primo aiuto ai conduttori portando viveri, gasolio e coperte per ripararsi dal freddo. Giù al traforo, fin dai primi giorni sono stati distribuiti cibi e bevande calde. Forniti anche 50 litri [illegible] gasolio a testa per riscaldare le cabine per la notte.

«E' la prima volta che sono così tranquilli — spiega un funzionario della polizia al valico in servizio da 15 anni — in altre occasioni si picchiavano. Sono molto cortesi e anche tanto stanchi. La situazione non è certo rosea, anzi».

Una tranquillità che però potrebbe tramutarsi in protesta da un momento all'altro. «Giù all'autoporto di Aosta c'è davvero troppa gente che non è più disposta a perdere un'altra settimana di lavoro o a starsene [illegible] domenica in sosta [illegible] è il commento di un proprietario che si è fermato un mitimo [illegible] matrice nel [illegible] paese.

«E' vero che molti italiani sono tornati a casa — prosegue l'autista — ma è altrettanto evidente che chi abita a Frosinone, Brindisi e Ancona non può fare la spola su e giù con il treno o [illegible] l'auto.

Ivano Barbiero

Ieri un «lasciapassare» per gl'italiani

FREJUS, INGORGO DI 9 CHILOMETRI

DAL NOSTRO INVIATO

ST. JEAN DE MAURIENNE — *Dopo tante tribolazioni, una buona notizia per i camionisti italiani bloccati da otto giorni in Francia nella valle della Maurienne. Ieri sera, poco dopo le [illegible] Albert Mannetti, console italiano a Modane nominato da nemmeno [illegible] ore, è riuscito ad ottenere una specie di lasciapassare [illegible] circa 200 connazionali rimasti intrappolati nel pauroso ingorgo lungo oltre [illegible] tra St. Jean, St. Julien e St. [illegible] Per i mezzi pesanti diretti altrape, occorre ribadirlo, il Frejus non è ancora transitabile, o meno che si voglia restare bloccati [illegible] km dopo Modane).*

Il segnale [illegible] via libera per i conducenti italiani [illegible] giunto dopo giorni di frenetica attività [illegible] parte [illegible] diplomatico. «La [illegible] nomina [illegible] può considerare quasi un battesimo del fuoco — ha confidato durante una pausa del suo estenuante tour de force [illegible] indietro tra St. Jean e Modane — però rappresentante del governo italiano era il minimo che potessi fare. Evidentemente non tutti [illegible] resi conto della reale portata dei fatti».

Il «minimo indispensabile» fatto da Mannetti — coadiuvato [illegible] serata da Lucil[illegible] Mosca, console di Chambéry, e da un altro diplomatico giunto appositamente dalla capitale — ha avuto però tutte le caratteristiche di un piano di emergenza in grande stile. Dapprima si è stabilito un punto di raccolta a St. Michel da [illegible] Denis all'Hotel du [illegible] Quindi il rappresentante dell'Italia è andato alla ricerca [illegible] altri autisti ingabbiati nel «tappo» formato dalla doppia, tripla colonna di Tir. In seguito ha telegrafato al sindaco di Bardonecchia prepandolo di [illegible] tierghi a disposizione due autobus. I [illegible] (pronti [illegible] partire [illegible] qualunque ora) dovevano riportare [illegible] patria quanti [illegible] tornarvi.

Frattempo a [illegible] ottenuto [illegible] autorità di polizia assicurazioni e protezione per i mezzi [illegible]ni. Dall'Italia è arrivata anche [illegible] ne a distribuire denaro a [illegible] ne era [illegible] rieto. [illegible] diplomatico ha infine [illegible]onato [illegible] Croce Rossa Italiana a Torino per ottenere posti coibi o almeno generi di conforto.

Qui però, dopo un primo entusiastico sì, gli hanno risposto picche. [illegible] chiedere l'autorizzazione a Roma» e poi chissà da quale altra parte. [illegible] sicuro ci vorrà un po' [illegible] tempo» hanno insistito. [illegible] possibilità [illegible] rimpatriare subito ha minimizzato questa volta.

L. B.

Nonostante i blocchi, i Tir transitano regolarmente

UN'«ISOLA FELICE» NEL CAOS E' IL COLLE DELLA MADDALENA

Basta non aver fretta...

CUNEO — *(g. d. vi.)* Al Colle della Maddalena gli autocarri da e per la Francia, malgrado il rigido blocco deciso dalle organizzazioni sindacali di categoria transalpine, continuano a transitare [illegible] regolarmente. Ieri, ad esempio, una cinquantina di «Tir» ha svolto [illegible] operazioni doganali al posto di frontiera di Bersezio ed ha quindi proseguito il viaggio. Rispetto alla norma il volume [illegible] traffico è di [illegible] inferiore.

Si ha notizia [illegible] blocchi effettuati sul versante francese delle Alpi, a Barcellonetta, Gap, Larche ma evidentemente non sono rigorosi.

Piuttosto è il blocco degli straordinari dei nostri doganieri a creare disagi. Infatti gli uffici di Bersezio [illegible]ettuano l'orario normale dalle [illegible] alle 14. Chi arriva nel pomeriggi[illegible] [illegible] aspettare l'indomani mattina per i controlli doganali. Questa mattina erano [illegible] gli autocarri [illegible] attesa di riprendere il viaggio interrotto ieri pomeriggio.

Rispetto alla situazione drammatica lamentata a Modane e Chamonix il valico della Maddalena rappresenta ancora un'isola di relativa tranquillità. Non si sa però fino a quando.

E' DOLCE E ROMANTICA, SPORTIVA E DINAMICA, MORBIDA ED ELEGANTE; E' A SUO AGIO CON UN TAILLEUR, E' PERFETTA SU GONNE E PANTALONI. LASCIATI TENTARE DA UN CAPRICCIO, UNA CAMICIA DI PURA SETA. UNO DEI PIACERI DELLA VITA SONO LE COSE BELLE.

CAMICIE IN PURA SETA DA L. 35.000 A L. 70.000

VIVI LE NUOVE IDEE

la Rinascente

(Segue [illegible] pagina 5)

Gli Azionisti, i Membri del [illegible] Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Lombardini S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Reggio, 22 febbraio 1984

[illegible] Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Cave Strade S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto [illegible]

consulente amministrativo

— Cairo M., 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sarteb S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Sanremo, 22 febbraio 1984

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Figeia S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Asola, 22 febbraio 1984

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio [illegible] le della [illegible] S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Cervi Ligure, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Costronova S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Genova, 22 febbraio 1984

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Ibis S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Genova, 22 febbraio 1984.

Gli Azionisti, i Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio Direttivo della Edilsonda S.p.A. costernati partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Roberto Vaccari

consulente amministrativo

— Milano, 22 febbraio 1984

Ugo e Maria Rosa Chiappino partecipano addolorati al lutto della famiglia per la perdita del caro

dott. Roberto Vaccari

— Genova, 22 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato

Pasquale Ruggero

azienda FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Lina, la figlia Franca col marito Guido Rocchi e Nella Cirelli, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Bruino, partendo da Torino.

— Bruino, 23 febbraio 1984.

Istituto Sacramentini Alessandria. Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, le Suore Figlie della Provvidenza, i Piccoli assistiti, il Personale addolorati annunciano la morte, avvenuta il giorno 21 corrente, di

mons. Giu[illegible] Capra

Direttore accorato

che per tanti decenni ne diresse con intelligenza e amore la vita dell'Istituto. Funerali venerdì 24 corr.; ore 16, nella Cattedrale di Alessandria.

— Alessandria, 23 febbraio 1984.

Grigliasmente è mancata

Pierina Roncarolo

anni 66

La piangono la sorella Mariuccia, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 via Giolitti 21.

— Rivoli, 23 febbraio 1984.

Ha cessato di vivere nella pace del Signore

Giuseppe [illegible]

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 87

Con la certezza della resurrezione lo ricordano con tanto affetto la moglie Ovetta, i figli Gaspare con Nicoli, Marco, Caterina, Michele, Giorgio con Paola, Cristina, Alessandra e Stefano; Paola, la sorella Aurelia, i cognati, i nipoti e tutti i parenti. La sepoltura avrà luogo giovedì 23 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Pianfarino.

— Pianfarino, 22 febbraio 1984.

Il Sindacato Pensionati di Torino partecipa al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa del sig.

Ezio Nava

Rappresentante della Ferrero Rochas

— Vinovo, [illegible]

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri provinciali, il Segretario Generale, unitamente a tutto il Personale, partecipano con profonda commozione al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

cav. dottor Aldo [illegible]

già Consigliere provinciale dal 1960 al 1970

di cui ricordano le doti di solerte e capace amministratore.

— Cuneo, 22 febbraio 1984.

[illegible]

Commossi per la grande manifestazione di affetto e stima tributata al caro defunto

Antonio Brilada

Assicuratore FIAT

I famigliari nell'impossibilità di far pervenire l'espressione della propria riconoscenza, ringraziano di cuore tutti coloro che vollero prendere parte all'immenso dolore. Santa Messa trigesima sabato 17 marzo ore 18,30 parrocchia Lalpi.

— Lalpi, 22 febbraio 1984.

Renata e Giancarlo Brigante commossi per la grande dimostrazione d'affetto, tributata alla cara mamma

Maria Abrate

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 31 marzo alle ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 2[illegible]4

I famigliari del quindicenne

Luca [illegible]ta

sentitamente ringraziano quanti parteciperanno al dolore, in particolare i colleghi del papà, i medici del Centro per la ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari, la U.I.L.D.M.

— Torino, 22 febbraio 1984.

I famigliari della compianta

Lucia Felizzo

ved. [illegible]

riconoscenti ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 19 marzo, alle ore 18, nella parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 23 febbraio [illegible]

I familiari del

dott. Michele Di Gennaro

ringraziano con profonda gratitudine tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso [illegible] per la improvvisa e prematura scomparsa del loro congiunto. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata sabato 10 marzo 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia Ascensione (via Bonharia) Torino.

— Torino, 1[illegible] febbraio [illegible]

Marisa Monti e mamma Rita ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la prematura scomparsa del loro caro

dott. Angelo Monti

La Messa di trigesima sabato 24 marzo, ore 18,30, nella parrocchia di Maria.

— Biella, 22 febbraio 1984.

I famigliari del compianto

Pietro Bellecca

riconoscenti ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. S. Messa trigesima 14 marzo, ore 11, parrocchia San Gaetano.

— Torino, 23 febbraio 1984.

La famiglia Maria ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di

Maddalena Gennaro

ved. Piccabiotto

— Torino, 23 febbraio 1984.

La moglie e parenti tutti del

gcom. Cesare Martinotti

esprimono profonda gratitudine a quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 23 febbraio 1984.

ANNIVERSARI

1885 1984

Casilde Riccio Rogato

Ti ricordiamo sempre ogni giorno con infinita nostalgia e sconfinato rimpianto.

CAV. UFF.

Irmo [illegible]

Sempre con noi.

— Torino, 23 febbraio 1984.

1877 1984

Ottavio Montrucchio

Moglie e figlio lo ricordano con immutato affetto e ri[illegible]

1883 1984

Anna Demaria

v. Montiglio

La sua Elisabetta li ricorda sempre molto affettuosamente

Nel primo anniversario i figli Ilva ed Ezio e il marito Tarigo ricordano la cara

[illegible]na Frecc[illegible]

— Torino, 23 febbraio 1984.

Nel quarto anniversario della scomparsa della cara mamma

Maria Olivero

ved. Cagnassi

I figli e nipoti la ricordano con immutato affetto.

— Torino, 23 febbraio 1984.

1903 1984

Silvana Folio

Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

1944 [illegible]

[illegible] Regis

Affettuosamente ricordato.

1903 1984

Savino Di Molfetta

Sempre vivo il ricordo ed il rimpianto dei tuoi cari.

Il cancro potrebbe essere vinto
Forse prossimo.
Oltre ieri, domani, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni

[illegible] ACQUISTARE UN ALLOGGIO O PER DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene [illegible] anche dopo ipoteca bancaria

VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
[illegible] - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

ARREDA IL [illegible]

IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi e molle [illegible] migliori marche
Terapeutici - ortopedici [illegible]
Trapunte - piumoni - coperte
Lane vergine - cashmere - lanerute
Cuscini arredamento - coprivoli - biancheria per tavola

VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI

A TORINO - C.so Giambone 9 - Tel. 366.564 - 328.393

Impianti vecchi, troppe fessure

E' TROPPO IL «CALORE» CHE SI SPRECA

ROMA — diciotto milioni di famiglie la stagione invernale è attesa con sempre maggior apprensione: tutta colpa della bolletta-calore, di anno in anno sempre più salata, quasi un secondo affitto. Eppure da tempo si parla di risparmio energetico, necessità, si considera che per gli assorbito il per cento dei fabbisogni energetici nazionali, pari a valore mila miliardi l'anno.

Si spreca troppo calore, dicono gli esperti. Come dire che invece si potrebbe evitare. Dai risultati di un progetto finalizzato Energetica del Cnr, diretto da Giacomo Elias, si scopre ad esempio che i consumi di riscaldamento diminuiscono progressivamente al crescere del volume delle abitazioni e anche del numero piani di edificio.

Ma anche in situazioni non modificabili si può fare qualcosa sul piano del risparmio energetico senza sobbarcarsi spese troppo ingenti. Anzi, con un costo praticamente nullo, diciamo sempre gli esperti, come una semplice taratura degli impianti centralizzati di riscaldamento per usi civili, si potrebbe risparmiare il 7,35 per cento combustibile. Il potendo affrontare anche della spesa, cioè adottando una serie accorgimenti — coibentazione, doppi vetri, caldaie ad rendimento — il risparmio complessivo sale addirittura al 42 per cento.

Sempre sul piano del risparmio, e non solo (alto rendimento, praticità, ecologico), è il metano avere la meglio sul gasolio e, non a caso, l'utenza si dirige sempre più verso questo prodotto, come risulta da recenti indagini di mercato.

Di fronte ai molti appelli contro gli sprechi c'è da chiedersi che cosa viene poi fatto sul piano concreto. La legge 29 maggio 1982 n. 308 *«favorisce ed incentiva, anche in armonia con la politica energetica della Comunità economica europea, il contenimento dei consumi di energia e l'utilizzazione delle fonti di* gia *anche attraverso il coordinamento fra le fasi di ricerca applicata, di sviluppo dimostrativo e di produzione industriale»*. E per *energia rinnovabile* s'intende: vento, energia idraulica, risorse geotermiche, maree, moto ondoso, trasformazione dei rifiuti organici e inorganici e prodotti vegetali, ma anche la forma energia recuperabile in processi o impianti.

Ma l'aspetto più interessante questa legge è che prevede la concessione di contributi in conto capitale *nella «misura massima del 30% della spesa di investimento documentata e fino* un *limite 15 milioni di lire»*, per serie di interventi volti a risparmiare energia. le Regioni delegate ad contributi su del gli e nei limiti degli stanziamenti assegnati (a loro volta le Regioni possono delegare: Province, Comuni o loro consorzi e nità montane).

Ma, sempre, tra il dire e il fare passano anni. La Regione Piemonte ha approvato la legge di attuazione della «308», ma non ancora il regolamento applicativo. Dalla di piazza Castello assicurano però che entro dieci mesi già in grado di accogliere le domande per ottenere i contributi. C'è però da ricordare un importante: saranno presi in considerazione solo gli interventi tecnici che rapporto ai capitali investiti permetteranno un consistente risparmio energetico.

MILANO I rappresentanti della Flm a confronto

ASSEMBLEA ALL'ALFA IL SINDACATO RILANCIA L'UNITA'?

Galli

Benvenuto

Morese

MILANO — Proprio ieri Pierre Carniti è venuto a Milano a fare un discorso, contrariamente al suo solito, non di mediazione tra le altre due componenti della federazione, eppure oggi all'Alfa Romeo di Arese potrebbe cominciare il cammino del sindacato che cerca una nuova unità. La convocazione è la prima unitaria decisa insieme da Fiom, Fim e Uilm dopo che la scorsa settimana la minoranza Uilm aveva minacciato di ritirare i propri delegati dal consiglio in segno di protesta perché le altre componenti, invece di chiedere la loro partecipazione avevano seguito rigidamente lo statuto e avevano optato per la raccolta di firme.

Davanti ai delegati si presentano anche i rappresentanti delle tre confederazioni e non i più vicini (tra loro per le posizioni, visto che la Fiom ha mandato Pio Galli, eufemisticamente non «morbido» la Cisl Morese e la Uilm Veronese. Non è certo una «ultima spiaggia», ma sicuramente un termometro per misurare la buona volontà politica di tutte le parti, anche se in una realtà, come quella dell'Alfa Romeo, abbastanza speciale. In primo luogo bisogna tenere presente che qui la FimCisl c'entra poco con quella nazionale; non firmava neppure gli accordi sottoscritti dalla Fiom. Quindi una resistenza ad oltranza della piccolissima minoranza Uilm non avrebbe rappresentatività in fabbrica.

In secondo luogo all'Alfa più che altrove è possibile fare quel che dicevano Lama e Del Turco quando hanno parlato, sempre qui, ai comunisti e ai iti del loro sindacato: *«l'unità troviamola nei fatti»*.

Nella fabbrica milanese della casa automobilistica c'è aperta una vertenza e in questa le tre federazioni potrebbero buttarsi alla ricerca di ricucire i loro rapporti. Sempre che non ci sia qualcuno più ansioso di altri di firmare qualsiasi cosa o qualcuno che proprio di qui vuol partire, visto che non è più unita nemmeno la «mitica» federazione dei metalmeccanici.

C'è anche la possibilità che all'Alfa si tenti la prova di forza da un altro punto di vista, seguendo l'esempio della Pirelli dove ieri all'unanimità è stato deciso che gli operai davono essere consultati in assemblee con voto finale per sapere cosa pensano del decreto governativo, là nel punto in cui «taglia» tre punti della scala mobile.

Alla per la Cgil comunista non è stato probabilmente difficile ottenere l'unanimità. Si tratta di una roccaforte storica di partito e sindacato dove il dissenso semmai viene da una aggueritta pattuglia di democrazia proletaria altrettanto storica visto che alla Pirelli le assunzioni sono bloccate da dieci anni.

Il consenso Cgil (comunista) all'Alfa non è così massiccio ma, come accennato, un referendum sui provvedimenti governativi vedrebbe schierata senza esitazioni la componente Fim-Cisl contro l'indicazione della propria direzione nazionale.

Marzio Fabbri

LE AUTO SI PAGANO MARTEDI'

— E' rinviata a martedì la riunione del Cip (Comitato interministeriale prezzi) che deciderà le nuove tariffe Rc-auto per il periodo marzo '84-Aprile '85.

Secondo quanto più volte ripetuto il ministro dell'Industria, Altissimo, la delibera del Comitato interministeriale prezzi dovrà tenere conto del tetto d'inflazione programmato dal governo e quindi attenersi ad aumenti superiori al 10%.

Se questa linea di condotta verrà confermata il Cip la propria «stecca» più bassa.

Così dal primo marzo la tariffa della Rc auto aumenterà del 9,7 per cento.

Difficilmente il Cip terrà conto dell'ulteriore incremento dell'1 per cento che dovrebbe compensare lo slittamento degli aumenti di un mese.

SCIOPERANO DOMANI GLI ASSICURATORI IL CONTRATTO FIRMATO A GIUGNO NON E' STATO ANCORA APPLICATO

ROMA — Lo sciopero dei 50 mila dipendenti delle agenzie di ione, proclamato per domani a sostegno del rinnovo contrattuale, rende ancora più urgente la soluzione dei problemi economici delle agenzie, per lungo tempo rinviata.

Lo afferma il sindacato nazionale agenti di assicurazione, in un comunicato in cui chiede *«l'immediato intervento del ministro dell'Industria Altissimo perché si scongiuri la paventata ulteriore compressione economica dei margini delle agenzie e si eviti il protrarsi di una situazione negativa anche ai fini del rinnovo contrattuale dipendenti»*.

«E' urgente — sottolinea lo Sna — *un incontro con gli organi ministeriali competenti e con l'associazione nazionale delle imprese di assicurazione (Ania)*.

Riguardo lo sciopero indetto per domani, la Federazione Unitaria Cgil, Cisl, Uil e la Federazione Nazionale Assicuratori, hanno firmato un comunicato in cui si annuncia una manifestazione nazionale di tutta la categoria per domani a Milano e si spiegano i motivi dell'agitazione. Dice il comunicato: *«I 50.000 lavoratori delle Agenzie di Assicurazione, che non hanno retribuzioni molto basse (circa L. 650.000 mensili), da oltre due anni sono in lotta per il rinnovo del contratto nazionale scaduto. L'associazione padronale degli agenti — dopo incontri e firma di verbali di accordo al ministero del Lavoro — ha firmato il 19/5/1983 con le organizzazioni sindacali il testo definitivo del contratto economico e normativo. Nel giugno 1983, l'organo direttivo nazionale degli agenti ha respinto l'accordo e ha deciso di non darne applicazione»*.

«In un settore ricchissimo di profitti e che chiede nuovi ingiustificati aumenti delle tariffe auto gli agenti disattendono gli impegni firmati e l'associazione imprese sfugge alla sua responsabilità e permette che agiscano a suo nome degli operatori che non rispettano gli impegni assunti».

«I dipendenti delle agenzie di assicurazione decidono pertanto — conclude — *che intervenga il ministero del Lavoro (che più volte sollecitato non ha ancora preso alcuna iniziativa) e che venga immediatamente applicato il contratto nazionale di lavoro firmato lo* .

REDDITO IN PIEMONTE ASTI FANALINO DI CODA

Una analisi sui capoluoghi. La provincia di Torino conta per il 53,7 per cento del reddito piemontese, mentre quella astigiana conta soltanto per il 4,0 per cento.

LE CIFRE DEL REDDITO
DELLE PROVINCE

	milioni di lire
Torino	20.073.761
	3.389.033
Novara	4.036.691
Cuneo	4.277.721
Asti	1.504.766
Alessandria	4.057.315
PIEMONTE	37.339.277

Era dal 1979 che l'Unioncamere aveva tralasciato di calcolare il reddito delle province italiane. Rimedia a questa mancanza di dati il Banco di Santo Spirito, che, di recente, non solo ha calcolato il reddito provinciale (per il ma anche il reddito di tutti i comuni italiani, operazione effettuata per il 1979 da O. A. Bocca e da O. W. Scott e, limitatamente ai comuni piemontesi, dall'Un re del Piemonte.

Come vedremo, citando le cifre «piemontesi», si tratta di dati da utilizzare con una certa... cautela. Tuttavia il lavoro presenta con una certa originalità e soprattutto va considerato che altri lavori in materia, per tutti i comuni italiani, non esistono e perciò è giocoforza prendere quanto passa il convento.

La provincia di Torino conta per il 53,7 per cento del reddito Piemonte, mentre la provincia più piccola, quella di Asti, conta solo per il 4,0 per cento. Se facciamo però riferimento ai calcoli del reddito *pro capite*, la ricerca del Banco di Santo Spirito ci riserva non poche sorprese. In effetti, a fronte di un reddito *pro capite* regionale di 8,4 milioni di lire, al spazia, peraltro con un certo appiattimento che non è proprio delle precedenti elaborazioni di altre fonti, tra 4,8 milioni *pro capite* della provincia di Alessandria e 7,0 milioni *pro capite* della provincia di Asti.

Siamo a quota 8,6 milioni *pro capite* in provincia di Torino e di Vercelli, a quota 8,0 milioni *pro capite* in provincia di Novara, a quota 7,8 milioni *pro capite* in provincia di Cuneo.

Diverso è il discorso dei consumi *pro capite*. A fronte di una media regionale pari a 4,5 milioni, si spazia tra 4,6 milioni della provincia di Vercelli e 4,0 milioni della provincia di Asti. La provincia di Torino è esattamente allineata sulla media regionale, mentre Novara è a quota 4,8 milioni di consumi *pro capite*, Cuneo a quota 4,8 milioni e Alessandria a quota 4,3 milioni.

A livello comunale, visto che viene privilegiato il fatto del reddito prodotto nei singoli comuni, ci troviamo di fronte ai clamorosi dati già messi in luce dalla stampa nazionale. Così, in provincia di Torino, il comune di Settimo ha un reddito *pro capite* di 50,1 milioni.

In provincia di Alessandria, per fare altri esempi, i più elevati pro si hanno in industrializzati, come Spinola (31,0 milioni di reddito *pro capite*), Conioio (30,5 milioni), Morano Po (23,8 milioni), Quattordio (16,1 milioni).

Carlo Beltrame

Indagine Cisl

DISOCCUPATI SONO QUASI 3 MILIONI

ROMA — Il 1983 è stato l'anno «nero» per l'occupazione. Sommando alle persone in cerca di occupazione quelle non incluse nelle forze di lavoro ma disposte a lavorare a particolari condizioni si arriva per lo scorso anno a una disoccupazione-sottoccupazione «esplicita» pari a ben 2.923.000 unità.

Secondo quanto riporta il Ceres (il centro di ricerche economiche della Cisl) nel suo notiziario nell'ottobre 1983 i disoccupati (dall'Istat) erano 2.373.000.

Ma considerando, afferma il Ceres, anche gli iscritti alle liste di collocamento il numero dei disoccupati ufficiali, sempre a ottobre, sale a 2.744.000 unità.

Non c'è alcun dubbio sostiene il Centro ricerche della Cisl che gli iscritti alle liste di collocamento (da ottobre '82 a ottobre sono saliti di 274.000 unità), qualora le tendenze del 1983 proseguissero quest'anno, potrebbero superare nell'84 i 3 milioni.

Ancora una volta, aggiunge il Ceres, nel 1983 la dinamica dell'occupazione «esplicita» in Italia è stata incapace di far fronte all'ulteriore crescita dell'offerta «esplicita» di lavoro.

Costo Cassa Risparmio

MILANO — iniziate ieri le prime riduzioni Il via è venuto dalla Bnl (Banca nazionale lavoro) che il proprio prime 1,25 punti percentuali e il top di un . Contemporaneamente è stata la riduzione dei tassi passivi. Hanno poi fatto seguito Cariplo, che ha calato il prime e il top rate un punto, il di Napoli (che dopo i lievi ritocchi delle settimane la clientela meridionale ha diminuito prime e top rate un punto) e il Banco di Sicilia, il cui prime rate è sceso un punto e quarto. Per oggi sono attese le riunioni dei esecutivo del Credito Italiano e della deputazione del Monte dei Paschi di Siena, mentre domani toccherà alla di Risparmio di Torino e lunedì all'Istituto Bancario San Paolo. Ancora state rese note le date in cui riuniranno i vertici Comit e del Banco di Roma. Nessuna notizia, invece, quanto riguarda le banche private e gli istituti di credito di medie e piccole dimensioni, decisivi per valutare la portata effettiva della riduzione denaro, soprattutto quanto riguarda i «normali» applicati alla clientela (scesi a gennaio, secondo gli ultimi dati della d'Italia, dal 23,10% di dicembre al 23,04% di gennaio).

CNEL, oggi il rapporto sulla congiuntura

ROMA — L'assemblea del Cnel esaminerà pomeriggio il rapporto semestrale predisposto dall'Ufficio sulla evoluzione congiunturale dell'economia italiana. Ai lavori del Cnel, che segnano la piena ripresa dell'attività dopo l'avvenuto reintegro dei consiglieri rappresentanti dei lavoratori, parteciperà il ministro del Lavoro Michelis e presenti, gli altri, i segretari generali Cgil, Cisl e Uil, Lama, Carniti e Benvenuto e il presidente Confindustria Merloni.

Giovani sull'83

ROMA — Si riunisce stamane sede della Confindustria, il comitato giovani imprenditori, con relazione del presidente, Carlo Patrucco, sul bilancio dell'attività lavori prevede anche dibattito Mandelli e Schimberni e, 15, un incontro tra i giovani Indus il presidente della Confindustria. Il comitato dei giovani imprenditori dovrà anche procedere al rinnovo delle cariche degli 11 componenti il comitato centrale per il biennio 84-85.

Alle Partecipazioni statali

ROMA — L'assemblea Palazzo Madama ha approvato, in via definitiva, il disegno di legge stabilisce il conferimento ai fondi di dotazione degli enti di gestione delle Partecipazioni statali. Con il provvedimento per finanziario 1984 viene autorizzato il conferimento a gli di gestione delle Partecipazioni statali della somma di 5 mila ripartita per 3635 miliardi all'Iri, per all'Eni, per 770 miliardi all'Efim e per 24 miliardi all'Ente autonomo gestione cinema.

Lavori tramviari per Bagnoli

NAPOLI — Improvvisa battuta d'arresto nelle trattative per la riapertura di Bagnoli. Il negoziato è stato aggiornato a lunedì per consentire lo svolgimento di un'assemblea dei lavoratori, compresi i cassaintegrati, che dovrebbe essere convocata presumibilmente entro domani. Intanto, ogni ione riguardante la perdita di capitale sociale della Italsider Spa (gruppo Iri-Finsider) è stata rinviata dall'assemblea straordinaria svoltasi a Genova. La decisione è motivata dall'imminenza dell'attuazione provvedimenti di ristrutturazione (finanziaria pertanto decidere nella convocazione di primavera, anche sulle conseguenze della situazione economico-patrimoniale dell'azienda al 31 ottobre 1983.

Iniziativa dell'Associazione Industriale della Fondazione Agnelli

VERCELLI, CINQUANTA DOCENTI A SCUOLA PER «SAPERE D'INDUSTRIA»

VERCELLI — Cinquanta docenti corsi superiori delle scuole secondarie del Vercellese e della Valsesia torneranno ad essere allievi per 4 giorni, dal 27 febbraio al primo marzo, per conoscere quanto avviene nel mondo della produzione e del lavoro, nel corso di un seminario sul tematica *«Il sapere minimo sull'industria»*, organizzato industriale vercellese in collaborazione con la fondazione Giovanni Agnelli di Torino.

L'iniziativa si inquadra in un programma che la l'industria svilupperà in quattro tempi e che ha come obiettivo il rafforzamento dell'immagine dell'industria italiana.

In questa prima fase sono interessate le associazioni industriali di Perugia, Venezia, Pavia e Vercelli. *«Una occasione* — ha detto il presidente Eugenio Piazza — *per far conoscere meglio alle scuole attraverso i docenti la figura dell'imprenditore italiano di oggi, molto diversa da quella di ieri»*.

Attraverso gli audiovisivi e gli interventi dei professori Piero Bairati e Giorgio Pellicelli di Torino e del professor segretario della Delle associazioni industriali del Piemonte, i partecipanti alla prima giornata del seminario conosceranno la storia dell'industria italiana dal 1800 ad oggi.

L'ing. Carlo Besuzzo, responsabile dell'organizzazione della Fiat, interverrà il secondo giorno i docenti sulle prospettive dell'organizzazione del lavoro con particolare riguardo all'introduzione delle nuove tecnologie; quindi il professor Paolo Schidt di Friedberg, consigliere del Touring club italiano, e il dottor Domenico Marzorana, dirigente del centro ricerche Fiat di Orbassano, parleranno il terzo giorno salvaguardia dell'ambiente e ricerche.

Il seminario si concluderà con una tavola rotonda sul tema *«Nuove tecnologie, scuola occupazione nella prospettiva degli Anni Novanta»*. L'organizzazione prevede anche visite allo stabilimento «Cerutti» (macchine stampa) e a «La Zanzara» (produzione laniera).

L'ingegner Piazza è ottimista circa la riuscita del seminario. *«E' nostra convinzione* — ha dichiarato — *che nonostante le difficoltà e il pessimismo che caratterizzano spesso il dibattito sulla scuola, esistono alcune condizioni di fondo che permettono un arricchimento del sistema scolastico tale da dare ai giovani una cultura adeguata alle esigenze di una società industriale moderna, e al tempo stesso maggiori contenuti di professionalizzazione»*.

Walter Nani

SAVONA: «CONOSCERE L'IMPRENDITORIALITA' LOCALE PER BATTERE LA CRISI»

Nuove iniziative della Camera Commercio a sostegno del «Progetto Liguria»

— Le difficoltà provincia di Savona, sfociate di recente in crisi aperta, sono legate soprattutto all'industria, anche se successivamente altri settori, quali il porto e lo stesso turismo, con alterne vicende, hanno reso la situazione particolarmente grave.

La di commercio, per le produttive del ligure, ha inteso improntare la con : la localizzazione per insediamenti industriali e artigiani sul litorale e la valorizzazione di ampie zone dell'entroterra.

Nell'affrontare i problemi di maggior impegno e rilevanza, i dirigenti della Camera di commercio avvertono anche l'esigenza di un rapporto culturale «che ampli le conoscenze — dice il dott. Franco Ugo, presidente (agente funzioni — *dell'imprenditoria locale su temi nazionali ed internazionali che, comunque, incidono sulla nostra realtà aziendale»*.

Sono stati così organizzate conferenze con personalità di governo e tecnici del mondo della produzione e della finanza. Sarà il senatore Giuseppe Petrilli a inaugurare questo ciclo venerdì 2 marzo alle ore 17 a palazzo Lamba Doria, sede dell'ente camerale savonese.

Petrilli, già presidente dell'Iri, attualmente a capo della giunta affari europei del Senato, parlerà sul tema: *«Industria di Stato e iniziative private nelle società contemporanee»*.

L. p.

Sprechi e conti sballati

SOPRAVVIVERÀ LA RAI FINO AL 2000?

Sopravvivrà la Rai fino al Duemila? Sessanta miliardi di deficit denunciati nell'83, altri 245 preventivati per l'84. E siamo solo agli inizi: invadenza dei partiti, lottizzazione, cattiva amministrazione.

Nonostante un esercito sterminato di dipendenti (14 mila, di cui 12 mila con contratto collettivo, 800 dirigenti, 1100 giornalisti) si è scoperto che alla Rai viene appaltato quasi tutto: studi e regie, spot pubblicitari e sigle di trasmissione. E le cifre sono da capogiro. 3 miliardi e mezzo pagati a una società, la «Video Italia», per un centinaio di annunci che durano dai 40 ai 50 secondi ciascuno.

E poi ci sono gli sprechi, l'assenteismo cronico dei dipendenti, i conti sballati. Cominciando un'inchiesta sulla Rai un quotidiano ha scritto: «E' questo un viaggio nel malcostume, nelle scelleratezze, nella stupidità». Che cosa resta al povero contribuente? La solita favoletta: la foglia larga la via, paga il cornuto e così sia.

m. n.

DE MITA, QUASI TUTTI CON LUI IN 200 CARTELLE IL RUOLO DELLA DC

Domani pomeriggio il segretario uscente apre all'Eur il 16° congresso. Scotti avversario diretto con scarse probabilità di vittoria. I delegati saranno 1220. Il dibattito pre-congressuale

ROMA — De Mita e Scotti ufficializzano oggi le candidature: loro a darsi battaglia al sedicesimo congresso della dc che si apre domani pomeriggio all'Eur. Fino all'ultimo De ha tenuto aperti e avversari il fiato sospeso: una tattica «saggia» per non pagare un prezzo troppo elevato ai sostenitori (la stragrande maggioranza del partito è con lui) che dovrebbero determinare, senza difficoltà, il riconfermato alla segreteria.

De Mita sta ancora lavorando alle 205 cartelle della relazione con la quale aprirà il congresso. Se le leggerà tutte si avvicinerà ai record di Aldo Moro che al congresso di Napoli del 1962 parlò per sei ore di seguito. Tutti i «big» dello scudocrociato sono con lui, anche se, come prevede il costume dc, nella volata finale non mancheranno le trappole.

Dati ufficiali sui risultati dei precongressi dc, in vista del XV Congresso nazionale, non ne sono stati diramati dal partito. Tuttavia una dichiarazione del segretario organizzativo, on. Cabras, ha attribuito circa il 70% dei voti ai gruppi politici che sostengono la candidatura alla segreteria dell'on. De Mita (Piccoli-Andreotti-Fanfani) e circa il 30% ai gruppi della minoranza. XV° Congresso (Forlani-Colombo-Donat-Cattin).

In questo ambito dovrebbe inserirsi il 4 per cento costituito dalle liste locali, tra le quali ci sono quelle che si richiamano alle posizioni politiche dell'on. Scotti. Suddivise per liste i dati, ufficiosi (e tra l'altro alcuni contestati dalle singole componenti del partito), dovrebbero essere i seguenti: area Zaccagnini: 34,3%; amici di Andreotti circa il 14-15%; amici di Fanfani 6,7%; dorotei di Piccoli 12%; amici di Bisaglia 7,8%; gruppo Forlani 9,9%; Forze Nuove 8%, Emilio Colombo 2,1%; Mazzotta 1,1%.

L'attribuzione precisa delle percentuali per le singole componenti del partito risulta possibile anche perché le liste locali sono non sempre di facile collocazione e le varie componenti tendono ad attribuirsene la paternità.

A dirigere i lavori del Congresso sarà chiamato probabilmente il presidente del Senato Francesco Cossiga. I delegati saranno 1220: 880 eletti dai congressi regionali; 304 parlamentari e 6 rappresentanti dei delegati della dc all'estero.

Negli ultimi scampoli di dibattito precongressuale sono da segnalare le dichiarazioni di Piccoli («*Se De Mita non si candidasse sarebbe una grave turbativa per il Congresso e il partito*»), di Forlani («*Valuteremo alla fine se sarà possibile una conclusione unitaria che sarebbe certamente utile*») e di Donat-Cattin: «*Questo è un Congresso in cui non c'è passione, e che finisce per avere come scopo quasi esclusivo l'elezione del segretario*».

De Mita

Incarico «esplorativo» a La Russa (dc)

REGIONE SICILIA LA CRISI CONTINUA

PALERMO — Il capogruppo dc Angelo Lì Russa, 47 anni, deputato da due legislature, di Favara presso Agrigento, è stato eletto ieri sera presidente della Regione siciliana con un mandato esplorativo. La crisi, dunque, continua. Non c'è il bilancio e dal 30 marzo la Regione non potrà spendere una lira. La Russa ha avuto i voti dei soli democristiani e si è riservato di accettare. L'assemblea regionale tornerà a riunirsi l'8 marzo. Ora l'impegno più pressante dei democristiani è il congresso nazionale.

Dalla tribuna l'on. La Russa ha dovuto ammettere che «*lo stato dei rapporti tra i partiti non consente ancora di definire un quadro politico idoneo alla formazione del governo*» e ha chiesto perciò un «*congruo rinvio*».

I liberali hanno negato credibilità all'elezione di un presidente con incarico esplorativo. «*E' una buffonata*», ha dichiarato sprezzante il segretario regionale pli on. Stefano De Luca, molto vicino a Renato Altissimo. Puntuale e secca la replica della democristiana: «*I liberali debbono finirla*». Il dc detto l'on Giuseppe Campione, segretario regionale dc, «*il vero problema è un'intesa seria nell'interesse della Sicilia*». Per i comunisti «*le istituzioni rischiano di cadere nel ridicolo*», come ha commentato il capogruppo Michelangelo Russo, mentre quello socialista, Luigi Granata, ha detto che il psi «*seconderà l'impegno di La Russa contribuendo con le sue proposte a definire intese politiche e programmatiche*».

La crisi si protrae dall'11 gennaio. Il pentapartito fu travolto dall'incriminazione del presidente Santi Nicita, democristiano, accusato di interesse privato, e dall'arresto del vicepresidente Salvatore Stornello, socialista, poi scarcerato, accusato di corruzione.

Antonio

OGGI I COMMERCIANTI DA ALTISSIMO PER FISSARE I PREZZI DEL «PANIERE»

Altissimo

ROMA — L'incontro sul paniere di beni per l'autodisciplina dei prezzi al consumo si svolge oggi al ministero dell'Industria.

Il ministro dell'Industria, Altissimo, incontrerà i rappresentanti delle imprese della grande distribuzione, delle unioni volontarie, dei gruppi di acquisto dei dettaglianti del commercio tradizionale, aderenti alla Confcommercio e alla Confesercenti, nonché quelli dell'associazione delle cooperative di consumo e dell'associazione delle cooperative fra dettaglianti (facenti capo alla Lega delle cooperative). Lo scopo è quello di stabilire il listino dei prezzi massimi relativamente ai prodotti compresi nel «paniere» fissato già nel settembre 1983.

La riunione di oggi segue gli incontri dell'8 e del 9 febbraio scorsi nel corso dei quali le organizzazioni commerciali avevano assunto l'impegno di contenere i prezzi entro il limite del dieci per cento.

Parodi: «Sono un milione, una realtà da sottovalutare»

I PROFESSIONISTI «FORTEMENTE IRRITATI» NON CONSULTATI SUL COSTO DEL LAVORO

ROMA — Gli ordini e i collegi professionali sono «*fortemente irritati*», nei confronti del governo, per essere stati consultati sul tema del costo del lavoro.

«*Questo stato d'animo* — afferma il prof. Eolo Parodi, presidente degli Ordini dei medici e del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali, costituito in questi giorni — *nasce dal fatto che nessuno si è minimamente degnato di interpellare gli ordini professionali, dai medici agli avvocati, dai giornalisti, ai notai, agli ingegneri, e appartenenti ad altre professioni, per valutare i recenti problemi sul costo del lavoro che pure queste categorie debbono affrontare*».

Parodi, che oggi illustra nel corso di una conferenza stampa la costituzione del Comitato, sottolinea infatti che «*un milione di professionisti in Italia sono in realtà da non sottovalutare: è impensabile che i problemi del lavoro nel nostro Paese vengano solo affrontati dagli imprenditori, dai sindacati e dal governo*».

Parodi sottolinea che questo comitato unitario «*non vuole essere un sindacato, ma una realtà comunque precisa in grado di far sentire la propria voce; la necessità di approfondire il dibattito sul diritto di sciopero; il contributo di tutti gli ordini professionali alla lotta all'inflazione; il tema del costo del lavoro e del denaro sono tutti temi per i quali questo comitato unitario pensa di poter offrire un valido contributo*».

Un ultimo aspetto «tocca» particolarmente Eolo Parodi, «*e riguarda ovviamente il mondo della sanità. I medici sono dei professionisti che desiderano in prima persona contribuire a risollevare il degrado in cui versa la sanità nel nostro Paese. Anche qui sollecitiamo un nostro diretto coinvolgimento in tutti i problemi che attanagliano l'assistenza sanitaria.*

MARCHISIO
- PELLICCERIA -
ti propone nella sua sede di
VIA GARIBALDI 4
TORINO ang. V. XX Settembre a 50 m. da Piazza Castello Tel. 54.63.73
VENDITA PROMOZIONALE DI REALIZZO

Giacca visone	2.950.000	in saldo	2.200.000
Pelliccia visone	4.200.000	in saldo	3.300.000
Pelliccia persiano	2.200.000	in saldo	1.450.000
Giacca marmotta canad.	2.600.000		1.800.000
Giacca volpe Groenl.	2.400.000	in saldo	1.600.000
Giacca Murmaski	2.400.000	in saldo	1.600.000
Giacca castoro canad.	1.350.000	in saldo	970.000
Giacca opossum nat. e tinto	850.000	in saldo	580.000
Giacca volpe argentata	4.800.000	in saldo	3.200.000
Giacca volpe rossa can.		in saldo	2.200.000
Giacca volpe Shadow	2.600.000	in saldo	1.900.000
Giacca castorino selv.	790.000	in saldo	570.000

MARCHISIO - V. 4 - TORINO
Unica sede a Torino
Effettuata comunicazione legge 1973-80

PIANOFORTI
lire 30.000
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
Tel. 544.636
RESTAGNO

LA PUBBLICITÀ CHE SI FA SENTIRE
1ª radio ascoltatori 7 giorni
2ª radio MANILA 2000 ascoltatori 7 giorni
12ª radio PROPOSTA 60000 ascoltatori 7 giorni
CONCESSION SCS - TEL 79 0

HA RISCHIATO L'ERGASTOLO ASSOLTA DAI GIUDICI DI CUNEO

Con una coltellata uccise un giovane ma per legittima difesa

CUNEO — Ha rischiato la condanna all'ergastolo per un delitto offeso ed è stata invece assolta per legittima difesa. Francesca Marino, 48 anni, pensionata, residente a Tatti Pertus di Vernante, a due passi da Limone, ha ascoltato ieri pomeriggio con comprensibile soddisfazione la sentenza della Corte d'Assise che l'ha dichiarata non punibile dall'accusa di avere assassinato con una coltellata al cuore Giovanni Rabbia, 38 anni, amico di suo figlio Pietro. A Cesca dei Pertus — è il soprannome con cui è conosciuta nella Valle Vermenagna — la giuria ha poi inflitto 3 anni e 6 mesi di reclusione per avere tagliato in due pezzi il cadavere della vittima, per avere occultato in una discarica i miseri resti e per avere calunniato il figlio e un giovane vicino di casa, Giorgio Risso, sostenendo in uno dei primi interrogatori che erano loro gli autori del feroce delitto.

La donna che ha già scontato due anni e mezzo di carcere preventivo in giornata dovrebbe tornare in libertà se, come pare quasi certo, il tribunale accoglierà l'istanza di scarcerazione per decorrenza dei termini presentata dai difensori avv. Gianni Vercellotti e Gian Rebuffo, i due penalisti cuneesi che hanno visto accogliere la loro tesi di non colpevolezza per il reato principale, l'omicidio, addebitato a Francesca Marino.

Il Pubblico Ministero Giorgio Olmaudo a conclusione della requisitoria aveva proposto una pena molto contenuta per il delitto volontario aggravato dalla crudeltà: 9 anni e 6 mesi di carcere con l'aggiunta di 3 anni di casa di cura. La Corte, presieduta dal dottor Nicolò Frando, ha però creduto al racconto-confessione di Cesca dei Pertus. L'imputata si è infatti difesa: «*Giovanni Rabbia è venuto nella tarda serata dell'11 settembre 1981 in casa mia decisa ad avere dei soldi da spendere all'osteria e una prestazione sessuale, malgrado la differenza di età. Ho rifiutato. Lui mi ha aggredita, gridava che mi avrebbe uccisa. Mi aveva già afferrato alla gola quando mi sono trovata in mano il coltello e ho colpito alla cieca, per salvarmi*».

Sfortunatamente la lama ha spaccato il cuore del povero Giovanni Rabbia il quale — ha confermato l'accusata — è poi agonizzato un'ora prima di morire senza che Francesca Marino gli prestasse soccorso. Quando la vittima è spirata la donna ne ha tagliato il corpo nel cortile e sotto una pioggia scrosciante ha tagliato la salma in due. La donna a questo punto è entrata nei particolari macabri che hanno suscitato sgomento e raccapriccio: «*La parte superiore del corpo l'ho avvolta in una coperta e l'ho portata a spalle sino alla discarica. Quella inferiore, più lunga, l'ho messa in un sacco e con la carriola ho rifatto lo stesso cammino*». Dall'abitazione della Marino al deposito delle immondizie sono oltre due chilometri: nell'allucinante duplice viaggio notturno l'anziana pensionata non ha incontrato nessuno. Infatti i miseri resti di Giovanni Rabbia sono stati scoperti due giorni dopo. Fermata dai carabinieri e dagli agenti della Questura, Francesca Marino per diversi giorni ha negato, poi stretta dalle contestazioni ha confessato. Il delitto di Vernante non è punibile perché la responsabile, hanno spiegato ieri i difensori avv. Vercellotti e Gian Rebuffo, ha ucciso Giovanni Rabbia per difendere la propria vita.

Gianni Dumatteis

Condannati i padroni

DUE CANI UCCISERO BAMBINA

RIMINI — Ferdinando Coli, di 64 anni, di Cesena, e Silvano Pesaresi, di 56, riminese, sono stati condannati nel tardo pomeriggio dal tribunale di Rimini, rispettivamente a tre anni e sei mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa ciascuno per l'omicidio colposo di Daniela Bonci, la bambina di sei anni dilaniata da due cani da guardia nella tenuta agricola «Monte Farneto», a Villa Verucchio, di proprietà dei due.

Entrambi i soci hanno ottenuto dalla corte (presidente Fochessati, pubblico ministero Sapio) le attenuanti generiche; a Pesaresi — la cui posizione è stata ritenuta meno grave — è stata concessa la sospensione condizionale della pena. Il tribunale ha disposto anche il risarcimento civile dei danni in altra sede.

I difensori, avv. Zaoli di Forlì e Zanni di Rimini hanno presentato appello.

La piccola Daniela, il 5 ottobre 1982, giocava con i due fratelli maggiori nella tenuta, quando fu aggredita da due pastori tedeschi; i fratelli riuscirono a fuggire e a mettersi in salvo.

Morì dopo due giorni di agonia in ospedale.

SFONDA FINESTRA

ROMA — *Gianluca Franceschini, lo studente di nove anni che ieri pomeriggio era caduto da una finestra al quarto piano della scuola elementare «Giuseppe Verdi», in via Gela, mentre giocava con i compagni di classe, è morto nell'ospedale San Giovanni, senza essere ricoverato.*

Verso le 13 gli alunni della «TvC», tra cui Franceschini, hanno assistito, insieme ai loro compagni dal maestro Mario Rolli, di 57 anni, ad un film di cartoni animati. Verso le 16 sono ritornati in classe e, in attesa dell'uscita, hanno cominciato a giocare. Gianluca, per non farsi prendere da un compagno, è salito sul davanzale della finestra ma ha perso l'equilibrio, ha sfondato i vetri ed è precipitato nel cortile, dopo un volo di circa 20 metri.

Portato all'ospedale San Giovanni con una ambulanza della Croce Rossa, il ragazzo è morto dopo qualche ora senza aver ripreso conoscenza.

VEGLIARDO IN STATO DAL TRIBUNALE

— Con la condanna di tutti gli imputati si è concluso in tribunale il processo contro otto giovani di Marcellina, un paese nei pressi di Tivoli, accusati di aver violentato due turiste tedesche, Christine Marion Moosman e Silvia Rosati. I giudici hanno inflitto cinque anni di reclusione a Marcello Sfani e Franco Crialeri, quattro anni e mezzo a Franco Valeriani, Lionello Lucantoni, Pietro Toni e Mario Zuccari, tre anni e sei mesi a Valeriani e due anni, con la sospensione della pena, a Bruno Crialeri.

Il tribunale ha inoltre condannato gli imputati a versare a ciascuna delle due giovani costituitesi parte civile la somma di 15 milioni di lire quale provvisionale sul risarcimento dei danni, che dovranno essere valutati in separata sede.

Il fatto avvenne nel maggio dello scorso anno.

Le manifestazioni cominceranno l'8 marzo

COMISO, RAGNATELA DI LANA PER AVVOLGERE I MISSILI

I pacifisti del coordinamento nazionale dei comitati per la pace hanno reso noto il calendario delle manifestazioni che avranno luogo a partire dall'8 marzo.

Le manifestazioni sono tutte finalizzate alla pace e al disarmo e tese a sensibilizzare e coinvolgere le popolazioni che finora hanno dimostrato, ad eccezione di sporadici casi, scarsa partecipazione.

L'8 marzo si terrà la giornata mondiale della donna promossa dalle pacifiste del Cudip di Comiso. Lo stesso giorno, sempre a Comiso, le pacifiste della «ragnatela», di campo di sole donne ubicate a qualche centinaio di metri dalla base missilistica, manifesteranno davanti ai cancelli della base Nato tessendo una gigantesca ragnatela con fili di lana multicolori.

Altre manifestazioni si terranno lo stesso giorno nelle principali città italiane. Le pacifiste confluiranno, poi, a Roma il 10 marzo per una manifestazione nazionale per la pace.

Ma la manifestazione che riveste maggior rilievo è quella del 16 marzo a Comiso, giorno in cui i missili dovrebbero diventare operativi.

Il 14 marzo si concluderà il referendum autogestito. Il giorno precedente, il 17, i pacifisti lanceranno invece la proposta di legge di iniziativa popolare per modificare la Costituzione, inserendo una norma di legge che consenta di proporre il referendum contro l'installazione dei missili a Comiso.

La proposta sarà accompagnata da una manifestazione che il coordinamento nazionale dei comitati per la pace ha deciso di tenere a Roma.

CRAXI A BONN TENTA UN ACCORDO PER L'EUROPA

Il presidente del Consiglio si è già incontrato ieri sera con Kohl. Oggi il rientro in Italia

BONN — Con il prossimo vertice comunitario a meno di un mese (Bruxelles, 19-20 marzo), la diplomazia non è più un'arte posata e tranquilla: corre invece [illegible]. Craxi è arrivato a Bonn ieri [illegible] alle [illegible] ha incontrato, per colloqui e [illegible] il cancelliere [illegible]. Le sessioni prose[illegible] me, nel primo pomeriggio, [illegible] tornerà a Roma, [illegible] tre Kohl andrà a Parigi. [illegible] Il suo secondo incontro [illegible] dall'inizio di febbraio.

Martedì, le consultazioni europee avranno per scena Londra, protagonisti Margaret Thatcher e Kohl.

In teoria, queste consultazioni italo-tedesche, a livello di premier e a livello di ministri degli Esteri, permetteranno ai due governi di esaminare l'intera [illegible] internazionale. Gli argomenti indicati dal [illegible] sono innumerevoli: [illegible], rapporti Est-Ovest, euromissili, prima [illegible] Cernenko.

Craxi dovrebbe descrivere il suo programma economico; Kohl dovrebbe parlare del suo prossimo viaggio negli Stati Uniti, all'inizio di marzo. Ma vi sarà il tempo per una discussione approfondita di tutti questi temi? Lo si dubita. I guai dell'Europa a Dieci bussano imperiosi.

Il vertice di Bruxelles si approssima senza che i Dieci abbiano ancora tessuto abbastanza compromessi da garantire un accordo globale. L'ottimismo dei giorni passati comincia, anzi, a impallidire. Ogni piccolo [illegible] è minacciato da dubbi o da contrasti. (A quanto pare, persino le intese preliminari raggiunte da Kohl e Mitterrand nel loro vertice del 2 febbraio vacillano sotto l'ostilità dei ministri tedeschi delle Finanze e dell'Agricoltura).

Vero è che tutti i Dieci sono consapevoli dei rischi di un nuovo fallimento, tipo Atene, ma la loro «volontà politica» non riesce ad affrancarsi dai mille interessi nazionali e di categoria.

Tutto è ancora da risolvere. La riforma del bilancio; la riforma della politica agricola; l'aumento delle risorse comunitarie; l'ammissione alla Cee della Spagna e del Portogallo; le «nuove politiche», economiche, industriali, tecnologiche. **Mario Ciriello**

LONDRA: APPELLO DI PERTINI PER IL DIALOGO TRA USA E URSS

Londra. [illegible] tra le guardie della regina

[illegible] — Seconda giornata [illegible] di Pertini in Inghilterra. Ieri il presidente italiano ha incontrato il primo ministro signora Thatcher. Oggi Pertini parteciperà ad un pranzo ufficiale a Buckingham Palace, [illegible] si intratterrà [illegible] la regina Elisabetta.

Ieri il presidente ha salutato la signora Thatcher con galanteria e cordialità, ma non ha risparmiato un fermo invito alla ragione perché l'Europa dei Dieci non segni il passo.

Che Pertini avrebbe parlato con Margaret Thatcher anche dei [illegible] della pace, e delle relazioni Est-Ovest, lo si è saputo ancora prima che il colloquio avesse inizio.

Lo aveva anticipato lo stesso Pertini al «Times»: «*Su questo punto* — aveva detto — *la signora Thatcher non ha bisogno di suggerimenti da parte mia, so benissimo che è capace di decidere ed agire da sola. Ma la esporrò comunque, con tutta chiarezza, le mie opinioni. Il dialogo tra le superpotenze deve [illegible] riprendere*».

Alla Thatcher, con la quale si era [illegible] pochi giorni fa a Mosca per i funerali di Andropov — in tale occasione l'aveva [illegible] abbracciata e baciata davanti a tutti («*Lo so benissimo che per il protocollo britannico è una cosa ridicolissima: un uomo non abbraccia un primo ministro* — ha ammesso Pertini — *ma la signora Thatcher mi piace*») — il presidente italiano ha confermato la sua impressione positiva di Cernenko: «*Un uomo piacevole* — ha detto — *non una [illegible] dura; mi ha dato l'impressione di una certa affabilità*».

Pertini ha anche dato atto alla Thatcher di [illegible] «contribuito in maniera rilevante» alla [illegible] ripresa del dialogo Est-Ovest con il suo recente [illegible] viaggio a Budapest.

Dopo i pesanti attacchi alla politica del Segretario di Stato

IL [illegible] REAGAN DIFENDE SHULTZ «NON SI DIMETTERA'» PER IL LIBANO

NEW YORK — *Con il ripiegamento dei marines a bordo delle navi al largo del Libano, gli Stati Uniti non hanno perso la loro credibilità nella zona. Il governo americano continuerà a sentirsi impegnato, «fino a che ci sarà una possibilità di pace nella zona». L'ha [illegible] il presidente Reagan nel [illegible] di una conferenza stampa in cui ha [illegible] l'altro difeso «l'ottimo lavoro» del segretario di Stato George Shultz.*

In [illegible] ad alcune voci di possibili dimissioni [illegible] quest'ultimo, Reagan si è augurato che «Shultz [illegible] abbia proprio un'intenzione del genere in questo momento».

La [illegible]conferenza stampa, durata [illegible] tutto 30 minuti, è stata quasi [illegible] sul Libano. Nonostante il presidente, nel brevissimo discorso iniziale, [illegible] fosse occupato esclusivamente di questioni di politica interna, i giornalisti [illegible] quasi esclusivamente insistito sul Medio Oriente.

Parlando del momento in cui si riuscirà a raggiungere la pace tra Israele e i Paesi arabi, il presidente ha detto che, per realizzarla, «occorreranno concessioni territoriali, in cambio [illegible] sicurezza ai confini».

Alle persistenti domande sul Libano, Reagan ha risposto che «è necessario fare un po' di storia. Un anno fa decidemmo assieme [illegible] alleati, inglesi, francesi e italiani, di [illegible] una missione stabilizzatrice e il primo anno le cose hanno funzionato. Volevamo prevenire una guerra tra Siria e Israele».

«A Beirut c'erano 10-15 mila terroristi, [illegible] siamo riusciti ad ottenere che l'Olp se ne andasse e il Libano ha raggiunto un'intesa di pace con Israele. A questo punto, però, appena ottenuto questo successo, sono ricomparsi i terroristi. E questa, [illegible] la vedo io, è una [illegible]razione che la nostra iniziativa stava procedendo con [illegible]

«Comunque — ha aggiunto — [illegible] il nostro inviato speciale che continua a lavorare tenacemente e, fino a che ci sarà una possibilità di pace, noi non rinunceremo».

Il presidente, sempre rispondendo alle domande della stampa, ha detto poi che i marines potrebbero ritornare sulla terraferma libanese «se migliori[illegible] le prospettive di pace».

I banchetti ufficiali a Buckingam Palace sarebbero un disastro

UNO STRANO MENU' REALE PER IL PRESIDENTE

Esperti [illegible] la regina: «Non è patriottica»

[illegible] — «*A Buckingham Palace i [illegible] di Stato [illegible] un autentico disastro gastronomico*». La sdegnosa accusa [illegible] da Drew Smith, direttore della «*Good [illegible] Guide 1984*». [illegible] più autorevole guida culinaria della [illegible] Britannia. Mister Smith accusa addirittura la regina [illegible] di scarso patriottismo in quanto i [illegible] «*troppo continentali, antiquati e vecchi alla salute*».

Al compilatori della guida è stato consentito [illegible] esaminare i menu offerti durante i ricevimenti di Stato. «*Volevamo scoprire [illegible] il Regno Unito offre ai banchetti di Stato che dopotutto sono finanziati con il denaro pubblico. I menu della nostra casa reale [illegible] sono patriottici*».

Il menu di Buckingham Palace è stato definito da un settimanale londinese «*stereotipato come l'attacco della nazionale inglese di calcio*».

Dal [illegible] il «*Good Food Guide*» ha scoperto che alla reggia il tradizionale roast-beef non è stato servito da sei anni. La cacciagione, piatto tradizionale dell'alta cucina inglese, [illegible] è stata offerta da 5 anni. «*Invece i banchetti reali ostentano [illegible] sempre a base di [illegible] e [illegible] che potrebbero letteralmente [illegible] dir le arterie reali*» commenta l'indignato direttore della «*Good [illegible] Guide*».

Un [illegible] [illegible] un pranzo ufficiale alla reggia inglese elencava: Potage [illegible] Cloche; Poupiette [illegible] Sol Claudine; Fillet de Boul Bourguignonne avec haricots [illegible] au beurre; Carrotes glacées et pommes galets; [illegible] glacée à la menthe [illegible] biscuit.

Il direttore della guida gastronomica inglese propone invece il seguente [illegible]: «*British made*»: Zuppa di aceiosa, Timballo di aragosta, [illegible] cervo con contorno [illegible] purée di sedano-rapa e porri. Infine formaggi inglesi (Lancashire, Stilton e Cheddar), frutta fresca e noci.

Il settimanale [illegible] che si è occupato dei banchetti di casa reale osserva: «*E' un curioso paradosso che la [illegible] Elisabetta fra i più famosi fautori della cura dimagrante debba offrire ai suoi invitati pranzi con [illegible] così elevato numero di calorie*».

Il direttore della «*Good Food Guide*» suggerisce [illegible] di seguire l'esempio della signora Thatcher i cui menu [illegible] invece semplici, per lo più inglesi e moderni. Mister [illegible] «la signora [illegible] ferro» per il buon senso dimostrato nel [illegible] da lei offerto di recente al presidente Mitterrand. [illegible] colazione «*al British*». «*I menù [illegible] di [illegible] 10 [illegible] Downing Street sono improntati [illegible] buon [illegible] e [illegible] patriottismo*» dichiara Drew Smith.

Se le cose stanno veramente così, il presidente Pertini [illegible] della sua [illegible] ufficiale in Gran Bretagna si vedrà [illegible] il [illegible] dalla signora Thatcher e forse [illegible] spaghetti alla [illegible] Regina Elisabetta.

Carlo Ricono

L'annuncio dato dalla radio irachena

«SBARAGLIATE TRUPPE IRAN»

Sarebbe fallita l'offensiva decisa da Khomeini

[illegible] — L'Iraq ha annunciato oggi di [illegible] riportato [illegible] «*grande vittoria*» nella battaglia per la difesa del porto meridionale di Basora respingendo l'attacco iraniano sferrato ieri sera.

Un comunicato del comando ufficiale supremo diffuso da Radio Baghdad afferma che «*l'Iraq ha riportato una grande vittoria e sbaragliato i nemici del popolo iracheno, della nazione araba e di Allah*».

Le forze armate iraniane avevano lanciato ieri alle 22 ora locale (le 20 ora italiana) una nuova offensiva di grande portata a Est di Basora. Lo aveva comunicato Radio Baghdad.

Citando un comunicato militare iracheno, l'emittente, che assieme alla [illegible] aveva interrotto le trasmissioni per difenderlo, aveva detto che «*le forze armate irachene fronteggiano questo attacco, che era previsto, e i combattimenti [illegible] sono in corso*».

[illegible] precedenza, [illegible] di [illegible] aveva annunciato [illegible] le forze irachene avevano «*ultimato tutti i preparativi per far fronte all'aggressione iraniana in una battaglia finale su tutti i settori del fronte*».

Da oltre un mese l'Iran stava ammassando uomini e materiali in previsione di un massiccio attacco [illegible] settore meridionale del fronte.

Nella notte tra il 15 e il 16 febbraio si era [illegible] una prima puntata offensiva iraniana nella zona ad Est della città irachena [illegible] Ali al-Gharbi, nella quale, [illegible] fonti [illegible] Teheran, [illegible] stati [illegible] ciali o [illegible] combattimento più [illegible] [illegible] Baghdad.

La ripresa dell'offensiva la notte [illegible] nella stessa zona e la contemporanea apertura di un nuovo fronte un centinaio di chilometri più a Sud confermano l'impressione [illegible] forze iraniane cerchino di sferrare il colpo decisivo nel settore [illegible] al-Amarah, [illegible] i collegamenti fra Baghdad e il Sud dell'Iraq dove [illegible] trova l'importante centro industriale e petrolifero di [illegible]

Al nuovo attacco iraniano nel Sud, Baghdad ha immediatamente replicato minacciando di riprendere i bombardamenti

Nello stesso tempo viene confermato da varie fonti che navi inglesi e americane stanno [illegible] prendendo posizione all'imboccatura del Golfo Persico

NESSUNO REGALA NIENTE
NOI PRATICHIAMO I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA
COLOSSALE VENDITA PER PURO REALIZZO

100	camere [illegible]	1.180.000
400	materassi ortopedici	85.000
30	divani letto matr. pelitex e stoffa	280.000
300	[illegible] impagliate	[illegible]
100	armadi veneziani [illegible] ante	870.000
50	armadi stagionali noce [illegible] frassino	[illegible]
40	camerette: armadio, scrittoio, letto, comod.	390.000
100	settimanali noce legno	107.000
200	scarpiere	[illegible]
15	soggiorni tavolo, [illegible] sedie	[illegible]
20	divani [illegible]	[illegible]
50	[illegible] noce Tanganika	1.650.000
30	armadi 2 ante	170.000
20	camere letto veneziane	1.550.000
20	tavoli da cucina	85.000
20	tavolini cristallo	50.000
30	porta-televisione	78.000
70	letti matrimoniali ottone	380.000
10	salotti in pelle favolosi [illegible] rocco	1.580.000
20	divani matrimoniali in pino	450.000

E MILLE ALTRE OCCASIONI
[illegible] IMITATO MAI UGUAGLIATO
via [illegible]
via [illegible] 15 - TORINO
ALPIGNANO

«CI COMINCIO' TERRORE A NEW YORK»

NEW YORK — *Un misterioso franco tiratore, che finora senza un'apparente ragione ha ferito sei persone vicino alla «Penn Station» di New York, sta gettando il terrore fra i frequentatori dell'affollata zona.*

La sparatore sembra servirsi per i suoi obiettivi della stessa arma da fuoco: una pistola automatica calibro 25. In cinque dei sei [illegible] finora accertati sin dal luglio del 1983, gli esami balistici hanno infatti accertato che si tratta della stessa arma.

Pubblicati a Bonn documenti agghiaccianti

«DOPO MARZO 10 MILA NELLA CAMERA A GAS»

BONN — Tutto il personale sanitario dell'istituto di Hadamar venne riunito per una festicciola a base di birra intesa a [illegible] il raggiungimento di un importante obiettivo di produzione: il decimillesimo paziente avviato alle camere a gas.

E' solo un agghiacciante particolare di una nuova documentazione pubblicata nella [illegible] Federale sull'attuazione del programma nazista per l'eliminazione dei minorati fisici e psichici, come scrive *Der Spiegel*.

[illegible] di [illegible] programma erano già state poste nel Mein Kampf di Hitler, con l'esaltazione dell'umanità della natura che distrugge la debolezza per far posto alla forza.

Nonostante la segretezza dell'operazione «T4» qualcosa trapelò, provocando indignazione e una denuncia del vescovo di Muenster.

L'azione venne ufficialmente sospesa: in realtà essa continuò utilizzando l'esperienza acquisita, anche con l'impiego nei lager nazisti del personale già sperimentato.

USA: «SI'» ALLA PENA DI MORTE

[illegible] YORK — Il [illegible] degli Stati Uniti ha approvato con 63 voti a favore e 32 contrari una proposta di legge che reintroduce la pena di morte per alcuni crimini federali: [illegible] quali tradimento, spionaggio, [illegible] e tentato assassinio del presidente.

La proposta, la prima in tema di pena capitale che sia giunta fino a una delle due camere del Congresso da dieci anni a questa parte, dovrà ora passare al vaglio della Camera dei rappresentanti.

[illegible] Panagulis [illegible] la nuova [illegible]

ATENE — Stathis Panagulis, il noto [illegible] della resistenza contro la dittatura dei colonnelli in Grecia attualmente membro del Parlamento ellenico come socialista indipendente, ha annunciato, durante una affollata conferenza stampa svoltasi in un grande albergo ateniese, la fondazione di un nuovo partito politico.

Il partito, che terrà il congresso di fondazione il 10 marzo prossimo, si chiama «*Espe*», sigla di «*Kinisis esoterikis paraitzi Ellados*» (Fronte socialista unito di Grecia). Esso nasce con l'impegno di battersi [illegible] l'«*oligarchi*» (camarilla) socialista promesso e non realizzato dal «*Pasok*», il movimento socialista panellenico del primo ministro Andreas Papandreu.

Polonia: sospesa la protesta a Ursus

VARSAVIA — La protesta dei 12 fedeli che attuavano nella ch[illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe di Ursus una «quaresima rigorosa» per sollecitare il ritorno del vicario della parrocchia [illegible] Mieczyslaw Nowak, trasferito dal primate Josef Glemp nella parrocchia di Leki Koscielne, è stata sospesa in attesa del ritorno del cardinale dalla sua visita pastorale in Brasile ed in Argentina.

[illegible] processo per [illegible] Bishop

GEORGETOWN — Sette persone tra cui l'ex vice primo ministro e ministro delle Finanze, Bernard Coard, e il generale Hudson Austin, sono [illegible] incriminate per l'assassinio avvenuto il 19 ottobre [illegible] di Maurice Bishop, [illegible] primo ministro [illegible] Grenada.

Secondo informazioni giunte al segretariato della «comunità economica dei Caraibi» (Caricom) a Georgetown undici persone, tra cui la moglie dell'ex ministro Coard, sono state incriminate inoltre per complicità

[illegible] [illegible] parapsicologia all'università di Edimburgo

LONDRA — L'ultimo desiderio di Arthur e Cynthia Koestler è stato esaudito: l'università di Edimburgo, dopo che Oxford e Cambridge avevano giudicato il progetto poco conveniente alla loro immagine, l'ha spuntata su quella di Cardiff e ospiterà la prima cattedra di parapsicologia del Regno Unito.

Lo scrittore e la moglie si uccisero insieme il 3 marzo dell'anno scorso. [illegible] testamento lasciarono più di mezzo milione di sterline per la istituzione di una cattedra universitaria dedicata all'indagine dei fenomeni paranormali.

IL TIMONE
c. Casale 65 bis, tel. 872.231
si rinnova
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30 ALL'80%
ULTIMI GIORNI
prezzi d'affari
Autorizz. Legge n. 50

GAMES [illegible]
i giochi dei grandi
V. B. Galleri 8 ang. V. Golfo (Porta Nuova) - Tel. 65.98.68
IL [illegible]
NOLEGGIO COSTUMI
IDEE PER MASCHERARSI

La «prima volta» di Lucignani nella Ville Lumière

UN ITALIANO A PARIGI

ARTE, CULTURA, TEATRO E TANTI... PANINI

Quattro settimane sulle rive della Senna, centomila lire in tasca e tanta voglia di conoscere. Un'avventura indimenticabile datata 1952, un capitolo delle «Cronache della nostalgia» del regista amico di Gassman

La prima volta che vidi Parigi fu più di trent'anni fa, nel [illegible]. Alla partenza da Roma avevo in tasca poco più di centomila lire, frutto di tenaci risparmi e di [illegible] anticipazioni sui compensi per gli articoli che avrei scritto. Contavo di fermarmi non più di due settimane, e invece riuscii a restarvi per quasi un mese. Come [illegible] potuto fare, non lo so. Perché di quelle centomila lire almeno la metà se ne andò per comprare dei libri e pagarmi il biglietto di qualche teatro. L'altra metà mi servì per tutto il resto, mangiare e dormire, prendere l'autobus e il metro. L'ultima settimana sopravvissi nutrendomi di [illegible] panini. Ma quando presi il treno che doveva riportarmi in Italia ero disperato, può anche darsi [illegible] pianto.

Sono tornato poi molte volte nella [illegible] Lumière, ma il ricordo di quella quattro settimane è rimasto indelebile. Potrei raccontare quella permanenza giorno per giorno, [illegible] per ora.

Cominciai dal Louvre, naturalmente, come ogni buon turista. Se chiudo gli occhi vedo ancora la Nike di Samotracia, alla fine del grande [illegible] d'ingresso, E la Gioconda di Leonardo, in basso, nel lungo corridoio, prima del [illegible] finestrone...

Coscienziosamente, percorsi tutte le tappe che qualsiasi buona guida consiglia: la Tour Eiffel, il Concert Mayol (primo spettacolo di nudo della [illegible] vita), il Café Flore (dove un cameriere mi mostrò il tavolo riservato al signor [illegible] e quello di solito occupato da Monsieur Pagliardi), [illegible] Pigalle, Montmartre e Montparnasse, i grandi boulevards, le librerie famose, l'Etoile, gli Champs Elysées, e, ovviamente, tutti i teatri che fui in grado di raggiungere.

Il primo impatto con la vita culturale parigina lo ebbi il giorno stesso del mio arrivo. Avevo letto sui giornali che quella sera Jean-Louis Barrault avrebbe commemorato Louis Jouvet, scomparso pochi mesi prima, e mi pareva che fosse il modo migliore di occupare la mia prima [illegible] parigina. Ma non supponevo minimamente ciò che poi vidi.

[illegible] avrebbe tenuto la [illegible] alla Sorbonne. Quando arrivai in vista dell'Università, [illegible] anticipo sull'ora della manifestazione, mi resi conto che non avrei avuto alcuna possibilità di assistervi. Le strade intorno all'edificio erano protette da cordoni della polizia, tanta [illegible] la folla che vi si era radunata, fin [illegible] prima [illegible] pomeriggio. E poiché, per non [illegible] quale pasticcio di biglietti, l'ingresso avveniva con esasperante lentezza, a [illegible] certo punto nacquero [illegible] tafferugli fra studenti e «flics». Con l'inevitabile vittoria dei primi, i quali, [illegible] ogni barriera, invasero [illegible] l'Aula Magna. Mi trovai così dentro anch'io, spinto [illegible] che premeva da dietro.

Dopo una lunga e rumoreggiante attesa apparve Barrault, e d'un colpo tutti tacquero. Da dove ero io, in piedi, nell'ultimissima fila, l'attore mi appariva piccolissimo, ma quando parlò la voce mi giunse distinta, perfetta.

«*Notre ami, notre camarade Louis Jouvet, le patron, c'est [illegible] parmi nous*», esordì l'attore. E subito risuonò un applauso scrosciante, infinito, che lasciò dapprima Barrault compiaciuto, probabilmente, ma poi imbarazzato, quasi che fosse stato diretto soltanto a lui e non anche al grande scomparso.

Quando, molto più tardi, a manifestazione finita, mi avviai [illegible] pensioncina in cui abitavo, ero come stordito. Uno spettacolo [illegible] quello al quale avevo [illegible] non [illegible] possibile da noi, malgrado il grande popolarità di [illegible] quelle di Visconti, [illegible] la Morelli, Strehler e altre.

Ma avrei avuto molte altre occasioni di stupirmi, nei giorni seguenti.

Gérard Philipe e Françoise Spira in «Le Cid» di Corneille

Proprio nel primo pomeriggio del mio soggiorno parigino il *Théâtre National Populaire* [illegible], fondato da Jean Vilar, aveva lasciato la sua sede stabile, il grande teatro del Palais de Chaillot (momentaneamente occupato, se ben ricordo, da una serie di sedute dell'Unesco) per compiere delle brevi [illegible] «banlieue» parigina, a Suresnes, Clichy e Gennevilliers. [illegible] in repertorio, a giorni alternati, le due produzioni con le quali il Tnp aveva inaugurato la sua attività: *Le Cid* di Corneille, nell'interpretazione di Gérard Philipe, e *Mère Courage* di Brecht, protagonista Germaine Montero. L'offerta più allettante, però, era quella del weekend: per la modesta somma di millequattrocento franchi (circa duemilacinquecento lire) si potevano vedere tutti e due gli spettacoli, assistere a un concerto di musica sinfonica o da camera e [illegible] di una vedette della canzone. Il programma inoltre comprendeva un dibattito con Vilar e gli attori che avevano [illegible] parte alle rappresentazioni, un ballo con la partecipazione di tutta la compagnia, e tre pasti, uno il sabato sera e due la domenica.

Facendomi forte della mia qualità di «inviato» d'un quotidiano romano riuscii a trovare un biglietto per il weekend di Gennevilliers. Ero due giorni visi praticamente di teatro (anche perché i famosi [illegible] pasti si rivelarono d'una frugalità [illegible]: «potage», [illegible] panini, al formaggio e al prosciutto, [illegible] bicchiere di coca-cola e una mela).

La manifestazione fu aperta, il pomeriggio del sabato, da un Gérard Philipe in forma smagliante, splendido interprete del Cid corneilliano; cui fece seguito, la sera, un trascinante concerto di [illegible] Montand. Il giorno dopo, domenica, pomeriggio con *Mère Courage*, poi dibattito e festa danzante.

La vera sorpresa fu il dibattito. Dato il tipo di pubblico (popolare e, come supponevo, fortemente orientato a sinistra), mi aspettavo che i maggiori consensi [illegible] al dramma di Brecht. Invece [illegible] coloro che intervennero nella discussione dichiararono senza [illegible] la propria preferenza per la tragedia di Corneille; chiaro indice d'una tradizione culturale profondamente radicata anche in spettatori di estrazione diversa da quella borghese.

La spiegazione di questo atteggiamento me la fornì Vilar, in una breve [illegible] che ebbi con lui nell'intervallo fra il dibattito e il ballo.

Lotto

ESCE IL [illegible] SU CAGLIARI (TERZO IN CLASSIFICA) RIMANGONO 4 CENTENARI

Una bella sorpresa, finalmente, per i giocatori che puntano sui numeri ritardatari: [illegible] il 55 su Cagliari, che mancando [illegible] 118 settimana era terzo nell'attuale graduatoria dei «grandi assenti». Nell'urna [illegible] una volta: 23 di Milano con [illegible] assenze, 25 di Venezia con 120, l'altro [illegible] stanno 28 con 113, 6 [illegible] Bari a 108.

Due numeri hanno ripetuto l'uscita di sette giorni prima: 89 a Cagliari e 15 a Milano.

Per le combinazioni segnaliamo che sono uscite coppie di Gemelli a [illegible] (55-33) e di Vertibili, per [illegible] seconda volta consecutiva, a Firenze (43-34); terni [illegible] sono formati a Cagliari nella [illegible] (39-69-89), a Genova nelle Figure (55-73-19).

[illegible] RITARDO

[illegible]	6 108	8 83	28 78	78 71	5 65	84 83	26 58	36 57	42 47	78 48
CAGLIARI	22 81	37 73	39 72	26 64	8 61	16 49	64 47	7 45	4 39	27 32
FIRENZE	19 81	46 54	47 63	78 51	25 50	68 45	19 42	26 42	69 41	64 50
[illegible]NA	9 74	12 63	26 56	67 54	22 53	74 52	67 49	6 41	39 40	35 40
MILANO	23 127	63 69	39 56	58 53	66 41	71 40	69 40	41 39	37 39	54 38
NAPOLI	31 70	34 67	47 64	63 52	4 49	19 49	63 41	71 37	32 34	61 55
PALERMO	3 95	33 47	73 47	14 47	39 46	31 42	62 42	68 39	28 37	14 35
ROMA	39 64	11 48	19 47	44 48	47 [illegible]	37 45	66 44	7 44	41 39	33 37
[illegible]	19 96	64 71	63 70	33 69	31 67	46 47	19 46	46 43	56 43	61 42
VENEZIA	16 120	28 113	44 [illegible]	19 [illegible]	21 82	61 [illegible]	12 49	48 [illegible]	8 [illegible]	34 44

[illegible] PER LE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	-	11	4	1	2	2	14	40	50	100
VERTIBILI	8	5	-	5	50	8	16	1	8	7
CADENZE	5 63	7 [illegible]	8 36	5 [illegible]	1 [illegible]	2 [illegible]	2 40	7 [illegible]	9 19	8 30
FIGURE	7 35	1 [illegible]	2 [illegible]	4 [illegible]	9 22	1 35	7 27	8 16	8 20	4 14
[illegible]	1 20	8 26	6 26	2 [illegible]	9 23	8 33	1 27	2 22	8 23	8 12

In rosso è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

«AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA, ARRIVA STROHEIM» TUFFO NEL MONDO DI HOLLYWOOD

Germaine Montero e [illegible] Le Puolain in [illegible] (Théâtre [illegible] Populaire, 1951). Regia di Vilar

Era inevitabile, mi disse Vilar, [illegible] un accento di ironica amarezza nella voce, che [illegible] espertissimo come quello del Tnp si prestasse a fare da cartina di tornasole delle [illegible] posizioni politiche del paese. Il giornale socialdemocratico *Force Ouvrière*, [illegible] esempio, lo [illegible] attaccato personalmente per la scelta del repertorio, accusandolo, come al solito, di «*fare il gioco dei comunisti*». Non solo [illegible] aver [illegible] *Mère Courage*, dramma pacifista di un autore che risiedeva a Berlino Est; anche Corneille era stato visto con sospetto («*una tragedia*», aveva scritto il giornale, «*che è tutta un inno al nazionalismo, e di questi tempi solo i comunisti fanno i nazionalisti*»). [illegible] polemica aveva avuto degli strascichi anche in sede governativa, dove qualcuno aveva chiesto che al Tnp fosse inflitta una multa di diecimila franchi «per le sue velleità eccessivamente popolari». Con simili criteri, aveva concluso Vilar, si può attaccare tutto e tutti; quando, fra qualche settimana, andrà in scena *Le Prince de Hombourg* di Kleist, mi [illegible] potrà accusare di aver voluto esaltare [illegible] ragion [illegible] Stato, e così via.

Andai alla «prima» del dramma di Kleist, dato al Théâtre des Champs-Elysées (il Palais de Chaillot era sempre occupato) e vidi forse lo spettacolo più bello della mia vita. La distribuzione dei ruoli era perfetta: Vilar faceva il Grande Elettore, Jeanne Moreau sua nipote e Gérard Philipe era il Principe. Quest'ultimo fu il vero trionfatore della [illegible] dalla sua figura emanava un fascino irresistibile, uno stacco romantico che nessun altro attore europeo della sua generazione, a [illegible] tempo, possedeva. Accanto a me Luchino Visconti, [illegible] cappotto di cammello e sgargiante sciarpa gialla al collo, applaudiva freneticamente.

Il mio soggiorno parigino andava splendidamente. Ogni giorno facevo nuove conoscenze, ritrovavo vecchi amici italiani, frequentavo teatri, biblioteche e librerie; dalla mattina presto fino a tarda sera ero sempre in giro, curioso, appassionato, mai stanco e mai annoiato. Molto spesso i miei incontri fruttavano qualche invito a colazione o a pranzo, cosa che mi permetteva di risparmiare parte dei pochi franchi che mi restavano.

Virgilio Tosi fu, involontariamente, l'artefice di una delle serate più insolite che mi siano capitate. Aveva parlato di me a Joris Ivens, il celebre documentarista, che avevo, anni prima, conosciuto a Roma, e lui, gentilmente, mi invitò a cena. [illegible]elerando del [illegible] e [illegible] meno si venne, non so [illegible] a parlare di cucina; ed io, con un'imprevedibile [illegible] che oggi certamente [illegible] più, [illegible] offrii di preparare una cena all'italiana: spaghetti al pomodoro, cotolette alla [illegible]nese e patate fritte.

In fondo, [illegible] avevo esagerato troppo; mi [illegible] capitato a volte, a casa mia, di dovermi preparare da solo la cena, e [illegible] arrangiarmi. Il [illegible] sarebbe venuto quando mi [illegible] di fare qualcosa d'altro, perché le mie conoscenze [illegible] culinarie si arrestavano ai tre piatti citati. Ma Ivens, entusiasta dell'idea, non sollevò obiezioni: lui avrebbe procurato il necessario, e io avrei cucinato per tutti.

La sera fatidica arrivò, e io mi apprestai di [illegible] grado a svolgere il mio compito di cuoco. Preparai un bel [illegible] di pomodoro, battei le fettine di vitello per renderle più sottili, pulii le patate tagliandole poi a spicchi e finalmente misi a [illegible] l'acqua per la pasta.

A quel punto Tosi, [illegible] della partita, si presentò in cucina e mi disse, senza tanti preamboli, che avevamo un ospite in più. Poi aggiunse, con noncuranza: «*E' Stroheim, lo conosci no?*».

Io stavo assaggiando l'acqua della pasta, per sapere se era giusta di sale, e naturalmente mi scottai la lingua.

No, non conoscevo Stroheim, l'avevo visto al cinema, credevo fosse in America, a Hollywood, che ci faceva qui, a Parigi, in [illegible] di Ivens? Proprio [illegible] doveva venire a cena, stasera che la cena la preparavo io?

«*E lo presentu...*», continuò Tosi, divertendosi, immagino, al [illegible] evidente imbarazzo. E [illegible] minuto dopo l'attore tedesco era lì: immenso, mostruoso, da far paura. Io stavo in maniche di camicia, con la parannanza, per evitare di macchiarmi l'unico paio di pantaloni decenti che possedevo, e davanti a me c'era Stroheim, quello di *Femmine folli* e della *Grande illusione*, che mi porgeva una mano enorme, pelosissima. «*Bonsoir, notre chef*», mi disse in un francese gutturale.

Non so che [illegible] feci, non [illegible] cosa [illegible]. Suppongo che continuai a [illegible] da mangiare, ma [illegible] miei ricordi c'è un buco di qualche minuto. So che di lì a poco mi presentai in sala da pranzo con una zuppiera fumante, colma di spaghetti inondati di pomodoro, che qualcuno fece i piatti [illegible] la moglie di Ivens, chissà?) e che tutti fecero un mucchio di complimenti al «*cuoco italiano*».

Credo di non aver mangiato niente, fissavo come inebetito la [illegible] di Stroheim e continuavo a dirmi che non era possibile, che stavo sognando, mentre il celebre attore, seduto accanto a me, infilava grosse forchettate di spaghetti e ogni tanto grugniva in senso d'approvazione.

Per farla breve, la [illegible] banalissimo. Poi ci trasferimmo in salotto (e mi [illegible] di [illegible] anche il caffè, perché quella [illegible] aveva [illegible] Ivens, tutto doveva [illegible] tutto «*all'italiana*», per fortuna c'era una caffettiera napoletana) e passammo qualche ora ad ascoltare Stroheim, che raccontava episodi del suo soggiorno hollywoodiano. Era un narratore straordinariamente affascinante. Personaggi, ambienti, situazioni apparivano, nella sua conversazione, come [illegible] semplicemente falso, ma al vuoto, inventato. Stroheim [illegible] era, come [illegible] fatto credere sempre, figlio di un colonnello dei dragoni e di una dama di corte dell'imperatrice Elisabetta d'Austria; [illegible] più modestamente, di un cappellaio viennese, ebreo come la madre, nativa di Praga. Aveva servito in armi, [illegible]; ma [illegible] soldato semplice, non [illegible] il grado di sottotenente, e infine disertato [illegible] ragioni non chiare. Con tutta probabilità anche gli episodi [illegible] della sua prima permanenza sul continente americano erano frutto [illegible] sua fantasia e d'una biografia [illegible] [illegible] architettata da sembrare ormai vera anche [illegible] suo [illegible] inventore... [illegible] la parentesi).

Per ringraziarci tutti della «meravigliosa serata» alcuni giorni dopo Stroheim ci invitò [illegible] [illegible] proiezione privata del film che più gli stava a cuore, quello che gli era costato più fatica e che gli [illegible] fruttato soltanto delusioni, litigi e dispiaceri: *Greed*, ossia *Rapacità*. Purtroppo, ci aveva fatto sapere, non si trattava dell'edizione originale, in 24 bobine, ma di quella «commerciale», ridotta di più della metà...

Dissi a Tosi, latore dell'invito, [illegible] quello di sottoporci [illegible] proiezione d'un film muto, della durata di alcune [illegible] [illegible] mi parve il [illegible] migliore per «ringraziarci». Ma, come al solito, mi sbagliavo. «Greed» era, è, un film straordinario, sgradevole e bellissimo, e la sequenza finale, girata sotto il sole cocente nella [illegible] della Morte, è uno dei brani [illegible] che mi sono restati per sempre negli occhi.

Quando uscimmo dal cinema, pioveva. Come [illegible] improvvisamente si fosse ricordato d'avere un appuntamento, Stroheim ci salutò e si allontanò a grandi passi. L'ultima sua immagine fu quella d'un uomo grande e [illegible] che agita [illegible] braccio per [illegible].

Spari. Con Tosi ci dirigemmo verso Place [illegible] l'Opéra, [illegible] prendere un buon caffè. Lui mi disse che la sera aveva un appuntamento con una ragazza, e se volevo poteva chiederle di portare con sé un'amica...

Per me andava benissimo. Mi erano rimasti pochi giorni ancora di Parigi, e sentivo il cuore stretto in una morsa al pensiero di dovermene andare.

Luciano Lucignani

E ADESSO SI GIOCA IL 24 [illegible]

Il nostro [illegible] Aldo Pissore non ha sbagliato quando, giovedì scorso, annunciava di «*sparare a raffica su tutti i numeri ritardatari*», con il convincimento che, prima o poi, uno sarebbe caduto: Ha azzeccato, infatti, il 55 per Cagliari. E' stato [illegible] lungimirante di quanto ci avesse voluto far credere o [illegible] 55 ammette: ha [illegible] tre milioni e mezzo circa [illegible] numero cagliaritano e 256.000 lire di [illegible] puntando il 66 abbinato al 39, pure in discreto ritardo.

Come [illegible] solito, i bottaghini già si trovano in difficoltà per i pagamenti e siamo alle solite proteste mentre cresce la febbre per il [illegible] su Milano che manca all'appuntamento da 126 settimane [illegible] è considerato imminente. Seguiamo ancora [illegible] signor Pissore come gioca il 23: «*Sono a quota 400.000 e mi voglio assestare su tale posizione. La gioco da solo, [illegible] ambata, [illegible] associato al 32 e al 7. Non domandatemi perché.*

Alla ricevitoria n. [illegible] in piazza Statuto incontriamo la signora Giovanna Acerri; [illegible] giocato [illegible] sui 23 [illegible] Milano e altri numeri strani di cui ci dà spiegazione: 29 - 84 - 2 - 76. «*Sono i numeri [illegible] firmata tra Chiesa e Stato. Il 29 fu l'anno del primo Concordato, l'84 è l'anno di questo Concordato nuovo, il 2 indica il mese di febbraio, il 76 l'intesa tra le parti in causa*».

SI AVERE SOGNATO «SUA ALTEZZA»

tercare colla moglie	10
• con amministrat.	3
• con giudici	44
• con guardie	36
• con giornalisti	1
• con mendicanti	0
• con lavandaie	31
• con donne	80
• con uomini	29
• coll'albergatore	1
• col trattore	10
• col cameriere	31
• con un prete	13
• col re	40
• colla regina	13
Alteratore-trice	22
Alterazione	20
• di donne	10
• di fanciulli	70
• d'uomini	10
• d'uomo e donna	0
• di monaci	80
• d'avvocati	20
• di soldati	40
• d'impiegati	80
• d'amici	26
Alterigia	7
Alternare	13
Alternazione	21
Altero-ra	20
Altezza	80
• principesca	26
• imperiale	80
• reale	21
• di casa	24
• di torre	57
• di fabbricato	60
• d'albero	18
• d'argine	15
• di monte	86
• di campanile	4
• d'uomo	21
• qualunque	30
Alto	44
[illegible] (voce di sentinella)	[illegible]
Alto (di rango sociale)	[illegible]
Altura	[illegible]
Alunna-ne	[illegible]
Alunno-ni	11
• di collegio	33
• di scuola municip.	19
• di scuole private	80
Alvaro (erbario)	55
Alveare-ri	33
• con api	18
Alveo	77
• di fiume	[illegible]
• (utero delle donne)	[illegible]
Alveoli (cavità polmonali)	[illegible]
Alzare-rsi	84
• pesi	4
• persone	[illegible]
• le mani	[illegible]
• il dito	[illegible]
• la testa	80
• gli occhi	60
• il piede	67
• la voce	7
• armi	8
• cadaveri	7
• genitori	70
• bandiere	65
• soggetti	40
• case	1
• torri	60

ENALOTTO

Per il concorso numero 8 del 25-2-1984 proponiamo quale due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni [illegible] singole ruote:

[illegible]	1	1
CAGLIARI	2	1
[illegible]	2	1
[illegible]	2	1
MILANO	x	1
[illegible]	2	1
[illegible]	x	2
ROMA	1	2
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	2	1

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossetti

Trapattoni analizza la sconfitta subita dalla Juventus a Bari

GUAI A RIPETERE CERTI ERRORI

«USCIRE DALLA COPPA IN QUESTO MODO DISPIACE SEMPRE»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Conclusa in modo non troppo glorioso l'avventura di Coppa Italia, la Juventus da oggi si concentra sul derby. Vuol terminare nel modo migliore una settimana iniziata sotto splendidi auspici e proseguita con una caduta di tensione.

L'eliminazione dalla Coppa Italia, considerata anche la consistenza del Bari, era un'eventualità non troppo remota dopo il risultato della gara d'andata. Le possibilità che Platini e compagni, dall'alto della loro superiorità tecnica, ribaltassero la situazione erano tuttavia discretamente alte. Per la Juve è invece finita male non tanto perché l'impegno e la concentrazione siano mancati — come dimostra il lungo assedio portato nel secondo tempo alla porta barese e del quale Cabrini e Scirea sono stati tra i protagonisti più assidui — ma piuttosto per il difficoltoso rendimento a centrocampo e conseguentemente all'attacco.

Trapattoni è stato interprete fedele degli avvenimenti della gara. «*Non siamo partiti bene e abbiamo finito per cacciarci in situazioni pericolose. Errori che non potremo logicamente ripetere nel derby se non vorremo subire puntarioni. Fortunatamente* — ha proseguito il tecnico bianconero — *nella ripresa la squadra ha opportunamente rimediato offrendo una prestazione notevole che l'ha portata a realizzare due belle reti. Era sulla buona strada per ribaltare la situazione, purtroppo il rigore dell'ultimo minuto ha compromesso i suoi sforzi*».

In effetti, il tema tattico della gara, che nel primo tempo ha proposto frequenti iniziative del Bari, ancora una volta «illuminato» da Lopez e Cuccovillo a beneficio dei pericolosi Messina e De Tommasi, nella ripresa è completamente cambiato. I pugliesi, arretrati in massa a difendere il prezioso vantaggio acquisito grazie al «penalty» realizzato da Messina, hanno favorito i propositi di recupero dei bianconeri, protesi in massa all'attacco. Con i gol di Platini, prontissimo a deviare alle spalle di Conti un perfetto allungo di Cabrini, e di Tardelli, abile nel deviare di testa un traversone di Vignola, la Juve ha visto avvicinarsi il coronamento dei propri obiettivi. Che dovevano essere definitivamente frustrati, però, dal rigore concesso all'ultimo minuto per atterramento di Lopez da parte di Scirea, «penalty» che lo stesso difensore bianconero ha contestato, sia pure con un certo distacco.

«*Nel contrasto mi è mancata la gamba d'appoggio* — ha detto — *e sono finito addosso a Lopez senza avere per altro lo minimo intenzione di atterrarlo*».

Domenica è derby e i segnali che provengono dal fronte juventino non sembrano dei più confortanti. Trapattoni, tuttavia, è ottimista. «*Non sono affatto allarmato. A Bari, nonostante l'eliminazione, la squadra ha tenuto e non ha praticamente avuto paura per arrabbiarmi, ben diversamente da quanto era accaduto a Torino*».

Malgrado i lati positivi contenuti nell'analisi del suo allenatore, è fuor di dubbio che la Juve giunga alla importante «stracittadina» con un'ombra da smaltire, mentre il Torino ci arriva sulla spinta di un risultato positivo. E allora Trapattoni osserva: «*Uscire in questo modo dalla Coppa Italia dispiace, ma ormai dobbiamo pensare al futuro. Quanto ai nostri prossimi avversari, che dire se non un grande Toro? Nella speranza, questa è naturale, che domenica si possa essere noi a gioire*».

Piercarlo Alfonsetti

Curioso messaggio di tifosi durante il volo di ritorno

MINACCIATI ROSSI E CABRINI MA SI TRATTAVA SOLO DI UNO SCHERZO

Durante il volo speciale che ha riportato la Juventus a Torino, è avvenuto un curioso episodio. Dopo mezz'ora di viaggio, quando il piccolo velivolo si trovava pressappoco sulla verticale di Pescara, il comandante ha ricevuto dal controllo traffico di Brindisi, sotto la cui circoscrizione l'aereo ancora si trovava, un messaggio di questo tipo: «Fateci parlare con Rossi o con Cabrini, altrimenti non vi faremo proseguire». Minaccia naturalmente scherzosa, che ha indotto tuttavia il terzino bianconero a portarsi alla radio e a scambiare qualche battuta con i tifosi della stazione radar brindisina.

Cabrini era stato preceduto da Caricola, il quale aveva pure ricevuto una buona dose di incitamenti e auguri dai suoi corregionali. «Mi raccomando — ha esclamato al termine l'ignoto tifoso che si trovava alla radio di terra — domenica dovete farci un regalo e battere il Torino perché, tra l'altro, abbiamo messo un bel 2 sulla schedina». E a questo punto si è sentito Caricola rispondere con tono concitato: «No, domenica giochiamo in casa, bell'augurio che ci fate!».

Il finale è immaginabile: grandi risate da parte degli altri bianconeri messi al corrente dal loro compagno del curioso equivoco

p. c. a.

Agli indoor di atletica debutta sui 3000 metri

STASERA COVA «IMPROVVISA»

A Palazzo a Vela dalle 20 tredici finali

La Possamai esulta dopo aver battuto Gabriella Dorio

Non sono mancate le sorprese nella prima serata dei campionati italiani di atletica. La sconfitta di Tilli nei 60 metri e quella della Dorio nei 1500 sono i risultati che più fanno discutere. Il campione europeo della velocità indoor ha dovuto arrendersi al toscano Antonio Ulio, una delle promesse della velocità italiana, che l'ha preceduto con il tempo di 6"o 72. Meno sensazionale la sconfitta della Dorio che, non al massimo della condizione, si è presto arresa alla Possamai che ha imposto un ritmo sostenuto alla gara.

Sempre in campo femminile, interessante la prova della romana Dalze che nei 3 chilometri di marcia ha ottenuto la miglior prestazione mondiale con 12'58"70, undici secondi in meno rispetto alla precedente prestazione.

Questa sera i campionati indoor si concludono. Dalle 20 al Palazzo a Vela di via Ventimiglia ci saranno tredici finali, mentre nel pomeriggio dalle 18 si disputeranno le semifinali di alcune specialità. La conclusione sarà affidata ad Alberto Cova che alle 22,05 «improvviserà» sui 3000 metri. Il campione del mondo dei 10.000 si concede questa divagazione al coperto, una specie di passerella finale da grande star. Sarà la sua prima ed unica esibizione indoor, in quanto Cova ha impostato la sua preparazione olimpica sul cross.

Questo non significa che, per quanto improvvisi, Cova non tenti un assalto al limite indoor di Ortis. Certo la lunga abitudine ai terreni accidentati del cross non aiuterà il campione lombardo.

Anche Schachner protagonista del successo ottenuto sul Varese

TORO VOLA CON DOSSENA NEL MOTORE

Dicono i granata: «Sul piano del morale, dopo i risultati di ieri, noi siamo avvantaggiati rispetto ai bianconeri; l'importante è non montarsi la testa. Questa sconfitta però potrebbe renderli rabbiosi»

Dopo aver liquidato il Varese, il Torino si volta indietro e vede che la Juventus si è fatta mettere fuori dalla Coppa Italia dal Bari, squadra di serie C. Con il derby in programma domenica prossima, ci si interroga su questi singolari risultati (quello bianconero è decisamente singolare) e si domanda agli atleti granata se possono avere qualche peso per domenica. Sul piano del morale è indubbio che qualche peso l'avranno, ma quelli del Toro sono uomini che ragionano e non si fanno portar lontano dall'entusiasmo. Così saltano fuori risposte molto assennate come quella di Salvaggi: «*Non credo che il fatto che la Juventus sia stata eliminata a Bari possa avere qualche peso sul derby. Semmai, ammesso che si possa registrare qualche ripercussione, mi sembra che i giocatori bianconeri saranno piuttosto arrabbiati, visto com'è andata per loro a Bari. Di conseguenza, giocheranno con il dente avvelenato*».

Sarà anche così, però resta il fatto che — per adesso — il Torino ride e la Juve piange. Hernandez però insiste: «*Il derby è identico in tutte le città del mondo. Non conta che una squadra stia andando bene e l'altra male, oppure che l'uno sia in testa alla classifica e l'altra in fondo: può succedere qualsiasi cosa, di conseguenza le partite di oggi sono del tutto ininfluenti nei confronti del derby di domenica prossima*».

Una cosa è certa: i giocatori del Torino hanno ragione a vedere la partita sotto questa luce molto realistica. L'avevano detto ieri che il Varese era una cosa ed il derby un'altra. In quanto a Bersellini, si stringe nelle spalle e dice che quattro punti sono tanti, ma che tutto può accadere. «*Certo, le posizioni in classifica sono quelle che sono. Se fossimo a due punti il discorso sarebbe molto diverso, così invece è chiaro che la Juventus può giocare in tutta tranquillità, senza preoccuparsi del risultato*».

Vedremo comunque com'ha insegnato il Varese. Intanto, la partita ha fatto vedere uno Schachner strepitoso. Può darsi che qualche volta abbia delle difficoltà a controllare la palla, però quando parte verso la porta avversaria, scrollandosi di dosso quelli che invano lo marcano, è veramente una forza della natura. Quando corre — e che il gioco sia il più lineare possibile — è veramente un

Beppe Dossena

castigo di Dio. E quando tira in porta come ha fatto contro il Varese, è davvero un calciatore eccezionale. Proprio il tipo fatto apposta per i tifosi del Torino, che stanno ancora cercando l'erede di Pupi, pardon, Pulici.

Il fatto è che questo Torino, non meno che il tempo passa, scopre sempre nuove squisitezze, com'è oggi Beppe Dossena. Se vuole, azzecca senza difficoltà il lancio millimetrico da quaranta metri, bello, smorzato sul piede del compagno. E l'azione che ha portato al secondo gol dell'austriaco è tutta da raccontare. Spiega, quest'azione, che Dossena è un atleta del calcio fuori del comune. Chiudiamo con Terranco, che ha tolto di porta due gol che sembravano fatti e si conferma portiere talmente bravo da fare le cose difficili con la massima naturalezza. Basterà tutto questo per la Juventus? Non diciamo che basterà, diciamo che potrebbe bastare. Una cosa è certa: i giocatori del Torino hanno mantenuto quello che ieri avevano promesso. La Juventus ha perduto un colpo, un colpo che significa Coppa Italia. Ma questo certamente non basta per il derby di domenica prossima, anche se qualcuno sembrerebbe: «*Noi intanto siamo rimasti nella Coppa Italia e loro sono stati sbattuti fuori. Può darsi che questo non sia un vantaggio, ma è chiaro che sul piano del morale siamo favoriti. L'importante è non montarsi la testa ed a noi non succederà*».

Beppe Bracco

PIQUET: CON LA FERRARI OK ALBORETO E' UN PERICOLO...

DAL NOSTRO INVIATO

GESTRIERE — Nelson Piquet ama la neve e lo sci. Da quando l'ha scoperta, è il suo passatempo preferito nei momenti di tempo libero. A Gestriere si trova benissimo, perché è coccolato, perché si trova con i compagni, quelli che durante la stagione sono i suoi avversari. «*Questa è l'unica occasione* — dice il due volte campione del mondo di Formula 1 — *per stare tutti insieme, in allegria, senza la tensione delle gare*».

Ma teme anche Lauda, Prost, Arnoux, Tambay e Rosberg

Il brasiliano gira su tutte le piste al seguito del maestro Giorgio Benetti, imparando ogni volta di più a sciare. Per tui che non aveva mai visto la neve fino a tre anni fa, i progressi sono continui ed ora è quasi alla pari con Patrese e De Cesaris che sciano da bambini. «*Nei prossimi anni* — confida Piquet — *conto di battermi. E' un obiettivo che mi sono posto. Come quello di prendere il brevetto di pilota d'aereo, per potermi trasferire da una corsa all'altra*».

Piquet è convinto di poter disputare un'altra buona stagione nel campionato mondiale di Formula 1. Ma non è sicuro di poter vincere il titolo. «*Io naturalmente* — afferma — *punto a conquistare il terzo titolo. Corro soltanto per questo. Ma non sarà facile. Quest'anno le macchine saranno tutte competitive e debbo riconoscere che la mia Brabham per il momento non è ancora perfetta. Abbiamo fatto molte prove ma sono state un disastro, un'autentica serie di risultati poco brillanti. A dire il vero non abbiamo molta fortuna perché abbiamo sempre trovato brutto tempo a Le Castellet. In ogni caso confido molto nei tecnici della Bmw che certamente mi faranno iniziare la stagione nel migliore dei modi*».

Chi considera Nelson fra i maggiori candidati alla sua eventuale successione? «*I piloti che possono puntare alla vittoria nel casco iridato sono molti* — dice — *però non credo che un giovane possa emergere a tal punto da sconvolgere una sorpresa. I nomi saranno i soliti, quelli di Lauda, Prost, Arnoux, Tambay, Rosberg. Gli uomini di punta delle scuderie migliori, insomma. Fra gli outsider posso mettere Warwick ed Alboreto. A proposito dell'italiano: debbo dire che lo considero uno degli uomini più regolari e quindi sicuramente un pilota da battere. Forse più forte di Arnoux, certamente meno regolare. Se la sua Ferrari andrà bene certamente sarà uno degli avversari più pericolosi*».

Cristiano Chiavegato

brindiamo con la Uno!

Venerdì 24 Febbraio alle ore 18
presso le Concessionarie e Succursali Fiat del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta verrà festeggiata la *Uno!* nel suo Primo Compleanno e per la sua affermazione di "Auto dell'Anno 1984". Tutti gli Amici della *Uno!* vecchi e nuovi sono invitati ad un brindisi e... la Festa continuerà anche Sabato 25

Auto dell'Anno 1984

FIAT

Battuto Cruz, al romagnolo il titolo mondiale dei pesi supergallo

STECCA HA FATTO IL MIRACOLO

LA CONCLUSIONE ALLA 12ª RIPRESA PER K.O. TECNICO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Loris Stecca il veliero ha clamorosamente battuto la volpe Cruz dando all'Italia dopo 4 anni di digiuno un titolo mondiale di boxe. E' stato un trionfo tanto più bello ma anche e soprattutto del tutto inatteso. Pur avendo la massima fiducia nel coraggio e nella determinazione del ventiquattrenne pugile romagnolo nessuno si azzardava a sperare che la sua esuberanza e la sua voglia di vincere bastassero per addomesticare lo scaltrissimo campione del mondo

Loris Stecca ha invece compiuto un miracolo, un autentico capolavoro costruendo progressivamente con il cuore, le gambe e l'intelligenza tattica la clamorosa affermazione che l'avrebbe portato ad essere il più giovane italiano campione del mondo nella storia della nostra boxe.

Nelle prime fasi del match, iniziato da Stecca con una certa soggezione nei confronti del suo esperto avversario che lo guardava con i suoi occhietti furbi, una smorfia nel volto impassibile, non perdonandogli il minimo errore, l'italiano ha accusato qualche battuta a vuoto. Il volto di Stecca si sporcava per i maligni colpi di incontro del dominicano ma dopo questa fase di riserbo iniziale il ragazzo romagnolo ha assunto ben presto una parte attiva nel combattimento. Progressivamente Stecca ha trovato il passo giusto e la misura dei colpi; la sua irruenta danza attorno ad un campione furbo e abilissimo, ma bisognoso di molte pause, appesantiva progressivamente le gambe di Cruz. Il dominicano, a un certo punto, sentendosi forse il fiatone, ha giocato il tutto per tutto e la nona ripresa è stata, per Stecca, un calvario crudele.

Tre minuti di colpi sparati da Cruz da tutte le posizioni e Stecca ha dovuto fare appello a tutto il suo coraggio e a tutta la sua vitalità per non crollare. Ma questa disperata fiammata è costata forse più cara al vecchio e logoro campione che non all'integro ragazzo romagnolo. Stecca, infatti, si è rapidamente ripreso nel minuto di intervallo, ritrovando tutta la sua lucidità. Per Cruz, invece, quei tre minuti di attacchi vorticosi sono stati praticamente una specie di «canto del cigno».

Ancora una fiammata del dominicano nell'11ª ripresa conclusa da un colpo basso che gli è costato un richiamo ufficiale da parte dell'arbitro americano, Denkin. Nella 12ª ripresa il clamoroso epilogo: una combinazione perfetta di colpi in velocità da parte di Stecca, una serie al corpo e al volto del dominicano conclusa da un gancio sinistro e da un montante destro al corpo. Leonardo Cruz, a quel punto, si è seduto. Sfinito. L'ultimo colpo di Stecca lo aveva letteralmente fulminato in piedi. Il dominicano ha scrollato la testa, ha girato le spalle all'avversario e ha fatto cenno all'arbitro che non ce la faceva più. Il signor Denkin lo ha accompagnato all'angolo proclamando Loris Stecca campione del mondo. Una vittoria clamorosa, una vittoria che Stecca ha voluto, dal microfono offertogli dallo speaker del Palasport milanese, dedicare al pubblico

Gianni Pignata

Il vittorioso incontro di Stecca. In alto: una fase del combattimento; sopra: Cruz si avvia al suo angolo, battuto dall'incalzare dei pugni dell'italiano

TENNIS: DIPENDE DA OCLEPPO IL DESTINO DEGLI AZZURRI

DAL NOSTRO INVIATO

TELFORD — Due giocatori leggerini ma di grande spinta offensiva cercheranno di contendere agli azzurri il passaggio al secondo turno della Coppa Davis 1984. Se sono vere le indiscrezioni della vigilia e del sorteggio, gli inglesi sono costretti a rinunciare all'apporto di Buster Mottram, il più famoso giocatore della Gran Bretagna nelle ultime stagioni. Mottram s'è infortunato al ginocchio sinistro in occasione della Coppa del Re e non è ancora guarito. Al raduno di lunedì scorso ha fatto registrare un giorno di ritardo, vittima di un mal di gola e in questi giorni è stato il giocatore che ha lavorato di meno. Ha perso più tempo con le applicazioni al ginocchio che non con la racchetta

Di contro, la riserva John Lloyd, che avrebbe dovuto giocare solo il doppio, è apparsa in condizioni smaglianti di forma. Forse la causa di separazione da Chris Ever ha dato nuovo slancio al principe consorte del tennis mondiale. Così con ogni probabilità giocheranno Colin Dowdeswell e John Lloyd sia il singolare che in doppio. Entrambi sono votati al gioco offensivo per eccellenza.

Per Barazzutti il compito di trovare un passante quanto mai calibrato e preciso, per

Panatta, neo capitano non giocatore, ha fiducia nei suoi uomini anche se vede gli inglesi favoriti

Ocleppo di avere la capacità di rubare agli avversari il tempo per la conquista della rete. Adriano Panatta, neocapitano non giocatore, ha fiducia anche se vede gli inglesi favoriti in ogni caso; ma per Dowdeswell c'è sempre l'incognita di un esordio in Coppa Davis per l'Inghilterra a 29 anni, anche se ha già giocato in Coppa per i colori della Rhodesia nel '76 in Svizzera, dove la sua squadra aveva perso nonostante avesse vinto i due singolari contro Hurlimann e Gunthardt. Oggi, ritornato inglese a tutti gli effetti (è nato proprio a Londra), è tornato ai livelli a tempo pieno dopo aver fatto per un certo periodo l'impiegato di banca.

Dowdeswell gioca forse una delle carte più importanti della sua vita di tennista. Si-

sognerà vedere come reagirà anche lui sul campo alla tensione emotiva. Come classifica Atp è il giocatore più dotato, essendo il numero 39 nel mondo nell'ultimo Ranking, seguito da Ocleppo 48, Barazzutti 50, Claudio Panatta 60, Cancellotti 78, Lloyd 87, mentre Mottram è precipitato al 228° posto e la riserva inglese Bates è solamente 253°.

In campo italiano le maggiori responsabilità ricadono su Gianni Ocleppo, chiamato a giocare entrambi i giorni di gara. A lungo riserva, mai schierato in precedenza in incontri che non fossero a punteggio già acquisito, Ocleppo ha dalla sua la familiarità con le superfici indoor che esaltano il suo servizio quando entra bene e il suo gioco offensivo fatto di rapidi scambi. Ma anche per lui si tratterà in pratica di vedere come reagirà alla responsabilità che all'improvviso è finita sulle sue spalle.

Barazzutti su questi campi si batte come può, con il massimo impegno consueto, ma spesso con risultati che non sono pari alle attese. Pertanto, le speranze di affermazione della squadra italiana e le possibilità di una trasferta in Australia nel secondo turno eliminatorio sono legate in gran parte al rendimento del giocatore di Canale d'Alba.

Rino Cacioppo

ALEX GIORGI E' IL PIU' FORTE MA E' ANCORA TROPPO «BUONO» PER ESSERE UN VERO CAMPIONE

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA CATERINA VALFURVA — Quante volte si è detto che Alex Giorgi è il miglior gigantista azzurro, uno dei più bravi del mondo, ma che gli manca «il carattere»! Quest'anno le cose sembrano finalmente cambiate: settimo alle Olimpiadi, alcuni buoni piazzamenti in Coppa del Mondo, adesso il titolo italiano. Che a 26 anni «il carattere» sia finalmente arrivato?

«*Può darsi* — risponde senza scomporsi il campione gardenese — *forse sono diventato più responsabile. Ho imparato a non avere tanti problemi per la testa, anche se di problemi ce ne sono sempre e non solo nello sci. Con l'esperienza ho imparato a pensare solo alla gara, quando sono allo 'start'. Oggi (ieri per chi legge) comunque, mi è andata bene, ero stanchissimo, dopo Sarajevo, e nella prima manche ho ancora trovato un po' di energie nervose, ma nella seconda non stavo più in piedi. Sono stato fortunato a vincere*».

Ma che cos'è questa benedetta «maturità agonistica» che tutti dicono essere sempre mancata al neocampione italiano di slalom gigante? Com'è possibile a non riuscire a far risultati quando si è unanimemente considerati a livello di Stenmark, come tecnica, o quasi?

«*Se sciassi come Stenmark avrei vinto tante gare quante lui. Può darsi che io tecnicamente sciì abbastanza bene, ma tra me e lo svedese... Forse mi manca un po' di grinta. Forse è perché sono troppo buono di carattere. Io penso di essere sempre abbastanza disponibile, altruista, nella vita invece — e non solo nello sci — bisogna essere cattivi, per vincere, egoisti. Bisogna essere sempre convinti di essere i più forti*».

Il cattivo non lo è certamente neanche adesso Giorgi, però sembra aver trovato finalmente la concentrazione necessaria per sfruttare le innegabili doti. «*Forse sono diventato semplicemente più regolare — spiega — sono riuscito a restare in forma per tutta la stagione e spero di mantenermi così anche negli Usa, in Svizzera e in Norvegia. Spero anche di trovare ancora la voglia necessaria per continuare, questo è il problema più serio*». Una valida motivazione per trovare un po' di stimoli potrebbe essere il passaggio nel primo gruppo di merito sia in slalom che in gigante. Adesso Giorgi è 17° in gigante e 18° in speciale: gli manca un solo risultato utile per passare fra i primi 15. «*Questo sarebbe certamente un bello stimolo* — ammette l'atleta — *anche dal punto di vista finanziario. Altrimenti tanto varrebbe stare a casa a fare il maestro di sci: si fatica di meno e si guadagna di più*».

g.d.s.

Sci «tricolore» a Santa Caterina Valfurva

DUE GIOVANI «KAMIKAZE» NEL DISCESISMO SI CHIAMANO DELAGO E MARZOLA

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA CATERINA VALFURVA — Va benissimo sciare, va bene fare gare, ma che una ragazzina decida di dedicarsi alla discesa libera rimane comunque un fatto strano. Eppure se nel giro di un paio d'anni il discesismo femminile azzurro riuscirà ad uscire dal purgatorio in cui da tempo si trova, sarà per merito proprio di due ragazzine: Maria Delago (19 anni) e Miki Marzola (18 anni l'altro ieri), rispettivamente prima e seconda ieri a Santa Cristina nei campionati italiani assoluti. Con loro, fino a qualche anno fa, c'era anche un'altra ragazza, Linda Cecchetti, ma il drammatico incidente di Val d'Isère la costringe a lasciare ancora per un po' le due compagne da sole.

Ma, per tornare da capo, come viene in mente ad una ragazzetta alle prime armi di mettersi nelle grane con la discesa libera? Si dovrebbe aver paura a gettarsi a capofitto giù da certe piste? Ecco che cosa rispondono le due interessate.

DELAGO: «*Non ho mai avuto paura, neanche le prime volte. Sono sempre andata abbastanza bene e quindi non ci sono mai stati problemi. Adesso, al massimo ho paura di andar male, di sbagliare*».

MARZOLA: «*Certamente. E' quella l'unica paura. Mica quella di cadere. Si lo so che può succedere, ma se ci penso troppo rischio di non partire più e allora è meglio non pensarci*».

Ma non deve essere così facile non pensarci quando si vede la compagna di Linda Cecchetti, appunto) ferita in modo o magari in pericolo di vita.

MARZOLA: «*In casi del genere effettivamente ci pensi un po' su, ma la paura dispare quando sei in partenza. Può darsi che io tecnicamente sciì abbastanza bene, ma tra me e lo svedese... Forse mi manca un po' di grinta. Forse è perché sono troppo buono di carattere. Io penso di essere sempre abbastanza disponibile, altruista, nella vita invece — e non solo nello sci — bisogna essere cattivi, per vincere, egoisti. Bisogna essere sempre convinti di essere i più forti*».

Il cattivo non lo è certamente neanche adesso Giorgi, però sembra aver trovato finalmente la concentrazione necessaria per sfruttare le innegabili doti. «*Forse sono diventato semplicemente più regolare — spiega — sono riuscito a restare in forma per tutta la stagione e spero di mantenermi così anche negli Usa, in Svizzera e in Norvegia. Spero anche di trovare ancora la voglia necessaria per continuare, questo è il problema più serio*». Una valida motivazione per trovare un po' di stimoli potrebbe essere il passaggio nel primo gruppo di merito sia in slalom che in gigante. Adesso Giorgi è 17° in gigante e 18° in speciale: gli manca un solo risultato utile per passare fra i primi 15. «*Questo sarebbe certamente un bello stimolo* — ammette l'atleta — *anche dal punto di vista finanziario. Altrimenti tanto varrebbe stare a casa a fare il maestro di sci: si fatica di meno e si guadagna di più*».

Panatta, neo capitano non giocatore, ha fiducia nei suoi uomini anche se vede gli inglesi favoriti

Ocleppo di avere la capacità di rubare agli avversari il tempo per la conquista della rete. Adriano Panatta, neocapitano non giocatore, ha fiducia anche se vede gli inglesi favoriti in ogni caso; ma per Dowdeswell c'è sempre l'incognita di un esordio in Coppa Davis per l'Inghilterra a 29 anni, anche se ha già giocato in Coppa per i colori della Rhodesia nel '76 in Svizzera, dove la sua squadra aveva perso nonostante avesse vinto i due singolari contro Hurlimann e Gunthardt. Oggi, ritornato inglese a tutti gli effetti (è nato proprio a Londra), è tornato ai livelli a tempo pieno dopo aver fatto per un certo periodo l'impiegato di banca.

Dowdeswell gioca forse una delle carte più importanti della sua vita di tennista. Si-

sognerà vedere come reagirà anche lui sul campo alla tensione emotiva. Come classifica Atp è il giocatore più dotato, essendo il numero 39 nel mondo nell'ultimo Ranking, seguito da Ocleppo 48, Barazzutti 50, Claudio Panatta 60, Cancellotti 78, Lloyd 87, mentre Mottram è precipitato al 228° posto e la riserva inglese Bates è solamente 253°.

In campo italiano le maggiori responsabilità ricadono su Gianni Ocleppo, chiamato a giocare entrambi i giorni di gara. A lungo riserva, mai schierato in precedenza in incontri che non fossero a punteggio già acquisito, Ocleppo ha dalla sua la familiarità con le superfici indoor che esaltano il suo servizio quando entra bene e il suo gioco offensivo fatto di rapidi scambi. Ma anche per lui si tratterà in pratica di vedere come reagirà alla responsabilità che all'improvviso è finita sulle sue spalle.

Barazzutti su questi campi si batte come può, con il massimo impegno consueto, ma spesso con risultati che non sono pari alle attese. Pertanto, le speranze di affermazione della squadra italiana e le possibilità di una trasferta in Australia nel secondo turno eliminatorio sono legate in gran parte al rendimento del giocatore di Canale d'Alba.

Rino Cacioppo

PREMIATISSIMA '83 - DIXAN

Molti biglietti milionari aspettano ancora di essere trovati.

1° PREMIO 300 MILIONI
AB 0432375 TROVATO

2° PREMIO 100 MILIONI
GH 0042219

3° PREMIO 50 MILIONI
GH 0425973

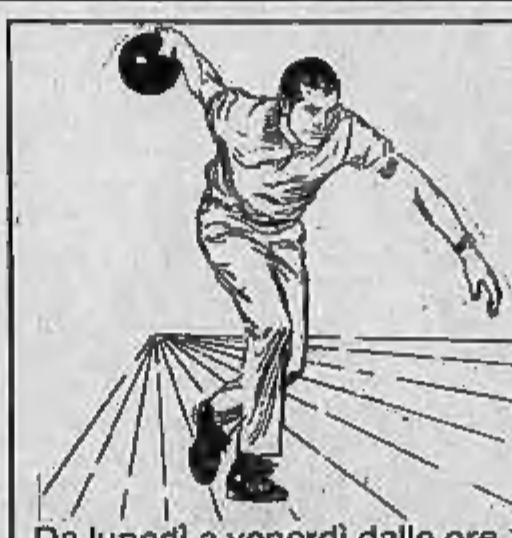
4° PREMIO 10 MILIONI
IL 0670887

40 PREMI DA 1 MILIONE

FG 0526542 BC 0980427 BC 0486415 AB 0089179
BO 0057005 EF 0444944 AB 0004950 GH 0177484
LM 0038838 MI 0350070 MN 0206814 LM 0617415
MI 0000 LM 0000 CD 0351052 FG 0468096
MN 0244707 MI 0267067 IL 0016160 MN 0264601
EF 0399044 LM 0615571 EF 0502967 BE 0329818
NO 0581601 GH 0108408 BL 0080660 CO 0565120
AB 0192112 EF 0013450 BC 0170800

TROVATI GLI ALTRI 9 BIGLIETTI

Continua la caccia al mezzo miliardo Dixan.



VIENI
oggi pomeriggio al
BOWLING MIRAFIORI
Torino - Corso Unione Sovietica, 493

- PIZZERIA
- BAR
- VIDEOGIOCHI
- MINIATURGOLF

Da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 all'1
Sabato e festivi orario continuato dalle ore 10 del mattino

L'AVVENIMENTO DEL GIORNO!

La premiata CASA DEL MOBILE di BORGARO TORINESE si RINNOVA pertanto mette in vendita tutti i mobili dell'esposizione con SCONTI fino al 50%. Tutto per la casa, dal classico al moderno. E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

pagamenti rateali fino a 5 anni • consegne GRATIS in tutta ITALIA • ritiro mobili usati

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

Aut. com. legge 19.5.80

A tre anni dall'incidente, ora Minetti è tornato in bicicletta

«HO QUASI PERSO UN BRACCIO MA MI SENTO COME GLI ALTRI»

Era gregario di Moser, fu travolto da un'auto, lottò tra la vita e la morte per ventun giorni. Adesso vorrebbe fare il fotografo di professione: «Con la mano destra riesco a cavarmela bene»

A volte, vedendo le corse in tv, gli sfugge un gesto di rabbia: «*Vorrei essere anch'io là, forse potrei fare di più, forse potrei fare meglio*». Ma la rabbia non è dimensione che si addice ad Alberto Minetti, cuneese ventiseienne, ex grande speranza del ciclismo azzurro.

Da dilettante aveva vinto 71 corse e poi Moser lo aveva voluto con sé al Giro d'Italia. Era il 10 agosto 1981 e Minetti se ne tornava a casa dopo l'allenamento. Nell'attraversamento di Ossasco un'auto gli sbuca davanti, lo travolge, lo getta sull'asfalto. Per 21 giorni Minetti lotta tra la vita e la morte, ma è [illegible] forte [illegible] riesce a spuntarla e quando, due mesi dopo, esce dalla Molinette, è guarito: una persona normale, però il braccio sinistro gli penzola senza vita dalla spalla.

«*Da allora ho subito due interventi a Vienna, dal professor Millesi* — racconta, e il 21 febbraio è tornato sotto i ferri —. *Già riuscivo a sollevare il braccio ed a piegarlo a novanta gradi. Se l'intervento darà risultati positivi, probabilmente riacquisterò l'uso del pollice e dell'indice. Sono cose lunghe, ci vorranno degli anni, ma io non ho perso la speranza. E poi lo sai che sono tornato in bicicletta?*

«*La prima volta è stato su un tandem che mi era stato dato dal Comitato regionale* — spiega —. *Mio cognato guidava, io mi facevo trasportare come passeggero ma mi ero vestito da ciclista di tutto punto. E' stata una cosa bella e terribile risentire l'aria sulla faccia, la fatica, le gocce di sudore lungo le tempie, le stesse strade che avevo percorso centinaia di volte.*

«*Poi ho adattato la mia vecchia bici da corsa* — prosegue Minetti —: *gli ho messo un manubrio da passeggio ed i freni tutti e due sul lato destro, così ora posso andare in giro quando voglio, come una persona qualunque, perfettamente normale. Mi sono calato talmente nei panni di un "signor Rossi" come tanti che non mi sembra neppure più di aver avuto un passato da ciclista*».

Il cuneese Minetti, quando sognava di diventare campione

Come vivi? «*Per la burocrazia sono promotore commerciale della Fiat Trattori* — risponde' —, *in pratica faccio l'impiegato. Ma appena ho un momento libero mi dedico ad un hobby che ho sempre avuto, fin dai tempi in cui correvo: la fotografia. Mi sono specializzato in foto sportive, di ciclismo soprattutto. Con la mano destra metto a fuoco l'obiettivo, con un flessibile in mezzo ai denti scatto. E poi, a casa, sviluppo e stampo: faccio tutto io, insomma. Una grossa soddisfazione è stata quando ho visto un mio servizio pubblicato su una rivista specializzata. Se devo essere sincero fino in fondo mi piacerebbe trasformare questo hobby in una professione*».

Mai avuto offerte di prendere la direzione tecnica di qualche squadra ciclistica? «*Sì, qualche cosa di simile mi è stato ventilato, ma non ho preso la cosa troppo sul serio. E d'altra parte non ne avrei il tempo: dopo una settimana di lavoro mi piace dedicarmi ai miei hobby, la fotografia, il gioco del calcio, lo sci*».

Tu sciI? «*Lo sci è sempre stato il mio sport preferito: solerei tutto l'anno, se avessi la possibilità*».

Se non avessi fatto il ciclista, ti sarebbe piaciuto diventare come Thoeni e Gros? «*No, l'agonismo è un'altra cosa. Agonismo per me significa mettere la mia ruota davanti a quella di un'altro: l'agonismo dello sci non mi attira, non concepisco il gesto isolato contro il tempo, tra i paletti. Veramente, se dovessi ricominciare, tornerei a correre in bici*».

Hai fiducia nell'avvenire? «*Ho conosciuto ragazzi nelle mie condizioni che non riuscivano a vincere il blocco psicologico autoemarginandosi così dalla società. Ma tutto questo non ha senso: non si è finiti, anche con un braccio solo*».

Marco Sannazzaro

Il pugliese De Tullio rinforzerà il gruppo sportivo

LA VALSANGONE TROVA IL SUO «STRANIERO»

Sei atleti piemontesi completano la squadra ciclistica, che tra gli juniores vuole sfidare la forte Brunero di Ciriè. Rossino punto di forza

Rossino e Pelle, i due corridori della «Valsangone» col maggior numero di successi

La società ciclistica Valsangone, abbinata alla ditta Sannino, forza piemontese del settore dei dilettanti juniores, si è arricchita di promettenti atleti al punto da presentarsi con le carte in regola per ingaggiare un serrato duello con quella che tutti i tecnici definiscono la formazione-regina del ciclismo juniores piemontese: la Brunero Boerio di Ciriè.

La Valsangone Sannino di Pianezza farà la stagione agonistica 1984 con sette atleti, la maggior parte dei quali «pescati» nei migliori vivai piemontesi. Fa eccezione Gianni De Tullio, 18 anni, che arriva nientemeno che dalla Puglia. De Tullio per ordine di tempo è stato l'ultimo acquisto della ciclistica Valsangone: in aprile si trasferirà a Torino e si metterà quindi a disposizione della squadra. Il ragazzo pugliese non è solamente un buon stradista ma anche un ottimo pistard: basterà sottolineare come nella pista di Monteroni si sia aggiudicato il titolo di campione della Puglia dell'inseguimento a squadre con il tempo di 4'47" su 4 chilometri alla eccezionale media di 53,683.

I piemontesi sono: Valter Pelle, 18 anni, due vittorie nel 1983, proveniente dalla Solly Colet-

to, e [illegible] ex allievi (quindi tutti diciassettenni) che rispondono a Diego Parolin (ex Ferrando Ciriè, 2 vittorie), Claudio Testa (ex S.C. Rocconigi), Riccardo Magliato (ex Piossasco), Lorenzo Piolatti e Dario Rossino. Quest'ultimo, proveniente dal Pedale Chierese, nel 1983 è stato l'allievo più vittorioso del Piemonte: 7 successi.

La squadra è guidata da Gianfranco Cavallo, già corridore della Brunero Boerio, ed ora fra i più giovani direttori sportivi piemontesi.

Forse unico caso per una formazione ciclistica con sede in una vallata alpina, la Valsangone è patrocinata dall'omonima comunità montana. E il comm. Oliva che è il presidente della Comunità montana Valsangone ricopre pure la presidenza onoraria della società ciclistica.

La squadra punta in alto e gli stessi dirigenti non lo nascondono. «I traguardi più ambiti sono, nell'ordine, le [illegible] piemontesi della Coppa Adriana e della Coppa Italia, i campionati regionali su strada e dell'inseguimento su pista e la presenza di portacolori della Valsangone nella formazione del Piemonte al campionato italiano juniores».

r. q.

PALLAVOLO Un piccolo paese sta vivendo il suo sogno

ROMAGNANO CI CREDE LA B QUESTA VOLTA E' DAVVERO VICINA

Romagnano Sesia, passino di 4600 anime situato al confine tra le province di Novara e Vercelli, è da ormai un decennio tra i protagonisti principali della scena pallavolistica regionale. La passione e la volontà di dirigenti, tecnici ed atleti del Pavio (un nome perlomeno curioso che significa, però, molto semplicemente Palla a Volo Juventus Club), accoppiate ad una lunga e costante serie di risultati positivi, ha ben presto fatto del volley lo sport più seguito e praticato nel piccolo centro novarese.

Una lenta ma continua escalation ha portato il Pavio a farsi conoscere negli ultimi anni anche a livello nazionale con le due squadre maggiori salite in C1 ed a consolidare la sua posizione di preminenza in Piemonte con altre due formazioni in serie D e tutto un movimento di base (duecento sono in tutto i tesserati del club di Romagnano) che produce a getto continuo i ricambi per le «prime squadre» ed ottiene notevoli risultati nei tornei giovanili.

Insomma, una situazione invidiabile, «sostenuta» con grande impegno dall'Amministrazione Comunale, che proprio quest'anno, visto l'ottimo comportamento di tutte le squadre biancoblù, potrebbe arricchirsi di nuovi obiettivi e stimoli.

«*Agonisticamente parlando stiamo senz'altro vivendo un momento particolarmente felice* — ammette il direttore sportivo del Pavio, Enrico Baraggioni —. *In campo femminile la squadra di C1, persa in extremis la possibilità di partecipare alla poule promozione, è partita alla grande nel girone salvezza conquistando subito una posizione tranquilla mentre in serie D le giovanissime allenate da Paolo Milanesi stanno dominando il loro gruppo e si avviano, con sei delle sei sudditi la [illegible] partite, a salire in C2*».

Spiega il tecnico Zanetta: «Con sei punti nelle prossime quattro partite potremmo fare il grande salto».

Le soddisfazioni più grandi, però, ve le stanno dando i ragazzi della C1 che con le loro imprese fanno sognare tutta Romagnano...

«*In effetti, mai come in questo campionato ci siamo sentiti vicini alla serie B. La squadra sta seguendo al meglio le direttive di «mister» Zanetta, «promosso» quest'anno dal settore giovanile*».

Capolista ad un terzo del cammino, il Pavio reggerà sino al termine?

«*Se diamo retta ai "grandi numeri", questo potrebbe essere veramente l'anno buono: nella poule della scorsa stagione iniziammo perdendo tutti i primi tre incontri al quinto set; ora la situazione si è capovolta, la fortuna ci ha cominciato a sorridere e due successi in volata li abbiamo colti noi, il recente, a Merate ed a Brugherio. A parte tutto, comunque, mi rasserena la condizione generale della squadra: il sestetto base (Boletti in regia, Bertona capitano, i due fratelli Alessandro e Luigi Mira d'Ercole, Lacchin ed il giovanissimo Cruzca) batte sempre più al sodo, cerca prima dello spettacolo il punto che rende ed anche i "cambi" (Brugo, Rappanello, Orlandini e Lora) ultimamente offrono maggiori garanzie*».

«*La lotta per la promozione, intanto,* — conclude — *ha già fatto le prime vittime: Brugherio e Caronno sono "out" e l'unica lombarda rimasta in gara è il Merate. Personalmente temo molto il giovane Kappa, molto ben impostato da l'maritio, ma se riusciremo a fare sei punti nelle prossime quattro partite (Caronno in casa, Kappa fuori, Merate in casa e ancora fuori a Pinerolo) l'anno prossimo Romagnano sarà il più piccolo paese d'Italia rappresentato in serie B*».

Roberto Condio

Sono amici o nemici? Dibattito questa sera al «Colosseo»

SCUOLA E SPORT

La scuola e lo sport: due fulcri d'interesse dei giovani, due mondi che dovrebbero collaborare e che invece, molto spesso, sono in aperto contrasto. Ne sanno qualche cosa sciatori, pattinatori, hockeysti e tutte quelle categorie che svolgono la loro attività prettamente nel periodo invernale, ma ne sanno qualcosa in generale tutti coloro che praticano l'agonismo a livello elevato e che spesso si trovano costretti a sacrificare gli studi in favore dello sport.

«La scuola e lo sport» sarà appunto il tema di un dibattito, in programma questa sera al Teatro Colosseo (ore 20,15), con la partecipazione del segretario della Pubblica Istruzione Miravalle, del calciatore bianconero Brio, del granata Sali e Claudio Sala, di Livio Berruti e di altri personaggi del mondo sportivo piemontese. Moderatore il giornalista Bruno Perucca, inviato speciale de «La Stampa».

L'occasione è data dalla premiazione dei vincitori del concorso «Atleta dell'anno 1983», una specie di mini-olimpiade studentesca, cui hanno aderito gli istituti di istruzione secondaria torinesi Lagrange, Lindbergh Flying School, Margara Classico e Scientifico, Newton, San Massimo e Lindbergh. Durante la serata verranno anche premiati i bambini del corso elementare della Scuola Svizzera e verranno assegnati gli attestati di idoneità al volo acrobatico, paracadutismo e verranno attribuiti i brevetti di pilota di primo e secondo grado agli alunni della Lindbergh Flying School. A consegnarli saranno i componenti del team acrobatico «Aipi Eagles» che quest'estate hanno compiuto, sui loro Siai Marchetti monoposto, la traversata dell'Atlantico sulle orme di Italo Balbo.

m. san.

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".
UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

SE ACQUISTI UNA *A112* NUOVA.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 29 FEBBRAIO

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA.

ANCHE CON RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI

JUMBO SPORT
PIAZZA ITALIA - CARMAGNOLA
ULTIMI GIORNI DI SALDI
EFFETT. COM. AL COMUNE

LO STUDIO Dance Works
STAGE DI DANZA MODERNA
Jazz Luigi dal 27-2 al 10-3-84
con TONY L.L. LARDGE (Usa)
dal film «STAYING ALIVE»
per professionisti e principianti
Iscrizioni, prenotazioni
VIA P. GIURIA 30 bis - Tel. 859.128

Temperatura a Torino ore 8 +1

TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni anche nevose. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: nelle prossime 24 ore perdurerà attualità.

Regioni (ore 8)	
Aosta	n. p.
Alessandria	0
Asti	0
Cuneo	0
Novara	0
Vercelli	+ 1
Genova	+ 5
Imperia	+ 6
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)		all'estero ieri		
Venezia	+ 3	Atene	+ 7	+17
Milano	+ 3	Berlino	— 3	+ 3
Bologna	+ 4	Bruxelles	+ 2	+ 7
Ancona	+ 6	Buenos Aires	+22	+30
Roma	+11	Ginevra	— 4	+ 3
Napoli	+11	Lisbona	+ 8	+14
Bari	+10	Londra	+ 6	+ 7
Reggio C.	+12	Mosca	—13	— 5
Palermo	+16	New York	+ 3	+ 8
Cagliari	+10	Parigi	+ 3	+10
		Tokyo	+2	+ 9

Ieri sera al Conservatorio

MADERNA

Ieri sera al Conservatorio per ricordare Bruno Maderna un concerto un po' minuscolo ma di grande qualità. Gli esecutori sono quelli eccellenti del Gruppo di Musica contemporanea della Rai di Torino sotto la direzione illuminata, sensibile e precisissima di Giampiero Taverna.

La serata si apre con le note esili e lucentissime della *Serenata* per undici strumenti composta nel 1957. Quanti pezzi scritti in quegli anni inesorabili possono sfidare altrettanto felicemente il tempo? La *Serenata* ci riesce magnificamente e si affaccia su un mondo musicale completamente mutato con la spontaneità dei componimenti più autentici che pagarono sul nascere un contributo modernissimo alle mode imperanti.

Con la *Juilliard Serenade*, salvo errore in prima esecuzione a Torino, arriviamo al 1971. Maderna appare qui [illegible] dalla tecnica aleatoria: fasi improvvisative si alternano a episodi modellati con scrittura rigorosa. Si ha l'impressione, non infrequente nei componimenti di Maderna che si aprono alle pratiche aleatorie, che i materiali non siano ben fusi, restino a un livello progettuale, non tanto nei confronti dell'esecutore singolo ma in relazione alla struttura globale del brano.

Capita così che la partitura venga ad assomigliare ad una specie di catalogo di ipotesi di lavoro improvvisativo, qualcosa come gli antichi canovacci in uso presso gli attori della Commedia dell'arte. La mancanza di coesione, si vorrebbe dire la labilità delle strutture, della *Juilliard Serenade* non ci impedisce però di apprezzare la qualità azzeccatissima di qualche episodio improvvisativo realizzato in forma dialogata da due o tre strumenti. Stupendo ad esempio quello che vede protagonisti l'oboe e il corno.

La conclusione del breve concerto è stata offerta da quel lavoro intitolato *Music of Gesty* nel quale Maderna trascrisse per orchestra da camera alcuni brani per clavicembalo della raccolta inglese del *Fitzwilliam Virginal Book*. Gli originali, dovuti a compositori come Byrd, Dow-land, Farnaby, sono molto belli.

Ascoltando queste pagine, pensando alle sue numerosissime trascrizioni di Maderna, ai suoi flirts fugaci ma intensissimi con il cabaret, con il jazz e con la musica leggera ci si persuade che i suoi classici erano tutta la musica e l'unica cosa veramente importante per lui era suonarla bene, consegna che i bravissimi solisti di Torino e Taverna hanno onorato nel più splendido dei modi.

Enzo Restagno

Teatro - All'Alfieri il monologo della Colli

OMBRETTA SCANZONATA

Ombretta Colli

Per Ombretta Colli, in una stagione che vede dovunque l'affermarsi di uomini o donne soli alla ribalta, dev'essere funzionato in maniera proficua un tipico meccanismo dei commedianti.

Ci si sente superiori ai meriti concessi da un pubblico talora distolto dal diviamo — o peggio — dallo scandalismo e ci si arrovella per chiarire a se stessi e agli altri la portata della grande occasione, cioè l'unica e la definitiva. Allora, ripensando a certi trascorsi della carriera e a certe attualità del «privato», ci si accorge che in fondo una propria scanzonata autobiografia non guasterebbe.

Detto, fatto e come nelle favole tutto funziona (con la differenza che stavolta non di bacchette magiche si è trattato ma di sfacchinate e di idee). Ombretta Colli raccoglie all'Alfieri simpatie e consensi con *Una donna tutta sbagliata*, due atti scritti da lei stessa in collaborazione con Alfiolo e Gaber, il quale cura anche cavallerescamente la regia. Che cosa perta dunque al successo?

La stessa Ombretta ne sembra confusa almeno nella parte più dichiaratamente autobiografica. Per la serata intera, nel suo alloggetto da compensata irto di specchi e di rimpianti, non farà altro che pensare alla magnifica occasione sprecata d'una commedia a due con Oggi (Proietti). Non è una coincidenza il suo smagliante rendimento accanto a mattatori quali Gino Bramieri in teatro o Giancarlo Giannini in cinema: lavori originariamente concepiti per l'attore e che solo a costo di grevi fatiche l'attrice piegò pure alle personali esigenze.

Non è tuttavia questo l'inizio d'un femminismo d'occasione. Ombretta ne dà prova nella finzione gettandosi infine da parte al termine d'una sfibrante altalena di alti e bassi con Gigi. Ne dà soprattutto prova nella resa quando chiede la scena fissa, i costumi essenziali e gli effetti giusti: nulla di più. Così gli applausi che magari le mancarono negli Anni Settanta le ritornano con gl'interessi negli Anni Ottanta senza dovere necessariamente passare per la strada del lenzolinio o della rabbia. Entrambe finte e, alla lunga, controproducenti.

Parlare da sola non le procura fastidio. Cantare le canzoni del marito non la cagiona frustrazioni. Confessare la propria età attraverso il fulmineo riferimento a una vera figlia adolescente le conferisce la civetteria della bella donna che sa essere intelligente. Forse dovrebbe buttarsi più cattiva nella condanna del mondo dello spettacolo ma — si sa — in casa Gaberschik le polemiche sono flautate e le ambizioni graduali.

Difatti *Una donna tutta sbagliata* si accontenta di non scadere nella convenzionalità ma evita un approfondimento del tema principale. Volendo, s'intuisce nel primo quadro ciò che conosceremo dell'ultimo. Valga come esempio di tale modestia il continuo altalenare in chiave buffa tra nobili propositi e meschini risentimenti.

In ogni modo nella stagione che ha promosso a *one man show* o *one woman show* alcuni spettacoli veramente occasionali, ecco scoccare applausi meritati per Ombretta che si dipinge sbagliata per apparire giusta.

Piero Perona

CENERENTOLA ROCK

CENERENTOLA '80 di Roberto Malenotti con Bonnie Bianco, Pierre Cosso, Adolfo Celi, Sandra Milo, Sylva Koscina, Vittorio Caprioli. Sentimentale italiano a colori. (Cinema Vittoria).

Lo spettatore-tipo di *Cenerentola '80* dovrebbe credere nelle favole, praticare il turpiloquio e suonare il rock. Allora si non avrebbe difficoltà a credere che Roberto Malenotti sia un regista e che i fratelli De Angelis sappiano scrivere della buona musica.

Trama — Secondo un copione vecchio di secoli, un padre distratto si è rimaritato con una donna fredda la quale osteggia la figlia di primo letto conferendo alle proprie due smorfiose ogni privilegio e ogni speranza. Siamo però in America (qui sta la novità dell'operazione) e Cindy, figlia d'un pizzaiolo napoletano, agonizzerà con la sua voce da rockettara le ugole delle snobistiche educate a Santa Cecilia.

Si parla di Santa Cecilia perché la signora e le ragazze si sono intanto trasferite a Roma, località unica al mondo per chi cerca un principe da sposare senza sentimento ma per il bisogno. Si dà il caso che Cindy s'innamori d'un musicista rock detto il Principe e nato nobile, ricco, gentile. Auguri e figli maschi.

Giudizio — Recitazione, montaggio, musiche e battute sono primordiali. La produzione guasta persino la franca bellezza dell'attore Dasso con un trucco pesante e superfluo (a dire che alle ragazzine era bastata un'inquadratura da *Il tempo delle mele* e la parte di comprotagonista nel seguito per afferrarne il fascino alla Alain Delon senza tragicità).

Quanto alla Cenerentola dei giorni nostri, Bonnie Bianco, calle e spigolosa, non le conferisce fascino ma una rara interessante che ogni sabato sera la tv di Stato, comproduttrice del film, semplifica convenientemente.

p. per.

Piazza la perla di Torino — C. M. d'Azeglio 3 - T. 664.388 — ore 21 — LISCIO e GRUPPO 5

ALFIERI — Stasera ore 21 — SOLO FINO A DOMENICA — OMBRETTA COLLI in «Una donna tutta sbagliata» regia di GIORGIO GABER

Teatro COLOSSEO — Via M. Cristina 71 - Tel. 651.034 — Giovedì 23 febbraio ore 20,15 — PREMIAZIONE SCOLASTICA — Istituto Lagrange - Lindbergh — Lindbergh Flying School — Margara - Newton — S. Massimo - Scuola svizzera — con la partecipazione di personalità della Cultura e dello Sport — INGRESSO AD INVITI

Progetto Torino — ASS. CULTURA - REGIONE PIEMONTE — GIUSEPPE BARTOLUCCI — American Health Spas - Via Assarotti, 18 — venerdì 24 febbraio alle ore 11,30 — CONFERENZA STAMPA GIUSEPPE BARTOLUCCI — Ristorante del Teatro Nuovo dell'ultima avanguardia - Cabaret Voltaire - Unione Culturale - Teatro Sperimentale

club 84 — Ore 19,30 per gli amatori del ballo. Ore 21 — LEARCO GIANFERRARI e la sua grande orchestra

FARO — v. S. Massimo 1 ang. v. Po — ore 21 — GRAN TOMBOLONE

MILLELUCI — Piazza Guala 147 - Tel. 616169 — Sabato ore 21,30 — DONATELLA — RETTORE

TEATRO NUOVO — domani e sabato ore 21,15 — LUISELLA GUIDETTI — TINO ZERBINI — MARIO PIOVANO — in «DEME NA RASUN» — 2 tempi di canzoni piemontesi in ricordo di MARIO CASTAGNERI — per gentile concessione della Autorità — Stasera Riunione dei Vigili Urbani di Torino — al loro ordine del giorno il tema «Strada Sicura» — Pren. ore 000.000

EXPOVACANZE 84 — per il pubblico del Salone — Suoni e sapori di Spagna — cena tipica con spettacolo — Ristorante LA ROTONDA — Torino Esposizioni — 23-24-25 febbraio, dalle ore 20 - Tel. 650.000.00

TEATRO NUOVO — Si prenota per — ATERBALLETTO — con — ELISABETTA TERABUST — AMEDEO AMODIO — Coreografie di Bourcomille, Amodio — Inv. sec. 000.000

Videogruppo

CABRINI E GIORGIA FIORIO

Stasera alle ore 19,30 nella rubrica «Tutti casa, stadio e'...», condotta ogni giovedì da Marco Bernardini e Darwin Pastorin, saranno ospiti Antonio Cabrini e Giorgia Fiorio, cioè due simboli per i teen-agers che amano lo sport e la musica. Giorgia canterà due sue canzoni di successo («Un'altra estate» e «Indovinare»). Antonio condurrà lo spettacolo nelle inedite vesti di D.J.

Tutti e due insieme, infine, riveleranno i loro segreti confessandosi al microfono di Bernardini e Pastorin. Il programma, che è stato registrato alla discoteca «Studio 2», sarà replicato domenica alle 11,30.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). **Sabato e domenica Lire 6000**

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Cuje (Il nuovo nonno del terrore), di Stephen King, con Daniel Hug Kelly, Christopher Stone, Ed Lauter (Usa-Colori) — Mite San Bernardo contrae la rabbia e si trasforma in giustiziere. Viet. 14 — Orrore — 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 667.190

L'estate assassina, di Jean Becker, con Isabelle Adjani, Alain Souchon (Francia-Colori) — Giovane bella e amorale, suscita passioni e delitti in provincia con il suo fascino candido e perverso. Vietato 14 — Drammatico — 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/★★

CAPITOL — via S. Dalmazzo 25 — Tel. 542.503

Sahara, di Andrew McLaglen, con Brooke Shields, Lambert Wilson, John Mills, Horst Buchholz (Usa-Col.) — La leggendaria storia della prima donna che osò sfidare la insidie del deserto e gli uomini violenti del luogo. N. v. Avven. — 15,40; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la prima.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 340.110

Come il assassino un killer, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Colori) — Svenata una rapina, un brav'uomo è alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato — Commedia brillante — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.240

Bellezze, bellezze, di Steve Scala (Italia-Colori) — Un ragazzo nel clima di tensione politica del '38, arriva a Parigi, e bellezze incontra gli occhi di una ragazza. Li rivedrà cinquant'anni dopo. Non viet. — Commedia — 16,30; 18,35; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.240

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista — Drammatico — 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★★

CRISTALLO — via Cotta 8 — Tel. 660.71.00

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Gutsenberg (Usa-Colori) — Il film che tenta scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico — 15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/★★★★★

DORIA — via Cavour 31 — Tel. 512.557

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prenda quello che vuole. N. viet. — Comm. — 16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.037

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, ora buono di «Guerre stellari», vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vietato — Fantascienza — 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (it.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel pasticcio il suo cadavere scompare. Dodicipasto che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. — Comm. dram. — 16; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/★★★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. — Commedia — 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35 — ★★/★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia tra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra delicata e sull'orlo del suicidio. Non vietato — Drammatico — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 380.788

Garky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. — Poliziesco — 16; 18; 20,15; 22,25 — ★★/★★★★

IDEAL — corso Brescia 4 — Tel. 541.528

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Gutsenberg (Usa-Colori) — Il film che tenta scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico — 15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/★★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.190

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks, questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. — Comico — 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Coraggio... fatti ammazzare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Colori) — Eastwood regista di sé stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, alle prese contro la criminalità della metropoli — Poliziesco — 16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 614.595

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. — Commedia — 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

OLIMPIA — via Arcivescovado 21 — Tel. 519.449

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. — Comico — 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 537.439

Delitto in Formula Uno, di Bruno Corbucci, con T. Milian, D. Lasander, P. Colizzi, O. Di Nardo (Italia-Colori) — Il commissario Nico è questa volta impegnato ad indagare nel mondo delle corse automobilistiche. Non viet. — Comunella — 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 515.143

Garky Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. — Poliziesco — 16; 17,30; 20; 22,30 — ★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Appiani 2 — Tel. 530.521

Bellezze, bellezze, di Ettore Scola (Italia-Colori) — Un ragazzo nel clima di tensione politica del '38, arriva a Parigi, e bellezze incontra gli occhi di una ragazza. Li rivedrà cinquant'anni dopo. N. viet. — Commedia — ore 21 serata ad inviti — Oggi la prima

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 541.769

Cenerentola 80, di Roberto Malenotti, con Bonnie Bianco, Pierre Cosso (It. Fr.-Col.) — La ragazza di Al Paradise e l'interprete di *Il tempo delle mele* per la prima volta insieme in una favola rock. Non vietato — Commedia — 14,45; 17,25; 19,55; 22,30 — ★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. 597.197 - Lire 3000

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato — Commedia drammatica — 20; 22,30. — ★★/★★★★

CONTINENTAL — via Nizza 340 — Tel. 687.069 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO — via Po 30 — Tel. 655.814 - Lire 3500

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. — Commedia — 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 — ★/★★★

MASSAUA — piazza Montevecchio 6 — Tel. 799.900 - Lire 3500

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore crea attraverso i suoi libri le donne di tutti dei quali da una ragazza che si finge sua figlia. Non vist. — Commedia — 20,45; 22,30

ALTRE VISIONI

FONTINO (via Cigna 47, tel. 466.500) — Easy rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda. Vist. 14; Ore 20,30; 22,20 — Drammatico

ADRIANO (via Rocchi 16, tel. 657.718) — Il signore della morte, di R. Rosenthal. Ap. 17,30 — Drammatico

NUOVO IDEAL (via Venaria 8, telefono 749.22.62) — All that jazz, di Bob Fosse, con Ray Schneider ore 20; 22,30 — Musicale

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 844.077) — Il cinema secondo Save. Tutti i film del maestro dell'horror italiano: La Bimba per Fort Alamo ore 16; Quante volte quella notte con Brett Halsey ore 19,30; La casa dell'esorcista con Telly Savalas e Sylva Koscina ore 21; Operazione paura con Giacomo Rossi Stuart, ore 22,45. Sala video: Gli orrori del castello di Norimberga con Elke Sommer ore 20; La fiaba e il corpo con Christopher Lee ore 22. Ingresso soci.

DELEDDA (corso Belgio 53, tel. 674.171) — Vedi Luci Rosse

ZETA D'ESSAI (via Cimarosa 33, tel. 749.26.07) — Tootsie, di S. Pollack, con D. Hoffman. Ore 20,15; 22,30 — Commedia

CHIARE (via Nizza 26, tel. 657.460) — Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone. Ore 18,30; 22,15 — Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Esperienze di giovani donne. V. 18.

CARMAGNOLA
LUX: Voglia di sesso. Vist. 18.
MARGHERITA: Festival erotico ancora. Non vist.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Film erotico.

CHIVASSO
CINECITTA': La chiava. V. 18.
MODERNO: Al confini della realtà.
POLITEAMA: Festival erotico ancora.

CUNEO
CATALANO: Bagni pericolosi bellissimi.
ITALIA: Le spade 3.

GIAVENO
MODERNO: Insaziabile impulso. V. 18.

PINEROLO
ITALIA: La spada 3.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Bei Asti, mondo delle donne. V. 18.

RIVAROLO
CRISTALLO: La chiava. V. 18.

RIVOLI
NUOVO: Al bar dello sport.
S. RICARIO
S. RICARIO: Fuga del Bronx.

SESTRIERE
PRATIEVE: L'insaziabile. V. 18.

SUSA
DEHIRO: Bagni pericolosi bellissimi.

VALPERGA
AMBRA: La spada 3.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 460.340) — Vivienne la prolunda bocca sexy, con Tilda Tanner, Mara Henrich. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 811.209) — Carezze intime, Erika Kool. Ore 14,00; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. Tommaso 45, t. 740.6861) — Calde carne in delirio. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.870) — Supersexcasting, con Nicole Segaux. Ap. 16; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) — Duro duro. Ap. 15; ult. 22

TORINO (via Berardi 9, tel. 630.353) — Voglioso in salone (Cinq à sept intimi particolari) con Pascale Trichet, Carmel Petrix. Non stop dalle 10 alle 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 591.111) — Calde lingue di Mona. Novità. Ap. ore 10, ultimo 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642) — Pantera il sapore della carne e Matilde erotica, 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 43, t. 487.765) — Bocche super vogliose, con Katherine Gauden, Gabriel Pontello. Apertura 15 ultimo 22,30, L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 639.3617) — Vanessa blues. Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 650.334) — Sexy picnic America, con John Holmes, Serena. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.660) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal headline. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 536.989) — La lezione di Marilyn, con Marilyn Sweet, Jennifer Bodey. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.804) — Prossima apertura con attuali Film. Super produzione Usa - Oscar 83 con John Holmes.

TEATRI

TEATRO REGIO - Sala del Caminetto: ore 17,30 Presentazione Edizione «Frau Musika» La vita e le opere di Johann Sebastian Bach - Il volume (ed. EDT - Torino) di Alberto Basso con Cesare Craveri, Massimo Mila, Giorgio Pestelli e Luciano Ingrasso libero.

ACQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi alle ore 20,30 il Teatro dell'Elfo presenta Nessie al cesso di Nigel Williams, regia di Elio De Capitani. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 87, ore 17-19,30, tel. 274.2276 e biglietteria T.S.T. via Roma 46, ore 9-19, tel. 544.582 - 557.6246.

ALFIERI (536.440): ore 21, ultimi 4 giorni Ombretta Colli in «Una donna tutta sbagliata», Regia di Giorgio Gaber.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 19° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Aleksander Rahbari. Pianista Bruno Leonardo Gelber. Rachmaninov Concerto n. 3 op. 30 per pianoforte e orchestra.

Collegium Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 (Polacca). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Polvere numerata L. 8000, ingresso L. 3600; ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone de La Stampa, via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE - SINDONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERMIERI: stasera ore 21 Dell'odore della pelle. Compagnia Spettatori di Roma, di e con Gustavo Frigerio. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 518.048 - 541.438. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.776).

CARIGNANO: ore 21 Mariano Rigillo, Regina Bianchi in Nozze di sangue, di F. García Lorca, con Angela Cardile, Raffaele Giangrande, Carla Ferraca. Regia di Mariano Rigillo. Cooperativa «Teatrogi-Bruno Cirino». Tel. 567.6548. Turni: Nella, Lunedì 4 giorni.

GIARDINO MARIONETTE LUPI: recita per gruppi scolastici e adendati ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.226.

GOBETTI: ore 21 Teatro della Città presenta Rappresentazione quella di Pita al Ci-

I LABORATORIO DELLA DANZA (c. Trapani 46, tel. 338.8147): lezioni di vari corsi di danza classica e moderna, jazz, aerobica, break-dance, ballo e fonetica.

NUOVO - V Festival Inter-nazionale di prosa e Festival di grande jazz in apertura alle ore 18-19, tel.